

20 22

**Sviluppiamo oggi
il servizio pubblico
di domani**
Rapporto finanziario
2022

Informazioni sul Rapporto finanziario

■ Affermazioni riferite al futuro

Il presente rapporto contiene affermazioni riferite al futuro che si basano su stime correnti, previsioni del management e informazioni disponibili al momento della pubblicazione. Tali affermazioni non devono intendersi come garanzie degli sviluppi e dei risultati futuri ivi menzionati. Oltre a essere influenzate da molteplici fattori, queste includono infatti diversi rischi e variabili e poggiano su supposizioni che potrebbero rivelarsi non pertinenti.

■ Rappresentazione in scala dei valori all'interno dei grafici

I grafici sono rappresentati in scala nel rispetto del principio di rappresentazione veritiera e corretta (true and fair view). Un miliardo di franchi corrisponde a 20 mm. I valori percentuali dei grafici presentano le seguenti equivalenze:
il 100% orizzontale corrisponde a 75 mm;
il 100% verticale corrisponde a 40 mm.

■ Didascalie di grafici e tabelle

- Anno in questione
- Anno precedente
- Ripercussioni positive sul risultato
- Ripercussioni negative sul risultato
- ▨ Valore pianificato, target o previsto

Qualora i valori rappresentati non possano essere confrontati con quelli più attuali (ad es. in ragione di una modifica del metodo o di una modifica del perimetro di consolidamento), saranno rappresentati come segue:

- ▨ Valore dell'anno precedente, non comparabile
- ▨ Variazione non comparabile con effetti positivi sul risultato
- ▨ Variazione non comparabile con effetti negativi sul risultato

Sviluppiamo oggi il servizio pubblico di domani

Centralità del cliente, affidabilità, impegno



6859 mln

di franchi sono i **ricavi d'esercizio**, in calo dello 0,3% rispetto all'anno precedente.



295 mln

di franchi è l'importo a cui ammonta l'**utile del gruppo**, sceso di 157 milioni rispetto al valore normalizzato dell'anno precedente¹.



1745 mln

di **lettere** sono state recapitate dalla Posta in Svizzera, ovvero il 3,7% in meno rispetto al 2021.



194 mln

è il numero di **pacchi** consegnati dalla Posta in Svizzera, in calo del 4% rispetto all'anno precedente.



105 mld

di franchi è la **giacenza media del patrimonio dei clienti presso PostFinance**, in calo del 5,5%.



156 mln

è il numero di **passaggeri** trasportati da AutoPostale, ovvero il 15,5% in più dell'anno precedente.



76 punti

La **soddisfazione della clientela** è elevata e si attesta a 76 punti (scala 0-100).



60%

è la percentuale dei **veicoli** nel recapito dotati di **motori alternativi**.

¹ Valore rettificato (cfr. allegato alla chiusura annuale del gruppo 2022, punto 2.2, «Adeguamento della presentazione dei conti»)

Indice

Relazione annuale	5
Attività commerciale	6
Mercati	6
Clienti	7
Distribuzione geografica	8
Marchi	11
Organizzazione	13
Contesto	14
Fattori tecnologici	14
Fattori socioculturali	15
Fattori economici	15
Fattori politico-legali	17
Strategia «Posta di domani»	18
Mandato legale e obiettivi strategici del Consiglio federale	18
Rendiconto regolatorio e società sottoposte individualmente a vigilanza	19
Ragion d'essere, vision e valori	21
Attuazione della strategia «Posta di domani»	21
Strategie di mercato	22
Strategia di Corporate Responsibility	25
Corporate Responsibility Governance	25
Analisi di materialità: individuazione dei temi principali	26
Settori d'intervento prioritari	29
Gestione finanziaria	33
Obiettivi della Confederazione	33
Rendiconto interno e bilancio consuntivo del gruppo	33
Sviluppo aziendale	35
Cifre	35
Fattori di creazione del valore	36
Situazione reddituale	41
Situazione patrimoniale e finanziaria	54
Prospettive	56
Altri risultati significativi (non finanziari)	57
Rapporto sui rischi	67
Principi di politica dei rischi	67
Sistema di gestione del rischio	67
Situazione del rischio	69
Sistema di controllo interno	70
Corporate Governance	73
Principi	74
Struttura del gruppo e azionariato	74
Forma giuridica e proprietà	74
Supervisione della Confederazione	74
Struttura del capitale	74
Consiglio di amministrazione	75
Composizione al 31 dicembre 2022	75
Cambiamenti nell'anno in esame e successivi al giorno di chiusura del bilancio	79
Elezione e durata del mandato	79
Ruolo e organizzazione interna	80
Strumenti d'informazione e di controllo	82

Relazione annuale

6	Attività commerciale
13	Organizzazione
14	Contesto
18	Strategia
25	Strategia di Corporate Responsibility
33	Gestione finanziaria
35	Sviluppo aziendale
67	Rapporto sui rischi

Corporate Governance

74	Principi
74	Struttura del gruppo e azionariato
74	Struttura del capitale
75	Consiglio di amministrazione
83	Direzione del gruppo
87	Indennità
90	Ufficio di revisione
90	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

93	Gruppo
207	La Posta Svizzera SA
221	PostFinance

Direzione del gruppo	83
Composizione al 31 dicembre 2022	83
Cambiamenti nell'anno in esame e successivi al giorno di chiusura del bilancio	86
Contratti di gestione	86
Indennità	87
Politica	87
Procedura di definizione delle indennità	87
Ammontare delle indennità	88
Ufficio di revisione	90
Politica dell'informazione	90

Chiusura annuale gruppo 93

Conto economico consolidato	94
Conto economico complessivo consolidato	95
Bilancio consolidato	96
Variazione consolidata del capitale proprio	97
Conto consolidato dei flussi di tesoreria	98
Allegato	100
Relazione dell'Ufficio di revisione	204

Chiusura annuale La Posta Svizzera SA 207

Conto economico	208
Bilancio	209
Allegato	210
Relazione dell'Ufficio di revisione	218

Chiusura annuale PostFinance 221

Riconciliazione	222
Conto annuale statutario di PostFinance SA	223
Bilancio	224
Conto economico	226
Impiego del risultato	227
Conto dei flussi di tesoreria	228
Prospetto delle variazioni del capitale proprio	229
Allegato	230
Informazioni sul bilancio	246
Informazioni sulle operazioni fuori bilancio	263
Informazioni sul conto economico	264
Relazione dell'Ufficio di revisione	266

Relazione annuale

Fattori quali la forte concorrenza, il processo di internazionalizzazione, l'uso della tecnologia e le disposizioni regolatorie stanno cambiando a grandi passi i mercati nei quali opera la Posta. Sotto la spinta dell'e-commerce, il mercato della logistica è sottoposto a una concorrenza sempre più globale. Nel settore della comunicazione prosegue l'aumento del grado di digitalizzazione. Nei servizi finanziari, alcune modifiche a livello regolatorio consentono ora agli operatori digitali di affacciarsi nel settore del traffico dei pagamenti. Nel settore della mobilità si assiste all'introduzione di offerte multimodali sempre nuove, che integrano le soluzioni di trasporto pubblico tradizionali entrando in concorrenza con esse.

Per affrontare le sfide derivanti dalla situazione dei propri mercati e le questioni che si pongono a livello regolatorio, la Posta ha messo a punto una strategia di crescita per l'attuale periodo strategico 2021–2024, puntando lo sguardo al futuro.

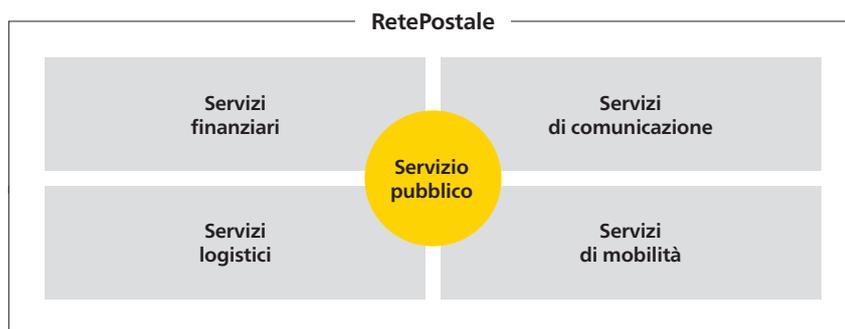
Attività commerciale	6
Organizzazione	13
Contesto	14
Strategia «Posta di domani»	18
Strategia di Corporate Responsibility	25
Gestione finanziaria	33
Sviluppo aziendale	35
Cifre	35
Fattori di creazione del valore	36
Situazione reddituale	41
Situazione patrimoniale e finanziaria	54
Prospettive	56
Altri risultati significativi (non finanziari)	57
Rapporto sui rischi	67

Attività commerciale

Mercati

La Posta opera in quattro diversi mercati: logistica, comunicazione, servizi finanziari e servizi di mobilità. Al suo tradizionale core business nella logistica di lettere, pacchi e riviste affianca la logistica delle merci, la pubblicità stampata e in formato digitale e soluzioni logistiche su misura e specifiche del settore. Nel mercato della comunicazione, la Posta sviluppa soluzioni sicure e affidabili per privati e PMI, per il settore sanitario, le autorità e i Cantoni. In qualità di fornitore di servizi di pagamento di rilevanza sistemica, PostFinance, società affiliata della Posta in ambito bancario, fornisce servizi finanziari che spaziano dal traffico dei pagamenti ai servizi di risparmio e investimento, fino alle nuove offerte digitali basate su piattaforma. L'unità Servizi di mobilità opera principalmente nel settore del traffico regionale viaggiatori, ma offre anche servizi di gestione del parco veicoli e ulteriori servizi di mobilità nel mercato libero. Fungendo da anello di congiunzione, la Posta gestisce una fitta rete nazionale di punti di accesso e adempie così al mandato di servizio universale previsto dalla legge per i servizi postali e il traffico dei pagamenti. In tutti e quattro i mercati la Posta svolge un ruolo fondamentale per il funzionamento dell'economia e della società del nostro paese.

I nostri mercati¹



¹ Nel 2022 la Posta ha venduto Swiss Post Solutions, unità operativa attiva nel settore del Business Process Outsourcing (cfr. © pag. 137).

La Posta sviluppa continuamente i propri prodotti e servizi sulla base delle esigenze dei clienti commerciali e privati. Particolare attenzione è rivolta all'ulteriore sviluppo verso la digitalizzazione nell'ambito dell'e-commerce, nel mercato pubblicitario e nella comunicazione. L'azienda si è posta l'obiettivo di realizzare ecosistemi digitali: in una prima fase, per le PMI e i privati con l'app ePost e KLARA, nel settore sanitario con la cartella informatizzata del paziente e per le autorità con SwissID, le firme digitali e il voto elettronico. Diversi gruppi di clienti possono così usufruire dei servizi offerti, relazionarsi e interagire sia al proprio interno che tra loro.

Con le sue prestazioni la Posta totalizza oltre l'86% del proprio fatturato nel mercato libero, in concorrenza con numerose altre aziende svizzere ed estere. Il restante 14% deriva invece dal monopolio residuo sulle lettere fino a 50 grammi, settore esposto a un notevole effetto di sostituzione legato alle offerte elettroniche. Il rapido avanzamento della transizione verso i mezzi elettronici provoca di anno in anno una diminuzione dei ricavi e, in particolare, della quota dei ricavi d'esercizio conseguita dalla Posta nell'ambito del monopolio residuo. Tale diminuzione fa sì che il contributo approntato dal monopolio al finanziamento del servizio universale sia sempre più ridotto e che già oggi non sia più sufficiente a coprire i costi del servizio universale previsto per legge.

Relazione annuale

6 Attività commerciale
13 Organizzazione
14 Contesto
18 Strategia
25 Strategia di Corporate Responsibility
33 Gestione finanziaria
35 Sviluppo aziendale
67 Rapporto sui rischi

Corporate Governance

74 Principi
74 Struttura del gruppo e azionariato
74 Struttura del capitale
75 Consiglio di amministrazione
83 Direzione del gruppo
87 Indennità
90 Ufficio di revisione
90 Politica dell'informazione

Chiusura annuale

93 Gruppo
207 La Posta Svizzera SA
221 PostFinance

Clienti

La Posta è tenuta a rispettare le esigenze della propria clientela, che ad ogni occasione di contatto con l'azienda deve poter vivere un'esperienza positiva. I clienti devono percepire che la Posta semplifica la loro quotidianità, grazie a offerte che devono essere quindi semplici, comprensibili e facili da usare. I numerosi punti di accesso, fisici e digitali, offrono ai clienti la possibilità di scegliere come, quando e dove entrare in contatto con l'azienda.

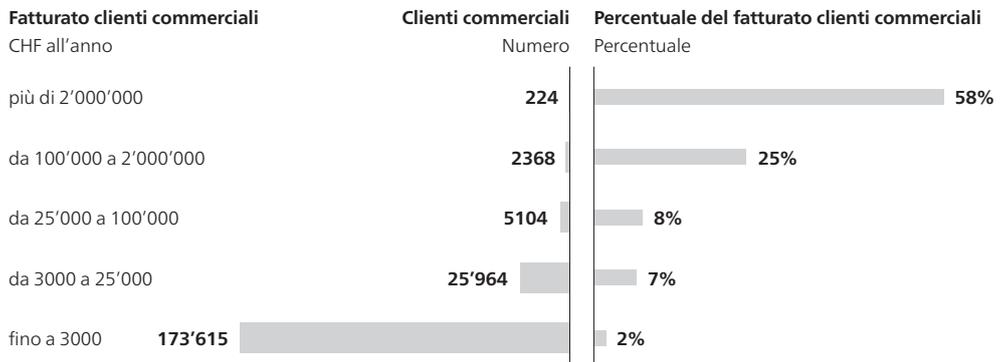
La Posta raggiungerà presto i nove milioni di clienti privati, a cui si affiancano centinaia di migliaia di aziende, dalle piccole imprese alle multinazionali.

Nel mercato logistico, la Posta serve circa 207'000 clienti commerciali e tutte le economie domestiche della Svizzera. L'unità Servizi di comunicazione annovera tra i propri clienti 500 amministrazioni comunali, mentre 25'000 PMI si avvalgono dei servizi della società affiliata KLARA. Nel 2022 AutoPostale ha trasportato circa 156 milioni di passeggeri. Inoltre, sono più di 2,4 milioni i clienti che intrattengono una relazione bancaria con PostFinance. Attraverso la rete postale vengono gestiti oltre 95 milioni di operazioni clienti.

Servizi logistici realizza con la clientela commerciale la quota più consistente del proprio fatturato (78%), metà della quale è generata dai clienti maggiori.

I clienti maggiori generano più della metà del fatturato logistico complessivo relativo ai clienti commerciali

Struttura dei clienti commerciali
2022



Distribuzione geografica

La Posta opera principalmente in Svizzera. All'estero si concentra sulle possibilità di crescita con modelli di business affermati che integrano e sviluppano ulteriormente la sua attività di base. Il 90% del fatturato del gruppo è conseguito in Svizzera, il 10% all'estero e nelle zone transfrontaliere.

Svizzera

Punti di accesso

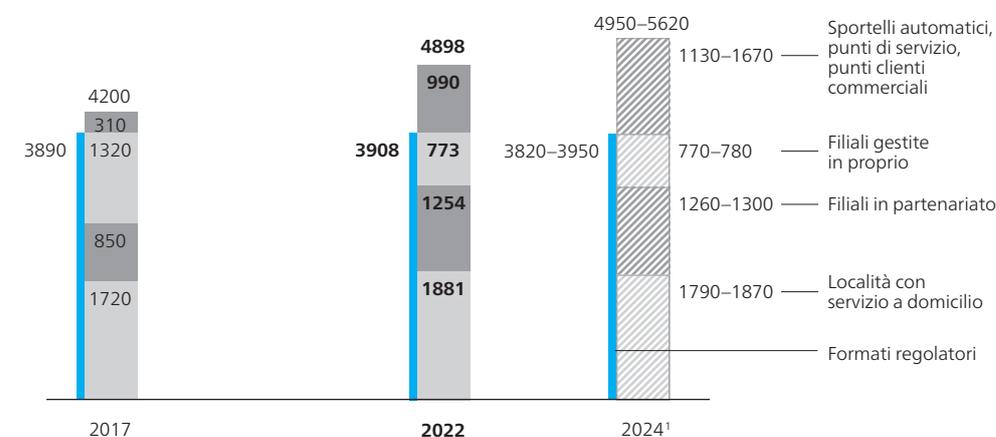
I punti di accesso fisici rimangono un elemento centrale dell'offerta della Posta, poiché consentono alla clientela di avvalersi dei servizi su tutto il territorio nazionale.

La Posta sviluppa e amplia costantemente il suo già vasto e diversificato ventaglio di punti di accesso, che da quasi 4900 passeranno nei prossimi anni a oltre 5000, anche grazie all'introduzione di nuovi punti di impostazione e di ritiro presso i negozi, sportelli automatici My Post 24 e punti clienti commerciali. Il numero di filiali gestite in proprio si mantiene stabile sulle circa 800 unità.

La Posta apre la propria rete di filiali alle aziende di servizi e alle autorità. I partner approfittano così delle prestazioni di servizio della Posta e possono offrire ai propri clienti un contatto diretto e di persona a livello locale. Con l'apertura della rete la Posta intende creare veri e propri centri servizi nelle regioni.

La rete postale del futuro

Numero di punti di accesso al 31.12



¹ Valori previsti

Relazione annuale

6	Attività commerciale
13	Organizzazione
14	Contesto
18	Strategia
25	Strategia di Corporate Responsibility
33	Gestione finanziaria
35	Sviluppo aziendale
67	Rapporto sui rischi

Corporate Governance

74	Principi
74	Struttura del gruppo e azionariato
74	Struttura del capitale
75	Consiglio di amministrazione
83	Direzione del gruppo
87	Indennità
90	Ufficio di revisione
90	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

93	Gruppo
207	La Posta Svizzera SA
221	PostFinance

Presente in tutta
la Svizzera

In loco: filiali e altri punti di accesso

Presso 773 filiali e 1254 filiali in partenariato, le migliaia di collaboratori e collaboratrici della Posta affiancano il personale delle aziende partner per fornire ogni giorno servizio e consulenza a oltre un milione di clienti. Per i servizi finanziari è inoltre disponibile una rete di 34 filiali PostFinance e 56 sedi esterne. I collaboratori e le collaboratrici di PostFinance offrono anche un servizio di consulenza alle piccole e medie imprese direttamente in loco. La clientela può inoltre disporre, 24 ore su 24, di 867 Postomat, 14'306 buche delle lettere e 225 sportelli automatici My Post 24, oltre a 554 punti di impostazione e di ritiro, ad esempio presso le filiali Migros. Su tutto il territorio nazionale sono disponibili 248'687 caselle postali installate presso 1695 uffici caselle.

Per le esigenze della clientela commerciale la Posta gestisce 137 appositi sportelli installati all'interno delle filiali e 210 punti clienti commerciali situati in zone industriali e commerciali, nonché presso centri di lavorazione di lettere e pacchi.

A casa: servizio universale e servizio a domicilio

La Posta, che serve più di quattro milioni di economie domestiche, offre su richiesta il recapito di invii in un giorno o a un orario stabilito (ad es. di sabato o la sera) oppure prende in consegna i pacchi a domicilio con il servizio pick@home. In 1881 località, per lo più rurali, i clienti possono avvalersi del servizio a domicilio («sportelli postali» sulla porta di casa) e, ad esempio, impostare lettere o pacchi direttamente con il personale addetto al recapito. In altre regioni in cui normalmente è attiva anche una filiale in partenariato, la Posta offre versamenti e prelievi a domicilio. Pagare le fatture o ritirare contanti sulla porta di casa è quindi estremamente semplice. Ai clienti commerciali la Posta offre la presa in consegna degli invii presso il domicilio aziendale.

Digitale: ampliamento dei servizi online

La clientela privata e commerciale può avvalersi di vari servizi digitali tramite il centro clienti della Posta (ad es. e-finance, TWINT, I miei invii, WebStamp, PostCard Creator) e comunicare con l'azienda con le applicazioni per dispositivi mobili (ad es. app ePost, PostFinance App) o i social media. Presso il Contact Center, circa 300 operatrici e operatori rispondono via e-mail o telefonicamente alle quasi 8500 richieste evase giornalmente nelle sedi di Friburgo, Sciaffusa, Kriens e Visp. I servizi online della Posta, tra cui il sito internet (👉 posta.ch), sono visitati ogni giorno da 371'000 clienti, per un totale di oltre 135,5 milioni di contatti digitali all'anno. Questi dati dimostrano la rilevanza della Posta in ambito digitale.

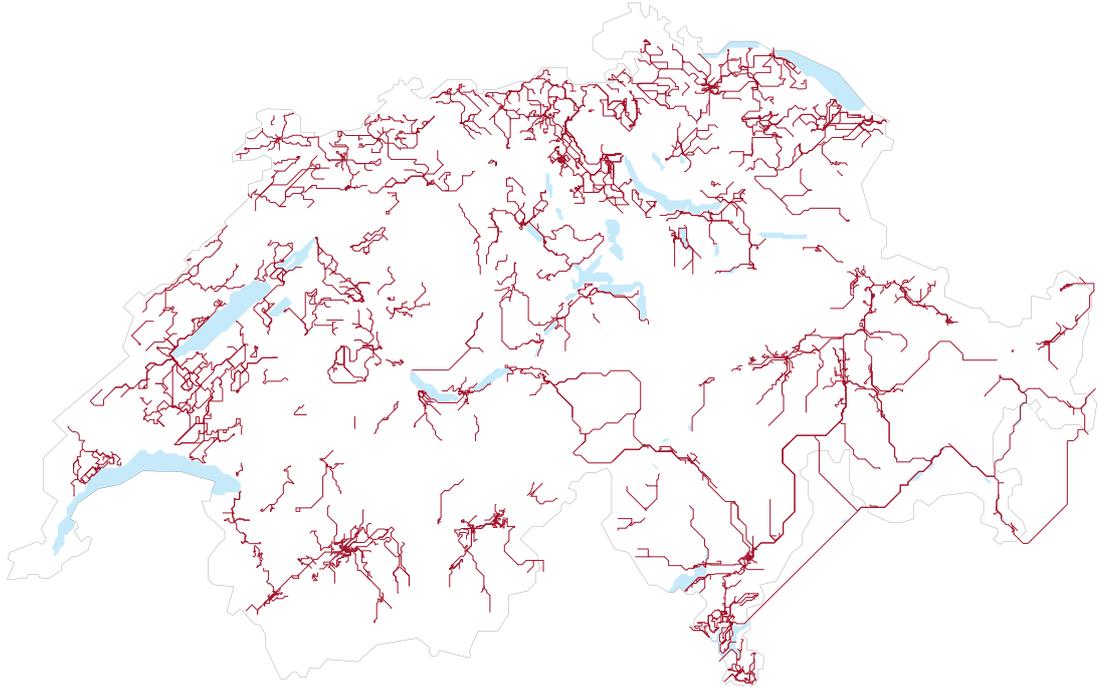
Per maggiori informazioni sullo sviluppo della rete e sul servizio universale si rimanda alla 👉 pag. 23 del presente documento e alle 👉 pagg. 40–43 del Rapporto annuale.

Linee AutoPostale

AutoPostale gestisce in Svizzera, su un percorso complessivo di 18'191 chilometri, 911 linee di trasporto pubblico e 11'268 fermate. Ai viaggiatori offre anche linee turistiche, scuolabus e bus a chiamata. Su incarico delle ferrovie, AutoPostale organizza inoltre corse sostitutive del traffico ferroviario pianificate e non pianificate.

AutoPostale unisce tutta la Svizzera con la sua rete delle linee

Rete delle linee AutoPostale al 31.12.2022



La società del gruppo Post Company Cars, principale gestore full service indipendente di parchi veicoli in Svizzera, gestisce oltre 25'000 veicoli della Posta e di aziende esterne nonché la flotta elettrica più estesa del paese, che comprende oltre 7000 veicoli della Posta.

Estero

All'estero, la Posta opera in 12 paesi con succursali proprie. È rappresentata con società del gruppo in Europa e Nord America.

Presente in mercati selezionati all'estero

Partnership

In ambito logistico, la Posta offre alla clientela commerciale e privata l'accesso alle reti globali dei partner esteri, postali e non, con i quali collabora. Asendia, joint venture tra la Posta e il gruppo francese La Poste, rappresenta in tal senso una partnership fondamentale nel settore dell'e-commerce transfrontaliero. Con l'acquisizione di eShopWorld e Scalefast da parte di Asendia, la Posta rafforza le proprie collaborazioni nell'ambito delle piattaforme commerciali e delle soluzioni e-commerce E2E.

Maggiori informazioni sulle società associate e joint venture sono disponibili a [pag. 201](#).

Marchi

Tre marchi sotto
lo stesso tetto

La Posta è uno dei marchi più conosciuti in Svizzera. Con i suoi molteplici punti di contatto fisici, tra cui i veicoli per il recapito, le buche delle lettere, gli sportelli automatici My Post 24 e le filiali, oltre ai numerosi collaboratori e collaboratrici a contatto con la clientela, l'azienda è parte integrante della quotidianità svizzera. Con i suoi servizi per il settore digitale, la Posta si rende sempre più visibile anche in questo comparto. I valori che l'azienda incarna sono quindi ben radicati nella popolazione e nella clientela commerciale svizzera.

Marchi e mercati



Nel 2022, la Posta ha ottimizzato l'immagine del marchio per rendere la comunicazione più adatta ai gruppi target e al mercato e rafforzare la riconoscibilità dell'azienda, garantendone costantemente l'attuazione nell'ambito dell'attività operativa. I principi della strategia del portafoglio dei marchi sono stati adeguati alla strategia «Posta di domani», in particolare con l'obiettivo di ridurre il divario tra le competenze aziendali percepite e quelle che sono le sue competenze effettive. Nel quadro delle acquisizioni effettuate, come nel caso di unblu inc., Groupe T2i Suisse SA, axsana AG o Hacknowledge SA, ciò significa nello specifico comunicare i rapporti di proprietà e i relativi vantaggi per la clientela tramite l'immagine dei singoli marchi.

Ulteriore sviluppo della campagna d'immagine

Per favorire l'avvio della strategia «Posta di domani», nel 2021 l'azienda ha lanciato una nuova campagna d'immagine all'insegna della promessa «La Posta c'è. Per una Svizzera in movimento». Nel 2022 la campagna è proseguita per undici settimane, concentrandosi sul segmento delle PMI, ed è stata trasmessa sulla TV nazionale, sui canali digitali e sugli schermi di Livesystems. Dai primi risultati dello studio sull'efficacia pubblicitaria emergono dati molto solidi e un significativo miglioramento in termini di accettazione del messaggio, credibilità e comprensibilità. Lo studio evidenzia un dato particolarmente positivo, ovvero che grazie alla campagna la Posta si posiziona come fattore rilevante nella vita quotidiana di privati e aziende.

Filosofia di sponsoring

La Posta si avvale dello sponsoring come strumento di gestione attiva del marchio, con l'obiettivo di creare valore per l'azienda attraverso un trasferimento d'immagine. La Posta si assume quindi la propria responsabilità sociale e sostiene progetti benefici, contribuendo così alla solidarietà sociale e allo sviluppo di temi che influiscono sulle persone e sull'ambiente. La strategia di sponsoring poggia su tre pilastri.

I pilastri «Impegno per la Svizzera» e «Sponsoring nel settore sociale» puntano l'attenzione sulla clientela privata. Su tale fronte, la Posta si impegna con iniziative dedicate all'escursionismo, lo sport per eccellenza in Svizzera, o a eventi quali il Locarno Film Festival. In collaborazione con la Croce Rossa Svizzera e altri partner, la Posta sostiene l'iniziativa di beneficenza «2 x Natale»: nel periodo natalizio, la popolazione dona generi alimentari e articoli di uso quotidiano che la Posta trasporta gratuitamente al centro logistico della CRS dove, grazie al lavoro del personale della Posta e di numerosi volontari e volontarie, vengono poi spartiti e distribuiti alle persone più bisognose in Svizzera.

Con il pilastro «Sponsoring nel settore economico» la Posta favorisce, attraverso le partnership, lo scambio con le aziende accompagnandole lungo il percorso della trasformazione digitale.

Analisi della reputazione e dell'immagine

La Posta conferisce ad agenzie specializzate l'incarico di effettuare analisi della reputazione e dell'immagine dell'azienda a cadenza regolare. Ogni settimana vengono inoltre condotti vari sondaggi e gli articoli pubblicati sui media vengono analizzati quotidianamente. Il Sedimented Reputation Index (SRI®) si ottiene dalle valutazioni nei confronti della Posta fornite da circa 35 tra i principali media svizzeri su una scala da -100 (solo valutazioni negative) a +100 (solo valutazioni positive). L'indice fornisce indicazioni sulla reputazione della Posta nei media, sull'immagine dell'azienda e su come questa viene percepita dalla popolazione.

Con una valutazione di +2,39 punti, nel 2022 la Posta è riuscita a migliorare ulteriormente la sua reputazione, già di per sé ottima, e a mantenere stabile la propria immagine. Le esperienze individuali con la Posta sono più positive rispetto all'opinione generale nei confronti dell'azienda. Agli occhi della clientela commerciale, l'immagine dell'azienda è migliorata: le valutazioni dei clienti commerciali si collocano sul medesimo livello di quelle dei clienti privati.

Organizzazione

La struttura del gruppo corrisponde all'orientamento strategico

Al gruppo Posta fanno capo cinque unità operative: Servizi logistici, Servizi di comunicazione, Rete-Postale, Servizi di mobilità e PostFinance. Nella chiusura annuale queste unità sono presentate come singoli segmenti.

Le unità di funzione Finanze e Immobili, Informatica/Tecnologia, Comunicazione, Personale e Stato maggiore coadiuvano la guida del gruppo e l'erogazione delle prestazioni da parte delle unità operative. Nel conto annuale i risultati delle unità di funzione figurano alla voce «Risultati per segmento», «Funzioni e management».

Sul piano giuridico, la struttura è composta dalla holding «La Posta Svizzera SA», sotto cui figurano le società del gruppo strategiche, che a loro volta comprendono proprie società facenti parte del gruppo.

Organigramma

31.12.2022

La Posta Svizzera SA					
Consiglio di amministrazione Christian Levrat					
Segretariato generale Roger Schoch		Revisione del gruppo Esther Brändli			
Direzione del gruppo Roberto Cirillo ¹					Consiglio di amministrazione Marcel Bühler
	Servizi logistici	Servizi di comunicazione	RetePostale	Servizi di mobilità	PostFinance
Finanze e Immobili Alex Glanzmann ¹	Johannes Cramer ¹	Nicole Burth ¹	Thomas Baur ¹	Christian Plüss ¹	Hansruedi König
Informatica/Tecnologia Wolfgang Eger ¹					
Comunicazione Alexander Fleischer					
Personale Valérie Schelker ¹					
Stato maggiore Katrin Nussbaumer, Matthias Dietrich					
	Posta CH SA	Posta CH Comunicazione SA	Posta CH Rete SA	AutoPostale SA	PostFinance SA

¹ Membro della Direzione del gruppo

Maggiori informazioni sul Consiglio di amministrazione e sulla Direzione del gruppo sono disponibili alle [pagg. 75–79](#) e [pagg. 83–86](#).

Dal 1° gennaio 2021 in azienda viene attuata la strategia valida per il periodo 2021–2024. La struttura del gruppo corrisponde all'orientamento strategico (cfr. [pagg. 18–24](#)).

A fine marzo 2022 la Posta ha venduto l'unità Swiss Post Solutions.

Contesto

Sulle attività della Posta influiscono vari fattori in evoluzione, in campo tecnologico, socioculturale, economico, ecologico e politico-legale. In un contesto aziendale in costante trasformazione, sta acquisendo importanza sempre maggiore anche il fattore tempo, un fattore che può rivelarsi decisivo nel determinare il successo o, nella peggiore delle ipotesi, persino la sopravvivenza di un'azienda. Con il passare del tempo a disposizione, infatti, si riduce anche il margine di manovra della Posta. Ecco perché è importante confrontarsi e sensibilizzare sugli sviluppi futuri del contesto aziendale e sulle decisioni strategiche ad essi correlate, in modo da affrontare tempestivamente i cambiamenti in arrivo e sfruttarli il più possibile a proprio vantaggio.

Tendenze generali

2022



Fattori tecnologici

La trasformazione digitale: una sfida per la Posta

Nell'industria, le tecnologie legate alla robotica offrono già oggi fondamentali opportunità innovative per una produzione caratterizzata da alta precisione ed efficienza dei costi e nell'ottica di una semplificazione nel trattamento delle merci. I chatbot e gli assistenti vocali, basati sull'intelligenza artificiale, svolgono in misura crescente attività di carattere amministrativo per conto dell'uomo. Nel settore del commercio, i concetti e i canali, sia stazionari sia digitali, saranno combinati in modo da creare nuovi customer journey globali. In questo mondo sempre più interconnesso, la quantità di dati a disposizione cresce in modo esponenziale. Attraverso l'analisi intelligente di tali dati (smart data e predictive analytics) è possibile orientare i prodotti e i servizi alle esigenze specifiche dei singoli clienti. Oltre all'analisi, anche la loro protezione e una gestione che segua principi etici rivestono un'importanza centrale nell'attività imprenditoriale.

A medio termine le nuove tecnologie di propulsione, come trazione elettrica, a idrogeno o a celle combustibili, sostituiranno il motore a combustione interna. Il progresso tecnologico modifica le interfacce tra uomo e macchina, consentendo nuove forme di interazione.

Relazione annuale

6	Attività commerciale
13	Organizzazione
14	Contesto
18	Strategia
25	Strategia di Corporate Responsibility
33	Gestione finanziaria
35	Sviluppo aziendale
67	Rapporto sui rischi

Corporate Governance

74	Principi
74	Struttura del gruppo e azionariato
74	Struttura del capitale
75	Consiglio di amministrazione
83	Direzione del gruppo
87	Indennità
90	Ufficio di revisione
90	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

93	Gruppo
207	La Posta Svizzera SA
221	PostFinance

A lungo termine i nostri veicoli verranno ulteriormente automatizzati, fino a diventare mezzi di trasporto autonomi. Dal mondo fisico a quello virtuale: il metaverso rappresenta il nuovo grande balzo in avanti del settore tecnologico. Dopo il web 2.0 e l'internet mobile, il metaverso è infatti considerato il prossimo paradigma di interconnessione di grande influenza. L'obiettivo è quello di creare una sorta di rete sovraordinata che unisca tutti quei mondi online che ad oggi sono ancora separati. Il metaverso diventerà sicuramente un terreno fertile per nuovi operatori di mercato.

La Posta è chiamata a tenersi aggiornata sugli sviluppi in campo tecnologico e individuare le possibilità di un loro impiego. Deve inoltre saper identificare le opportunità più adatte alla propria attività tra la moltitudine di nuove offerte e agire in modo attivo. Per raggiungere questi obiettivi tiene conto in modo sistematico dei progressi tecnologici e delle opportunità per migliorare la sostenibilità.

Fattori socioculturali

La Posta intende promuovere il cambiamento socioculturale

Rispetto al passato, la società in cui viviamo oggi è sempre più in movimento e questa tendenza si prospetta ulteriormente in crescita nei prossimi anni. Questo essere costantemente «on the go» comporta anche un cambiamento delle abitudini di acquisto delle persone, che preferiscono scegliere prodotti, servizi e tecnologie sviluppati appositamente per semplificare la vita in movimento. L'accesso rapido e mobile a internet tramite dispositivi smart continuerà a modificare le abitudini di vita e lavorative. Che si tratti di segretari digitali, assistenti virtuali come Siri, componenti hardware di mondi virtuali o networker e centrali di comunicazione della società moderna, l'importante è che tali strumenti siano intuitivi, orientati alle esigenze e piacevoli da utilizzare. Influenzate da questo trend e accelerate dalla pandemia di coronavirus, le esigenze del personale tendono verso una maggiore flessibilità e modelli di lavoro alternativi (ad es. home office), ponendo le aziende di fronte a sfide supplementari.

I valori e le attitudini delle varie generazioni sono diversi e si scontrano tra loro. Le generazioni Y e Z stanno attuando un notevole cambiamento culturale: in una società storicamente incentrata su denaro e possesso di beni, il focus si sta spostando verso il tempo libero, il significato delle proprie azioni e la realizzazione personale. Di pari passo assume maggiore importanza la consapevolezza negli ambiti della sostenibilità e della tutela del pianeta (planet centricty). Uno stile di vita che predilige la «sufficienza» a scapito del consumo favorisce lo sviluppo di offerte che ruotano attorno alla condivisione di beni. In questo contesto potrebbe essere messo in discussione anche il ruolo che lo Stato deve assumersi. In quali ambiti servono linee guida precise? E in che misura? Quali libertà personali devono essere limitate a favore di obiettivi che interessano l'intera società?

La Posta è chiamata ad offrire alla propria clientela un'esperienza cliente globale, collegando in modo intelligente i prodotti e i servizi accessibili fisicamente con quelli accessibili in formato digitale. Deve quindi saper riconoscere le opportunità, per esempio nel settore delle soluzioni di mobilità, in quello della promozione delle competenze digitali o nell'economia circolare. In linea di principio vuole sfruttare nuove possibilità di crescita e promuovere uno sviluppo socioculturale sostenibile.

Fattori economici

Fenomeni come la globalizzazione, uno sviluppo tecnologico sempre più rapido, ad esempio nel contesto degli ecosistemi digitali, la mobilità del personale, il continuo emergere di nuove esigenze della clientela da soddisfare con nuovi prodotti e modelli di business comportano una trasformazione sempre più rapida del contesto in cui un'azienda si trova a competere. Questi cambiamenti portano anche a un aumento delle turbolenze nel mercato in cui opera la Posta, a cui corrisponde una maggiore insicurezza nelle decisioni e nelle attività imprenditoriali.

Oltre il 50% delle aziende che oggi hanno la maggiore capitalizzazione di mercato non esisteva ancora 20 anni fa. Sono proprio queste imprese tecnologiche con modelli aziendali dirompenti ad essere sempre più presenti nei mercati della Posta, sviluppando offerte basate su piattaforma in

modo che i propri clienti possano ottenere tutto da un'unica fonte e aumentando così il loro grado di fidelizzazione all'azienda stessa. L'interfaccia con la clientela di oggi e di domani è quindi in pericolo e con essa l'accesso ai dati in tempo reale, che rappresentano la preziosa moneta del futuro.

La pressione economica sulla Posta è in aumento. Per contrastarla è necessario che le aziende si trasformino in punti d'interscambio all'interno di grandi reti, ecosistemi nell'ambito dei quali si dovrà pensare a nuovi modelli economici che andranno a sostituire quelli vecchi. Le complesse sfide in materia ambientale e sociale possono essere affrontate solo tramite la collaborazione.

Logistica

L'internazionalizzazione del digital commerce aumenta la concorrenza

L'offerta tradizionale nel mercato delle lettere e dei giornali viene sostituita in misura sempre maggiore dai servizi digitali. Il volume di invii diminuisce e la domanda di servizi tradizionali allo sportello continua a scendere, mentre aumenta la pressione della concorrenza nel mercato delle lettere liberalizzato (invii oltre i 50 grammi).

Si presentano opportunità di crescita in settori di mercato legati al digital commerce, dalla logistica delle merci internazionale alle prestazioni sull'ultimo miglio passando per le offerte di e-commerce transfrontaliero. In tale contesto acquisiscono sempre più rilevanza nuovi modelli di business basati su piattaforme, che favoriscono l'ulteriore sviluppo della logistica verso la digitalizzazione. Con la progressiva internazionalizzazione dell'ultimo secolo si è osservato un netto aumento del volume di pacchi e si sono affacciati sul mercato logistico svizzero concorrenti internazionali, con una conseguente pressione sui prezzi. Considerata l'attuale situazione geopolitica, questa crescita frenerà almeno nel breve periodo (ad es. per via delle interruzioni nelle catene di fornitura), e ciò si rifletterà in una maggiore volatilità dei volumi. Per contro, continua a crescere la pressione sui prezzi a causa dei maggiori costi di produzione (rincarare dei prezzi di energia e carburante, inflazione).

I mittenti e i destinatari di pacchi sono molto sensibili ai costi, pur continuando a esigere elevati standard di qualità. Si richiedono un recapito rapido e sostenibile, servizi flessibili per i destinatari e una gestione senza interruzioni (sdoganamento e invii di ritorno inclusi) di prestazioni logistiche complete. E in tutto ciò il tema della sostenibilità ecologica assume sempre più importanza.

Comunicazione

La necessità di garantire la massima sicurezza dei dati influirà in modo determinante sul mercato dei fornitori

La digitalizzazione e l'interconnessione caratterizzano sempre di più la nostra quotidianità, dando slancio alle attività nel mercato della comunicazione. Il risultato è una società sempre più in rete che modifica i fondamenti alla base del successo imprenditoriale e richiede nuove competenze sia agli individui che alle aziende. Servono pertanto soluzioni che consentano di elaborare, trasmettere e archiviare le informazioni in modo semplice e sicuro. La necessità di garantire la massima sicurezza dei dati, così come la loro tracciabilità, immutabilità e protezione contro gli abusi (sicurezza cibernetica), aumenta costantemente e influisce in modo determinante sul mercato dei fornitori. La Posta prende parte alle discussioni sullo sviluppo delle basi normative corrispondenti.

Mobilità

Il futuro della mobilità è post-fossile, interconnesso e (in parte) autonomo

I tempi di stallo, come quello vissuto dalla società globale durante la pandemia di coronavirus, evidenziano la rilevanza di aspetti come la flessibilità, l'autodeterminazione e la mobilità nella vita quotidiana. Le esigenze che ruotano attorno alla mobilità moderna si stanno orientando sempre più verso un sistema senza soluzione di continuità. L'attenzione è rivolta a soluzioni multimodali composte da offerte pubbliche, car/bike/scooter sharing, taxi ecc. In questo sistema senza soluzione di continuità gli attori sul mercato operano sempre più all'insegna di una mobilità post-fossile, interconnessa e (in parte) autonoma.

Relazione annuale

6	Attività commerciale
13	Organizzazione
14	Contesto
18	Strategia
25	Strategia di Corporate Responsibility
33	Gestione finanziaria
35	Sviluppo aziendale
67	Rapporto sui rischi

Corporate Governance

74	Principi
74	Struttura del gruppo e azionariato
74	Struttura del capitale
75	Consiglio di amministrazione
83	Direzione del gruppo
87	Indennità
90	Ufficio di revisione
90	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

93	Gruppo
207	La Posta Svizzera SA
221	PostFinance

Nel mercato dei trasporti pubblici di persone, nel lungo periodo la Posta continua ad attendersi un aumento delle esigenze dei cittadini in fatto di mobilità. Tuttavia, le risorse finanziarie a disposizione dei committenti (Confederazione e Cantoni) non crescono in egual misura. Eventi come l'emergenza coronavirus hanno comportato un incremento della pressione sui costi. Le nuove tecnologie e le opportunità che ne scaturiscono promuovono lo sviluppo della mobilità verso nuovi sistemi senza soluzione di continuità, ad esempio offrendo soluzioni on demand e tecnologie di propulsione o modelli di sharing alternativi. In tale contesto, assume sempre più rilevanza la sostenibilità ecologica della mobilità, che però richiede anche investimenti significativi in motori alternativi. Le possibilità per un ulteriore sviluppo offerte dall'attuale legislazione sono peraltro in parte ancora limitate (ad es. nell'ambito della mobilità senza conducente).

Servizi finanziari

Le esigenze della clientela nei confronti dei servizi digitali cambiano rapidamente

A medio termine la normalizzazione dei tassi avrà effetti positivi per PostFinance, anche se la pressione sui ricavi resta comunque alta. La digitalizzazione dei servizi bancari avanza a pieno ritmo anche dopo la pandemia e le esigenze della clientela, sia privata che commerciale, nei confronti dei fornitori di servizi finanziari sono sempre maggiori per quanto concerne i servizi digitali. I requisiti legali e normativi restano elevati.

Fattori politico-legali

Il futuro del servizio universale è oggetto del dibattito politico

A febbraio 2022, su incarico del Consiglio federale, la commissione di esperti Egerszegi ha presentato le sue proposte per il servizio postale universale dal 2030. A giugno 2022 il Consiglio federale ha comunicato di voler approfondire i temi principali del rapporto per portare avanti il dibattito politico. Ha quindi incaricato il Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (DATEC) di sottoporgli entro l'estate 2023 delle proposte di procedura concrete. Si tratta di valutare, tra i vari aspetti, la configurazione del traffico dei pagamenti a partire dal 2030 e nuove offerte che guardino nella direzione di un servizio universale digitale.

Nell'autunno del 2022 il Parlamento ha rigettato la revisione della Legge sull'organizzazione della Posta, esprimendo la necessità di un chiarimento preventivo in merito alla configurazione e all'entità delle prestazioni del servizio postale universale.

Per la Posta il perfezionamento del servizio universale, lo sviluppo dei servizi digitali e il finanziamento del sistema postale nel suo complesso sono le questioni più urgenti da chiarire. La Confederazione e il mondo politico devono ora confrontarsi sul tema del servizio pubblico a partire dal 2030. Nel contempo, con l'attuazione della strategia «Posta di domani», la Posta sta offrendo alla politica il tempo necessario per elaborare le condizioni quadro legali in una prospettiva globale.

Un paese dinamico ha bisogno di una Posta dinamica

Strategia «Posta di domani»

La strategia «Posta di domani» si basa sui punti di forza tradizionali della Posta ed è caratterizzata da tre elementi strutturali essenziali: proprietà statale, servizio universale e autonomia finanziaria. Tuttavia è necessario confermare la rilevanza della Posta anche per il futuro. L'obiettivo è quello di avere una Posta forte, che cresca insieme alle esigenze dell'economia e della popolazione svizzere e soddisfi gli obiettivi strategici del Consiglio federale. Oltre a effettuare investimenti importanti, si pone l'obiettivo di continuare a generare utili da destinare alla crescita del business e all'adempimento del mandato di servizio universale.

La strategia della Posta si basa sul mandato legale, sugli obiettivi strategici del Consiglio federale e sulla vision aziendale. È entrata in vigore il 1° gennaio 2021 e ha un orizzonte che si estende per dieci anni.

Mandato legale e obiettivi strategici del Consiglio federale

La Posta fonda le proprie attività sulla Legge sulle poste, la Legge sull'organizzazione della Posta e le rispettive ordinanze. In veste di proprietaria, la Confederazione definisce ogni quattro anni gli obiettivi strategici per la Posta.

Mandato legale

Rivista e approvata nel dicembre 2010 dal Parlamento, l'attuale legislazione postale è in vigore dall'ottobre 2012. L'obiettivo della Legge sulle poste è garantire un servizio universale sufficiente e a prezzi convenienti a tutti i gruppi della popolazione e in tutte le regioni del paese. La Posta ha infatti l'incarico di fornire il servizio universale per i servizi postali e le prestazioni nel settore del traffico dei pagamenti. Nell'Ordinanza sulle poste, il Consiglio federale assegna i due incarichi in modo differenziato, creando quindi i presupposti per un'offerta rispondente alle esigenze, orientata alla clientela e finanziabile. Il monopolio della Posta per le lettere nazionali fino a 50 grammi è il pilastro principale, in termini legislativi, del finanziamento del servizio universale.

Il servizio universale si orienta alle esigenze dei mittenti tramite disposizioni sull'assortimento, sulla qualità e sui prezzi. Grazie agli elevati requisiti imposti per il recapito a domicilio (relativi a frequenza, qualità e copertura del territorio), tiene conto anche delle esigenze dei destinatari. Tra le offerte del servizio universale rientrano gli invii singoli prioritari e non prioritari (lettere della Posta A e B e pacchi Priority ed Economy), che nel confronto internazionale devono soddisfare requisiti severi in materia di tempi di consegna, nonché il recapito di quotidiani in abbonamento. La legislazione sulle poste prevede fra l'altro che la Posta recapiti puntualmente il 97% delle lettere nazionali indirizzate e il 95% dei pacchi per la Svizzera. Gli invii prioritari devono giungere a destinazione il giorno seguente, mentre gli invii singoli non prioritari devono essere recapitati entro il terzo giorno lavorativo successivo a quello di impostazione. L'orario limite per il recapito di riviste in abbonamento sono le 12.30 di ogni giorno. I servizi del traffico dei pagamenti e l'impostazione degli invii singoli del servizio universale devono essere disponibili in filiali che in ogni Cantone devono essere raggiungibili per il 90% della popolazione in 20 minuti a piedi o con i mezzi pubblici. Per le località in cui la Posta offre un servizio a domicilio, i minuti sono 30. Oltre a queste offerte, la Posta è autorizzata anche a offrire ulteriori servizi al di fuori del servizio universale.

Relazione annuale

6 Attività commerciale
13 Organizzazione
14 Contesto
18 Strategia
25 Strategia di Corporate Responsibility
33 Gestione finanziaria
35 Sviluppo aziendale
67 Rapporto sui rischi

Corporate Governance

74 Principi
74 Struttura del gruppo e azionariato
74 Struttura del capitale
75 Consiglio di amministrazione
83 Direzione del gruppo
87 Indennità
90 Ufficio di revisione
90 Politica dell'informazione

Chiusura annuale

93 Gruppo
207 La Posta Svizzera SA
221 PostFinance

Il sistema dei servizi

2022

	Servizi in regime di monopolio	Servizi in regime di libero mercato
Prestazioni del servizio universale	Lettere indirizzate fino a 50 grammi	Ad es. lettere oltre i 50 g, pacchi fino a 20 kg, traffico dei pagamenti
Prestazioni esterne al servizio universale	–	Ad es. invii non indirizzati, invii espresso e per corriere, conto di risparmio

Obiettivi strategici del Consiglio federale

In veste di azionista unico della Posta, la Confederazione stabilisce gli obiettivi strategici che l'azienda è tenuta a osservare. Nel dicembre 2020 il Consiglio federale ha stabilito gli obiettivi strategici che la Posta deve perseguire per il quadriennio 2021–2024, orientandosi ai principi che hanno caratterizzato il periodo strategico precedente. Gli obiettivi finanziari sono stati adeguati alla luce delle considerevoli sfide poste dalla trasformazione. È inoltre stato implementato un reporting esplicito sull'attuazione della strategia ed è stato integrato un obiettivo legato alla stabilizzazione e all'apertura della rete.

Con le disposizioni strategiche per il periodo 2021–2024, il Consiglio federale sostiene i punti di forza della Posta e di conseguenza la strategia «Posta di domani», incentrata sul trasporto affidabile di merci, informazioni e persone.

Per il quadriennio in corso, a cui fanno riferimento i nuovi obiettivi strategici, il Consiglio federale auspica inoltre che la Posta stabilizzi il numero delle filiali gestite in proprio, per quanto economicamente sostenibile, che essa si impegni in una strategia aziendale attenta al clima e che metta a punto un moderno sistema di gestione della compliance.

Con i nuovi obiettivi finanziari, il Consiglio federale riconosce che l'azienda sta attraversando una difficile fase di trasformazione. Adegua quindi di conseguenza le proprie aspettative, pur attendendosi, per i prossimi quattro anni, che la Posta crei le condizioni necessarie per riuscire a garantire stabilmente il valore aziendale nel medio termine. Inoltre, tutti gli ambiti di attività, a eccezione del settore sovvenzionato presso AutoPostale, dovranno far registrare una redditività in linea con il relativo settore. Con la propria politica del personale, la Posta dovrà continuare a offrire condizioni d'impiego interessanti e competitive e a promuovere la conciliabilità tra vita privata e professionale.

Rendiconto regolatorio e società sottoposte individualmente a vigilanza

Costi netti derivanti dall'obbligo di fornire il servizio universale

La Posta presenta la propria contabilità conformemente alla Legge sulle poste in modo da poter documentare i costi e i ricavi delle singole prestazioni (art. 19 cpv. 2 della Legge sulle poste del 17 dicembre 2010). L'Ordinanza sulle poste concretizza tali disposizioni e regola le modalità di conteggio dei costi netti derivanti dall'obbligo di fornire il servizio universale.

Tali costi netti risultano dal confronto tra il risultato ipotetico che la Posta realizzerebbe qualora non dovesse adempiere a tale obbligo e il risultato effettivo ottenuto e rappresentano la differenza tra i costi evitati e i ricavi non conseguiti. La Posta ha calcolato concretamente per la prima volta i costi

La Posta deve offrire servizi di livello superiore in forma fisica ed elettronica

netti derivanti dall'obbligo di fornire il servizio universale nel 2013. Per il 2022 questi ammontavano a circa 260 milioni di franchi. Il calcolo sarà approvato dall'autorità di regolazione PostCom presumibilmente nel corso del 2023.

La Posta può compensare al massimo i costi netti dell'anno precedente tra i segmenti e le società del gruppo. Tale formula consente all'azienda di ripartire il peso del servizio universale su quei servizi e segmenti che sono in grado di sopportarlo al meglio. La compensazione dei costi netti non ha alcuna ripercussione sul risultato finanziario del gruppo.

La società di revisione effettua annualmente la verifica destinata a PostCom del conteggio dei costi netti e della relativa compensazione, della contabilità regolatoria e del rispetto del divieto di sovvenzionamento trasversale.

PostFinance SA

Dal 2013 PostFinance è una società anonima di diritto privato integralmente di proprietà de La Posta Svizzera SA. Dal 26 giugno 2013 l'istituto finanziario dispone di un'autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria e della negoziazione di valori mobiliari ed è posto sotto la sorveglianza dell'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari (FINMA). L'attività commerciale di PostFinance continua a essere strettamente legata agli obiettivi strategici fissati dal Consiglio federale e alla legislazione sulle poste. Quest'ultima stabilisce che l'istituto finanziario è tenuto a garantire l'erogazione del servizio universale nel settore del traffico dei pagamenti su scala nazionale e che non è autorizzato a concedere crediti e ipoteche a terzi. Nell'estate 2015 la Banca nazionale svizzera (BNS) ha decretato che PostFinance rientra tra le banche di rilevanza sistemica. In quest'ambito la FINMA emana clausole concrete alle quali PostFinance deve attenersi. PostFinance pubblica una chiusura annuale in conformità alle direttive contabili di diritto bancario (artt. 25–28 Ordinanza sulle banche, Ordinanza FINMA sui conti e Circolare FINMA 2020/1 «Direttive contabili – banche»). L'ufficio di revisione verifica di volta in volta il conto annuale di PostFinance SA, costituito da bilancio, conto economico, conto dei flussi di tesoreria, prospetto delle variazioni del capitale proprio e allegato.

AutoPostale SA

Dal 2005 AutoPostale SA è una società anonima di diritto privato integralmente di proprietà de La Posta Svizzera SA. L'impresa di trasporto di persone è assoggettata alla vigilanza dell'Ufficio federale dei trasporti (UFT). L'attività commerciale di AutoPostale continua a essere strettamente legata agli obiettivi strategici fissati dal Consiglio federale. AutoPostale SA stila una chiusura annuale in conformità alle direttive della contabilità commerciale (art. 957 e segg. del Codice delle obbligazioni). L'ufficio di revisione verifica il conto annuale di AutoPostale SA, costituito da bilancio, conto economico e allegato. Oltre a controllare l'impiego conforme dei sussidi, verifica in particolare il rispetto dell'Ordinanza del DATEC sulla contabilità delle imprese concessionarie (OCIC) e il rispetto di ulteriori atti normativi speciali. L'UFT verifica, a intervalli regolari o secondo necessità, i conti approvati delle imprese che ricevono aiuti finanziari o indennità dalla Confederazione in base alla Legge federale sulle ferrovie o alla Legge sul trasporto di viaggiatori. Al momento della pubblicazione del Rapporto di gestione, i risultati di tale verifica non sono ancora disponibili.

Relazione annuale

6	Attività commerciale
13	Organizzazione
14	Contesto
18	Strategia
25	Strategia di Corporate Responsibility
33	Gestione finanziaria
35	Sviluppo aziendale
67	Rapporto sui rischi

Corporate Governance

74	Principi
74	Struttura del gruppo e azionariato
74	Struttura del capitale
75	Consiglio di amministrazione
83	Direzione del gruppo
87	Indennità
90	Ufficio di revisione
90	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

93	Gruppo
207	La Posta Svizzera SA
221	PostFinance

Ragion d'essere, vision e valori

Con la sua strategia «Posta di domani», la Posta ha definito la sua ragion d'essere e fissato un punto di riferimento comune per lo sviluppo del gruppo.

Ragion d'essere della Posta

Ognuno di noi può fare la differenza.

Nel piccolo e nel grande. Dappertutto. E in modo del tutto personale.

Per questo, alla Posta, diamo ogni giorno il meglio di noi stessi.

Giorno dopo giorno diamo un contributo prezioso, impegnandoci in prima persona per avvicinare la Svizzera.

Creiamo nuove opportunità, affinché tutti possano realizzare i loro obiettivi e i loro sogni.

A livello individuale, in team o come società. Ieri, oggi e domani.

Perché noi siamo la Posta:

avviciniamo la Svizzera, ogni giorno dal 1849.

Vision della Posta

Le idee straordinarie nascono quando ci si concentra su ciò che è fondamentale. Per questo, persone e aziende hanno bisogno del maggior spazio di azione possibile.

Noi della Posta forniamo questo spazio trasportando merci, informazioni, valori e persone.

Facciamo avanzare la Svizzera. Con servizi affidabili nel mondo fisico e digitale.

A casa, nel tempo libero e sul lavoro. In campagna e in città. In qualsiasi momento e oltre ogni confine.

Affinché la Svizzera, anche in futuro, possa concentrarsi su ciò che le sta a cuore.

Grazie alla Posta: il motore di una Svizzera moderna.

Per l'attuazione della vision, la Posta agisce secondo i suoi valori guida: «centralità del cliente», «affidabilità» e «impegno».

Attuazione della strategia «Posta di domani»

Nel quadro della strategia «Posta di domani» l'azienda pone l'accento sulle seguenti priorità.

– **Sviluppare e trasformare il core business per restare un'azienda rilevante e promuovere la crescita tramite nuove attività**

La Posta sviluppa la propria attività di base attuale e trasforma i modelli di business sulla base di cambiamenti tecnologici, sociali, economici, regolatori e politici (le leve sono ad esempio la digitalizzazione, i dati e le soluzioni) al fine di soddisfare anche in futuro le esigenze della clientela. La Posta continua a svilupparsi nei propri mercati chiave e si affaccia su nuovi mercati puntando su una crescita organica e inorganica. In questo contesto occupano una posizione di primo piano soprattutto il trasferimento del segreto postale ed epistolare nell'era digitale (portafoglio di prestazioni di Servizi di comunicazione), l'apertura della rete e le nuove soluzioni logistiche.

– **Favorire l'indipendenza economica con misure di efficienza e tariffarie**

Affinché la Posta riesca anche in futuro a garantire il servizio universale con mezzi propri e a investire tanto nelle attività di base quanto nelle nuove attività, occorrono inoltre un incremento dell'efficienza dei costi (aumento o stabilizzazione della produttività) e nuovi modelli di prezzi. A tale scopo sono state definite misure di efficienza incentrate sulla riduzione dei costi e sul miglioramento dell'EBIT per tutto il gruppo, che dovranno essere implementate entro il 2030. Con le

misure tariffarie per le lettere, i pacchi e i giornali, la Posta si assicura di poter continuare a offrire un servizio universale completo tutti i giorni feriali e a prezzi in linea con il mercato, su tutto il territorio nazionale.

– **Offrire un contributo alla società operando in modo sostenibile**

La Posta fornisce un contributo significativo allo sviluppo sostenibile della Svizzera: si assume infatti le responsabilità derivanti dagli effetti diretti e indiretti della sua attività commerciale sui vari gruppi d'interesse e sull'ambiente. L'attuazione degli obiettivi di Corporate Responsibility avviene sulla base di cinque settori d'intervento prioritari lungo la catena di creazione del valore: acquisti responsabili, clima ed energia, datore di lavoro responsabile, soluzioni cliente sostenibili (economia circolare) e bene comune (dettagli sulla strategia di Corporate Responsibility da ➔ pag. 25).

Strategie di mercato

Le strategie delle unità operative collegano la strategia del gruppo alle attività svolte dalla Posta nei suoi mercati.

Servizi logistici

Prestazioni logistiche complete da un unico fornitore

Nell'unità del gruppo Servizi logistici la Posta accorpa le proprie competenze logistiche. Intende così difendere la propria posizione di vertice come offerente di servizi logistici a 360°, sia fisici che digitali, in Svizzera e per la Svizzera. Per questo ha orientato la strategia in modo mirato ai settori di mercato in cui intende operare e alle rispettive esigenze. Il suo motto è: rafforzare quanto già realizzato, crescere in nuovi campi e, in qualità di partner affidabile, collegare la Svizzera con il mondo per i flussi di merci del futuro.

La Posta gestisce le prestazioni di corriere, espresso, pacchi (CEP) e la posta-lettere in ambito nazionale e internazionale. Il settore CEP è soggetto a una forte competizione. La Posta propone un'offerta globale, sostenibile e di alta qualità e mira ad aumentare ulteriormente la comodità per chi invia e chi riceve e semplificare le procedure di sdoganamento.

La Posta consegna anche giornali e pubblicità indirizzata e non. Il mercato dei media e pubblicitario è fortemente influenzato dalla digitalizzazione. La Posta riesce a mantenere la propria rilevanza in questo mercato integrando e ampliando i propri servizi con offerte digitali.

L'esplosione dell'e-commerce ha fatto emergere la rilevanza della logistica delle merci per le aziende postali. Alla luce di queste considerazioni la Posta investe in modo mirato nel mercato interno e nei paesi limitrofi, al fine di agganciare la sua logistica nazionale ai flussi internazionali di merci.

Al proprio know-how e alle competenze logistiche la Posta associa servizi digitali per offrire soluzioni settoriali su misura. Attualmente i suoi sforzi sono concentrati sul mercato della salute e sperimenta offerte nell'ambito dell'edilizia, dell'economia circolare e dell'alimentazione.

Trasmissione sicura e confidenziale di informazioni

Servizi di comunicazione

La quotidianità e le esigenze delle persone in Svizzera stanno cambiando. In futuro sarà sempre più importante gestire i dati sensibili con la massima attenzione. Al contempo, la nostra clientela, che si tratti di privati, aziende o autorità, è alla ricerca di un'esperienza digitale positiva. Servizi di comunicazione mette al centro queste esigenze dei clienti. La Posta è convinta che una gestione sicura e semplice delle informazioni digitali sia fondamentale per una Svizzera all'avanguardia.

Per raggiungere questo obiettivo, l'azienda assume il ruolo di intermediario affidabile e indipendente nell'interfaccia tra il mondo fisico e quello digitale, focalizzandosi su quattro settori di mercato.

– **Servizi di informazione affidabili**

Con servizi di informazione affidabili, trasmette i dati in modo sicuro, garantendone l'integrità e la tracciabilità e assicurando che mittenti e destinatari siano autorizzati a inviare e ricevere le informazioni.

– **Servizi di assistenza digitali**

Attraverso servizi di assistenza digitali, fa sì che le interfacce tra il mondo fisico e quello digitale funzionino in modo ottimale, aiutando così le PMI e la popolazione a muoversi in modo sicuro e semplice nel mondo digitalizzato.

– **Servizi digitali per le autorità**

La Posta consolida la propria posizione di fornitore di servizi digitali sicuri e a norma di legge per le autorità, con l'obiettivo di favorire l'ulteriore digitalizzazione dei processi per Confederazione, Cantoni e Comuni e di facilitare il dialogo tra la popolazione e lo Stato.

– **Soluzioni digitali nel settore sanitario**

La Posta rafforza il suo ruolo di operatore globale leader nelle soluzioni digitali per il settore sanitario ed esplora nuovi settori di attività.

RetePostale

Ampliare i punti di accesso e aprire la rete di filiali ai partner

La Posta vanta attualmente la rete di servizi postali più fitta a livello europeo. Le filiali e gli altri punti di accesso restano un elemento centrale dell'offerta dell'azienda, la cui presenza fisica in tutte le regioni della Svizzera è in linea con la concezione di un servizio universale diffuso su scala nazionale. L'azienda amplia ulteriormente la sua rete che conta quasi 4900 punti di accesso, introducendo nuovi sportelli automatici, punti clienti commerciali o prestazioni a domicilio e investe circa 40 milioni di franchi nella modernizzazione di più di 300 filiali gestite in proprio. Grazie al supporto di propri collaboratori e collaboratrici in loco, alle formazioni per il personale dei partner e a un'infrastruttura a misura di cliente, migliora la qualità delle filiali in partenariato.

La Posta stabilizza la rete, mantenendo a circa 800 il numero delle sedi gestite autonomamente. Inoltre, apre le porte alle autorità e ad aziende dei settori delle casse malati, bancario, assicurativo e sanitario, consentendo loro di entrare in contatto con l'utenza sia in un contesto rurale sia urbano. In questo modo la Posta crea nuovi centri servizi dislocati in tutte le regioni del paese, che propongono offerte di cui usufruire nella vita di ogni giorno.

Soluzioni di mobilità su strada integrate e sostenibili

Servizi di mobilità

La Posta è un operatore di spicco del trasporto pubblico di persone su strada e con i propri autopostali intende rafforzare ulteriormente questa posizione. Il settore del trasporto pubblico in Svizzera deve preservare la sua attrattiva e soddisfare le esigenze dell'utenza anche in futuro. Poiché il traffico regionale viaggiatori è finanziato per metà con mezzi pubblici, la Posta si adopera al massimo per impiegare nel modo più efficiente possibile le indennità provenienti dalla Confederazione, dai Cantoni e dai Comuni.

La Posta completa la propria offerta sul mercato della mobilità con Post Company Cars, il principale gestore full service di parchi veicoli della Svizzera, che oltre a gestire le intere flotte della Posta occupa una posizione di spicco sul mercato di terzi nel campo delle soluzioni di mobilità individuali e sostenibili.

In qualità di centro di competenza per l'e-mobilità, Post Company Cars semplifica alla propria clientela il passaggio alla trazione elettrica.

PostFinance

Garantire il servizio universale nel traffico dei pagamenti e ampliare le soluzioni digitali

La graduale normalizzazione della situazione del margine d'interesse, unita ai proventi delle attività indipendenti dagli interessi, creerà a medio termine i presupposti per un significativo incremento della redditività dell'istituto finanziario. Sul fronte dei ricavi la pressione resta tuttavia elevata a causa di requisiti legali e normativi stringenti e del dinamismo di un mercato caratterizzato da una concorrenza sempre più agguerrita e dal conseguente incremento della domanda di soluzioni digitali da parte della clientela. PostFinance si vede così costretta a creare nuovi margini di manovra strategici.

PostFinance crede nella forza della libertà imprenditoriale. Per questo elabora i suoi mercati in quattro settori di attività indipendenti:

– **Payment Solutions**

In qualità di istituto finanziario leader in Svizzera, PostFinance porta avanti la trasformazione digitale nel traffico dei pagamenti e nel retail banking. Con l'unità Payment Solutions, PostFinance ricopre il ruolo di partner affidabile per lo sviluppo di soluzioni di pagamento semplici, efficienti e sempre più digitali.

– **Retail Banking**

Con Retail Banking PostFinance offre ai suoi clienti privati e commerciali soluzioni fisiche e digitali per gestire il denaro nel modo più intelligente possibile.

– **Digital First Banking**

Oltre all'attività di base, nell'unità Digital First Banking PostFinance lancia con Yuh un'offerta completamente nuova e improntata alla dimensione digitale per il «Banking & Beyond».

– **Platform Business**

Nell'unità Platform Business PostFinance gestisce una piattaforma svizzera indipendente (Valuu) per la comparazione e la stipula di finanziamenti, assicurazioni e prodotti previdenziali.

Strategia di Corporate Responsibility

In qualità di uno dei principali datori di lavoro e leader del mercato in Svizzera per i servizi postali, il traffico dei pagamenti e il trasporto pubblico di persone su strada, la Posta è consapevole della particolare responsabilità aziendale di cui è investita.

La Posta punta quindi a un giusto equilibrio tra successo economico, operato ecologicamente sostenibile e responsabilità sociale, tenendo conto delle esigenze delle generazioni odierne e future.

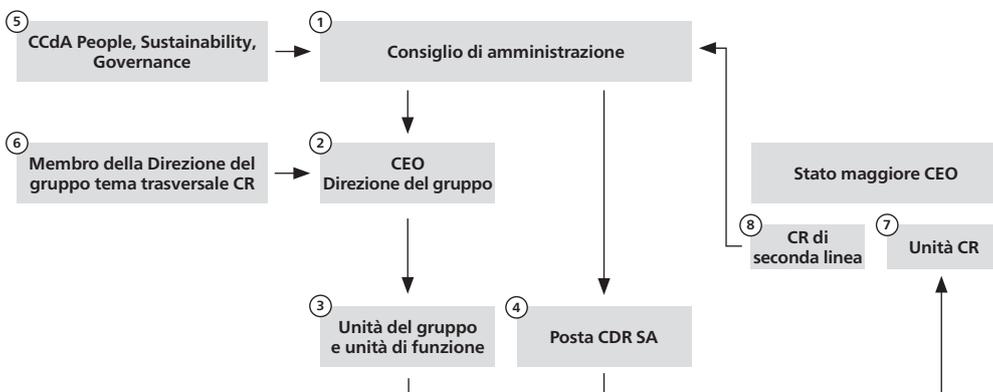
Corporate Responsibility Governance

In veste di azienda incaricata di erogare il servizio universale, la Posta assume con grande serietà la sua funzione di esempio e la sua responsabilità d'impresa (Corporate Responsibility, CR) e le considera un impegno personale nei confronti della Svizzera.

Nel suo ruolo di organo supremo, il Consiglio di amministrazione approva la vision e la strategia del gruppo, compresi gli obiettivi aziendali a lungo termine della Posta. Tra questi vi è anche l'obiettivo climatico ed energetico, che fa parte degli obiettivi strategici della Confederazione. Con l'approvazione della Carta della Corporate Responsibility il Consiglio di amministrazione si impegna nell'attuazione della strategia di Corporate Responsibility, con i relativi orientamenti e settori d'intervento.

Corporate Responsibility Governance alla Posta

31.12.2022



- ① Il Consiglio di amministrazione approva la vision e la strategia del gruppo, compresi gli obiettivi aziendali a lungo termine e la Carta della Corporate Responsibility della Posta. Incarica quindi la Direzione del gruppo della loro attuazione. Tra questi vi è anche l'obiettivo climatico ed energetico, che fa parte degli obiettivi strategici della proprietaria, ovvero la Confederazione.
- ② La Direzione del gruppo guida e coordina le unità nel raggiungimento degli obiettivi di CR/sostenibilità. I membri della Direzione del gruppo responsabili dell'ambito tematico trasversale «Sostenibilità» si concentrano sull'obiettivo climatico ed energetico quale elemento di trasformazione fondamentale della Posta di domani.
- ③ La CR è integrata al livello dei responsabili gerarchici. Insieme all'unità organizzativa Corporate Responsibility, che è parte dello Sviluppo aziendale nello Stato maggiore CEO, anche le unità del gruppo e le unità di funzione della Posta vanno a formare la funzione CR. Le varie unità riferiscono all'unità Corporate Responsibility, che monitora il raggiungimento degli obiettivi.
- ④ La Direzione del gruppo ha delegato il coordinamento e l'erogazione di prestazioni nell'ambito della neutralizzazione delle restanti emissioni di CO₂ a Posta CDR SA (società attiva nel settore del Carbon Dioxide Removal, cfr. paragrafo «Clima ed energia» a pag. 29). L'unità Corporate Responsibility monitora il raggiungimento degli obiettivi.
- ⑤ La commissione del Consiglio di amministrazione People, Sustainability, Governance si occupa di questioni legate a temi inerenti alla sostenibilità e formula raccomandazioni da sottoporre all'attenzione del Consiglio di amministrazione.
- ⑥ Il membro della Direzione del gruppo responsabile dell'ambito tematico trasversale «Sostenibilità» si concentra sull'obiettivo climatico ed energetico quale elemento di trasformazione fondamentale della Posta di domani.
- ⑦ L'unità Corporate Responsibility mira a strutturare i rapporti del gruppo e delle unità con i rispettivi gruppi d'interesse in materia di CR nel modo più efficiente ed efficace possibile, affinché le opportunità (ad es. innovazioni) possano essere sfruttate appieno e i rischi vengano riconosciuti tempestivamente e, nel limite del possibile, contenuti. Fornisce inoltre consulenza alla Posta e ne definisce il posizionamento in merito a CR e sostenibilità, si concentra su settori d'intervento strategici lungo la catena di creazione del valore e studia obiettivi di CR misurabili integrati nella strategia del gruppo (ad es. l'obiettivo climatico ed energetico). Alle unità spetta il compito di implementare le misure di CR e di riferire in merito al relativo stato di attuazione all'unità Corporate Responsibility.
- ⑧ CR di seconda linea in fase di sviluppo.

La Direzione del gruppo è responsabile della gestione delle unità ai fini del raggiungimento dell'obiettivo climatico ed energetico

I singoli membri della Direzione del gruppo, o in alternativa i responsabili delle unità del gruppo e di funzione, si occupano dell'attuazione delle disposizioni in materia di Corporate Responsibility. Per questioni che interessano più unità, tale responsabilità ricade sulla Direzione del gruppo.

La Direzione del gruppo è responsabile della gestione e del coordinamento delle unità ai fini del raggiungimento dell'obiettivo climatico ed energetico, uno dei sei cosiddetti ambiti tematici trasversali che assumono particolare rilevanza per la Posta di domani e vengono promossi da un gruppo di lavoro composto da diversi membri della Direzione del gruppo e guidato dal rappresentante CR della DG. Insieme a esperte ed esperti del settore, questi si concentrano su tale obiettivo quale componente importante della Corporate Responsibility ed elemento di trasformazione fondamentale della Posta di domani.

La CR è integrata al livello dei responsabili gerarchici. Insieme all'unità organizzativa Corporate Responsibility, che è parte dell'unità Sviluppo aziendale, anche le unità del gruppo e le unità di funzione vanno a formare la funzione CR: insieme si adoperano per il raggiungimento degli obiettivi in quest'ambito. Alle unità spetta il compito di implementare le misure di CR e di riferire in merito al relativo stato di attuazione all'unità Corporate Responsibility, che offre prestazioni su tre livelli: management, gestione specializzata e infine reporting e sensibilizzazione per tutto il gruppo. Fornisce inoltre consulenza alla Posta e ne definisce il posizionamento in merito a CR e sostenibilità, si concentra su settori d'intervento strategici lungo la catena di creazione del valore, pone obiettivi di CR misurabili integrati nella strategia del gruppo e ne monitora il raggiungimento.

L'unità Corporate Responsibility mira a strutturare i rapporti del gruppo e delle unità con i rispettivi gruppi d'interesse (Confederazione, pubblico, clienti attuali e potenziali e personale) in materia di CR nel modo più efficiente ed efficace possibile, affinché le opportunità (ad es. innovazioni) possano essere sfruttate appieno e i rischi vengano riconosciuti tempestivamente e, nel limite del possibile, contenuti.

In riferimento all'attuazione degli obiettivi di Corporate Responsibility, nella Carta omonima la Direzione del gruppo e il Consiglio di amministrazione hanno fatto una promessa (post.ch/sostenibilita) che può essere considerata un impegno personale. Il rispetto di tale promessa deve essere garantito con gli stessi strumenti e metodi impiegati anche per monitorare l'osservanza degli impegni di natura legale o derivanti da disposizioni interne nel quadro della compliance. Ecco perché la Posta sta attualmente sviluppando una cosiddetta CR di seconda linea che, tramite un apposito rapporto, fornirà alla Direzione del gruppo e al Consiglio di amministrazione una «assurance» per confermare se i provvedimenti presi sono adatti a conseguire con una certa sicurezza gli obiettivi di CR prefissati.

Analisi di materialità: individuazione dei temi principali

L'analisi di materialità permette alla Posta di individuare i criteri ESG (Environmental, Social, Governance) rilevanti per l'azienda e i suoi stakeholder. Tali criteri vengono sottoposti regolarmente a verifica da anni.

Nel 2022 la Posta ha aggiornato l'analisi di materialità che era stata effettuata nel 2019 come base per lo sviluppo della strategia di CR attuale. Con questo aggiornamento l'azienda ha voluto convalidare la propria strategia, svilupparla ulteriormente e riferire in modo trasparente in merito.

È stato così inserito il principio della «doppia materialità», con l'obiettivo di rispettare le disposizioni legali attuali e future in vigore a livello svizzero ed europeo (CSRD) e gli standard GRI 2021. Ogni tema rilevante viene ora considerato da una duplice prospettiva:

- prospettiva outside-in: ne valuta l'impatto sul risultato d'esercizio aziendale;
- prospettiva inside-out: ne definisce gli effetti sul mondo esterno, ovvero sull'economia, la società e l'ambiente.

In base al concetto di doppia materialità, i criteri ESG generano opportunità e rischi rilevanti in termini finanziari e/o di impatto.

Relazione annuale

6	Attività commerciale
13	Organizzazione
14	Contesto
18	Strategia
25	Strategia di Corporate Responsibility
33	Gestione finanziaria
35	Sviluppo aziendale
67	Rapporto sui rischi

Corporate Governance

74	Principi
74	Struttura del gruppo e azionariato
74	Struttura del capitale
75	Consiglio di amministrazione
83	Direzione del gruppo
87	Indennità
90	Ufficio di revisione
90	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

93	Gruppo
207	La Posta Svizzera SA
221	PostFinance

L'analisi di materialità in quattro passaggi

L'analisi di materialità è stata articolata nelle quattro fasi elencate di seguito.

– Analisi del contesto

Il contesto della Posta è costituito dal modello di business dell'azienda, le sue catene di creazione del valore e di fornitura e dai suoi stakeholder. In quest'analisi sono stati presi in considerazione i seguenti stakeholder interni ed esterni: personale e relativi rappresentanti, esponenti del management, del mondo politico e della società, clienti e attori dell'economia e del settore, fornitori.

Poiché la Posta è un gruppo formato da diverse entità giuridiche, ai fini dell'analisi di materialità le tre società Posta CH SA, AutoPostale SA e PostFinance SA sono state dapprima analizzate separatamente e solo in seguito considerate in modo aggregato come gruppo Posta. Su tali basi sono state sviluppate quattro matrici di materialità (matrice generale consolidata per il gruppo Posta, matrice Posta CH, matrice AutoPostale e matrice PostFinance).

– Individuazione dei temi potenzialmente rilevanti

La Posta ha stilato una lista di temi potenzialmente rilevanti, individuandone 28 prioritari. Nell'elenco figurano gruppi tematici di cui si dovrà tenere conto in futuro per la stesura del rendiconto non finanziario in Svizzera, ovvero questioni ambientali, questioni sociali con tematiche legate ai diritti umani e dei lavoratori, questioni economiche e prevenzione della corruzione. Ogni tema è stato descritto da un duplice punto di vista secondo il principio della doppia materialità. Le descrizioni sono state perfezionate e convalidate intervistando nove esperti e diversi stakeholder interni.

– Valutazione dell'impatto

Per ottenere informazioni dal punto di vista dei gruppi d'interesse più significativi, la Posta ha condotto due sondaggi online coinvolgendo 400 persone tra rappresentanti del management dell'azienda e dei principali stakeholder. I primi hanno valutato la rilevanza dei temi per il risultato d'esercizio a lungo termine (prospettiva outside-in), mentre i secondi l'impatto sul mondo esterno (prospettiva inside-out).

Degli esiti dei sondaggi si è tenuto conto nell'elaborazione delle matrici di materialità del gruppo Posta e delle tre società del gruppo. In relazione agli effetti, i risultati sono stati suddivisi in prioritari e fondamentali. Pur continuando a essere presi in considerazione, i temi al di fuori di questi due ambiti non sono attualmente al centro dell'attenzione della gestione strategica o della comunicazione esterna.

– Analisi e convalida dei temi materiali

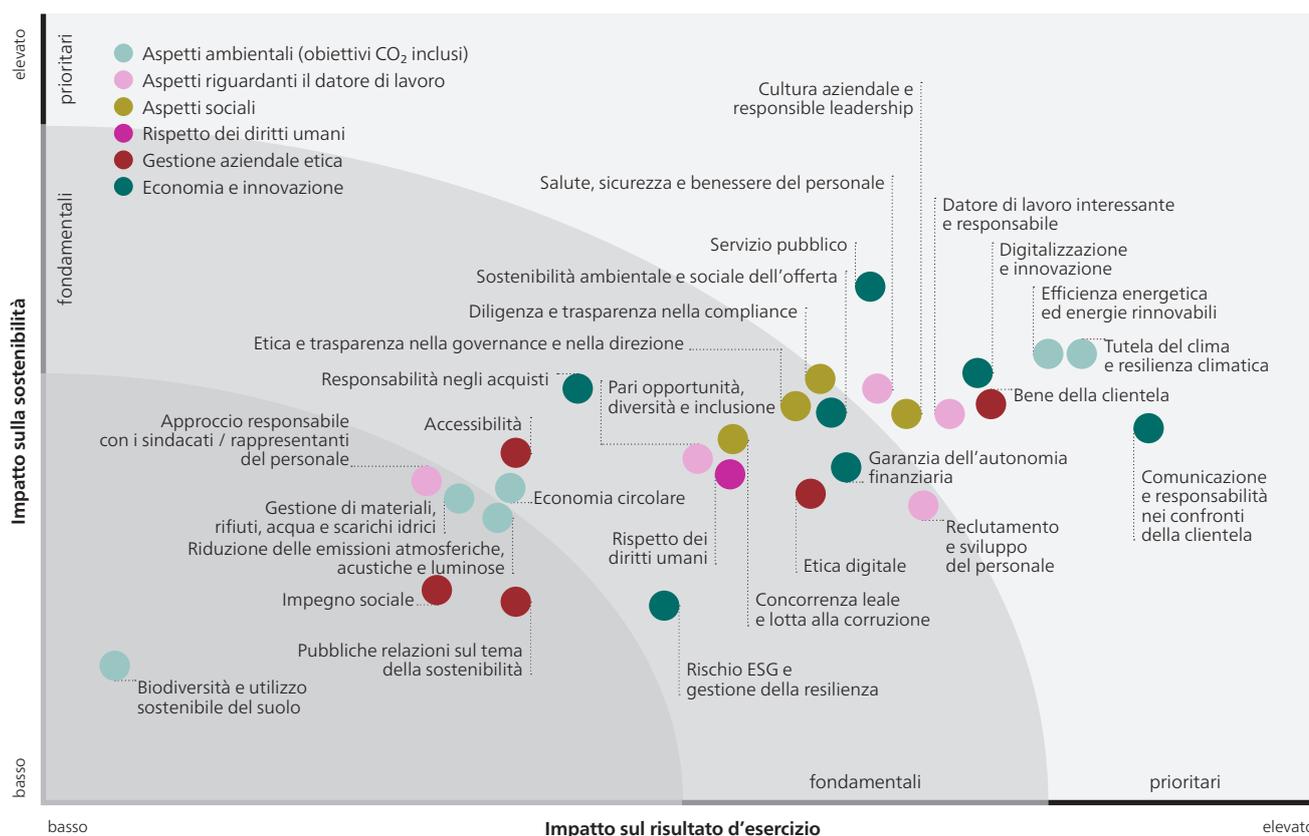
L'analisi di materialità è stata discussa e approvata in occasione di un workshop con il management al fine di adeguare le priorità strategiche e gli obiettivi futuri.

I principali risultati e cambiamenti rispetto al 2019

L'analisi di materialità 2022 conferma la validità degli approcci adottati dalla Posta negli attuali settori d'intervento di CR (cfr. ➔ pagg. 29–32). Dal 2019 a oggi alcuni temi hanno acquisito maggiore rilevanza.

I temi servizio pubblico, efficienza energetica, energie rinnovabili, tutela del clima e resilienza climatica acquisiscono maggiore rilevanza

Matrice di materialità del gruppo Posta 2022



Alla fornitura di un servizio pubblico, all'efficienza energetica e alla tutela del clima è stata attribuita una rilevanza ancora maggiore rispetto all'analisi preliminare. Questi temi si collocano, infatti, nella sezione in alto a destra della matrice. Per contro, le questioni legate alla compliance hanno perso terreno rispetto alla valutazione precedente.

Il tema dei diritti umani è sottoposto a normative sempre più stringenti ed è associato a un rischio di reputazione elevato. Di conseguenza nel settore d'intervento «Acquisti responsabili» si tiene maggiormente conto di questo aspetto.

In seguito alla pandemia di coronavirus, nel settore d'intervento «Datore di lavoro socialmente responsabile» continua a essere riservata grande attenzione ai temi della salute, della sicurezza e del benessere del personale, con particolare riguardo per benessere e salute mentale.

Rispetto al 2019 il tema del servizio pubblico è stato ritenuto decisamente più importante e si conferma come una priorità nel settore d'intervento «Bene comune».

Nel settore «Soluzioni cliente sostenibili» si rafforza ulteriormente, a favore dei clienti, il nesso tra innovazione e vantaggi per la clientela e si continua a tenere conto dell'aspetto dell'accessibilità.

Settori d'intervento prioritari

La Posta individua cinque settori d'intervento prioritari: acquisti responsabili, clima ed energia, datore di lavoro socialmente responsabile, soluzioni clienti sostenibili, bene comune.

Acquisti responsabili

I principi legati alla sostenibilità sono radicati nei processi di acquisto

I nostri obiettivi:

- applicare i requisiti di legge nell'ambito degli obblighi di diligenza in materia di diritti umani;
- contribuire al raggiungimento dell'obiettivo climatico ed energetico;
- integrare l'aspetto della sostenibilità nell'intero processo d'acquisto;
- assicurare la sostenibilità futura degli acquisti.

La Posta si assume le proprie responsabilità nei confronti delle persone e dell'ambiente anche nell'ambito degli acquisti. Acquistare in modo sostenibile significa utilizzare i mezzi a disposizione in modo ecologicamente, socialmente ed economicamente responsabile. Il consolidamento della sostenibilità negli acquisti è garantito dal progetto «Acquisti responsabili». Già oggi la Posta tiene conto di diversi criteri di sostenibilità nella selezione dei fornitori e, nelle relazioni d'affari, cerca di favorire l'attuazione di condizioni di lavoro socialmente responsabili e soluzioni ecologiche da parte di questi ultimi.

In veste di membro della Fair Wear Foundation, ad esempio, l'azienda si impegna a effettuare controlli severi e ad applicare a lungo termine gli standard sociali presso i propri fornitori di capi d'abbigliamento.

Clima ed energia

Nel 2022 la Posta ha reso l'obiettivo climatico ed energetico ancora più stringente

I nostri obiettivi:

- recapitare lettere e pacchi a zero emissioni nei centri urbani a partire dal 2025;
- azzerare l'impatto climatico delle nostre attività a partire dal 2030, adottando diverse misure tra cui il passaggio a motori alternativi, l'utilizzo di elettricità derivante al 100% da fonti energetiche rinnovabili e la sostituzione dei sistemi di riscaldamento a combustibili fossili;
- produrre emissioni nette pari a zero lungo l'intera catena di creazione del valore dal 2040.

La Posta si è prefissata di ridurre del 42% le emissioni di CO₂ nel proprio esercizio dal 2021 al 2030, oltre a diminuire le emissioni di CO₂ nella sua catena di creazione del valore. A partire dal 2040 punta altresì a raggiungere la neutralità climatica per l'intera azienda. Questo obiettivo climatico ed energetico si fonda sulle basi scientifiche previste dalla Science-Based Targets initiative (SBTi) ed è in linea con l'obiettivo climatico delle Nazioni Unite, ovvero limitare il riscaldamento globale a un massimo di 1,5° Celsius.

Nel 2040 le emissioni residue saranno eliminate dall'atmosfera tramite progetti climatici. Per definire il pacchetto di misure da adottare a tale scopo, è stata fondata la società Posta CDR SA, incaricata di passare al vaglio i diversi metodi disponibili e neutralizzare le emissioni di CO₂ residue della Posta nella maniera più efficiente possibile dal punto di vista economico, per permettere all'azienda di conseguire l'ambizioso obiettivo energetico e climatico che si è prefissata.

Informazioni sulle misure e sul raggiungimento degli obiettivi sono disponibili alle [pagg. 64–66](#).

Nel 2022 è stato possibile aumentare la quota di reinserimento in situazioni di salute complesse

Datore di lavoro socialmente responsabile

I nostri obiettivi:

- offrire un ambiente lavorativo che promuove il rendimento individuale e la conciliabilità tra lavoro e altri ambiti della vita;
- coinvolgere persone con qualsiasi background e non lasciare spazio alla discriminazione;
- creare condizioni d'impiego eque, allettanti ed economicamente sostenibili.

In qualità di datore di lavoro socialmente responsabile, la Posta intende promuovere l'efficienza e la produttività del suo organico. Il sondaggio del personale 2022 mostra che la percezione soggettiva dello stato di salute psico-fisico è leggermente peggiorata rispetto al 2020, scendendo da 82 a 81 punti. A incidere sulle condizioni di salute e sul benessere dei collaboratori e delle collaboratrici non sono, tuttavia, solo parametri influenzabili dalla Posta, ma anche fattori come l'atteggiamento dei singoli nei confronti della salute, la pandemia ecc. I valori attribuiti a parametri interni rilevati dal sondaggio, quali l'organizzazione del lavoro, il team e lo stile di gestione si sono mantenuti stabili e, in alcuni casi, sono migliorati. Ciò significa che all'interno dell'azienda sono presenti le risorse per promuovere la salute e favorire una gestione corretta del carico di lavoro a livello operativo.

Con l'iniziativa «Pronti per il mondo del lavoro» la Posta sprona le collaboratrici e i collaboratori ad assumersi la responsabilità individuale del proprio rendimento e della propria impiegabilità sul mercato. A tale scopo l'azienda gestisce una rete di ambasciatrici e ambasciatori del futuro (approccio peer to peer) che nell'anno in esame ha organizzato eventi informativi e moduli di workshop per la pianificazione della carriera.

La Posta dispone di un processo di gestione delle presenze ben definito. Gli specialisti HR e della salute supportano le persone con responsabilità direttive nel reinserimento professionale del personale. Nel 2022 è stato possibile aumentare la quota di reinserimento in situazioni di salute complesse.

La Posta non tollera alcun tipo di discriminazione. Nell'eventualità di un simile scenario reagisce con tempestività e professionalità, analizzando la situazione e adottando all'occorrenza misure disciplinari. Le unità organizzative che presentano valori critici devono definire e attuare misure specifiche in collaborazione con la Consulenza sociale o la Consulenza HR. Nell'anno in esame il numero di persone che si sono sentite discriminate è leggermente sceso rispetto al 2020 (sondaggio supplementare del personale condotto a cadenza biennale). Rispetto all'anno precedente, la valutazione del valore «Rispetto nel team» è migliorata, passando da 81 a 82 punti. La Consulenza HR fornisce il proprio supporto alle unità organizzative con valori critici, al fine di definire e implementare apposite misure.

La Posta si impegna, insieme ad altre grandi aziende attive nel settore logistico, a garantire condizioni d'impiego sostenibili in Svizzera e punta a stipulare un contratto collettivo di lavoro (CCL) applicabile all'intero comparto. A tale scopo è prevista la fondazione di una nuova associazione dei datori di lavoro denominata «Recapito Svizzera». Le trattative avviate a novembre 2021 con l'obiettivo di rendere tale contratto vincolante per tutti i datori di lavoro coinvolti sono proseguite nel 2022.

Nell'anno in esame il CCL aziendale di Posta Immobili Management e Servizi SA (IMS) è stato rinegoziato. In tale sede è stato ampliato l'articolo sulla parità di trattamento ed è stata recepita una tutela contro la discriminazione sulla base delle caratteristiche personali. Anche l'articolo sulla parità salariale è stato integrato e le prestazioni di assistenza alla genitorialità sono state estese. Contestualmente, il precedente accordo sociale è stato sostituito da un nuovo piano sociale che garantisce un'assistenza migliore al personale in caso di perdita del posto di lavoro.

A novembre 2022 le parti sociali della Posta hanno deciso di comune accordo di prorogare di un anno, ovvero fino a fine 2024, la validità dei due contratti collettivi di lavoro aziendali Posta CH e PostFinance SA e dell'accordo CCL mantello.

Per ulteriori informazioni sul settore d'intervento Datore di lavoro responsabile si rimanda alla sezione «Personale» alle ➔ pagg. 58–63.

Soluzioni clienti sostenibili

Nel 2022 la Posta ha sfruttato il potenziale di mercato grazie a nuove partnership

I nostri obiettivi:

- definire obiettivi strategici e identificare il potenziale;
- posizionare la Posta come fornitore di soluzioni globali nell'economia circolare;
- consolidare la posizione della Posta come anello di congiunzione logistico per il riutilizzo.

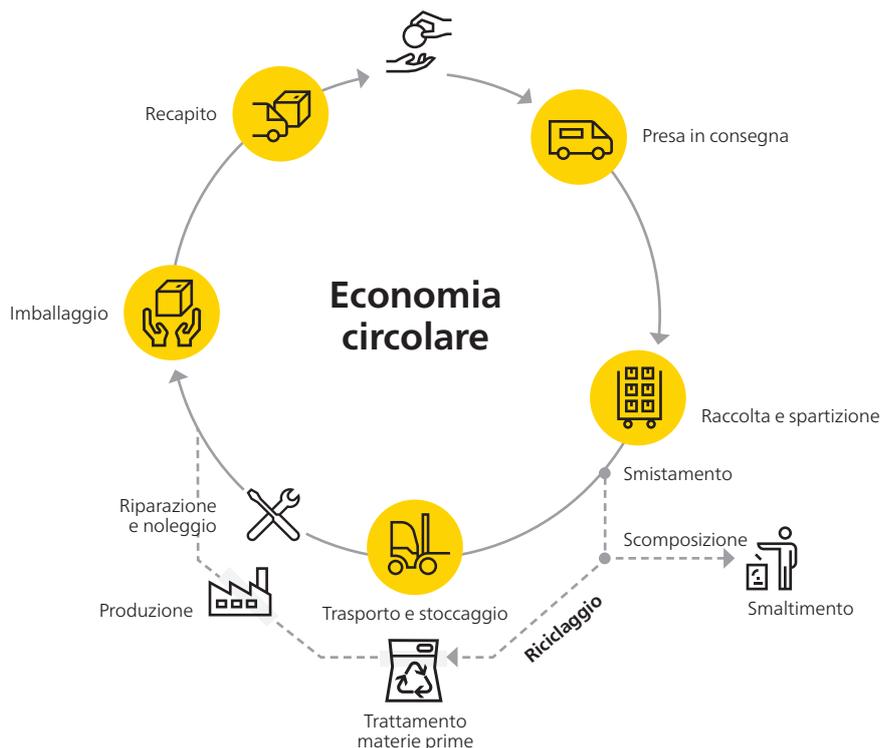
In fase di aggiornamento e ampliamento delle offerte esistenti la Posta integra anche gli aspetti legati alla sostenibilità. Grazie alla sua elevata capacità innovativa, la Posta sviluppa inoltre nuovi prodotti in modo da contribuire alla soluzione di attuali problemi ecologici e sociali. Lo fa anche posizionandosi come offerente di soluzioni globali per l'attuazione operativa dell'economia circolare in Svizzera.

La Posta consolida la propria posizione nel settore della logistica dei ritorni e nel ritiro di materiali riciclabili, raccogliendo ad esempio imballaggi in PET per conto di PET-Recycling Schweiz e garantendo il corretto riciclaggio degli articoli elettrici ed elettronici ritirati sulla porta di casa dei clienti. Per conto degli operatori telefonici la Posta ritira i router non più utilizzati che vengono ripristinati per un nuovo utilizzo. Alla consegna di ordinazioni e-food ritira inoltre bottiglie PET e materiale d'imballaggio e prende in consegna le capsule di caffè Nespresso usate. In collaborazione con diversi partner sperimenta l'utilizzo di imballaggi riutilizzabili, come ad esempio il Kickbag, una formula che consente di recapitare gli invii nella confezione originale, ovvero senza ulteriori imballaggi, riducendo in tal modo i relativi rifiuti.

La Posta si assume la propria responsabilità sociale anche come consumatore ed è quindi alla ricerca di nuove strade da percorrere: seguendo un approccio basato sull'economia circolare, le batterie usate degli scooter postali vengono ad esempio rispedite al produttore, che ha sviluppato un'innovativa tecnologia di riciclaggio che consente il recupero di gran parte dei materiali utilizzati al loro interno.

Infine, la Posta ricicla in modo mirato i propri rifiuti quotidiani: con gli abiti postali usati, ad esempio, vengono create custodie per laptop e borse da palestra.

La Posta come motore dell'economia circolare



La Posta ha un valore economico rilevante

Bene comune

I nostri obiettivi:

- creare valore economico;
- creare valore sociale.

Assicurando posti di lavoro in tutti i 26 Cantoni, un servizio quotidiano a più di 4 milioni di economie domestiche e aziende e un fatturato di oltre 3 miliardi di franchi ai fornitori svizzeri cui si rivolge per gli acquisti, la Posta assume un valore economico importante per la Svizzera e contribuisce in modo significativo al bene comune del paese. Basta pensare che in Svizzera un franco ogni 120 viene generato direttamente o indirettamente dalla Posta (l'1% del prodotto interno lordo) e che un impiego su 110 (ovvero l'1%) è offerto dall'azienda. Questo è il quadro della situazione attuale che deve restare tale anche tra dieci anni.

Nell'ambito del proprio impegno sociale, ad esempio con la «campagna Gesù Bambino», la Posta investe in modo mirato parte delle proprie risorse mettendole al servizio della società.

La Posta porta avanti attivamente il suo impegno per il bene comune da anni, non da ultimo fornendo gratuitamente prestazioni logistiche per la campagna di distribuzione «2 x Natale» della Croce Rossa Svizzera (CRS) e consegnando merci ricevute in dono a persone in situazioni disagiate.

L'upcycling degli abiti da lavoro raccolti è a cura dell'organizzazione sociale Berufliche Eingliederung und Werkstätte Oberburg (BEWO).

La Posta è attiva anche in ambito culturale, con il sostegno dato agli artisti svizzeri attraverso la collezione d'arte aziendale e i numerosi esempi di «arte in architettura».

In quanto fondatrice del Museo della comunicazione, l'azienda crea uno spazio dedicato al confronto con la sua storia e le svariate forme assunte dalla comunicazione pubblica e interpersonale. La Posta promuove fondazioni e progetti di carattere sociale e storico-culturale o incentrati sulle attività giovanili, come Pro Patria o Pro Juventute, mediante il fondo filatelico oppure tramite l'emissione di francobolli speciali con sovrapprezzo. L'emissione di questo tipo di francobolli contribuisce in modo significativo alla raccolta di fondi e alla trasmissione di messaggi.

Relazione annuale

6	Attività commerciale
13	Organizzazione
14	Contesto
18	Strategia
25	Strategia di Corporate Responsibility
33	Gestione finanziaria
35	Sviluppo aziendale
67	Rapporto sui rischi

Corporate Governance

74	Principi
74	Struttura del gruppo e azionariato
74	Struttura del capitale
75	Consiglio di amministrazione
83	Direzione del gruppo
87	Indennità
90	Ufficio di revisione
90	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

93	Gruppo
207	La Posta Svizzera SA
221	PostFinance

Gestione finanziaria

La gestione finanziaria del gruppo Posta è finalizzata al raggiungimento degli obiettivi finanziari definiti dalla Confederazione.

Obiettivi della Confederazione

Garantire il valore aggiunto aziendale a lungo termine

La Confederazione, in qualità di azionista unico, si attende che nel periodo strategico in corso la Posta crei i prerequisiti necessari per garantire che il valore aggiunto aziendale rimanga sostenibile nel lungo periodo. Il valore aggiunto aziendale cresce nel momento in cui il risultato d'esercizio rettificato supera i costi del capitale medio investito. Questo principio non considera solo il conto economico, ma anche i rischi e l'impiego del capitale.

Gli investimenti devono essere autofinanziati. Per raggiungere gli obiettivi prefissi, il gruppo Posta viene gestito e amministrato tenendo conto dei risultati di tutte le unità operative. Il risultato d'esercizio e il valore aggiunto aziendale rappresentano i principali obiettivi finanziari. Il valore aggiunto aziendale è parte integrante del calcolo della remunerazione variabile dei quadri (cfr. anche la procedura di definizione delle indennità a ➔ pag. 87).

Nel quadro della pianificazione finanziaria strategica, le unità operative godono di ampia libertà decisionale in materia di investimenti, progetti o acquisti di partecipazioni dalle notevoli conseguenze finanziarie e di rilevanza strategica. A seconda del fabbisogno di risorse, la decisione finale compete alla Direzione del gruppo o al Consiglio di amministrazione.

Rendiconto interno e bilancio consuntivo del gruppo

Il rendiconto finanziario si basa essenzialmente sul rendiconto finanziario interno e sul bilancio consuntivo del gruppo.

Rendiconto finanziario interno

Il rendiconto finanziario interno mostra in che modo le unità con funzioni operative contribuiscono al risultato. Illustra inoltre i progressi delle misure per l'attuazione della strategia «Posta di domani». Il rendiconto finanziario interno è pertanto uno strumento con la funzione di indirizzo delle unità operative e del gruppo e si basa sugli stessi valori del bilancio consuntivo del gruppo.

Bilancio consuntivo del gruppo

Il bilancio consuntivo del gruppo viene allestito in base alle disposizioni degli International Financial Reporting Standards (IFRS) e mostra lo sviluppo economico del gruppo e dei suoi segmenti. La presentazione dei conti è conforme all'organizzazione strategica del gruppo ed è suddivisa in Svizzera, estero e regioni.

La gestione della Posta e delle unità operative si avvale dei seguenti strumenti:

– **Conto economico, bilancio e conto dei flussi di tesoreria**

Questi conti costituiscono la base per le unità operative e per il gruppo. Il conto economico viene allestito mensilmente, mentre il bilancio e il conto dei flussi di tesoreria ogni trimestre.

– **Cifre**

Le cifre vengono suddivise come segue: indici relativi agli obiettivi finanziari e indici di gestione e indirizzo relativi a clienti, personale, processi e sostenibilità. Tali indici riflettono lo sviluppo economico e socioeconomico delle unità operative e della Posta in generale.

– **Commento**

Le analisi e le valutazioni sono una componente fondamentale della gestione finanziaria a tutti i livelli e mostrano gli sviluppi essenziali, i progetti e le sfide, unitamente alle rispettive misure previste. Oltre alle variazioni rispetto all'anno precedente e a quanto pianificato, il commento analizza anche le aspettative relative all'anno in corso. La frequenza con cui viene stilato dipende dall'indice di base e dal relativo scostamento.

Sviluppo aziendale

Risultato d'esercizio e utile del gruppo nettamente inferiori rispetto al 2021

Nel 2022 la Posta ha conseguito un utile del gruppo pari a 295 milioni di franchi, ovvero 157 milioni in meno del valore normalizzato del 2021. Il calo del risultato d'esercizio, che si è attestato a 358 milioni di franchi, riflette le sfide cui la Posta si trova a far fronte nell'ambito dei servizi logistici e finanziari e dimostra la necessità di proseguire la strategia «Posta di domani». Il valore normalizzato dell'anno precedente era di 515 milioni. Per il concetto di normalizzazione si rimanda al capitolo «Effetto straordinario 2021» a ➔ pag. 46.

Gruppo | Cifre

2022 e confronto con l'anno precedente		2021	2022
Risultato			
Ricavi d'esercizio	mln di CHF	6'877	6'859
conseguiti all'estero ^{1,2}	mln di CHF	629	682
	% dei ricavi d'esercizio	9,1	9,9
servizi riservati ³	mln di CHF	957	961
	% dei ricavi d'esercizio	13,9	14,0
Risultato d'esercizio ⁴	mln di CHF	515	358
come percentuale dei ricavi d'esercizio	%	7,5	5,2
Utile del gruppo ^{4,5}	mln di CHF	452	295
Personale			
Organico del gruppo	unità di personale	33'207	34'072
estero	unità di personale	400	751
Finanziamento			
Totale di bilancio	mln di CHF	128'397	120'470
depositi dei clienti (PostFinance)	mln di CHF	94'110	89'994
Capitale proprio ⁵	mln di CHF	8'918	9'884
Investimenti			
Investimenti	mln di CHF	670	478
altre immobilizzazioni materiali e immateriali	mln di CHF	270	211
immobili aziendali	mln di CHF	85	133
investimenti immobiliari	mln di CHF	65	37
partecipazioni	mln di CHF	250	97
Quota di investimenti autofinanziati	%	100	100
Generazione di valore			
Flusso di tesoreria derivante dall'attività operativa	mln di CHF	8'252	-6'118
Creazione di valore ^{4,6}	mln di CHF	4'376	4'296
Valore aggiunto dell'azienda ^{4,7}	mln di CHF	-8	-96

1 Definizione di estero in linea con la segmentazione del Rapporto finanziario

2 Valore 2021 rettificato (cfr. allegato alla chiusura annuale del gruppo 2022, punto 6.6, «Informazioni geografiche»)

3 Lettere fino a 50 grammi

4 Valore 2021 normalizzato (cfr. sezione «Effetto straordinario 2021», ➔ pag. 46 del Rapporto finanziario)

5 Valore rettificato (cfr. allegato alla chiusura annuale del gruppo 2022, punto 2.2, «Adeguamento della presentazione dei conti»)

6 Creazione di valore aggiunto = risultato d'esercizio + costi per il personale + ammortamenti - risultato dalla vendita di immobilizzazioni materiali, immateriali e partecipazioni

7 Valore 2021 rettificato in seguito a una rielaborazione del metodo di calcolo

Nell'anno in esame il risultato d'esercizio dei segmenti Servizi logistici e PostFinance ha evidenziato una significativa flessione. Se nel primo caso hanno pesato la contrazione dei volumi e il caro-vita, nel secondo hanno inciso negativamente soprattutto la riduzione dei proventi da interessi e l'assenza di ricavi derivanti da servizi. Ciononostante, questi due segmenti sono stati quelli che hanno contribuito maggiormente al risultato complessivo della Posta. Anche RetePostale è stata interessata da un arretramento dei volumi e del risultato d'esercizio. Servizi di mobilità ha beneficiato, invece, della ripresa della domanda nei trasporti pubblici, che ha favorito l'aumento del risultato d'esercizio. Il nuovo segmento Servizi di comunicazione, operativo da inizio 2021, si trova in fase di sviluppo e le sue attività sono focalizzate sulla crescita inorganica. Nel 2022 si è potuto osservare un primo miglioramento del risultato. I maggiori costi di progetto legati alle funzioni centrali e al management si sono tradotti in un risultato d'esercizio inferiore rispetto all'anno precedente.

Per altri indici e relative spiegazioni si rimanda alle cifre relative al Rapporto di gestione ([📄 rapportodigestione.posta.ch/downloads](https://www.posta.ch/rapportodigestione.posta.ch/downloads)).

Fattori di creazione del valore

Economia globale in Svizzera

In seguito all'attenuazione dell'emergenza coronavirus e alla revoca delle misure anti-Covid a livello globale, a caratterizzare la scena economica mondiale sono state la situazione della sicurezza internazionale e l'inflazione, ad essa correlata, che ha coinvolto numerosi paesi. La ripresa dell'economia svizzera è proseguita anche nel 2022, sebbene nel corso dell'anno la crescita del prodotto interno lordo (PIL) abbia subito un sensibile rallentamento. Le difficoltà di approvvigionamento in diversi settori dell'industria, l'indebolimento della domanda proveniente dall'estero e gli elevati prezzi dell'energia mettono a dura prova numerose aziende elvetiche. Per via di questi fattori, le prospettive economiche per il 2023 si confermano nel complesso tutt'altro che rosee. I problemi nelle forniture potrebbero normalizzarsi solo lentamente e il costo dell'energia rimanere elevato anche nel corso del 2023, determinando così un rincaro dei prezzi delle merci rilevanti per la Posta. Nel medio termine è possibile che la situazione migliori e l'inflazione in Svizzera torni a stabilizzarsi a un livello più moderato. Gli adeguamenti dei tassi d'interesse guida da -0,75% fino all'1,00%, operati a più riprese dalla Banca nazionale svizzera (BNS), hanno portato a una diminuzione dell'inflazione. Nello scenario di base per il nostro paese, la BNS prevede che nel 2023 la congiuntura registrerà uno sviluppo lievemente positivo, attestandosi su un livello basso.

Segmenti

Servizi logistici

Diminuisce la domanda di posta-lettere in formato cartaceo

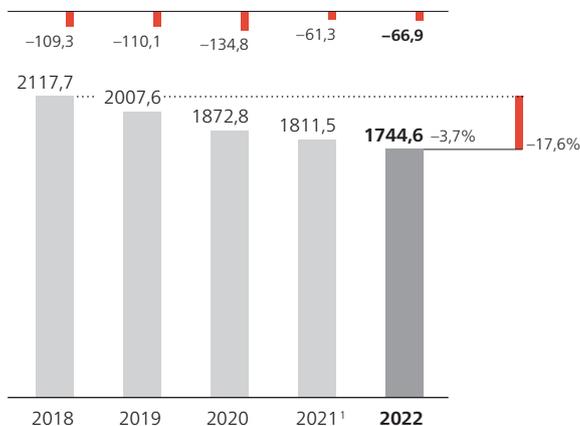
Ogni giorno la Posta tratta circa 5,75 milioni di lettere per il servizio interno e per l'estero, un dato che la colloca tra le principali aziende logistiche in Svizzera. La sua offerta per clienti privati e commerciali spazia dalle lettere cartacee, elettroniche o in formato ibrido agli invii di merci, oltre a comprendere tutta una serie di prestazioni complementari, tra cui Rimborso, Raccomandata o Promo-Post. Si trova inoltre a dover affrontare la sfida del calo della domanda di servizi fisici. Rispetto all'anno precedente, alla fine del 2022 le lettere hanno subito un calo del 3,7%. L'affidabilità e la qualità di tali prestazioni continuano a essere garantite mediante l'impiego di tecnologie all'avanguardia e la coesistenza di punti di accesso tradizionali e di nuova concezione.

Prosegue il calo del volume delle lettere in atto da anni

Servizi logistici | Lettere quantità in mln

Dal 2018 al 2022

2018 = 100%



¹ Il valore del 2021 è stato rettificato. I valori relativi al periodo 2018-2020 rimangono invariati.

Momentaneo rallentamento della crescita della domanda di servizi pacchi

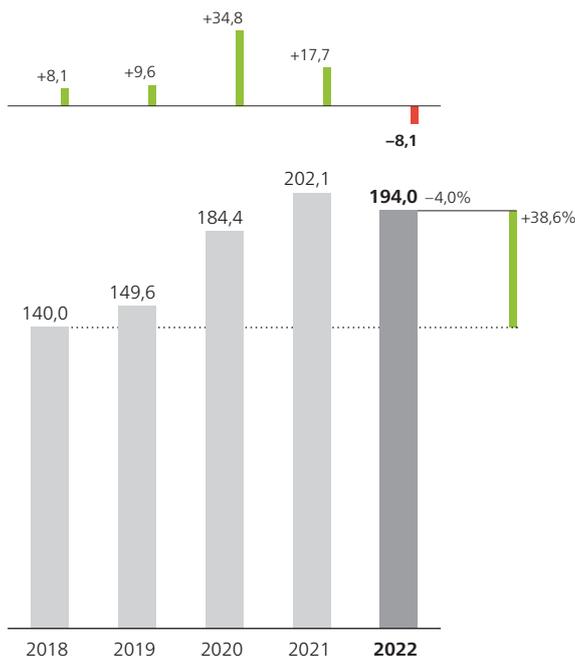
Ogni giorno feriale la Posta recapita in Svizzera circa 760'000 pacchi, posizionandosi così come leader di mercato sul piano nazionale. La vastissima offerta di prestazioni nel settore dei pacchi nazionale e internazionale, nonché nei settori digital commerce, trasporto e magazzino, Innight, corriere, espresso e sdoganamento può contare su una domanda che si mantiene solida, e che la Posta è pronta e intenzionata a soddisfare investendo ad esempio in nuovi centri pacchi e nuovi magazzini. Il volume di pacchi trasportati in Svizzera è diminuito (-3,9%) rispetto all'anno precedente. I volumi dell'import e dell'export hanno registrato una diminuzione del 5,5%. Complessivamente è stato rilevato un calo pari al 4,0%.

Una minore fiducia dei consumatori determina un calo del volume di pacchi

Servizi logistici | Pacchi quantità in mln

Dal 2018 al 2022

2018 = 100%



Sviluppare nuove soluzioni digitali per la popolazione, le aziende e le autorità

Servizi di comunicazione

La Posta garantisce il consolidato principio del segreto epistolare anche nel mondo digitale tramite il nuovo segmento Servizi di comunicazione, facendo leva sulla sua pluriennale esperienza nella trasmissione affidabile di informazioni sensibili, con nuove soluzioni digitali per le aziende, le autorità e la popolazione. Questi dati confidenziali possono così essere scambiati in modo sicuro tramite un operatore svizzero affidabile. In veste di azienda del servizio pubblico di proprietà della Confederazione, la Posta fornisce supporto alla Svizzera e in particolare alle PMI nella loro trasformazione digitale e nello scambio sicuro di informazioni con i clienti e con la popolazione. Nella prima fase di sviluppo punta a consolidare la propria posizione in determinati mercati, ad esempio mediante acquisizioni.

I punti di accesso fisici restano importanti per la popolazione malgrado il calo delle operazioni allo sportello

RetePostale

Nel 2022, RetePostale ha fatto registrare quotidianamente più di 340'000 operazioni clienti e, malgrado il calo della domanda di operazioni tradizionali allo sportello, si trova ancora una volta a dover affrontare una situazione difficile. Il numero di pagamenti allo sportello ha ad esempio segnato una flessione del 15% rispetto all'anno precedente. L'affidabilità e la qualità delle prestazioni di RetePostale continuano a essere garantite mediante la coesistenza di punti di accesso tradizionali e di nuova concezione. Inoltre, la Posta apre la propria rete di filiali alle aziende di servizi e alle autorità e intende stabilizzare il numero di filiali gestite in proprio. I partner per i quali viene aperta la rete approfittano così delle prestazioni di servizio della Posta e della possibilità di offrire ai propri clienti, anche nell'era digitale, un contatto fisico attraverso la rete di filiali.

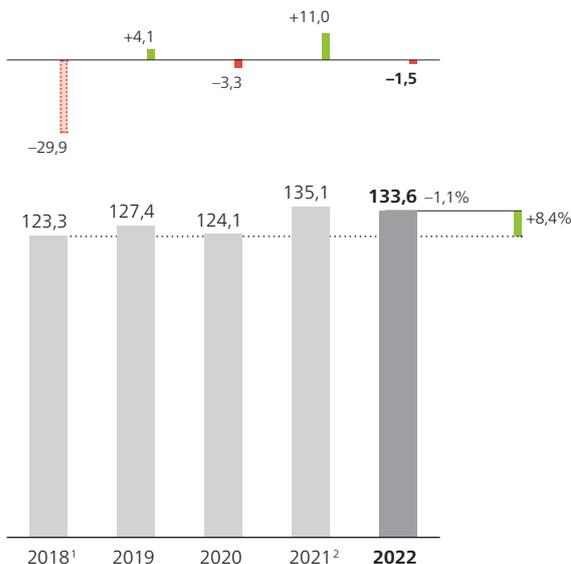
Prosegue la crescita della domanda nonostante la soppressione del servizio nel Liechtenstein

Servizi di mobilità

AutoPostale è integrata nel segmento Servizi di mobilità ed è l'azienda leader nel trasporto pubblico su strada in Svizzera. Offre trasporti regionali di alta qualità, soluzioni di mobilità innovative e servizi di sistema pensati per soddisfare le mutevoli esigenze dei clienti. AutoPostale ha riscontrato un lieve calo della prestazione annua, riconducibile in particolare alla soppressione del servizio nel Liechtenstein. La prestazione di trasporto di AutoPostale si è ridotta dell'1,1%, facendo scendere a circa 133,6 milioni il numero di chilometri percorsi.

La soppressione del mandato nel Liechtenstein ha determinato un calo della prestazione annua

Servizi di mobilità | Prestazione annua in mln di km
Dal 2018 al 2022
2018 = 100%



- 1 Nel 2018, dopo essere stato riclassificato come gruppo alienabile disponibile per la vendita e attività operativa cessata, il gruppo CarPostal France è stato venduto. A partire dal 2018, tale gruppo non viene pertanto preso in considerazione ai fini del calcolo della prestazione annua. Lo scostamento rispetto al 2017 non è quindi confrontabile.
- 2 Il valore è stato rettificato e comprende ora il totale dei chilometri percorsi da AutoPostale nel 2021, inclusi anche quelli nel Liechtenstein.

Relazione annuale

6 Attività commerciale
13 Organizzazione
14 Contesto
18 Strategia
25 Strategia di Corporate Responsibility
33 Gestione finanziaria
35 Sviluppo aziendale
67 Rapporto sui rischi

Corporate Governance

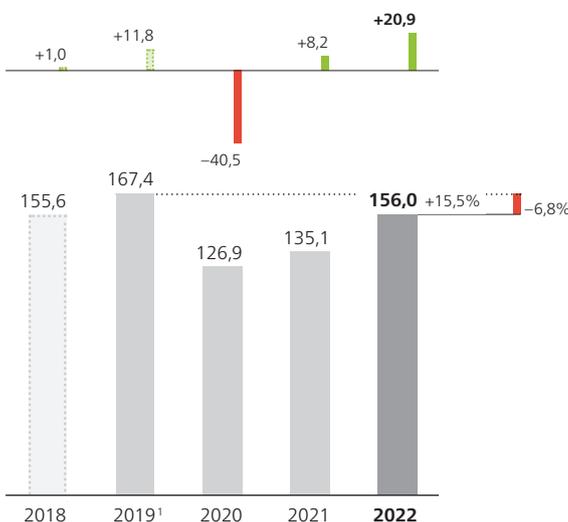
74 Principi
74 Struttura del gruppo e azionariato
74 Struttura del capitale
75 Consiglio di amministrazione
83 Direzione del gruppo
87 Indennità
90 Ufficio di revisione
90 Politica dell'informazione

Chiusura annuale

93 Gruppo
207 La Posta Svizzera SA
221 PostFinance

La crescita della domanda nei trasporti pubblici ha un impatto positivo sul numero di passeggeri

Servizi di mobilità | Numero di passeggeri Svizzera in mln
Dal 2018 al 2022
2019 = 100%



L'innovazione e la sostenibilità ricoprono un ruolo di primaria importanza per l'azienda nell'ambito dei lavori per lo sviluppo della rete. Da anni AutoPostale utilizza sempre più veicoli con sistemi di propulsione alternativi, come mostra l'esempio dei mezzi a trazione totalmente elettrica impiegati a Sarnen e Saas-Fee e di uno scuolabus nella Svizzera romanda. Entro il 2024 AutoPostale punta a mettere in circolazione almeno 100 veicoli dotati di motori alternativi. L'azienda intende così contribuire all'utilità sociale, economica ed ecologica del trasporto pubblico e di conseguenza a un'elevata qualità della vita in Svizzera. Post Company Cars, anch'essa parte di Servizi di mobilità, si evolve diventando il partner per una gestione del parco veicoli efficiente e sostenibile per la clientela interna ed esterna.

PostFinance

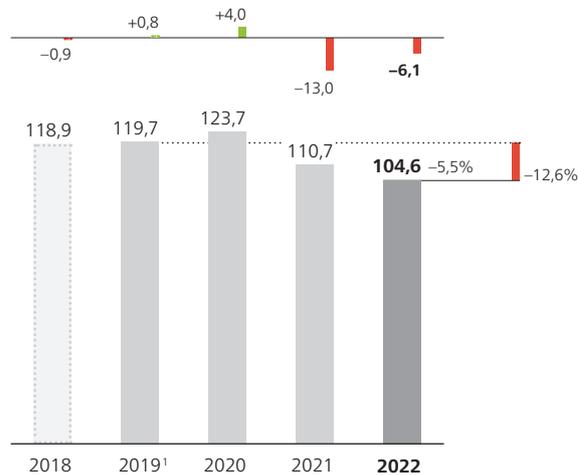
PostFinance è un operatore finanziario diversificato e votato all'innovazione. Alla sua clientela offre soluzioni intelligenti e innovative per tutto ciò che riguarda la gestione del denaro. A tal fine punta su tecnologie e strumenti orientati al futuro che sviluppa e adatta appositamente per il mercato svizzero, garantendo l'erogazione del servizio universale nel settore del traffico dei pagamenti nel quadro della legislazione sulle poste e apportando così un contributo determinante al funzionamento dell'economia del nostro paese. Inoltre, PostFinance intrattiene in Svizzera una relazione d'affari con buona parte delle economie domestiche e delle PMI. Per maggiori informazioni sul mandato di servizio universale di PostFinance si rimanda a [pag. 20](#). PostFinance gestisce risorse e investimenti in modo responsabile, attento e sostenibile.

La graduale normalizzazione del margine d'interesse complessivo, unita all'aumento dei proventi delle attività indipendenti dagli interessi, creerà tuttavia i presupposti per un significativo miglioramento della redditività dell'istituto. L'azienda continua a operare in un contesto normativo che resta difficile. Lo svantaggio concorrenziale, rappresentato dall'impossibilità di concedere autonomamente crediti e ipoteche, continuerà a permanere anche nel nuovo scenario di tassi d'interesse positivi.

La graduale normalizzazione del margine d'interesse influisce positivamente sulle prospettive future

Il patrimonio dei clienti, in calo nel corso dell'anno, si stabilizza in seguito all'abolizione delle commissioni sull'avere disponibile avvenuta a fine anno

PostFinance | Patrimonio dei clienti in mld di CHF Ø mese
Dal 2018 al 2022
2019 = 100%



Il persistere, fino a 2022 inoltrato, dei tassi d'interesse negativi sugli averi a vista detenuti presso la Banca nazionale svizzera (BNS) ha penalizzato ulteriormente le operazioni sul differenziale degli interessi, la principale fonte di introiti di PostFinance. Rispetto al 2021, il margine d'interesse è diminuito di 2 punti base portandosi a quota 42, un livello che rimane comunque basso. I tassi di mercato negativi hanno inciso notevolmente sull'attività di PostFinance. Per quanto riguarda la clientela privata, le tasse introdotte nel 2021 per i nuovi pacchetti bancari hanno provocato il consolidamento delle basi clienti su una relazione bancaria principale e, in alcuni casi, la disdetta di relazioni in essere. Si è potuto osservare, inoltre, uno spostamento su investimenti in fondi e titoli. Le commissioni sull'avere disponibile per i conti dei clienti privati con un patrimonio superiore ai 100'000 franchi sono state mantenute fino a settembre 2022 e, contestualmente, è stato necessario continuare a trasferire i tassi di mercato negativi sulla clientela commerciale con averi superiori a una determinata soglia. Nell'anno in esame le incertezze geopolitiche e la sostanziale modifica della struttura degli interessi hanno prodotto, inoltre, effetti di mercato negativi sul patrimonio non sensibile ai tassi di interesse detenuto dai clienti attivi nel settore degli investimenti. Rispetto all'anno precedente, il patrimonio dei clienti è diminuito pertanto di 6,1 miliardi di franchi. Verso la fine dell'anno il valore si è poi stabilizzato per effetto della revoca delle commissioni sull'avere disponibile.

Relazione annuale

6 Attività commerciale
13 Organizzazione
14 Contesto
18 Strategia
25 Strategia di Corporate Responsibility
33 Gestione finanziaria
35 Sviluppo aziendale
67 Rapporto sui rischi

Corporate Governance

74 Principi
74 Struttura del gruppo e azionariato
74 Struttura del capitale
75 Consiglio di amministrazione
83 Direzione del gruppo
87 Indennità
90 Ufficio di revisione
90 Politica dell'informazione

Chiusura annuale

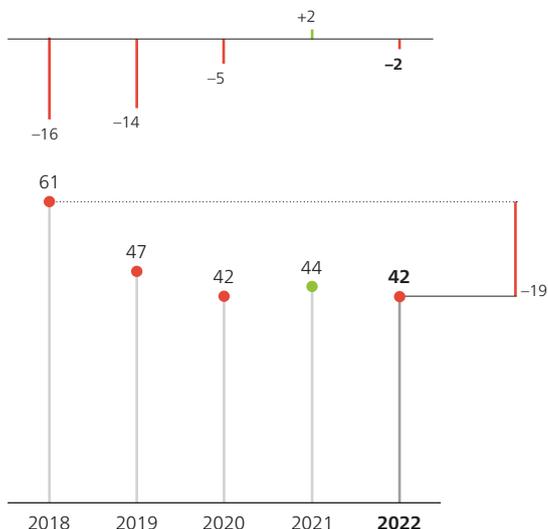
93 Gruppo
207 La Posta Svizzera SA
221 PostFinance

Il margine d'interesse si è stabilizzato su un livello basso

PostFinance | Margine d'interesse in punti base

Dal 2018 al 2022

2018 = 100%



Situazione reddituale

Valore aggiunto aziendale

Nella fase di trasformazione il valore aggiunto aziendale resta negativo

Con gli obiettivi finanziari fissati per il periodo strategico che va dal 2021 al 2024 il Consiglio federale riconosce che la Posta si trova in una difficile fase di trasformazione. Di conseguenza adegua le proprie aspettative e si attende che nei prossimi anni il gruppo crei le condizioni necessarie per riuscire a garantire stabilmente il valore aggiunto aziendale nel medio termine. Si ha valore aggiunto quando il risultato d'esercizio rettificato supera i costi del capitale medio investito. Oltre al conto economico, questo principio considera anche i rischi e l'impiego del capitale. Nel valutare il raggiungimento dell'obiettivo prefissato per il valore aggiunto aziendale, la Confederazione ha la possibilità di tenere conto anche di altri aspetti, tra cui in particolare gli oneri finanziari connessi con il servizio universale.

Il metodo per il calcolo del valore aggiunto aziendale è definito in accordo con la Confederazione e pone in primo piano l'efficienza operativa. Il calcolo del valore aggiunto aziendale si basa essenzialmente sui seguenti aspetti.

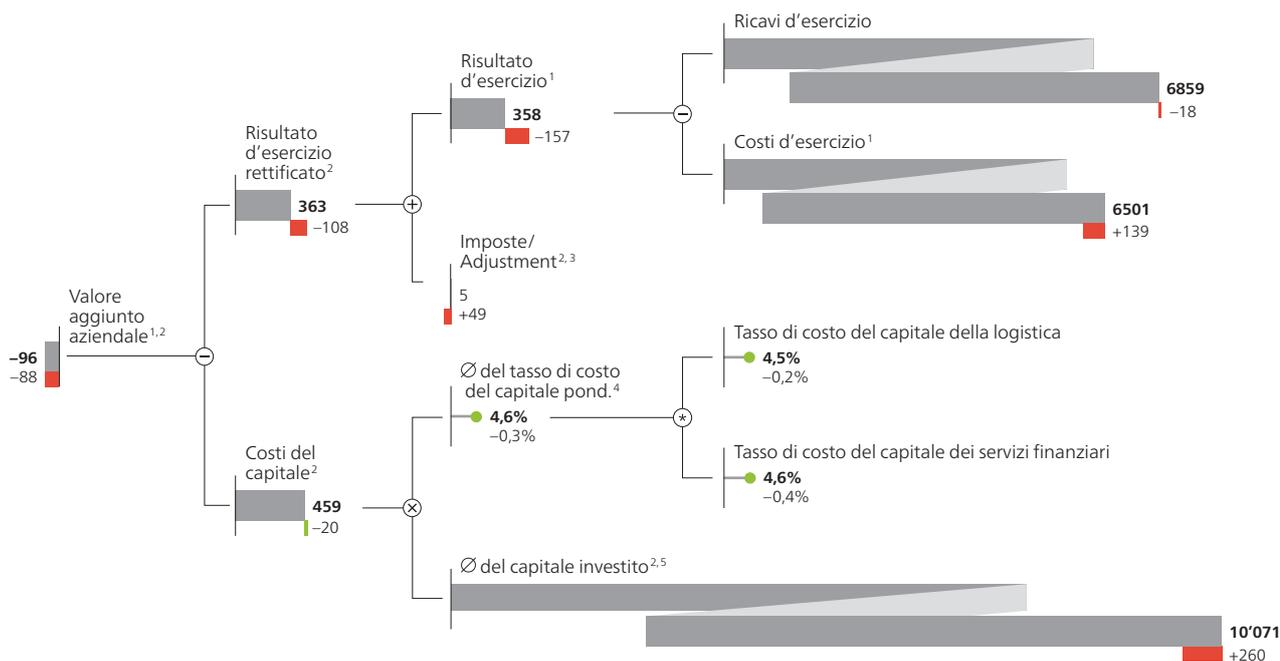
- AutoPostale SA non viene considerata ai fini del calcolo del valore aggiunto aziendale in quanto nel traffico regionale viaggiatori non è permesso realizzare utili.
- I tassi di costo del capitale vengono calcolati in base alle aspettative di rendimento sul lungo termine. Il tasso di costo del capitale complessivo ponderato applicato si basa su un rischio commerciale specifico del settore dei singoli segmenti nonché su una struttura del capitale obiettivo desunta in base a una serie di imprese di confronto.
- Ai fini del calcolo del valore aggiunto aziendale non vengono più considerati gli oneri previdenziali secondo lo IAS 19, bensì i contributi del datore di lavoro ai sensi della LPP.
- Nel calcolo del valore aggiunto aziendale ottenuto confluisce, in tutti i segmenti, il capitale vincolato.
- Per il calcolo del valore aggiunto aziendale si utilizzano solo i fondi liquidi necessari per l'esercizio.

Il valore aggiunto aziendale nel settore della logistica si calcola sottraendo i costi del capitale (tasso di costo del capitale logistica x capitale medio investito, NOA) dal risultato d'esercizio rettificato (NOPAT). Nel mercato dei servizi finanziari esso corrisponde all'utile al lordo delle imposte (EBT) calcolato secondo gli IFRS meno i costi del capitale (tasso di costo del capitale del mercato dei servizi finanziari x entità del capitale medio rilevante).

Il valore aggiunto aziendale è diminuito di 88 milioni di franchi rispetto a quello dell'anno precedente, attestandosi a -96 milioni. Tale flessione è riconducibile in particolare al risultato d'esercizio inferiore e, di conseguenza, al NOPAT in calo. La riduzione del valore aggiunto aziendale è stata limitata solo in parte dai minori costi del capitale.

Il risultato d'esercizio più basso determina un valore aggiunto aziendale negativo e un peggioramento rispetto al 2021

Gruppo | Valore aggiunto aziendale in mln di CHF
2022



⊗ Ponderato con il capitale medio investito nella logistica e nel mercato dei servizi finanziari (PostFinance)

1 Valori comparativi normalizzati per il 2021, cfr. il paragrafo «Effetto straordinario 2021» a pag. 46

2 I valori dell'anno precedente sono stati rettificati per via di una rielaborazione del sistema di calcolo.

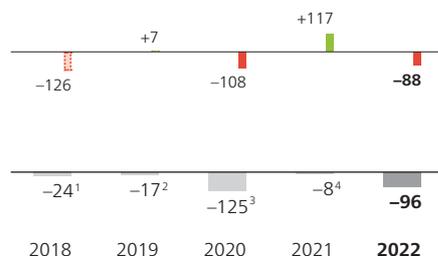
3 Parte dell'adjustment è relativa alla deduzione per NOPAT e ai costi del capitale di AutoPostale SA.

4 Corrisponde al costo del capitale medio ponderato (weighted average cost of capital, WACC) al netto delle imposte per la logistica e al tasso di costo del capitale proprio per il mercato dei servizi finanziari.

5 Per PostFinance corrisponde alla media del capitale proprio, secondo gli IFRS, di 5894 milioni di franchi e per le unità logistiche alla media dei net operating assets (NOA) di 4177 milioni.

Il valore aggiunto aziendale rimane, come previsto, negativo

Gruppo | Valore aggiunto aziendale in mln di CHF
Dal 2018 al 2022



1 Valore rettificato (cfr. allegato alla chiusura annuale del gruppo 2019, «Principi di presentazione dei conti», «Adeguamento della presentazione dei conti» e «Attività operative cessate»)

2 A causa di una modifica apportata al metodo di calcolo nel 2019, i valori sono confrontabili soltanto in misura limitata con quelli dell'anno precedente 2018.

3 Valore rettificato (cfr. allegato alla chiusura annuale del gruppo 2021, punto 2.2, «Adeguamento della presentazione dei conti»)

4 Valore normalizzato, cfr. il paragrafo «Effetto straordinario 2021» a pag. 46. Il valore del 2021 è stato inoltre rettificato per via della rielaborazione del metodo di calcolo. I valori dal 2018 al 2020 non sono confrontabili.

Conto economico

Ricavi d'esercizio

Minori ricavi nel core business determinano una leggera flessione

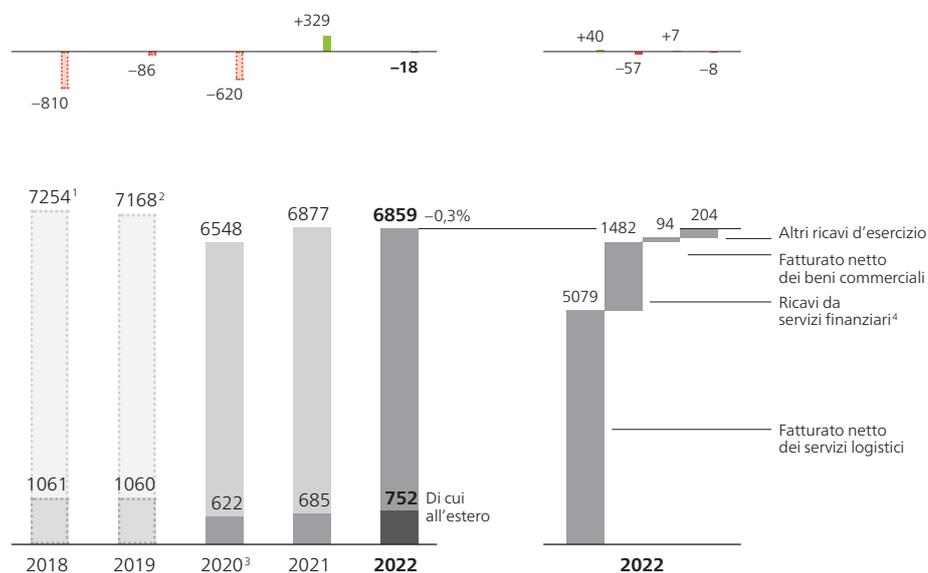
Nel 2022 i ricavi d'esercizio si sono attestati a 6859 milioni di franchi, evidenziando una flessione di 18 milioni rispetto all'anno precedente ascrivibile principalmente ai minori ricavi delle operazioni su interessi nel segmento PostFinance. Anche il calo dei volumi delle lettere indirizzate e dei pacchi ha contribuito alla diminuzione dei ricavi d'esercizio. Hanno prodotto un effetto di compensazione in particolare le acquisizioni nei segmenti Servizi logistici e Servizi di comunicazione e i maggiori ricavi derivanti dalle attività in concessione di Servizi di mobilità in seguito alla ripresa della domanda nel trasporto pubblico nel periodo post-pandemia.

I ricavi più bassi dalle operazioni dei servizi finanziari determinano una complessiva diminuzione dei ricavi d'esercizio

Gruppo | Ricavi d'esercizio in mln di CHF

Dal 2018 al 2022

2020 = 100%



- 1 Valore rettificato (cfr. allegato alla chiusura annuale del gruppo 2019, «Principi di presentazione dei conti», «Adeguamento della presentazione dei conti» e «Attività operative cessate»)
- 2 Valore rettificato (cfr. allegato alla chiusura annuale del gruppo 2020, «Principi di presentazione dei conti», «Adeguamento della presentazione dei conti»). Lo scostamento rispetto all'anno 2017 non è confrontabile con gli anni dal 2018 al 2022.
- 3 Valori rettificati (cfr. allegato alla chiusura annuale del gruppo 2021, punto 2.2, «Adeguamento della presentazione dei conti»). Gli anni 2018 e 2019 non sono confrontabili con gli anni dal 2020 al 2022.
- 4 Di cui «Ulteriore fatturato dei servizi finanziari» al 31 dicembre 2022 pari a 742 milioni di franchi (al 31 dicembre 2021 pari a 784 milioni)

Il fatturato netto dei servizi logistici è aumentato di 40 milioni di franchi grazie alle acquisizioni effettuate nei segmenti Servizi logistici e Servizi di comunicazione nonché all'aumento dei ricavi e delle indennità nelle attività in concessione di Servizi di mobilità. Si è potuto così compensare sul fronte dei ricavi l'effetto derivante dai minori volumi di lettere e pacchi. I ricavi da servizi finanziari sono diminuiti di 57 milioni di franchi rispetto all'anno precedente, attestandosi a 1482 milioni, soprattutto a causa della flessione di 23 milioni dei proventi da interessi. Hanno inciso negativamente anche i ricavi da operazioni in commissione e da prestazioni di servizio, diminuiti di 14 milioni di franchi, e il risultato da attività di negoziazione, più basso di 9 milioni. Il fatturato netto dei beni commerciali è aumentato di 7 milioni di franchi in seguito al successo delle operazioni commerciali di Post Company Cars. Gli altri ricavi d'esercizio si sono attestati a 204 milioni di franchi, in calo di 8 milioni rispetto all'anno precedente.

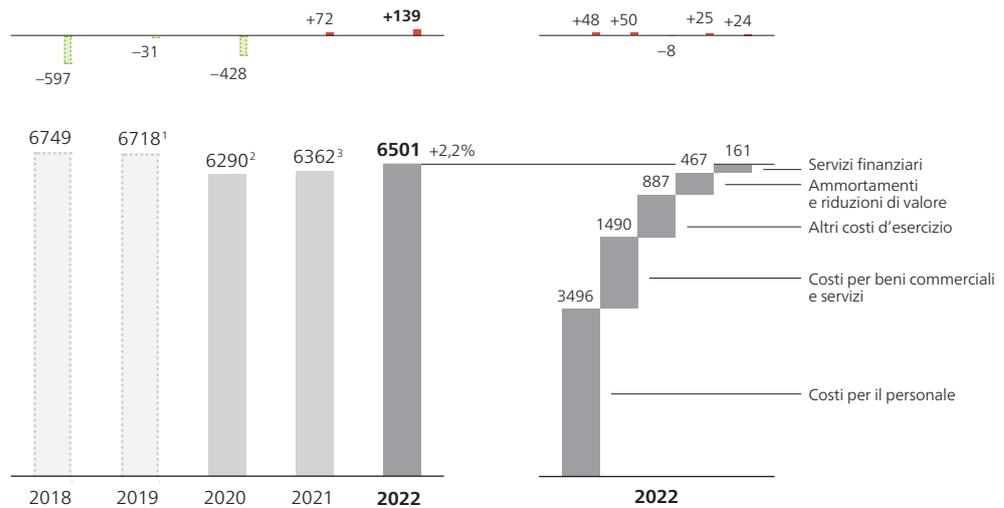
Carovita e crescita generano un lieve aumento dei costi d'esercizio

Costi d'esercizio

Raggiungendo i 6501 milioni di franchi, i costi d'esercizio hanno registrato un incremento di 139 milioni rispetto al valore normalizzato dell'anno precedente. Nell'anno in esame i costi per il personale sono rimasti invece invariati al 54% rispetto alla totalità dei costi d'esercizio.

Le maggiori spese per il personale e i servizi si traducono in costi d'esercizio complessivamente più elevati

Gruppo | Costi d'esercizio in mln di CHF
Dal 2018 al 2022
2020 = 100%



- 1 Valore rettificato (cfr. allegato alla chiusura annuale del gruppo 2020, «Principi di presentazione dei conti», «Adeguamento della presentazione dei conti»). Lo scostamento rispetto agli anni 2017 e 2018 non è confrontabile con gli anni dal 2019 al 2022.
- 2 Valori rettificati (cfr. allegato alla chiusura annuale del gruppo 2021, punto 2.2, «Adeguamento della presentazione dei conti»). Gli anni 2018 e 2019 non sono confrontabili con gli anni dal 2020 al 2022.
- 3 Valore normalizzato, cfr. il paragrafo «Effetto straordinario 2021» a pag. 46

L'aumento dei costi per il personale è giustificato dalla crescita dei costi per salari e stipendi, degli oneri previdenziali e degli altri costi per il personale. I costi per beni e servizi commerciali sono stati pari a 1490 milioni di franchi (+50 milioni). Tale evoluzione dipende in parte dall'incremento dei costi per servizi commerciali dovuto al carovita e alle acquisizioni effettuate. L'aumento di 24 milioni di franchi dei costi per servizi finanziari è riconducibile in particolare agli oneri derivanti dalle operazioni pronti contro termine. Nel 2022 gli altri costi d'esercizio sono diminuiti di 8 milioni di franchi. I costi degli ammortamenti e delle riduzioni di valore sono invece cresciuti di 25 milioni di franchi rispetto all'anno precedente, attestandosi a 467 milioni.

La volatilità del mercato
grava sul risultato
d'esercizio

Risultato d'esercizio

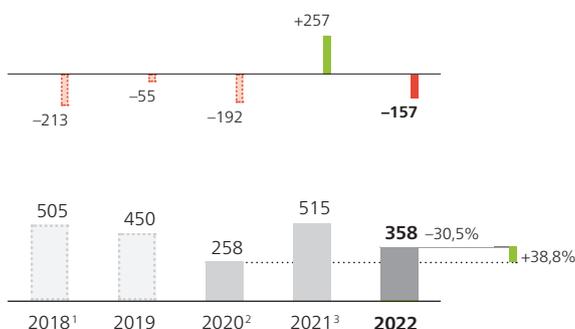
Nel 2022 la Posta ha registrato un risultato d'esercizio pari a 358 milioni di franchi, che corrisponde a una diminuzione di 157 milioni rispetto al valore normalizzato dell'anno precedente. Tale flessione rispecchia le sfide cui la Posta si trova a far fronte nei mercati chiave. Mentre per Servizi logistici hanno inciso negativamente l'andamento dei volumi e il caro-vita, sul risultato di PostFinance hanno pesato i minori proventi da interessi e la volatilità del contesto di mercato. Il principale contributo al risultato d'esercizio della Posta continua comunque a venire da questi due segmenti. RetePostale, anch'essa interessata dal calo dei volumi, ha registrato un risultato d'esercizio inferiore rispetto all'anno precedente. L'attuazione della strategia «Posta di domani» prosegue come previsto e lo sviluppo del segmento Servizi di comunicazione ne è la dimostrazione più lampante. Il risultato di Servizi di mobilità, infine, è migliorato grazie alla ripresa della domanda nei trasporti pubblici.

Le sfide sul fronte dei servizi logistici e finanziari portano a un calo del risultato d'esercizio

Gruppo | Risultato d'esercizio in mln di CHF

Dal 2018 al 2022

2020 = 100%



1 Valore rettificato (cfr. allegato alla chiusura annuale del gruppo 2019, «Principi di presentazione dei conti», «Adeguamento della presentazione dei conti» e «Attività operative cessate»). Lo scostamento rispetto all'anno 2017 non è confrontabile con gli anni dal 2018 al 2022.

2 Valori rettificati (cfr. allegato alla chiusura annuale del gruppo 2021, punto 2.2, «Adeguamento della presentazione dei conti»). Gli anni 2018 e 2019 non sono confrontabili con gli anni dal 2020 al 2022.

3 Valori normalizzati, cfr. il paragrafo «Effetto straordinario 2021» a pag. 46

Il risultato d'esercizio più
basso fa calare l'utile del
gruppo

Utile del gruppo

I ricavi finanziari e gli oneri finanziari si sono attestati rispettivamente a 64 e 66 milioni di franchi. Il risultato delle società associate e joint venture è stato pari a -1 milione di franchi, ovvero inferiore di 24 milioni rispetto al 2021. Le imposte sull'utile sono diminuite di 13 milioni di franchi rispetto all'anno precedente, collocandosi a quota 88 milioni. Ne è conseguito un utile del gruppo di 295 milioni di franchi per l'anno in esame, ossia 157 milioni in meno rispetto al valore normalizzato dell'anno 2021.

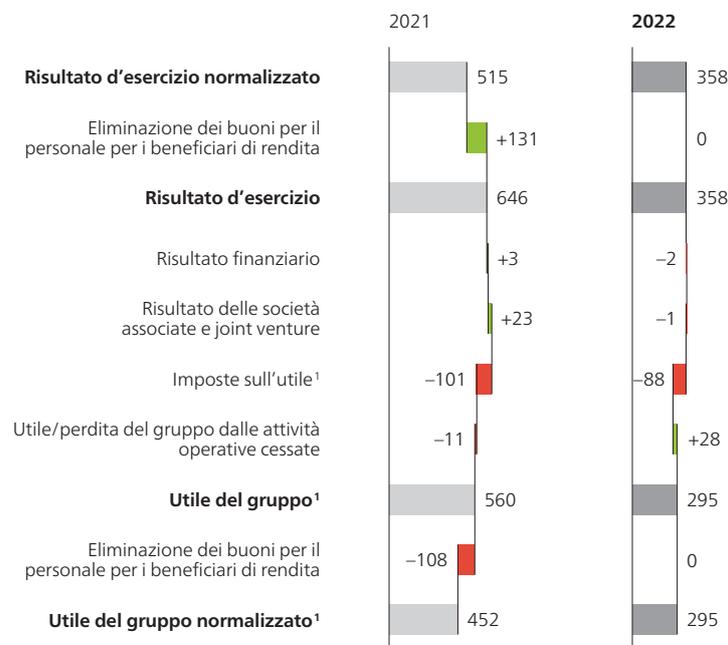
Effetto straordinario 2021

Il risultato finanziario includeva, al 31 dicembre 2021, il seguente effetto straordinario, che è stato normalizzato nella relazione annuale al fine di migliorare la comparabilità con gli anni precedenti.

Con l'annullamento, a partire dal 2022, della regolamentazione sulla concessione di buoni per il personale ai beneficiari di rendita sono stati sciolti, con effetto sul risultato, accantonamenti da altre prestazioni a lungo termine nei confronti del personale per un totale di 131 milioni di franchi. Di conseguenza, le imposte differite attive si sono ridotte con effetto sul risultato per un totale di 23 milioni di franchi. In mancanza di una normalizzazione, la modifica di tale regolamentazione avrebbe reso possibile il confronto del risultato d'esercizio e dell'utile del gruppo con l'anno precedente solo limitatamente. Entrambi gli effetti sul risultato vengono pertanto normalizzati nel commento del risultato al 31 dicembre 2021. La riconciliazione del risultato d'esercizio e dell'utile del gruppo secondo gli IFRS è riportata nel grafico sottostante.

Un effetto straordinario influenza il risultato d'esercizio e l'utile del gruppo nell'anno precedente

Gruppo | Effetto straordinario sul risultato d'esercizio e sull'utile del gruppo in mln di CHF
Dall'1.01 al 31.12 del 2021 e del 2022



¹ Valore rettificato (cfr. allegato alla chiusura annuale del gruppo 2022, punto 2.2, «Adeguamento della presentazione dei conti»)

Risultati per segmento

Panoramica

Gruppo Risultati per segmento Dall'1.01 al 31.12.2022 e confronto con lo stesso periodo dell'anno precedente mln di CHF, %, unità di personale	Ricavi d'esercizio ¹		Risultato d'esercizio ^{1,2}		Margine ³		Organico ⁴	
	mln di CHF		mln di CHF		percentuale		unità di personale	
	2021	2022	2021 ⁵	2022	2021 ⁵	2022	2021	2022
Servizi logistici	4'176	4'194	465	358	11,1	8,5	20'291	21'032
Servizi di comunicazione	38	73	-80	-72	-	-	247	474
RetePostale	613	577	-68	-71	-	-	3'509	3'373
Servizi di mobilità ⁶	1'083	1'069	18	27			2'764	2'747
PostFinance ⁷	1'624	1'566	272	229			3'237	3'250
Funzioni e management ⁸	953	936	-111	-121			3'159	3'196
Consolidamento ⁹	-1'610	-1'556	19	8				
Gruppo	6'877	6'859	515	358	7,5	5,2	33'207	34'072

1 I ricavi e il risultato d'esercizio per segmento sono presentati al lordo delle tasse di gestione e di licenza e della compensazione dei costi netti.

2 Il risultato d'esercizio corrisponde al risultato al lordo del risultato finanziario non operativo e delle imposte (EBIT).

3 PostFinance usa l'indicatore del rendimento del capitale proprio (return on equity); per Servizi di mobilità, in considerazione del modello operativo, non viene presentato alcun margine EBIT; per il segmento Funzioni e management non si calcola alcun margine, i margini negativi non sono presentati.

4 Organico medio convertito in impieghi a tempo pieno (senza personale in formazione)

5 Valori normalizzati

6 Nell'ambito dei trasporti pubblici regionali AutoPostale SA è sottoposta all'Ordinanza del DATEC sulla contabilità delle imprese concessionarie (OCIC). Tra i risultati ai sensi dell'OCIC e quelli ai sensi degli IFRS sono presenti alcuni scostamenti.

7 PostFinance SA applica inoltre l'Ordinanza FINMA sui conti e la Circolare FINMA 2020/1 «Direttive contabili - banche». Tra i risultati ai sensi delle Direttive contabili - banche e quelli ai sensi degli IFRS sono presenti alcune differenze.

8 Include le unità di funzione (Immobili, Informatica, Personale, Finanze e Comunicazione).

9 Gli effetti di consolidamento includono anche le posizioni infragruppo di Swiss Post Solutions, attività operativa cessata. Ricavi d'esercizio dall'1.01 al 30.03.2022 (data di vendita): 13 milioni di franchi (ricavi d'esercizio dall'1.01 al 31.12.2021: 38 milioni); risultato d'esercizio dall'1.01 al 30.03.2022 (data di vendita): 10 milioni di franchi (risultato d'esercizio dall'1.01 al 31.12.2021: 20 milioni).

Servizi logistici

Il calo dei volumi e il carovita hanno pesato sul risultato

Nel 2022 Servizi logistici ha conseguito un risultato d'esercizio pari a 358 milioni di franchi, 107 milioni in meno rispetto all'anno precedente. Questa flessione è da ricondurre in particolare al calo registrato a livello dei volumi di lettere e pacchi, oltre che nelle attività di import/export, negli invii pubblicitari non indirizzati e nei giornali in abbonamento. La revoca delle misure adottate per contenere la pandemia, le difficoltà di fornitura delle merci provenienti dall'Asia e il generale affievolimento della fiducia dei consumatori hanno pesato negativamente sulle quantità di invii trattati. Inoltre, un'inflazione che si è mantenuta a livelli elevati ha fatto salire drasticamente i costi. L'impena della spesa per carburanti ed energia e l'aumento dei prezzi di acquisto di materiale d'esercizio e da costruzione hanno creato non poche criticità. Per quanto abbiano dato stabilità al risultato, le misure tariffarie in vigore dal 2022 nel settore nazionale delle lettere non sono riuscite a compensare le contrazioni dei volumi. I cali congiunturali del fatturato nel settore della logistica delle merci sono stati ampiamente controbilanciati dall'acquisizione di nuove società del gruppo.

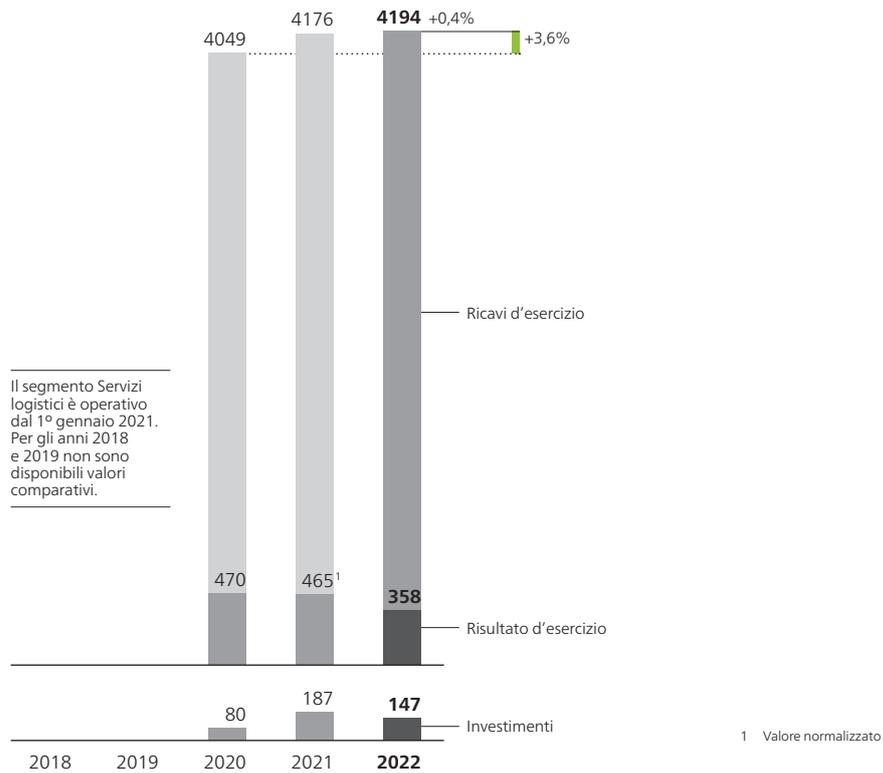
I ricavi d'esercizio hanno segnato un incremento di 18 milioni di franchi rispetto all'anno precedente, attestandosi a 4194 milioni. Gli arretramenti dei volumi sopra indicati, principalmente a livello dei pacchi nazionali e internazionali (-4%) e dell'import/export di lettere e merci di piccole dimensioni (-12%) hanno fatto scendere i ricavi d'esercizio del core business. Sul fronte dei ricavi questo sviluppo negativo è stato ampiamente neutralizzato dalle acquisizioni di nuove società affiliate effettuate nel corso del 2021 e del 2022.

Rispetto all'anno precedente, i costi d'esercizio sono cresciuti nel complesso di 125 milioni di franchi, raggiungendo i 3836 milioni, principalmente per via dei maggiori costi per il personale (+68 milioni) sostenuti, da un lato, per far fronte agli oneri più cospicui delle acquisizioni e, dall'altro, per reperire manodopera supplementare da destinare alle operazioni di controllo qualità, soprattutto nella lavorazione dei pacchi, e al potenziamento delle capacità. Questi due fattori hanno generato una crescita di 741 unità di personale, portando l'organico medio a 21'032 unità. L'incremento dei

prezzi delle materie prime e del carburante ha determinato, oltre a maggiori costi di acquisto del materiale edile per la costruzione dei nuovi centri pacchi, oneri aggiuntivi di notevole entità.

La criticità del contesto influenza l'andamento del risultato degli ultimi anni

Servizi logistici | Ricavi d'esercizio, risultato d'esercizio e investimenti in mln di CHF
Dal 2020 al 2022



Nell'ultimo triennio il risultato d'esercizio di Servizi logistici ha evidenziato una netta contrazione, ascrivibile a un contesto caratterizzato dalla volatilità dei mercati chiave delle lettere, dei pacchi, della pubblicità e della logistica delle merci. Pur dando un enorme impulso all'espansione del mercato dei pacchi e della logistica delle merci, la pandemia di coronavirus ha determinato contestualmente un significativo arretramento dei comparti della pubblicità e delle lettere indirizzate. La breve parentesi di ritorno alla normalità al termine dell'emergenza sanitaria ha favorito una parziale ripresa del commercio tradizionale. La successiva fase di incertezza geopolitica, accompagnata dal forte aumento dell'inflazione e dall'abbassamento della fiducia dei consumatori, scesa ai minimi storici, ha però portato a un rallentamento della domanda in tutti i mercati chiave. Ciononostante, negli ultimi tre anni i ricavi d'esercizio sono complessivamente aumentati, in particolare per effetto delle acquisizioni aziendali effettuate nel settore della logistica delle merci. Anche il volume dei pacchi, aumentato nel tempo, ha contribuito a tale sviluppo, mentre le misure tariffarie introdotte nel settore delle lettere non sono riuscite a compensare il calo registrato a livello quantitativo.

L'incremento dei prezzi di energia e carburante e il potenziamento dell'infrastruttura logistica, pianificato sul lungo periodo, si sono tradotti in un aumento dei costi. L'impatto negativo del cambiamento strutturale innescato dalla digitalizzazione e proseguito con immutata intensità non si è fatto sentire solo sul comparto delle lettere e dei giornali, ma anche sul mercato pubblicitario cartaceo, dove non è stato possibile adeguare i costi all'andamento dei volumi come auspicato.

Investendo in centri di lavorazione pacchi e centri di spartizione regionali, Servizi logistici garantisce un trattamento impeccabile di grandi volumi di invii. Con acquisizioni mirate, l'unità ha ampliato ulteriormente le competenze chiave nel mercato logistico, rafforzando la propria posizione di partner logistico affidabile per molte PMI.

L'attuazione della strategia di acquisizione fa aumentare i ricavi e il risultato d'esercizio

Servizi di comunicazione

Nel 2022 il risultato d'esercizio di Servizi di comunicazione, unità del gruppo in fase di costituzione, è stato pari a -72 milioni di franchi e, pertanto, al di sopra delle previsioni. Rispetto all'anno precedente si è trattato di un miglioramento pari a 8 milioni di franchi.

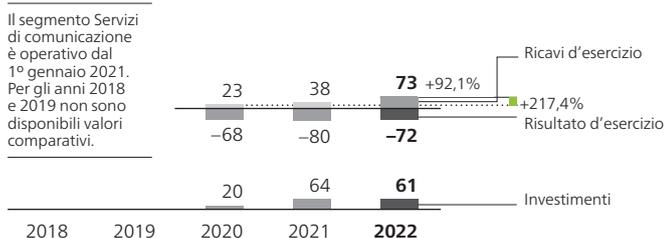
I ricavi d'esercizio hanno sfiorato i 73 milioni di franchi e, con una crescita di 35 milioni, sono quasi raddoppiati. Tale incremento, ascrivibile principalmente all'acquisizione dei gruppi Tresorit e Swiss-Sign e della società DIALOG VERWALTUNGS-DATA AG effettuata nel secondo semestre del 2021, è stato consolidato da altri rilevamenti eseguiti nella seconda metà dell'anno in esame.

I costi d'esercizio si sono attestati a 145 milioni di franchi, ossia 27 milioni in più rispetto all'anno precedente. L'acquisizione delle succitate società nel secondo semestre 2021 è stata la principale responsabile di questo incremento degli oneri, che sono stati tuttavia parzialmente compensati dal taglio dei costi a livello del personale e dell'informatica. Anche una diminuzione delle spese di sviluppo del sistema di voto elettronico ha contribuito al miglioramento del risultato.

Per effetto delle acquisizioni aziendali, l'organico medio cumulato è aumentato di 227 unità di personale attestandosi a quota 474.

La prosecuzione della strategia di sviluppo incentrata sulle acquisizioni influenza il risultato finanziario

Servizi di comunicazione | Ricavi d'esercizio, risultato d'esercizio e investimenti in mln di CHF
Dal 2020 al 2022



Nel periodo in esame i ricavi d'esercizio sono passati da 23 milioni di franchi a 73 milioni, il che corrisponde a un tasso di crescita medio del 78%. Questo sviluppo è riconducibile in larga misura all'evoluzione positiva delle società affiliate acquisite. Nello stesso periodo, nonostante le spese necessarie per lo sviluppo del nuovo segmento, il risultato d'esercizio è sceso di soli 4 milioni di franchi, attestandosi a -72 milioni e confermandosi così al di sopra delle previsioni.

Anche nel 2022, conformemente a quanto previsto dalla strategia, Servizi di comunicazione ha investito nel potenziamento del neonato segmento stanziando un importo pari a 61 milioni di franchi. Gli investimenti sono stati destinati principalmente ad acquisizioni di nuove società. In questo ambito, attenendosi agli obiettivi strategici della Confederazione, Servizi di comunicazione si concentra su singole aziende che completino in modo ideale i servizi forniti nel mercato chiave della comunicazione.

RetePostale

Grazie allo sviluppo della rete e al costante adeguamento delle risorse all'andamento dei volumi è stato possibile compensare quasi interamente le perdite registrate nel core business delle lettere e dei versamenti. RetePostale ha chiuso il 2022 con un risultato d'esercizio pari a -71 milioni di franchi, 3 milioni in meno dell'anno precedente.

Nell'anno in esame RetePostale ha conseguito ricavi d'esercizio pari a 577 milioni di franchi, ossia 36 milioni in meno rispetto all'anno precedente. I ricavi da prodotti logistici sono diminuiti di 16 milioni di franchi. Rispetto all'esercizio precedente si è assistito a una decrescita generalizzata dei volumi di lettere e pacchi ed è proseguita la contrazione, in atto da tempo, del traffico dei pagamenti per effetto della sostituzione con l'e-banking (-15%). La flessione delle transazioni nel traffico

Nonostante l'ulteriore calo dei volumi la contrazione del risultato d'esercizio è di lieve entità

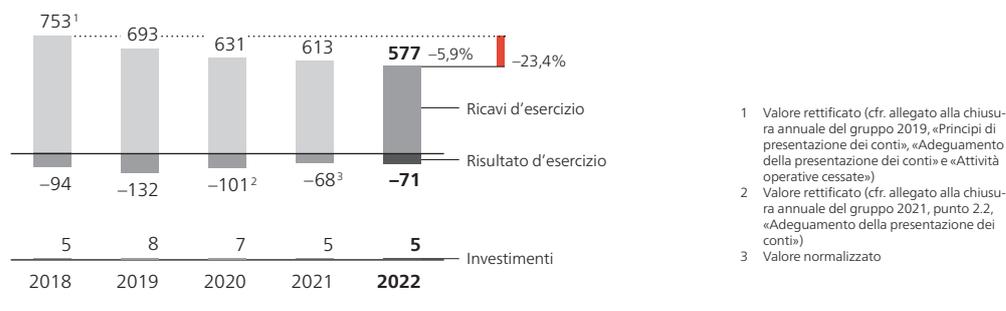
dei pagamenti si è tradotta in una diminuzione complessiva di 19 milioni di franchi dei ricavi dei prodotti finanziari. Il fatturato netto delle attività con terzi è calato di 4 milioni di franchi, mentre per la prima volta sono stati generati ricavi dall'apertura della rete a partner. Gli introiti nel comparto filatelico sono aumentati di 3 milioni di franchi.

I costi d'esercizio si sono attestati a 648 milioni di franchi, 33 milioni in meno del 2021. I costi per il personale sono scesi di 14 milioni di franchi, soprattutto grazie alla riduzione di unità di personale a seguito dello sviluppo della rete. La contrazione dei volumi nel core business e dei fatturati delle attività complementari ha determinato una diminuzione di 8 milioni di franchi dei costi per beni commerciali e servizi, accanto a un calo di 11 milioni degli altri costi d'esercizio. Per contro, gli ammortamenti si sono mantenuti stabili rispetto all'anno precedente.

L'organico è diminuito di 136 unità di personale rispetto all'anno precedente, attestandosi a quota 3373, principalmente in ragione dello sviluppo della rete.

Il calo dei volumi incide negativamente sul risultato di RetePostale

RetePostale | Ricavi d'esercizio, risultato d'esercizio e investimenti in mln di CHF
Dal 2018 al 2022



Il risultato d'esercizio di RetePostale è migliorato passando dai -94 milioni di franchi del 2018 a -71 milioni. Nel periodo di osservazione l'attenzione è stata focalizzata sulla riduzione del contributo negativo al risultato. Lo sviluppo della rete svolge un ruolo fondamentale in tal senso. La flessione dei ricavi d'esercizio è stata compensata negli scorsi anni grazie alle misure implementate e gli incrementi dell'efficienza della rete si sono tradotti in notevoli miglioramenti del risultato.

Gli investimenti operati negli ultimi anni si sono mantenuti costanti. RetePostale garantisce così l'adempimento della parte di servizio universale di sua competenza.

Servizi di mobilità

Il risultato d'esercizio è aumentato di 9 milioni di franchi rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, attestandosi così a 27 milioni. AutoPostale ha conseguito, in rapporto all'offerta, maggiori ricavi (indennità incluse) nei trasporti in concessione, che sono stati controbilanciati in parte da costi aggiuntivi. Anche il calo degli oneri previdenziali ha contribuito al miglioramento della performance. Sul dato dell'anno precedente aveva influito anche il computo delle riserve di diritto speciale per le indennità per perdite di introiti a causa della pandemia. Il risultato di Post Company Cars è stato inferiore a quello dell'anno precedente. Dopo aver registrato un aumento al di sopra della media a causa dell'impennata dei costi del carburante nel 2021, il margine si è stabilizzato per effetto dell'attuale stagnazione dei prezzi delle materie prime. La crescita nella gestione del parco veicoli per clienti terzi ha compensato solo in parte gli effetti negativi.

Rispetto all'anno precedente i ricavi d'esercizio sono scesi di 14 milioni di franchi, principalmente per via della cessazione dell'attività di PostAuto Liechtenstein e della vendita di PubliBike. AutoPostale è riuscita a compensare parzialmente i minori introiti conseguenti alla conclusione di attività di

La ripresa della domanda nei trasporti pubblici traina il risultato d'esercizio

Relazione annuale

6	Attività commerciale
13	Organizzazione
14	Contesto
18	Strategia
25	Strategia di Corporate Responsibility
33	Gestione finanziaria
35	Sviluppo aziendale
67	Rapporto sui rischi

Corporate Governance

74	Principi
74	Struttura del gruppo e azionariato
74	Struttura del capitale
75	Consiglio di amministrazione
83	Direzione del gruppo
87	Indennità
90	Ufficio di revisione
90	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

93	Gruppo
207	La Posta Svizzera SA
221	PostFinance

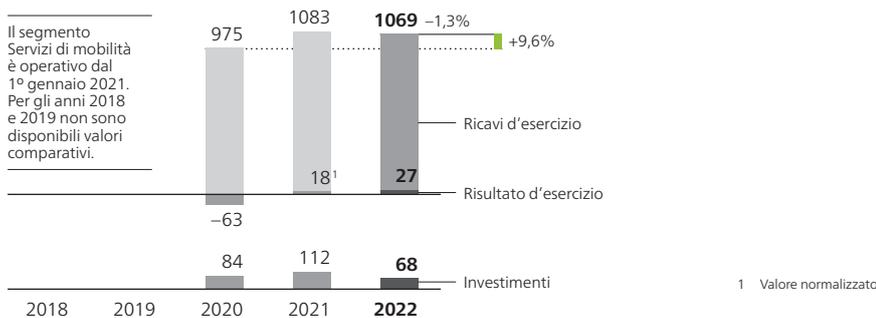
trasporto sostitutivo grazie alla ripresa della domanda e ai maggiori ricavi delle attività in concessione ad essa correlati. Le nuove acquisizioni nelle attività con terzi e l'aumento dei prezzi dei carburanti hanno fatto lievitare i ricavi di Post Company Cars.

Rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente i costi d'esercizio hanno evidenziato un arretramento di 23 milioni di franchi, da ricondurre in particolare alla cessione di PubliBike e alla soppressione del servizio di AutoPostale in Liechtenstein. La flessione nell'ambito dei trasporti sostitutivi ha fatto scendere i costi per AutoPostale, mentre gli aumenti dei prezzi d'acquisto dei carburanti, gli oneri più elevati per la crescita delle attività con terzi e i maggiori costi di gestione del parco veicoli della Posta hanno fatto salire i costi d'esercizio di Post Company Cars.

Il numero di unità di personale è sceso di 17 unità, attestandosi a quota 2747. A causa delle depennazioni di PostAuto Liechtenstein e PubliBike l'organico è diminuito di 112 impieghi a tempo pieno. L'aumento di 95 unità di personale presso AutoPostale è stato determinato principalmente dall'ampliamento delle prestazioni nel settore Ovest e dall'integrazione di imprenditori di AutoPostale.

La ripresa della domanda nei trasporti pubblici ha un impatto positivo sul risultato d'esercizio

Servizi di mobilità | Ricavi d'esercizio, risultato d'esercizio e investimenti in mln di CHF
Dal 2020 al 2022



Negli ultimi tre anni il risultato d'esercizio ha evidenziato un incremento. Mentre il 2020 ha risentito pesantemente della pandemia di coronavirus, che ha avuto un impatto significativo soprattutto su AutoPostale, nel calcolo del 2021 erano state incluse le riserve di diritto speciale per le indennità per perdite di introiti a causa della pandemia che, ancora presenti, avevano quindi gravato sul risultato.

Nel periodo in esame i ricavi d'esercizio hanno segnato una crescita media del 5%. Nel 2020 AutoPostale aveva assistito a un crollo della domanda imputabile alla pandemia di coronavirus. Da allora il numero dei passeggeri è aumentato e nell'anno in esame si è attestato praticamente sul livello del periodo pre-pandemia.

I costi d'esercizio sono saliti per via del potenziamento delle prestazioni presso AutoPostale, dello sviluppo positivo della gestione del parco veicoli e del generale andamento dei prezzi. La soppressione del servizio nel Liechtenstein e la vendita di PubliBike hanno controbilanciato in larga misura questi effetti.

Negli ultimi tre anni, il valore degli investimenti effettuati è stato in media pari a 88 milioni di franchi, destinati soprattutto ad acquisti di veicoli nuovi e sostitutivi. L'acquisto ciclico di veicoli e l'ampliamento delle prestazioni hanno fatto variare negli anni gli investimenti effettuati da AutoPostale. La crescita delle attività con terzi e l'elettrificazione del parco veicoli del recapito hanno richiesto investimenti più sostanziosi da parte di Post Company Cars. A causa delle difficoltà di fornitura che hanno interessato il settore dell'automotive, nel 2022 non è stato possibile concretizzare tutti gli investimenti previsti.

L'arretramento dei ricavi frena il risultato d'esercizio

PostFinance

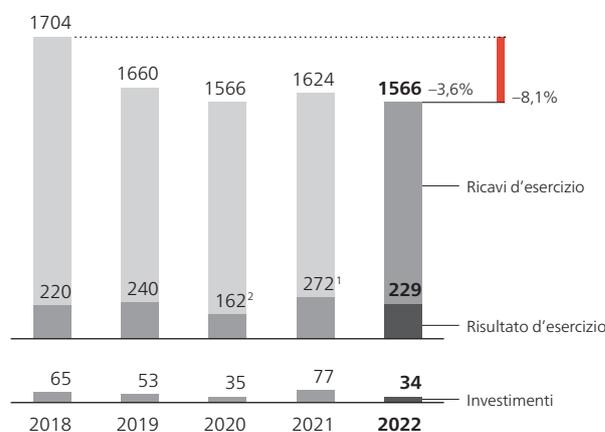
Nel 2022 PostFinance ha conseguito un risultato d'esercizio di 229 milioni di franchi, ovvero 43 milioni in meno rispetto all'anno precedente.

I ricavi d'esercizio sono scesi di 58 milioni di franchi, raggiungendo i 1566 milioni. I proventi da interessi su immobilizzazioni finanziarie si sono mantenuti in costante calo per via delle condizioni del mercato. A seguito della decisione storica della Banca nazionale svizzera (BNS) di ritornare a tassi d'interesse guida positivi dopo quasi otto anni, il 1° ottobre 2022 PostFinance ha abolito le commissioni sull'aver disponibile applicate ai clienti privati e commerciali. Contestualmente sono venuti a mancare anche i ricavi derivanti dagli interessi negativi sul mercato monetario interbancario. Per contro, la remunerazione degli averi detenuti presso la BNS e rendimenti più elevati di nuove tranches di investimenti hanno fruttato nuovi ricavi. Nel periodo in esame ne sono conseguiti proventi da interessi inferiori di 23 milioni di franchi rispetto a quelli dell'anno precedente. A causa dell'aumento degli interessi sul mercato dei capitali si può prevedere, tuttavia, un sensibile incremento dei proventi da interessi su immobilizzazioni finanziarie. Negli anni scorsi PostFinance ha lavorato molto al suo posizionamento come banca d'investimento, acquisendo competenze, ampliando la sua gamma di prodotti e lanciando nuove soluzioni d'investimento digitali. Questi presupposti e le tasse dei pacchetti bancari per la clientela privata introdotti a luglio 2021 non sono riusciti, tuttavia, a compensare il calo più sostenuto registrato dal traffico dei pagamenti fisico nelle filiali della Posta. Di conseguenza, il risultato da operazioni in commissione e da prestazioni di servizio è sceso di 14 milioni di franchi. Rispetto al 2021 il risultato da attività di negoziazione è diminuito di 9 milioni di franchi. Per quanto i maggiori fatturati delle operazioni di cambio in euro effettuate nelle filiali della Posta, delle operazioni con carta di credito e dei prelievi in valuta estera ai Postomat abbiano fatto migliorare il risultato da operazioni su divise, il loro effetto è stato compensato dalle perdite di quotazione nelle operazioni di copertura contro le oscillazioni valutarie. Il risultato da immobilizzazioni finanziarie è sceso di 9 milioni di franchi. Tale dato tiene conto degli effetti della valutazione di rimborsi anticipati e vendite di immobilizzazioni finanziarie.

Rispetto all'anno precedente, i costi d'esercizio sono diminuiti di 15 milioni di franchi, attestandosi a 1337 milioni. I costi per il personale hanno subito una contrazione pari a 5 milioni di franchi, riconducibile principalmente agli oneri previdenziali. Un'ulteriore flessione di 19 milioni di franchi dei costi d'esercizio è imputabile ai minori oneri delle attività di programmazione e progettazione. I costi per servizi finanziari sono cresciuti di 5 milioni di franchi per effetto degli oneri per interessi di operazioni pronti contro termine con le banche, che i minori oneri dei versamenti e di e-trading non sono riusciti a controbilanciare.

Flessione dei ricavi d'esercizio legati alle operazioni su interessi e al traffico dei pagamenti fisico

PostFinance | Ricavi d'esercizio, risultato d'esercizio e investimenti in mln di CHF
Dal 2018 al 2022



1 Valore normalizzato

2 Valore rettificato (cfr. allegato alla chiusura annuale del gruppo 2021, punto 2.2, «Adeguamento della presentazione dei conti»)

Relazione annuale

6	Attività commerciale
13	Organizzazione
14	Contesto
18	Strategia
25	Strategia di Corporate Responsibility
33	Gestione finanziaria
35	Sviluppo aziendale
67	Rapporto sui rischi

Corporate Governance

74	Principi
74	Struttura del gruppo e azionariato
74	Struttura del capitale
75	Consiglio di amministrazione
83	Direzione del gruppo
87	Indennità
90	Ufficio di revisione
90	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

93	Gruppo
207	La Posta Svizzera SA
221	PostFinance

L'organico medio, pari a 3250 unità di personale, è cresciuto di 13 unità a causa dell'internalizzazione di forza lavoro specializzata esterna. Nell'ambito dell'orientamento strategico PostFinance punta sulla semplificazione e sulla digitalizzazione dei processi. L'azienda ha mostrato pertanto una certa cautela nell'occupare le posizioni vacanti. Eppure PostFinance non manca di effettuare investimenti mirati in nuovi settori di attività per i quali necessita di personale specializzato, in particolare negli ambiti IT e data driven company.

Gli interessi, da anni molto bassi o addirittura negativi, hanno determinato un assottigliamento dei margini. I proventi da interessi su immobilizzazioni finanziarie conseguiti nel core business sono quindi da diversi anni in calo a causa delle condizioni del mercato. Le operazioni sul differenziale degli interessi costituiscono la principale fonte d'introiti per PostFinance, che si trova inoltre a operare in un difficile contesto economico e normativo. Lo svantaggio competitivo derivante dal divieto di concedere autonomamente crediti e ipoteche si è accentuato, gravando ulteriormente sui ricavi d'esercizio ridotti e sul risultato d'esercizio degli ultimi cinque anni.

Nel 2022 la BNS ha operato, per la prima volta dal 2015, un innalzamento del tasso d'interesse guida e dell'interesse sugli averi a vista, portandoli gradualmente all'1%. La graduale normalizzazione del margine d'interesse innescata dall'aumento degli interessi sul mercato dei capitali crea i presupposti per un significativo miglioramento della redditività dell'istituto finanziario in futuro.

PostFinance opera in un contesto di mercato dinamico, caratterizzato da una concorrenza sempre più agguerrita. La progressiva digitalizzazione dei servizi bancari ha portato ad affacciarsi sul mercato un numero crescente di aziende tecnologiche attive a livello globale, ma anche di startup nel campo della tecnologia finanziaria. Per questo PostFinance ha orientato sempre più la propria strategia al mondo digitale.

Funzioni e management

Nel 2022 il risultato d'esercizio delle unità di funzione ha registrato una flessione di 10 milioni di franchi, raggiungendo quota -121 milioni.

Le maggiori spese di manutenzione in ambito informatico e gli oneri più cospicui sostenuti in campo immobiliare hanno gravato sul risultato dell'anno in esame per altri 16 milioni. Sul fronte del Management assicurazioni sono stati totalizzati, inoltre, 9 milioni di franchi di costi supplementari. Gli effetti negativi derivanti da un tale aumento sono stati in parte compensati dall'azzeramento degli oneri una tantum legati all'attuazione della strategia «Posta di domani» e dalla contrazione dei costi di progetto.

L'organico medio è aumentato dell'1% attestandosi a 3196 unità di personale. Questo sviluppo positivo, che ha interessato principalmente le unità Personale, Informatica e Finanze, è stato determinato dall'internalizzazione di personale esterno e del maggiore supporto richiesto per l'attuazione della strategia di crescita.

L'aumento dei costi per immobili e interventi di manutenzione IT penalizza ulteriormente il risultato d'esercizio

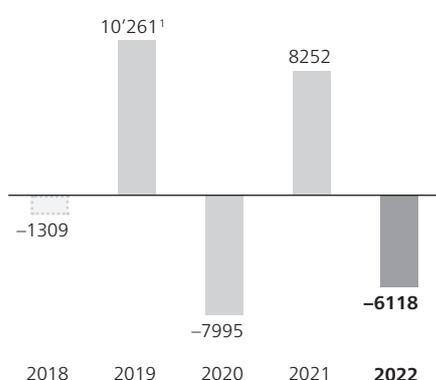
Situazione patrimoniale e finanziaria

Cash flow e investimenti

Nel 2022 il flusso di cassa dalle attività operative è stato di -6118 milioni di franchi, mentre nel 2021 era stato pari a 8252 milioni. Il deflusso di mezzi finanziari del 2022 è riconducibile in maniera determinante all'attività dei servizi finanziari. Per maggiori dettagli sulla variazione del conto consolidato dei flussi di tesoreria si rimanda a ➔ pag. 98.

Deflusso di denaro giustificato da minori importi scoperti nelle attività di finanziamento di PostFinance

Gruppo | Cash flow in mln di CHF
Dal 2018 al 2022



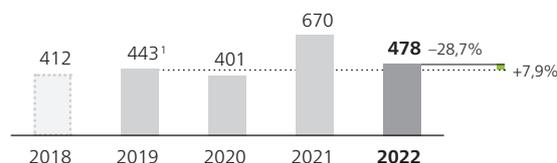
Altezza della colonna ridotta di dieci volte rispetto alla scala standard

¹ Valore rettificato (cfr. allegato alla chiusura annuale del gruppo 2020, «Principi di presentazione dei conti», «Adeguamento della presentazione dei conti»). L'anno 2018 non è confrontabile con gli anni dal 2019 al 2022.

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali (323 milioni di franchi, prevalentemente in stabilimenti e veicoli), immobiliari (37 milioni), in immobilizzazioni immateriali (21 milioni) e in partecipazioni (97 milioni) hanno registrato complessivamente un calo di 192 milioni rispetto all'anno precedente. Anche nell'anno in corso la Posta effettuerà investimenti volti ad aumentare l'efficienza dell'elaborazione e a sostenere l'attuazione della strategia «Posta di domani». Gli investimenti interesseranno principalmente la Svizzera nell'ambito delle immobilizzazioni materiali e delle partecipazioni.

Il proseguimento della strategia «Posta di domani» richiede ulteriori investimenti

Gruppo | Investimenti in mln di CHF
Dal 2018 al 2022



¹ Valore rettificato (cfr. allegato alla chiusura annuale del gruppo 2020, «Principi di presentazione dei conti», «Adeguamento della presentazione dei conti»). L'anno 2018 non è confrontabile con gli anni dal 2019 al 2022.

Indebitamento netto

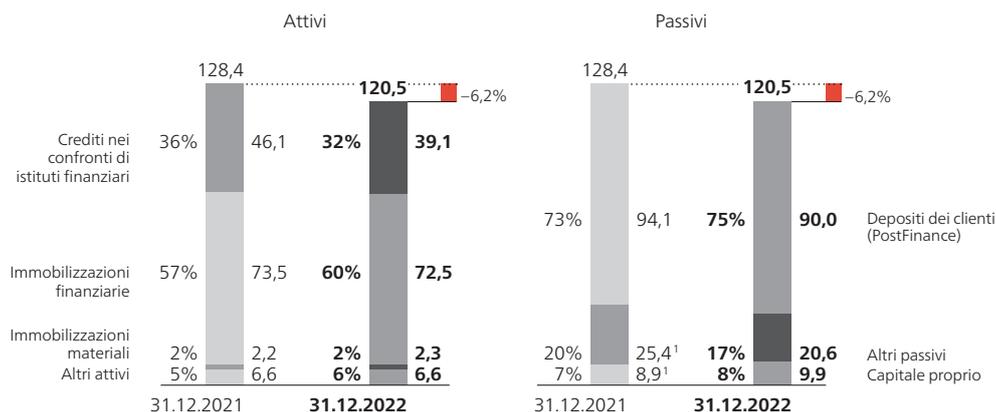
L'obiettivo strategico stabilito dalla Confederazione per la Posta prevede che il rapporto tra indebitamento netto ed EBITDA (risultato d'esercizio al lordo delle imposte e degli ammortamenti) non possa superare il valore massimo di 1. Nel calcolo di tale parametro non si tiene conto dei depositi dei clienti né delle immobilizzazioni finanziarie di PostFinance SA. Eventuali superamenti del valore massimo sono possibili a breve termine. Quando l'indice si colloca al di sotto del valore soglia, la Posta dispone di un maggiore margine di manovra finanziario. Nel 2022 l'obiettivo strategico è stato rispettato.

Bilancio del gruppo

Rispetto al 31 dicembre 2021, i crediti nei confronti di istituti finanziari sono diminuiti di 7 miliardi di franchi per effetto dell'acquisizione di un prestito di breve termine assunto dall'attività dei servizi finanziari nel 2021.

Importi scoperti inferiori nelle attività di finanziamento portano a una riduzione del bilancio

Gruppo | Struttura di bilancio in mld di CHF
Al 31.12.2021 e al 31.12.2022



¹ Valori rettificati (cfr. allegato alla chiusura annuale del gruppo 2022, punto 2.2, «Adeguamento della presentazione dei conti»)

Immobilizzazioni finanziarie

Rispetto al 31 dicembre 2021, le immobilizzazioni finanziarie hanno registrato un calo di un miliardo di franchi e sono attribuibili principalmente a PostFinance.

Immobilizzazioni materiali

Il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è aumentato di circa 0,1 miliardi di franchi rispetto al 31 dicembre 2021. Tale valore, che si è mantenuto a livelli elevati, è riconducibile all'intensificazione delle attività d'investimento, soprattutto nel quadro di nuovi centri di trattamento presso Servizi logistici.

Depositi dei clienti

In rapporto alla fine dell'esercizio precedente, i depositi dei clienti di PostFinance sono diminuiti di 4,1 miliardi di franchi, attestandosi a 90 miliardi. Al 31 dicembre 2022 tale voce rappresentava il 75% circa del totale di bilancio del gruppo (anno precedente: 73%).

Altri passivi

Al 31 dicembre 2022 gli altri passivi hanno segnato un netto calo, da ricondurre principalmente allo sviluppo degli altri impegni finanziari derivanti dalle operazioni bancarie. Nello specifico si tratta di impegni a breve termine legati alle operazioni pronti contro termine di PostFinance. Gli accantonamenti (esclusa la previdenza del personale) hanno registrato una flessione di 36 milioni di franchi, portandosi complessivamente a 228 milioni. A causa del rapido aumento degli interessi nel 2022, gli impegni di previdenza professionale sono diminuiti di 918 milioni di franchi, attestandosi a 11 milioni.

Capitale proprio

Il capitale proprio consolidato al 31 dicembre 2022 (9,9 miliardi di franchi) tiene conto dell'impiego dell'utile 2021.

Prospettive

Secondo la Banca nazionale svizzera (BNS) le prospettive economiche globali per i prossimi trimestri si presentano deboli. A pesare sono in particolare la situazione energetica in Europa, la perdita di potere d'acquisto dovuta all'inflazione e le condizioni di finanziamento più rigide. L'inflazione si manterrà temporaneamente accentuata. A medio termine, però, questa dovrebbe tornare su livelli più moderati, non da ultimo per effetto delle politiche monetarie sempre più restrittive adottate in molti paesi.

Nel 2022 il prodotto interno lordo (PIL) è cresciuto di quasi due punti percentuali. Tuttavia, è probabile che l'indebolimento della domanda dall'estero e gli elevati prezzi dell'energia frenino sensibilmente l'attività economica nel 2023. Alle luce di queste premesse, per l'anno in corso la BNS si aspetta un incremento del PIL vicino allo 0,5%.

In questi tempi difficili per l'intera società emerge con chiarezza che i servizi della Posta sono fondamentali per l'economia e la popolazione. Affinché la Posta possa continuare a svolgere anche in futuro questo ruolo importante per la Svizzera, l'azienda sta analizzando con la massima attenzione le difficili condizioni quadro. Permane l'esigenza di continuare a erogare anche in futuro il servizio universale in modo economicamente indipendente.

Altri risultati significativi (non finanziari)

Oltre agli obiettivi finanziari e a quelli riferiti al mercato, la Posta persegue anche gli obiettivi strategici qui di seguito indicati che esulano dall'ambito finanziario.

- Misurazione annuale della soddisfazione della clientela
- Personale:
 - la Posta persegue una politica del personale all'avanguardia e socialmente responsabile, offre condizioni d'impiego interessanti in grado di tutelare la sua competitività e si impegna a favore della conciliabilità tra lavoro e famiglia attuando misure ad hoc;
 - la Posta si guadagna la fiducia delle collaboratrici e dei collaboratori grazie al suo stile gestionale, al suo sviluppo del personale e alla sua comunicazione, offre una formazione professionale di base al passo con i tempi e promuove l'impiegabilità del personale sul mercato tramite misure di formazione e perfezionamento;
 - la Posta conduce trattative per la stipula di un contratto collettivo di lavoro per il gruppo e le sue società in Svizzera;
 - la Posta si adopera, come contropartita a eventuali contributi straordinari alla cassa pensioni, per fare in modo che le persone assicurate forniscano un contributo adeguato al finanziamento della cassa pensioni e ne informa tempestivamente la Confederazione.
- Clima ed energia:
 - dal 2025 la Posta recapiterà lettere e pacchi a zero emissioni nei centri urbani;
 - dal 2030 la Posta intende azzerare l'impatto climatico delle proprie attività, adottando diverse misure tra cui il passaggio a motori alternativi, l'utilizzo di elettricità derivante al 100% da fonti energetiche rinnovabili e la sostituzione dei sistemi di riscaldamento a combustibili fossili;
 - a partire dal 2040 la Posta si prefigge di produrre emissioni nette pari a zero lungo l'intera catena di creazione del valore.

Soddisfazione della clientela

Da anni la clientela è soddisfatta della Posta

Anche nel 2022 la clientela si è dichiarata soddisfatta dei servizi della Posta, che conferma così di essere in grado di strutturare la propria offerta in funzione delle esigenze dell'utenza. La valutazione della soddisfazione complessiva di coloro che hanno aderito al sondaggio è stata pari a 76 punti.

La soddisfazione della clientela è indicizzata su una scala da 0 a 100 (interpretazione dei valori: 0–64 = insoddisfatta, 65–79 = soddisfatta, 80–100 = molto soddisfatta).

Gruppo | Soddisfazione della clientela

2022 Indice 100 = massimo	Marchio	2022 ¹
Gruppo		76
Settore di attività Comunicazione e logistica	La Posta	74
grandi clienti	La Posta	77
clienti piccoli/medi	La Posta	71
clienti privati	La Posta	73
Settore di attività Servizi finanziari	PostFinance	78
grandi clienti	PostFinance	78
clienti piccoli/medi	PostFinance	76
clienti privati	PostFinance	79
Settore di attività Trasporto di persone	AutoPostale	80
clienti privati	AutoPostale	80

¹ La misurazione effettuata nel 2022 costituisce un rilevamento zero: a causa di modifiche apportate alla struttura organizzativa e di nuove ponderazioni i valori relativi all'anno in esame non sono confrontabili con quelli degli esercizi precedenti.

Il sondaggio condotto nel 2022 costituisce un rilevamento zero in fatto di soddisfazione della clientela: i risultati ottenuti rispecchiano pienamente il nuovo assetto organizzativo in linea con la strategia «Posta di domani». All'interno dei settori di attività (Comunicazione e logistica, Servizi finanziari e Trasporto di persone) si possono distinguere ora fino a tre segmenti clienti che prevedono

modelli di assistenza e tipologie di utilizzo di prodotti e servizi molto diversi tra loro. Nel sondaggio, che tiene conto altresì dell'accorpamento di PostMail e PostLogistics nell'unità Servizi logistici, è stata inserita anche la nuova unità del gruppo Servizi di comunicazione. È stata invece depennata Swiss Post Solutions, la cui vendita si è conclusa nell'anno in esame.

La valutazione delle prestazioni del settore di attività Comunicazione e logistica (unità del gruppo Servizi logistici, Servizi di comunicazione e RetePostale) si è attestata a 74 punti. Il livello più alto di soddisfazione all'interno di questo comparto è stato raggiunto dai grandi clienti, con un punteggio pari a 77, mentre quello più basso dai clienti commerciali piccoli e medi che, pur ritenendosi soddisfatti dell'offerta della Posta cui hanno assegnato 71 punti, hanno dimostrato di apprezzarla decisamente meno dei primi.

Positivo è stato anche il giudizio formulato nei confronti delle prestazioni del settore di attività Servizi finanziari (PostFinance): la soddisfazione complessiva ha toccato i 78 punti, con picchi di 79 punti tra la clientela privata e una valutazione pari a 78 espressa dai grandi clienti.

La clientela privata si è dichiarata molto soddisfatta dell'offerta del settore di attività Trasporto di persone (AutoPostale). Con una soddisfazione complessiva di 80 punti questo comparto è stato quello che ha realizzato la performance migliore.

Collaborazione con istituti di ricerche di mercato indipendenti

La misurazione della soddisfazione della clientela è stata eseguita nell'anno in esame da tre istituti di ricerche di mercato indipendenti. I rilevamenti delle unità del gruppo Servizi logistici, Servizi di comunicazione, PostFinance e AutoPostale sono stati affidati a Link Marketing Services AG, mentre quello di RetePostale a Intervista AG e amPuls Marktforschung AG. Complessivamente sono stati intervistati 17'000 clienti, di cui 5000 commerciali.

Personale

Soddisfazione del personale

In base a quanto emerge dal sondaggio del personale, condotto a cadenza annuale, l'organico della Posta è molto soddisfatto dell'azienda per cui lavora. Alle voci «Le mie / i miei responsabili» e «Il mio team» ha assegnato, infatti, una valutazione molto positiva, rispettivamente pari a 83 e 80 punti. Il risultato evidenzia, inoltre, un aumento dell'attrattiva di cui l'azienda gode agli occhi delle collaboratrici e dei collaboratori in qualità di datore di lavoro e dell'impegno da loro dimostrato.

Ancora ottimi risultati e una valutazione più positiva dell'attuazione della strategia «Posta di domani»

Gruppo | Sondaggio del personale

2022, indice 100 = massimo ¹	2021	2022
Il mio lavoro	77	77
Il mio team	80	80
Le mie / i miei responsabili	83	83
La nostra cultura aziendale	76	77
La nostra Posta	76	77
Il mio impegno ²	n/d	80
Il nostro sondaggio del personale	78	78
Il futuro del mio posto di lavoro ³	n/d	74

1 Modello di misurazione: 0–49 punti: valutazione negativa; 50–64 punti: valutazione sufficientemente positiva; 65–84 punti: valutazione mediamente positiva; 85–100 punti: valutazione molto positiva. In seguito alla vendita di Swiss Post Solutions (SPS) i valori dell'anno precedente sono stati rettificati con effetto retroattivo tenendo conto dell'influenza dell'unità.

2 Per via della modifica del questionario, l'indice in questione non può essere confrontato con i valori degli anni 2020 e 2021.

3 Nuovo blocco tematico inserito a partire dal 2022

Relazione annuale

6	Attività commerciale
13	Organizzazione
14	Contesto
18	Strategia
25	Strategia di Corporate Responsibility
33	Gestione finanziaria
35	Sviluppo aziendale
67	Rapporto sui rischi

Corporate Governance

74	Principi
74	Struttura del gruppo e azionariato
74	Struttura del capitale
75	Consiglio di amministrazione
83	Direzione del gruppo
87	Indennità
90	Ufficio di revisione
90	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

93	Gruppo
207	La Posta Svizzera SA
221	PostFinance

La valutazione dell'indice «Il mio lavoro» è rimasta invariata rispetto al 2021 (77 punti). In questa sezione, il personale ha espresso per la prima volta anche un giudizio sul futuro del proprio posto di lavoro. A livello di gruppo a questa voce sono stati attribuiti 74 punti, un punteggio che, per quanto positivo, risulta essere il più basso tra gli ambiti inclusi nel sondaggio.

Entrambi gli ambiti tematici strategici della Posta di domani «La nostra Posta» e «La nostra cultura aziendale» hanno ottenuto 77 punti, uno in più dell'anno precedente. Ciò significa che collaboratrici e collaboratori ripongono maggiore fiducia nella strategia del gruppo e ritengono che lo sviluppo della Posta sia finalizzato a promuovere la cultura di domani.

Il sondaggio supplementare «Salute e affari sociali», che viene effettuato ogni due anni, ha evidenziato un lieve peggioramento della valutazione soggettiva della salute fisica e psichica rispetto all'edizione 2020. Alla luce del miglioramento registrato da alcuni fattori d'influenza interni in confronto all'ultimo rilevamento, quali ad esempio le «risorse di supporto» o il «dispendio di tempo», si desume che ad aver inciso sul risultato siano stati soprattutto elementi esterni, tra cui la pandemia e la guerra in Ucraina. Questo dato riflette la percezione generale per cui le condizioni di salute delle persone nella società odierna sarebbero in peggioramento.

Il sondaggio del personale 2022 è stato condotto per la prima volta completamente online. I collaboratori e le collaboratrici che non possiedono un account di posta elettronica sono stati invitati tramite lettera a compilare il questionario utilizzando un apposito link / codice QR. Il riscontro è stato del 73%, ovvero 2,2 punti percentuali in più rispetto al 2021. Quest'ottimo risultato dimostra che il formato digitale gode di grande popolarità anche in unità con personale prevalentemente addetto all'esercizio.

Sviluppo di collaboratrici, collaboratori e responsabili

La Posta prevede condizioni d'impiego esemplari rispetto ad altre aziende del settore e offre possibilità di sviluppo al personale di tutti i livelli e fasce di età. Propone inoltre numerose offerte interne in diversi formati di apprendimento e mette a disposizione reti che favoriscono e promuovono una cultura dell'apprendimento basata sulla collaborazione. Nell'anno in esame sono state implementate misure di perfezionamento individuali a sostegno del personale per un ammontare di 9 milioni di franchi presso enti di formazione esterni, a cui la Posta ha partecipato stanziando circa 7 milioni.

Anche nel 2022 la Posta ha patrocinato l'iniziativa «Pronti per il mondo del lavoro», che prevede misure specifiche volte a rafforzare l'impiegabilità interna ed esterna del personale sul mercato. Attraverso consulenze personalizzate, bilanci della situazione e workshop organizzati dal Centro carriera, l'azienda promuove lo sviluppo professionale di tutto l'organico in modo mirato.

Promozione di persone in formazione e giovani leve

Nel 2022 la Posta contava in media 1839 persone in formazione in 19 professioni in tutta la Svizzera, in particolare nei settori di logistica, manutenzione, commercio al dettaglio, IC e ICT. Il numero di apprendisti e apprendiste a cui è stata sottoposta un'offerta formativa, che spazia dal tirocinio d'integrazione Logistica della durata di un anno a una formazione quadriennale per informatici e informatiche AFC, era pari a circa il 5,5% dell'organico aziendale sul territorio nazionale.

La Posta è la terza maggiore azienda di formazione in Svizzera. Nel 2022 il 97% dei candidati ha superato gli esami di fine tirocinio e all'incirca il 65% di questi ha trovato un impiego alla Posta.

Nell'ambito dei propri programmi Trainee, l'azienda offre inoltre a una trentina di neolaureati la possibilità di inserirsi nel mondo del lavoro. Al termine del programma, il 90% circa delle nuove leve rimane in azienda.

Nel mese di agosto 2022, circa 750 apprendisti e apprendiste hanno iniziato la propria formazione alla Posta. L'azienda ha ricevuto all'incirca 16'000 candidature ed è riuscita a occupare il 97% dei posti di apprendistato disponibili. Per contro, su scala nazionale resta vacante il 14% dei posti di apprendistato offerti tra tutte le professioni. La caccia ai talenti è diventata ancora più agguerrita,

La Posta promuove formati di apprendimento collaborativi

rendendo più complessa la possibilità di reperire candidati idonei per gli stage proposti. Per contrastare tale tendenza la Posta ha adottato misure di marketing originali e mirate, invitando ad es. gli apprendisti a presentare il proprio lavoro e le molteplici possibilità di formazione in decine di classi scolastiche o ancora partecipando al campionato svizzero delle professioni con un proprio stand.

Alla ricerca di nuove competenze

La trasformazione digitale richiede al personale nuove competenze, specifiche e diversificate. Con il progetto «Apprendimento Next Level» la Posta crea i presupposti per favorire l'apprendimento autonomo e integrato nella propria quotidianità lavorativa. Oltre a sviluppare una piattaforma didattica innovativa che verrà introdotta gradualmente nel 2023, il team di progetto sta elaborando insieme alle unità del gruppo condizioni quadro specifiche per l'autoapprendimento.

Attraverso l'iniziativa «Digital Champion» la Posta intende, invece, migliorare le competenze digitali del personale in tutto il gruppo. Per diversi gruppi target è stato ideato un programma che assiste i partecipanti nelle proprie esigenze pratiche concrete mediante moduli di autoapprendimento, workshop e interconnessioni all'interno di community.

Per poter svolgere al meglio il proprio ruolo nella trasformazione della Posta, più di 500 persone con funzioni di quadri superiori hanno aderito, infine, a un programma di leadership orientato in modo specifico alla strategia dell'azienda. Seguendo workshop e un viaggio di apprendimento sviluppato autonomamente, questi collaboratori e collaboratrici con ruolo direttivo nella gestione gerarchica, specializzata o di progetto si sono concentrati sul contributo da offrire alla digitalizzazione.

Centro carriera

Il Centro carriera della Posta affianca il personale nel proprio sviluppo in ambito lavorativo e offre consulenza in tutte le questioni riguardanti la carriera e il riorientamento professionale. Nel 2022 ha fornito 789 consulenze per la pianificazione della carriera e 437 per il riorientamento professionale.

Nell'anno in esame ha organizzato, inoltre, una serie di workshop dedicati ai seguenti temi: Pronti per il mondo del lavoro (30), personal branding (33), colloquio di presentazione (8), candidatura (13), candidarsi dopo i 50 anni (5), con cui ha aiutato 490 persone a strutturare il proprio percorso di crescita professionale.

Politica del personale

La Posta si assume la propria responsabilità sociale sia come istituzione di rilevanza sistemica in Svizzera sia come datore di lavoro all'estero attraverso la sua politica del personale, che ha rielaborato integralmente nell'ambito della strategia «Posta di domani». La nuova versione, entrata in vigore il 1° gennaio 2022, si basa sugli obiettivi fissati dal Consiglio federale in materia e definisce il quadro per l'attuazione della politica del personale nella Posta di domani (➔ post.ch/politica-del-personale). Stabilisce inoltre le condizioni fondamentali per la cooperazione e le partecipazioni in questo contesto.

La Posta, un datore di lavoro interessante

Essendo il terzo maggiore datore di lavoro della Svizzera, per la Posta è fondamentale, in termini strategici, assumere un'immagine moderna e interessante agli occhi dell'organico esistente e potenziale.

Il trasferimento di conoscenze relative ai temi innovativi del futuro, alla trasformazione culturale e alla grande varietà di opportunità lavorative e di sviluppo è essenziale per generare attenzione ed entusiasmo per la Posta in questo campo. In questo modo l'azienda intende assicurarsi il personale con le competenze e le capacità necessarie.

In tempi caratterizzati da una carenza di forza lavoro specializzata e da un'ondata di pensionamenti, nonché da una crescente concorrenza sul mercato del lavoro, dal progresso della digitalizzazione e da un incremento della mobilità professionale, la Posta deve posizionarsi attivamente sul mercato

Un impegno a 360° a favore dello sviluppo di nuove competenze per la Posta di domani

L'immagine e l'attrattiva come datore di lavoro crescono positivamente

del lavoro. In quest'ottica, nel 2022 ha adottato una nuova immagine tanto sul mercato interno quanto su quello esterno, con un posizionamento basato sul claim «Tingi il futuro di giallo». I risultati della misurazione periodica dell'immagine della Posta in qualità di datore di lavoro evidenziano uno sviluppo positivo: le persone intervistate ritengono che, rispetto al 2019, si sia osservato un lieve miglioramento, mentre rispetto alla prima misurazione avvenuta nel 2017 si parla di un miglioramento costante. Per quanto la Confederazione, le FF5, Migros e Swisscom possano contare su un'immagine di datore di lavoro che supera di qualche punto quella della Posta, in confronto ad altre imprese del settore logistico la nostra azienda ottiene risultati decisamente migliori.

Nel 2022 la Posta ha messo a concorso circa 3800 impieghi, il 48% dei quali nell'unità Servizi logistici, e ricevuto quasi 62'000 candidature (esclusi i posti di apprendistato, le posizioni presso PostFinance e le assunzioni temporanee). In media i posti a concorso per un impiego alla Posta oscillano costantemente tra i 350 e i 400.

Reclutamento		2021	2022
Quantità			
Offerte di lavoro	numero ¹	3'300	3'800
Candidature	numero ¹	62'000	61'900
Durata			
Tempo trascorso in media dall'invio della candidatura all'occupazione del posto	giorni	28	29
Qualità			
Percentuale di candidature classificate come ottime durante la preselezione	percentuale	circa 10%	circa 10%
Propensione alla raccomandazione			
Percentuale di candidati/e che consiglierebbero ad amici o conoscenti di presentare una candidatura alla Posta	percentuale	n/d ²	56%

¹ Arrotondato

² Nel 2021 è stata rilevata la soddisfazione, nel 2022 la propensione alla raccomandazione.

Consulenza sociale, Fondo del Personale, Case Management

La Posta mette a disposizione diverse prestazioni di consulenza e offerte per promuovere la salute e assumere la propria responsabilità sociale di datore di lavoro.

Consulenza sociale

La Consulenza sociale della Posta aiuta le collaboratrici e i collaboratori in circostanze difficili in ambito privato e professionale. Inoltre, alleggerisce il lavoro di responsabili e consulenti HR nella gestione di complesse situazioni conflittuali e di crisi legate a singoli individui o team e propone un'ampia offerta formativa. Nell'anno in esame, 2326 persone si sono avvalse di questa offerta.

La Consulenza sociale organizza anche diverse formazioni: nel 2022 più di 300 responsabili e collaboratori hanno partecipato a seminari sulla prevenzione dedicati a dipendenze, mobbing, molestie sessuali e discriminazione. 633 persone in formazione hanno seguito, invece, una formazione di carattere finanziario curata dalla Consulenza sociale poco dopo aver concluso l'apprendistato. Inoltre, più di 180 apprendisti e apprendiste di Servizi logistici hanno preso parte al workshop «Interazione rispettosa».

La Consulenza sociale gestisce il soccorso telefonico della Posta durante l'orario di lavoro (al di fuori di questa fascia oraria il servizio è affidato, invece, a Medica11). Nel 2022 è stata fornita assistenza al personale in 115 situazioni di crisi acute. Gli interventi sono stati richiesti principalmente per difficoltà psichiche e gravi problemi riscontrati sul posto di lavoro, ma anche per infortuni o decessi.

180 persone in formazione di Servizi logistici al workshop «Interazione rispettosa»

Fondo del Personale

Il Fondo del Personale Posta fornisce un supporto al personale attivo e in pensione della Posta che si trova in situazioni di emergenza sociale, offrendo corsi di consulenza sul budget, contributi di assistenza o prestiti. Il fondo cofinanzia anche vacanze REKA in Svizzera, in particolare per collaboratori e collaboratrici con responsabilità familiari in condizioni di vita modeste. Nel 2022 il Fondo del Personale Posta ha devoluto contributi di assistenza a fondo perduto a 358 persone e concesso prestiti a 68 individui, rispettivamente per un totale di 1'261'219 e 406'919 franchi.

Case Management

Il Case Management (CM) della Posta sostiene le collaboratrici e i collaboratori ammalati o infortunati in condizioni di salute complesse, accompagnandoli lungo il percorso di reintegrazione nel processo lavorativo. Il suo intervento è richiesto per circa un quarto delle assenze prolungate complessive (i casi meno problematici vengono affidati, invece, alla Consulenza HR). Inoltre, coordina e offre consulenza a partner interni ed esterni in riferimento al reinserimento nel mondo del lavoro. Sul piano interno il CM collabora a stretto contatto con responsabili e consulenti HR, mentre su quello esterno con assicurazioni, uffici AI e medici. Nel 2022 il Case Management del gruppo, ad esclusione di PostFinance, ha ricevuto 585 richieste di assistenza (anno precedente: 530). Di queste, 479 sono state portate a termine nell'anno in esame (anno precedente: 497).

Condizioni d'impiego

Contratto collettivo di lavoro

Al fine di garantire condizioni d'impiego sostenibili nel campo della logistica in Svizzera, la Posta si impegna, insieme ad altre grandi aziende del comparto, a stipulare un contratto collettivo di lavoro (CCL) applicabile all'intero settore. A tale scopo è prevista la fondazione di una nuova associazione dei datori di lavoro denominata «Recapito Svizzera».

Le trattative avviate a novembre 2021 con l'obiettivo di rendere tale contratto vincolante per tutti i datori di lavoro coinvolti sono proseguite nel 2022.

Le negoziazioni per l'approvazione di un nuovo CCL aziendale per Posta Immobili Management e Servizi SA si sono concluse positivamente nell'estate del 2022: il nuovo testo contrattuale è entrato in vigore il 1° gennaio 2023 con una validità inizialmente limitata alla fine dello stesso anno.

Il nuovo CCL introduce significative migliorie per il personale, in particolare in termini di condizioni d'impiego in linea con le esigenze familiari, conciliabilità di lavoro e vita privata, parità di trattamento e tutela dalle discriminazioni.

Contestualmente, il precedente accordo sociale è stato sostituito da un nuovo piano sociale che si basa, in gran parte, sul piano sociale della Posta. Dal 1° gennaio 2023 Posta Immobili Management e Servizi SA è soggetta al CCL mantello negoziato dalle parti sociali della Posta e che disciplina le disposizioni inerenti al diritto delle obbligazioni.

A novembre 2022 le parti sociali della Posta hanno deciso di comune accordo di prorogare di un anno, ovvero fino al 31 dicembre 2024, la validità dei contratti collettivi di lavoro aziendali CCL Posta CH e CCL PostFinance e dell'accordo CCL mantello.

Dal 1° gennaio 2023 il CCL mantello è applicato a circa 33'500 collaboratrici e collaboratori de La Posta Svizzera SA e delle società del gruppo Posta CH SA, Posta CH Rete SA, Posta CH Comunicazione SA, AutoPostale SA, PostFinance SA, notime AG e Posta Immobili Management e Servizi SA.

Il nuovo CCL Posta CH definisce le condizioni d'impiego per il personale de La Posta Svizzera SA e delle società del gruppo Posta CH SA, Posta CH Rete SA e Posta CH Comunicazione SA.

Sulla base del CCL mantello, il personale di PostFinance SA ha ricevuto un contratto collettivo aziendale distinto che tiene conto delle peculiarità e delle condizioni quadro specifiche del settore.

Dalla Posta un contributo importante per condizioni d'impiego sostenibili

Relazione annuale

6	Attività commerciale
13	Organizzazione
14	Contesto
18	Strategia
25	Strategia di Corporate Responsibility
33	Gestione finanziaria
35	Sviluppo aziendale
67	Rapporto sui rischi

Corporate Governance

74	Principi
74	Struttura del gruppo e azionariato
74	Struttura del capitale
75	Consiglio di amministrazione
83	Direzione del gruppo
87	Indennità
90	Ufficio di revisione
90	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

93	Gruppo
207	La Posta Svizzera SA
221	PostFinance

Parità salariale

La Posta attribuisce grande importanza alla parità salariale e stabilisce che per lavori equivalenti i propri collaboratori e collaboratrici abbiano diritto al medesimo salario. Per il personale sottoposto al CCL, ciò è garantito attraverso i livelli di funzione che, basandosi su un sistema di valutazione delle funzioni non discriminatorio, consentono di ridurre al minimo le disparità salariali. Il principio della parità salariale è sancito dal CCL Posta CH SA, dal CCL AutoPostale SA, dal CCL PostFinance SA e dal CCL Posta IMS SA. Anche per i quadri vengono eseguiti confronti sia interni sia esterni e all'occorrenza vengono effettuate opportune modifiche.

La Posta esegue ogni due anni un'analisi della parità salariale affidandosi a un'azienda esterna indipendente. In tale sede si procede a una verifica dei risultati che vengono comparati con quelli del settore pubblico. L'ultima analisi della parità salariale risale al 2021, mentre la prossima si svolgerà nella primavera 2023.

Diversità e inclusione alla Posta

La Posta è convinta che la promozione della diversità e l'attuazione di strategie di inclusione consentano di ottenere vantaggi sociali ed economici. I concetti di diversità e inclusione sottintendono vari aspetti, quali diversità generazionale, gender+, lingua, provenienza, disabilità e visione del mondo.

La Posta si impegna per garantire una gestione consapevole della diversità e dell'inclusione che consenta di sfruttare le opportunità esistenti e assicurare un ambiente di lavoro innovativo, valorizzante e privo di discriminazioni in tutto il gruppo.

Attraverso modelli flessibili di tempo di lavoro, modalità di lavoro mobili, possibilità di job e top sharing, congedi di paternità e di adozione, prestazioni di custodia dei figli complementare alla famiglia e un impegno chiaro per la parità e la trasparenza salariale, la Posta crea importanti condizioni quadro a favore della parità di trattamento.

Cassa pensioni Posta

Con un totale di bilancio di circa 16,3 miliardi di franchi, la Cassa pensioni Posta (CP Posta), ossia l'istituto di previdenza del gruppo, gestisce la previdenza professionale obbligatoria per la vecchiaia di gran parte delle collaboratrici e dei collaboratori della Posta in Svizzera e versa ogni anno rendite per 633 milioni di franchi a circa 30'000 persone. Alla guida della fondazione vi è il Consiglio di fondazione, composto in uguale misura da rappresentanti del datore di lavoro e del personale. Nel 2022 i contributi ordinari versati dal datore di lavoro Posta sono stati di circa 270 milioni di franchi.

Nell'anno d'esercizio in esame la performance degli investimenti della CP Posta è stata pari a -6,11%. Il risultato negativo degli investimenti conseguito nel 2022 è imputabile all'aumento generalizzato dei tassi. Al 31 dicembre 2022 il grado di copertura ai sensi della OPP 2 era pari al 101,4% (provvisorio) e il grado di copertura economico al 99,7% (provvisorio).

Maggiori dettagli sul personale sono disponibili alle ➔ pagg. 52-59 del Rapporto annuale.

La Cassa pensioni Posta presenta valori complessivamente stabili

Corporate Responsibility

Best practice per gli obiettivi climatici ed energetici

La Posta persegue obiettivi climatici ed energetici ambiziosi

Entro il 2030, la Posta si impegna a ridurre del 42% le emissioni dirette generate da veicoli e immobili propri (Scope 1 e 2), considerando come anno di riferimento il 2021. Nello stesso arco di tempo, l'azienda si prefigge di abbattere del 25% le emissioni indirette della catena di creazione del valore, ad es. legate a subappaltatori o immobilizzazioni materiali in locazione (Scope 3).

Scope	Definizione	Esempio
Scope 1	Emissioni dirette prodotte da fonti interne alla Posta.	Emissioni prodotte da combustibili utilizzati per il riscaldamento e l'elettricità e derivanti dall'impiego di veicoli di proprietà dell'organizzazione e gestiti da quest'ultima.
Scope 2	Emissioni indirette derivanti dall'utilizzo di energia messa a disposizione da un operatore esterno.	Emissioni derivanti dall'utilizzo di energia per l'elettricità, il riscaldamento o il raffreddamento prodotta da un operatore esterno. Vengono classificate come emissioni indirette in quanto non sono causate in modo diretto dalla Posta, bensì dall'uso dell'energia consumata dall'azienda.
Scope 3	Emissioni indirette che vengono generate dalla Posta, ma non controllate direttamente dall'azienda. Sono causate da attività connesse alla Posta che non vengono, tuttavia, eseguite direttamente da quest'ultima.	Emissioni derivanti dall'utilizzo di prodotti e servizi venduti dalla Posta, dallo smaltimento di prodotti utilizzati dall'azienda, dall'uso di mezzi di trasporto non appartenenti alla Posta o gestiti da quest'ultima, dalla catena di creazione del valore a monte e, infine, le emissioni finanziate dal portafoglio degli investimenti propri (PostFinance). La catena di creazione del valore a monte descrive le attività necessarie per l'ottenimento, la produzione e il trasporto delle materie prime, dell'energia o dei materiali che vengono impiegati dalla Posta prima del loro utilizzo effettivo.

La Posta intende raggiungere la neutralità climatica per l'intera azienda e azzerare le emissioni nette a partire dal 2040, puntando su una serie di provvedimenti volti a ridurre le emissioni di CO₂. Dal 2030, le emissioni residue che non possono essere evitate verranno neutralizzate. A tale scopo la Posta sta creando un apposito pacchetto di misure. Questo ambizioso obiettivo climatico è in linea con quello fissato dalle Nazioni Unite per limitare il riscaldamento globale a un massimo di 1,5 °C. La Posta partecipa, infine, all'iniziativa «Energia e clima esemplari» promossa dalla Confederazione e sfrutta appieno il potenziale economico per la realizzazione di impianti fotovoltaici.

Misure

La Posta ha introdotto un ampio pacchetto di misure per ridurre le emissioni di CO₂.

- Come azienda logistica che fa largo uso dei trasporti, la Posta sottopone costantemente a test sistemi di propulsione e carburanti alternativi e li utilizza ogni qual volta è possibile. Il biodiesel e l'energia ecologica sono oggi utilizzati come carburanti standard per il parco veicoli dell'azienda. Circa il 60% dei veicoli della flotta ad alta efficienza energetica circola infatti con sistemi di propulsione alternativi come motori elettrici o ibridi, alimentati al 100% con energia ecologica certificata «naturemade star». Oggi nel recapito vengono impiegati 6371 mezzi elettrici.
- A fine 2022 AutoPostale impiegava 52 autobus ibridi sulle strade svizzere e dal 2017 raccoglie esperienze con gli autobus elettrici nell'ambito del servizio di linea, in cui attualmente ne circolano otto.
- Entro il 2025 nei centri urbani la Posta intende effettuare il recapito di lettere e pacchi prevalentemente con veicoli elettrici.
- Nel gennaio del 2019 la Posta ha aderito all'iniziativa internazionale «100% Electric Vehicles» (EV100), impegnandosi, insieme ad altre aziende, ad adottare la mobilità elettrica come prassi entro il 2030.
- Presso le stazioni di servizio della società del gruppo Post Company Cars SA è disponibile diesel composto per il 7% da biodiesel ricavato da residui della produzione di olio alimentare.
- Lo sfruttamento dei veicoli viene costantemente migliorato e i percorsi ottimizzati.
- Per il trasporto di lettere e pacchi tra i vari centri di spartizione la Posta ricorre, nel limite del possibile, al trasporto su rotaia. Nell'ambito del trasporto combinato, il container giallo viene trasbordato dall'autocarro al vagone a pianale e viceversa rapidamente e senza sforzo. Grazie a questa soluzione, i partner commerciali migliorano il proprio ecobilancio e riducono al tempo stesso le spese di trasporto, agendo inoltre a favore dell'ambiente, in quanto si risparmiano ogni giorno migliaia di chilometri percorsi in autocarro.

Relazione annuale

6	Attività commerciale
13	Organizzazione
14	Contesto
18	Strategia
25	Strategia di Corporate Responsibility
33	Gestione finanziaria
35	Sviluppo aziendale
67	Rapporto sui rischi

Corporate Governance

74	Principi
74	Struttura del gruppo e azionariato
74	Struttura del capitale
75	Consiglio di amministrazione
83	Direzione del gruppo
87	Indennità
90	Ufficio di revisione
90	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

93	Gruppo
207	La Posta Svizzera SA
221	PostFinance

- Ricorrendo a 30 autocarri a due piani per grandi carichi, per ogni viaggio effettuato la Posta trasporta fino al 50% di carico in più rispetto agli autocarri tradizionali.
- In relazione agli edifici la Posta riscontra sistematicamente potenziali di risparmio energetico e attua opportune misure, tra cui il risanamento e l'isolamento dell'involucro edilizio, il passaggio a impianti di riscaldamento che non prevedono l'impiego di combustibili fossili, il potenziamento degli impianti fotovoltaici e l'installazione di stazioni di ricarica per veicoli elettrici. Per le nuove costruzioni e le ristrutturazioni la Posta applica generalmente lo standard edilizio globale sostenibile «Sistema DGNB Svizzera».
- Entro il 2030 la Posta intende riscaldare l'80% delle superfici presenti all'interno degli immobili di sua proprietà in Svizzera con impianti che utilizzino esclusivamente energie rinnovabili, rinunciando all'impiego di combustibili fossili. A tale scopo impiega impianti tecnici a efficienza energetica e sfrutta il calore residuo che si genera nei centri di calcolo.
- Il fabbisogno energetico della Posta viene coperto sostanzialmente al 100% con fonti di energia rinnovabili svizzere, che includono un 20% di energia ecologica certificata «naturemade star». Nell'anno in esame, per coprire parte del fabbisogno energetico si è fatto ricorso eccezionalmente a energia rinnovabile di origine europea poiché, a causa dell'ondata di siccità registrata durante la stagione estiva, le riserve energetiche da fonti rinnovabili di provenienza svizzera erano state esaurite.
- Sui suoi tetti la Posta gestisce 31 impianti fotovoltaici che, con una superficie di pannelli totale di circa 68'000 metri quadrati, producono ogni anno circa 10,9 gigawattora di energia solare, pari al 7% del consumo energetico dell'azienda. I centri pacchi regionali e altri stabili della Posta con tetti di grandi dimensioni sono dotati di impianti fotovoltaici. Nei soli centri pacchi regionali vengono prodotti complessivamente 5,4 gigawattora di energia solare all'anno, un terzo dei quali viene consumato dai centri stessi.
- Dal 2021 la Posta recapita tutti i pacchi, le lettere, gli invii di collettame e i prodotti stampati con compensazione di CO₂ senza alcun sovrapprezzo per la clientela, in Svizzera e all'estero. Tali invii vengono pertanto dotati dell'etichetta «pro clima». Già dal 2012 l'azienda spedisce tutte le lettere per la Svizzera con l'invio «pro clima» e, dal 2017, tutti gli invii PromoPost non indirizzati con compensazione di CO₂ senza alcun sovrapprezzo per i clienti.
- La Posta ha finanziato la creazione del primo progetto interno di tutela del clima con Gold Standard della Svizzera: in 27 fattorie svizzere le installazioni di biogas riciclano concime di fattoria e altri rifiuti organici per produrre elettricità.
- La Posta promuove la mobilità sostenibile del personale con abbonamenti metà-prezzo gratuiti e abbonamenti generali a prezzo ridotto per il trasporto ferroviario.
- La Posta adegua costantemente l'infrastruttura di ricarica per i veicoli elettrici.
- L'azienda patrocina la campagna bike to work e offre alle collaboratrici e ai collaboratori tariffe scontate per l'utilizzo delle offerte di PubliBike.
- Per i viaggi di lavoro vengono messi a disposizione veicoli del pool che includono anche mezzi elettrici e ibridi. Per potenziare ulteriormente le offerte, è stato creato un sistema di gestione della mobilità esteso a tutto il gruppo che raccoglie in modo mirato le esigenze del personale.

Ridistribuzione della tassa sul CO₂

Nel 2010 la Posta ha deciso di utilizzare il ricavato proveniente dalla ridistribuzione della tassa sul CO₂ dei combustibili per la tutela del clima e per l'elaborazione di misure di efficienza energetica nell'ambito del programma di sostenibilità «pro clima – siamo passati ai fatti». Da allora, solo attraverso il fondo per il clima interno alla Posta sono stati investiti così oltre 21 milioni di franchi in misure quali autobus ibridi ed elettrici, furgoni elettrici, infrastrutture per la ricarica elettrica, biogas, biodiesel, sostituzione di impianti di riscaldamento che utilizzano ancora combustibili fossili, illuminazione a LED, misure di sensibilizzazione e molto altro ancora.

Emissioni di gas a effetto serra nel 2022

Nel 2022 le emissioni di gas serra (Scope 1 e 2) sono salite dello 0,6%, solo lievemente dunque rispetto al 2021. A incidere su questo sviluppo sono stati due fattori contrastanti: da un lato l'aumento del chilometraggio nelle attività con clienti terzi di Post Company Cars rispetto al 2021, anno

ancora caratterizzato dalla pandemia, ha fatto lievitare le emissioni e, dall'altro, le emissioni di CO₂ legate alla produzione di calore sono scese per effetto della diminuzione dei giorni di riscaldamento. Le misure per aumentare la superficie di riferimento energetico riscaldata senza combustibili fossili e per elettrificare il parco veicoli aziendale per il recapito e i viaggi di lavoro procedono e contrastano tale crescita.

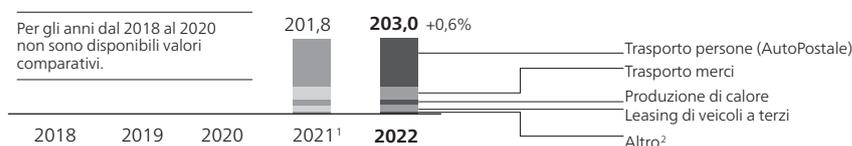
Nel 2022 sono state mappate per la prima volta tutte le categorie rilevanti per lo Scope 3, traendone obiettivi e provvedimenti. L'effetto tangibile di queste misure sul bilancio delle emissioni di gas serra è atteso a partire dal 2025.

Le misure di elettrificazione e un inverno mite compensano l'aumento del chilometraggio

Gruppo | Emissioni di gas serra in 1000 t di CO₂ equivalenti
Dal 2021 al 2022

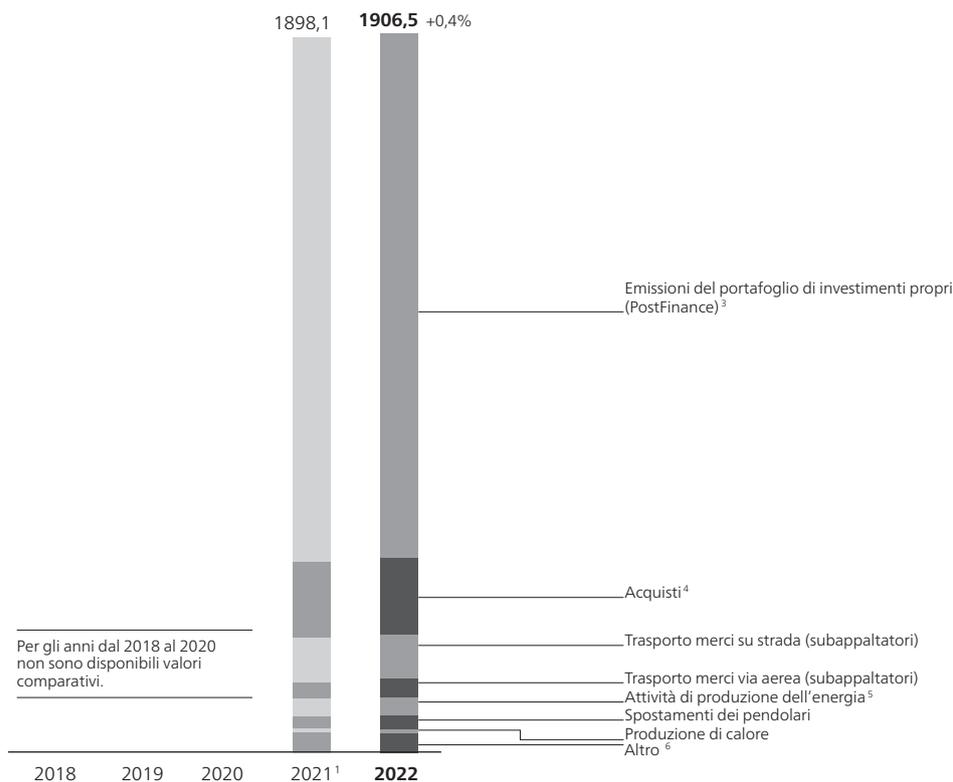
Emissioni Scope 1 e 2

(emissioni dirette di veicoli e immobili propri)



Emissioni Scope 3

(emissioni indirette della catena di creazione del valore)



1 L'anno 2021 funge da anno di riferimento per gli obiettivi 2030/2040. Per questa ragione i valori sono stati ricalcolati con effetto retroattivo al fine di includere le acquisizioni e le vendite di società del gruppo o eventuali modifiche nella qualità dei dati.

2 Comprende le emissioni di tutti i veicoli aziendali, quelle derivanti dal consumo di refrigeranti negli autobus nonché quelle legate al consumo di energia elettrica e refrigeranti all'interno degli immobili.

3 Le emissioni finanziate delle obbligazioni corporate sono state inserite nel bilancio ecologico dell'azienda per la prima volta nel 2022 e sono state registrate a posteriori con effetto retroattivo per il 2021. Il grado di copertura è pari all'81%. Vengono prese in considerazione esclusivamente le emissioni degli Scope 1 e 2 delle aziende interessate. Essendo influenzato dalla volatilità degli investimenti e dalle oscillazioni delle emissioni aziendali imputabili a effetti straordinari (ad es. pandemia di coronavirus), il valore delle emissioni può variare notevolmente di anno in anno. Non disponendo attualmente di sistemi di calcolo standardizzati per le altre classi d'investimento contenute nel portafoglio PostFinance (principalmente titoli di stato, prestiti con riconoscimento di debito e ipoteche fondiarie), tali valori non vengono per il momento inseriti nel computo. Per ulteriori informazioni si rimanda alla pubblicazione dei rischi finanziari legati al clima disponibile sul sito di PostFinance.

4 Le emissioni di beni e servizi acquistati sono state conteggiate per la prima volta nel 2022 utilizzando fattori di emissione per i vari gruppi merceologici (dati secondari) e sono state registrate a posteriori con effetto retroattivo per il 2021. Con la prevista variazione della base dei dati (ad es. dati primari) vengono ricalcolate regolarmente le emissioni e corretti eventuali valori approssimativi riconducibili a qualità e disponibilità limitate dei dati al momento del calcolo.

5 Comprende le emissioni di tutte le attività relative a combustibili ed energia nel quadro dell'acquisto di carburante.

6 Comprende le emissioni derivanti dalle immobilizzazioni materiali in locazione (senza produzione di calore), dai rifiuti, dal trasporto merci ferroviario e navale, dai viaggi di lavoro, dal leasing di veicoli (leasing finanziario), dalla vendita di carburante nonché dall'utilizzo e smaltimento dei prodotti venduti.

Relazione annuale

6	Attività commerciale
13	Organizzazione
14	Contesto
18	Strategia
25	Strategia di Corporate Responsibility
33	Gestione finanziaria
35	Sviluppo aziendale
67	Rapporto sui rischi

Corporate Governance

74	Principi
74	Struttura del gruppo e azionariato
74	Struttura del capitale
75	Consiglio di amministrazione
83	Direzione del gruppo
87	Indennità
90	Ufficio di revisione
90	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

93	Gruppo
207	La Posta Svizzera SA
221	PostFinance

Rapporto sui rischi

Principi di politica dei rischi

Il contesto in cui un'azienda opera muta continuamente, pertanto la capacità di individuare tempestivamente e gestire le opportunità e i rischi (consapevolezza del rischio), tenendo conto di considerazioni legate al capitale e alla redditività (propensione al rischio), costituisce un fattore di successo importante. La gestione del rischio offre così un contributo decisivo al raggiungimento degli obiettivi aziendali, alla qualità delle decisioni e all'incremento del valore aziendale, oltre a promuovere una cultura del rischio a livello dell'intera azienda e una consapevolezza del rischio tra tutti i collaboratori a ogni livello gerarchico.

Sistema di gestione del rischio

Il Consiglio di amministrazione stabilisce le linee guida e i principi fondamentali del sistema di gestione del rischio, definisce la politica dei rischi de La Posta Svizzera SA e approva la strategia del rischio. La strategia del rischio, derivata dalla strategia aziendale, esprime l'atteggiamento di fondo della Posta in materia di identificazione dei rischi, attitudine e gestione dei rischi. Essa è pertanto parte integrante dell'attività imprenditoriale nonché la base per l'organizzazione e l'attuazione operativa della gestione del rischio della Posta. Tra gli elementi fondanti della strategia del rischio figurano gli obiettivi di protezione e informazioni qualitative e quantitative sulla propensione al rischio.

Il sistema di gestione del rischio è conforme alle leggi in vigore e allo Swiss Code of Best Practice for Corporate Governance. Si richiama inoltre al modello CoSO ERM (Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission Enterprise Risk Management) nonché alla norma ISO 31000:2018.

Nel 2022 il Controllo federale delle finanze (CDF) ha sottoposto a verifica la gestione del rischio per le società affiliate e l'ha ritenuta consolidata sia a livello di gruppo sia nell'unità Servizi logistici. La raccomandazione formulata nel rapporto del CDF del 2019 è stata attuata. Il CDF intravede ancora potenziale per continuare a ottimizzare la gestione del rischio della Posta e pertanto ha formulato tre raccomandazioni riguardanti l'attuazione della gestione del rischio nelle business unit e nelle partecipazioni. La Posta concorda con tali raccomandazioni e le metterà in atto nel modo più opportuno.

Definizione di rischio

Con il termine «rischio» la Posta intende ogni possibilità che si verifichi un evento o uno sviluppo con conseguenze negative o positive sul raggiungimento degli obiettivi aziendali. Il termine «rischio» è quindi iperonimo di «pericolo» (deviazione negativa dall'obiettivo) o di «opportunità» (deviazione positiva dall'obiettivo).

Un'attività imprenditoriale di successo non può prescindere da un'adeguata gestione e prevenzione dei pericoli sostanziali e dal proficuo sfruttamento delle opportunità che si presentano. La valutazione dei rischi avviene nell'ambito della pianificazione operativa per un periodo di quattro anni (2022–2025).

Processo di gestione del rischio

Il processo di gestione del rischio è implementato da tutte le unità del gruppo e di funzione e si fonda sui processi di pianificazione strategica e finanziaria che definiscono gli obiettivi aziendali. Il processo contribuisce ad attenuare i pericoli che impediscono di raggiungere tali obiettivi e a realizzare le opportunità individuate. Le valutazioni del rischio sono svolte dalle singole unità, consolidate e quindi indirizzate al livello gerarchico immediatamente superiore.

Il processo di gestione del rischio della Posta si articola in cinque fasi.

Processo di gestione del rischio



– Identificazione dei rischi

Poiché comprende tutti i rischi legati all'attività aziendale, la gestione del rischio considera, oltre ai rischi finanziari, anche i rischi relativi a reputazione, persone, ambiente e compliance. Per l'identificazione dei rischi ci si avvale, tra le altre cose, di un catalogo delle cause di base, comune a tutta l'azienda, e delle strategie del gruppo e delle unità.

– Valutazione dei rischi

In sede di valutazione, i rischi e le opportunità sono definiti come potenziali variazioni rispetto agli obiettivi aziendali previsti. A livello di gruppo e di singole unità viene allestita una scala di valutazione individuale propria (modello di scoring) che consente di valutare in modo semplice la probabilità di insorgenza di un rischio e l'entità delle sue conseguenze mediante definizioni chiaramente delimitate delle varie tipologie. Oltre alle conseguenze finanziarie, si tiene conto anche delle conseguenze reputazionali e dei danni alla compliance, alle persone e all'ambiente, i quali vengono mostrati in una panoramica generale.

Grazie alla scala di valutazione la conseguenza del rischio può essere rilevata sia sotto il profilo quantitativo sia sotto quello qualitativo. La scala di valutazione definisce anche la strategia del rischio adottata dall'unità, in quanto stabilisce il confine a partire dal quale è necessario elaborare misure per i rischi individuati.

Almeno una volta all'anno, i dirigenti e il personale specializzato procedono a valutare i rischi identificati, analizzando uno scenario Credible Worst Case o Credible Best Case allestito sulla base di dati degli eventi, analisi o stime degli esperti. A livello di gruppo il processo bottom-up è integrato con una valutazione della mappa del rischio della Posta a opera del management.

– Definizione delle misure

Nell'ambito del processo di gestione del rischio, le unità aziendali stabiliscono le misure necessarie per cogliere le opportunità e per evitare, minimizzare o trasferire a terzi i rischi.

– Controllo delle misure

Le misure esistenti sono controllate nei dettagli per accertarne l'attuazione e l'efficacia ai fini della gestione del rischio. Se necessario si procede alla definizione di misure supplementari.

– Rapporto

Il rapporto annuale sui rischi è posto all'attenzione dei seguenti livelli: direzioni delle unità, Direzione del gruppo, commissione del Consiglio di amministrazione Audit, Risk & Compliance e Consiglio di amministrazione. Nel rapporto figurano i pericoli e le opportunità identificati, le misure programmate e attuate, gli indici di rischio e vengono messe in luce le necessità d'intervento.

Relazione annuale

6	Attività commerciale
13	Organizzazione
14	Contesto
18	Strategia
25	Strategia di Corporate Responsibility
33	Gestione finanziaria
35	Sviluppo aziendale
67	Rapporto sui rischi

Corporate Governance

74	Principi
74	Struttura del gruppo e azionariato
74	Struttura del capitale
75	Consiglio di amministrazione
83	Direzione del gruppo
87	Indennità
90	Ufficio di revisione
90	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

93	Gruppo
207	La Posta Svizzera SA
221	PostFinance

Collegamento in rete della gestione del rischio

La Posta persegue una visione integrata della gestione del rischio. Quest'ultima è pertanto collegata, ad esempio, con gli ambiti strategia, accounting, controlling, assicurazioni, sicurezza, sistema di controllo interno, gestione crisi, revisione del gruppo e compliance.

Le funzioni di 2nd line della Posta si sostengono a vicenda e formano una Assurance Community guidata dalla gestione del rischio del gruppo, il cui obiettivo è attuare uno scambio regolare e reciproco di informazioni e conoscenze nonché gestire il coordinamento di attività, terminologia, logica di valutazione, campagne di sensibilizzazione e rendicontazione. L'Assurance Community promuove così il coordinamento, l'elaborazione di fondamenti comuni e lo sfruttamento di potenziale in termini di integrazione e sinergie.

Situazione del rischio

Attraverso la procedura di simulazione Monte Carlo, i rischi identificati nelle singole unità sono raggruppati in un'unica posizione di rischio relativa all'intero gruppo. Si calcola quindi da una parte il potenziale di perdita/utile medio atteso, dall'altra il potenziale di perdita massimo annuale con un intervallo di fiducia pari al 99%.

Sulla base dei calcoli più recenti, il potenziale di perdita atteso a livello di gruppo per il periodo di esercizio 2022–2025 ammonta a 780 milioni di franchi, mentre il potenziale di perdita inatteso quadriennale (VaR 99%) del gruppo ammonta a 3100 milioni. In tal modo la sostenibilità del rischio del gruppo è garantita, ovvero, anche tenendo conto di una variazione cash flow cumulata non prevista (VaR 99%), al termine del periodo preso in considerazione (2025) potrebbe restare un capitale proprio sufficiente.

Tra i maggiori pericoli rientrano i rischi di trasporto, l'andamento del risultato presso PostFinance, le potenziali violazioni di disposizioni esterne, le difficoltà legate all'attuazione della nuova strategia, le interruzioni nella fornitura delle prestazioni e le ripercussioni di una pandemia gravosa. Potrebbero produrre invece effetti positivi le ottimizzazioni dell'esercizio, le acquisizioni di nuovi clienti e l'attuazione dei progetti di trasformazione.

Sulla base dell'attuale valutazione e tenendo conto delle attuali circostanze non sono ravvisabili rischi che potrebbero, da soli o in combinazione con altri, mettere a repentaglio la continuazione delle attività del gruppo. Non è possibile tuttavia escludere che ulteriori rischi, a oggi sconosciuti oppure classificati attualmente come irrilevanti, possano inaspettatamente influire in modo negativo sul raggiungimento degli obiettivi aziendali. Allo stesso modo è possibile che si presentino nuove opportunità al momento non ancora identificate oppure che opportunità esistenti perdano valore.

Per maggiori informazioni sulla gestione del rischio della Posta si rimanda alle ➔ pagg. 162–170.

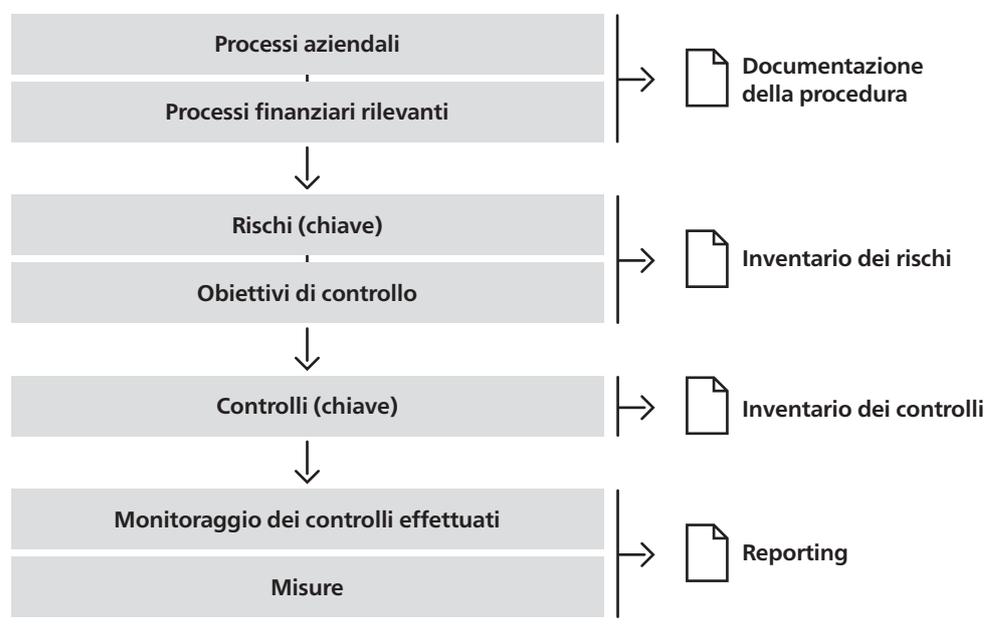
Sistema di controllo interno

La responsabilità per la costituzione e il mantenimento di controlli interni appropriati compete al Consiglio di amministrazione e alla Direzione del gruppo. Il sistema di controllo interno (SCI) de La Posta Svizzera SA deve fornire sufficienti garanzie sul fatto che il rendiconto finanziario sia in linea con le pertinenti prescrizioni sulla presentazione dei conti e con le corrispondenti disposizioni interne. Esso comprende di conseguenza i principi, i procedimenti e le misure volti ad assicurare una contabilità e un allestimento dei conti regolari. Conformemente all'articolo 728a cpv. 1 n. 3 del Codice delle obbligazioni svizzero, l'esistenza del sistema di controllo interno è verificata ogni anno dall'ufficio di revisione esterno nell'ambito della revisione ordinaria.

Organizzazione del sistema di controllo interno

Il sistema di controllo interno della Posta è strutturato in conformità con il quadro di riferimento SCI del Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission (CoSO), riconosciuto a livello internazionale. La valutazione delle posizioni rilevanti per l'SCI (conto economico/bilancio), il cosiddetto scoping, viene svolta in modo standardizzato per l'intero gruppo sulla base del rendiconto finanziario dell'anno precedente. Una volta identificate le posizioni rilevanti per l'SCI, ne vengono valutati i rischi tenendo conto, oltre che della dimensione quantitativa, anche di fattori qualitativi. Questi rischi, cosiddetti rischi chiave, vengono obbligatoriamente trattati nell'ambito del sistema SCI Finanze e coperti mediante appositi controlli chiave. Sono inclusi unicamente quei controlli (programmi, procedure e pratiche) che garantiscono una riduzione adeguata del rischio e forniscono un grado adeguato di certezza sul raggiungimento degli obiettivi di controllo e sulla possibilità di prevenire oppure di individuare e porre rimedio a eventuali eventi indesiderati.

SCI



Relazione annuale

6	Attività commerciale
13	Organizzazione
14	Contesto
18	Strategia
25	Strategia di Corporate Responsibility
33	Gestione finanziaria
35	Sviluppo aziendale
67	Rapporto sui rischi

Corporate Governance

74	Principi
74	Struttura del gruppo e azionariato
74	Struttura del capitale
75	Consiglio di amministrazione
83	Direzione del gruppo
87	Indennità
90	Ufficio di revisione
90	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

93	Gruppo
207	La Posta Svizzera SA
221	PostFinance

Monitoraggio ed efficacia del sistema di controllo interno

I controlli chiave vengono sottoposti annualmente a una valutazione della maturità, nell'ambito della quale si analizzano i singoli controlli per accertare che siano adeguati a ridurre o eliminare efficacemente il rischio descritto.

Il grado di maturità minimo auspicato è «3 – standardizzato». Per la gestione dell'SCI Finanze vengono definiti principi semplici, e i rischi e i controlli rilevanti per l'SCI vengono documentati. I controlli eseguiti sono documentati in modo chiaro e tracciabile e adeguati regolarmente alle variazioni dei rischi. La valutazione della maturità avviene mediante un'autovalutazione del personale responsabile dei controlli.

Valutazione del sistema di controllo interno al 31 dicembre 2022

Al termine dell'anno in esame, tutti i controlli chiave determinanti ai fini SCI sono stati sottoposti a valutazione formale nell'ambito del monitoraggio dei controlli, nel corso del quale non è stata riscontrata alcuna carenza sistematica. A causa dei limiti inerenti allo stesso sistema di controllo interno, quest'ultimo può tuttavia non essere sempre in grado di impedire o individuare affermazioni errate all'interno del rendiconto finanziario.

L'ufficio di revisione indipendente della Posta, la società Ernst & Young SA, ha verificato e confermato senza restrizione alcuna al 31 dicembre 2022 l'esistenza del sistema di controllo interno per il rendiconto finanziario.

Corporate Governance

La Posta attribuisce grande importanza al tema della Corporate Governance e da anni agisce nel rispetto dello Swiss Code of Best Practice for Corporate Governance di economie svizzere. Nella stesura del suo rendiconto si attiene a quanto sancito dalla direttiva SIX per le aziende quotate in borsa.

Principi	74
Struttura del gruppo e azionariato	74
Struttura del capitale	74
Consiglio di amministrazione	75
Direzione del gruppo	83
Indennità	87
Ufficio di revisione	90
Politica dell'informazione	90

Principi

La Corporate Governance designa tutti i principi e le regole secondo i quali viene gestita un'azienda. L'obiettivo della Corporate Governance è quello di raggiungere una gestione aziendale efficace e trasparente per creare valori sostenibili. A tal fine è importante disciplinare con chiarezza e coerenza compiti e responsabilità.

Le disposizioni de La Posta Svizzera SA riguardanti la Corporate Governance sono definite negli statuti e nel regolamento organizzativo, che vengono verificati e aggiornati regolarmente in funzione delle necessità di adeguamento. Il regolamento organizzativo disciplina la gestione dei conflitti d'interessi e dei mandati dei membri del Consiglio di amministrazione e della Direzione del gruppo, nonché le procedure di riconsiliazione. La governance de La Posta Svizzera SA si orienta alle condizioni quadro a cui è soggetta, in particolare alla Legge sull'organizzazione della Posta e alla relativa ordinanza. Nel codice di condotta, il Consiglio di amministrazione ha definito le regole e i principi a cui tutto il personale deve attenersi nel quadro dell'attività lavorativa quotidiana. L'azienda non tollera alcuna violazione dei valori fondamentali né delle regole di condotta.

Struttura del gruppo e azionariato

Forma giuridica e proprietà

Dal 26 giugno 2013 la Posta è strutturata in una holding. La Posta Svizzera SA, holding capogruppo, è una società anonima di diritto speciale di proprietà esclusiva della Confederazione. L'organigramma a ➔ pag. 13 presenta le unità organizzative del gruppo, mentre al paragrafo «Perimetro di consolidamento», da ➔ pag. 197 a pag. 201, sono indicate le varie partecipazioni.

Supervisione della Confederazione

La Confederazione stabilisce gli obiettivi strategici che la Posta è tenuta a osservare e ne controlla il rispetto attraverso sia il rapporto annuale stilato dall'azienda all'attenzione dell'azionista unico sia i rapporti sul personale (Legge sul personale federale e Ordinanza sulla retribuzione dei quadri). Per maggiori informazioni si rinvia al paragrafo «Politica dell'informazione» a ➔ pag. 90.

Struttura del capitale

Il capitale proprio del gruppo Posta è composto da 1,3 miliardi di franchi di capitale azionario interamente versato e da riserve di capitale e di utile pari a circa 8,6 miliardi di franchi. Nel giorno di riferimento, l'indebitamento nei confronti di terzi era pari a circa 0,8 miliardi di franchi.

Per l'anno di esercizio 2022 viene richiesto all'Assemblea generale di distribuire dividendi per 50 milioni di franchi (decisione 2021: 50 milioni di franchi, versati nel 2022). Il giorno di riferimento il capitale proprio ammontava a 9,9 miliardi di franchi (anno precedente: 8,9 miliardi).

Relazione annuale

6	Attività commerciale
13	Organizzazione
14	Contesto
18	Strategia
25	Strategia di Corporate Responsibility
33	Gestione finanziaria
35	Sviluppo aziendale
67	Rapporto sui rischi

Corporate Governance

74	Principi
74	Struttura del gruppo e azionariato
74	Struttura del capitale
75	Consiglio di amministrazione
83	Direzione del gruppo
87	Indennità
90	Ufficio di revisione
90	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

93	Gruppo
207	La Posta Svizzera SA
221	PostFinance

Consiglio di amministrazione

Il Consiglio di amministrazione deve garantire al Consiglio federale che la Posta e le società del gruppo siano gestite in modo unitario. La holding rappresenta l'intero gruppo di fronte all'azionista unico e risponde dell'obbligo della Posta di adempiere al mandato di servizio universale; per assolvere tale impegno è autorizzata ad avvalersi della collaborazione di società del gruppo.

Il Consiglio di amministrazione garantisce l'attuazione degli obiettivi strategici, informa il Consiglio federale in merito alla loro realizzazione e fornisce a quest'ultimo le informazioni necessarie per lo svolgimento delle attività di verifica. Inoltre è tenuto a rispettare i diritti e i doveri derivanti dalle disposizioni del Codice delle obbligazioni relative al diritto della società anonima.

Composizione al 31 dicembre 2022

Il giorno di riferimento (31 dicembre 2022) il Consiglio di amministrazione era composto da nove membri.

Formazione, attività professionali e legami d'interesse

Di seguito sono riportate le informazioni essenziali su formazione, percorso professionale e incarichi principali dei membri del Consiglio di amministrazione al di fuori del gruppo. Prima di accettare un nuovo incarico, i membri sono tenuti a consultare il presidente del Consiglio di amministrazione e a informarlo immediatamente riguardo a eventuali cambiamenti professionali. Se il fatto riguarda il presidente del Consiglio di amministrazione stesso, deve essere consultato il presidente della commissione del Consiglio di amministrazione Organisation, Nomination & Remuneration (CCdA ONR). Viene verificata la conciliabilità dei cambiamenti professionali e dei nuovi mandati con il mandato presso la Posta. Un ufficio interno redige, all'attenzione dell'istanza di controllo, un rapporto scritto riguardante i potenziali conflitti d'interessi. Tale rapporto viene presentato ai rispettivi membri del Consiglio di amministrazione per la presa di posizione. Il presidente decide in merito alla conciliabilità del nuovo mandato del membro del Consiglio di amministrazione con il mandato alla Posta. Qualora sia lo stesso presidente ad assumere un nuovo mandato, la decisione spetta al presidente della CCdA ONR. In occasione delle riunioni del Consiglio di amministrazione, il presidente fornisce regolarmente informazioni in merito ai mandati notificati dai membri del CdA. Anche i mandati privati di nuovi membri del Consiglio di amministrazione vengono verificati da un ufficio interno per escludere eventuali conflitti d'interessi. Un rapporto scritto viene allestito all'attenzione dell'organo elettivo.

Ciascun membro del Consiglio di amministrazione deve disporre i propri rapporti personali e d'affari in modo tale da evitare il più possibile conflitti d'interessi. Un conflitto d'interessi sussiste quando vengono trattate attività che toccano gli interessi personali dei membri o quelli di persone fisiche o giuridiche a loro vicine. Qualora emerga comunque un conflitto d'interessi, il membro interessato informa il presidente del Consiglio di amministrazione, oppure quest'ultimo informa il presidente della CCdA ONR. Questi richiede quindi il pronunciamento di una decisione del Consiglio di amministrazione commisurata all'intensità del conflitto d'interessi. Ogni membro del Consiglio di amministrazione è tenuto a ricusarsi in presenza di un conflitto d'interessi. Il Consiglio di amministrazione decide sotto ricusazione del membro interessato.

Dopo il presidente del Consiglio di amministrazione, gli altri membri del CdA sono riportati in ordine alfabetico.

Christian Levrat

Presidente del Consiglio di amministrazione, dal 2021
CH, 1970, lic. iur./M.A.

Commissioni

- Organisation, Nomination & Remuneration
- Audit, Risk & Compliance
- Audit, Risk & Compliance (organo competente per i temi di PostFinance)
- Investment, Mergers & Acquisitions

Percorso professionale

- Consigliere agli Stati (Friburgo, PS, 2012–2021), membro e presidente della Commissione dell'economia e dei tributi, membro e presidente della Commissione della politica estera, membro della Commissione degli affari giuridici, membro della Commissione delle finanze
- Membro e presidente della delegazione svizzera presso l'Assemblea parlamentare della Francofonia, presidente della Commissione dell'educazione, della comunicazione e degli affari culturali, presidente della Rete parlamentare di lotta contro l'HIV/AIDS, la tubercolosi e la malaria
- Presidente del Partito socialista svizzero (2008–2020)
- Consigliere nazionale (Friburgo, PS, 2003–2012), membro della Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni, membro della Commissione delle finanze
- Sindacato della Comunicazione, segretario generale e presidente (2000–2008)
- Organizzazione svizzera di aiuto ai rifugiati (OSAR), responsabile del Servizio legale, membro della direzione (1997–2000)

Mandati principali

- Soccorso operaio svizzero (SOS) Friburgo, membro del comitato direttivo
- Comune di Vuadens, membro del Consiglio generale
- Forum Helveticum, membro del comitato direttivo

Thomas Bucher

Membro del CdA, dal 2019
CH, 1966, lic. oec. HSG

Commissioni

- Audit, Risk & Compliance
- Audit, Risk & Compliance (organo competente per i temi di PostFinance)

Percorso professionale

- Archroma Management S.a.g.l., CFO, membro della direzione (dal 2021)
- Alpiq Holding SA, CFO, membro della direzione (2015–2021)
- Gategroup, CFO, membro della direzione (2008–2014)
- Ciba Specialty Chemicals, CFO regionale, responsabile Business Support Center EMEA e CFO divisionale, responsabile Business Support Center CEMEA (1992–2008)

Mandati principali

- Tareno SA, membro del Consiglio di amministrazione

Ronny Kaufmann

Membro del CdA, rappresentante del personale, dal 2018
CH, 1975, lic. rer. publ. HSG

Commissioni

- Organisation, Nomination & Remuneration

Percorso professionale

- Swisspower SA, CEO (dal 2015)
- La Posta, responsabile Politica e CSR (2006–2014)
- Mediapolis AG für Wirtschaft und Kommunikation, co-titolare e partner (2003–2006)

Mandati principali

- Muntagna – Die AlpenExpo 2027+, membro del comitato direttivo

Bernadette Koch



Membro del CdA, dal 2018; vicepresidente, dal 2022
CH, 1968, esperta contabile dipl., economista aziendale SSQE

Commissioni

- Audit, Risk & Compliance (presidenza)
- Audit, Risk & Compliance (organo competente per i temi di PostFinance; presidenza)

Percorso professionale

- Ernst & Young SA, People Partner, membro del Management Committee di Assurance Switzerland, partner/responsabile dell'unità di mercato Public Sector, esperta contabile (1993–2018)

Mandati principali

- PostFinance SA, membro del Consiglio di amministrazione e membro della commissione Organisation, Nomination & Remuneration
- Energie Oberkirch AG, membro del Consiglio di amministrazione
- Geberit AG, membro del Consiglio di amministrazione
- Mobimo Holding AG, membro del Consiglio di amministrazione
- EXPERTsuisse, membro della commissione etica

Denise Koopmans



Membro del CdA, dal 2019
NL, 1962, Master of Law

Commissioni

- Investment, Mergers & Acquisitions (presidenza)

Percorso professionale

- Wolters Kluwer, Managing Director Legal & Regulatory Division (2011–2015)
- LexisNexis Business Information Solutions, CEO (2007–2011)
- Capgemini Engineering, varie funzioni direttive (2000–2007)

Mandati principali

- Royal BAM Group NV (Paesi Bassi), membro del Consiglio di amministrazione
- Sanoma Corporation (Finlandia), membro del Consiglio di amministrazione
- Camera delle aziende della Corte di appello di Amsterdam (Paesi Bassi), giudice popolare/esperta
- Swiss Data Alliance, membro del comitato di esperti
- Cicor Technologies Ltd., membro del Consiglio di amministrazione

Nadja Lang



Membro del CdA, dal 2014
CH, 1973, economista aziendale dipl. SUP

Commissioni

- Organisation, Nomination & Remuneration (presidenza)

Percorso professionale

- Genossenschaft ZFV-Unternehmungen, CEO (dal 2021)
- Fondazione Max Havelaar Svizzera, direttrice (2012–2017)
- Fairtrade International, presidente della commissione di gestione per il Global Account Management, membro del Finance Committee (2010–2014)
- Fondazione Max Havelaar Svizzera, Commercial Director e vicedirettrice (2005–2011)
- General Mills Europe Sarl, European Marketing Manager (2003–2005)
- The Coca-Cola Company, diverse posizioni (dirigenziali) nel Brand Management e nella divisione Innovazioni (1999–2003)

Mandati principali

- Genossenschaft ZFV-Unternehmungen, delegata del Consiglio di amministrazione
- Università di scienze applicate di Zurigo (ZHAW), Winterthur, School of Management and Law, membro del comitato consultivo internazionale
- Pax Holding (società cooperativa), membro del Consiglio di amministrazione

Corrado Pardini

Membro del CdA, rappresentante del personale, dal 2020
CH/IT, 1965, ex consigliere nazionale, laurea in gestione delle associazioni, Università di Friburgo

Commissioni

- Investment, Mergers & Acquisitions

Percorso professionale

- pardini consulting gmbh, consulente aziendale indipendente (dal 2020)
- Tribunale del lavoro del Cantone di Berna, giudice specializzato (dal 2000)
- Consiglio nazionale: Commissione dell'economia e dei tributi (CET), Commissione degli affari giuridici (CAG), Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura (CSEC) (2011–2019)
- Unione sindacale svizzera (USS), membro del comitato di presidenza (2014–2020)
- Unia, membro della direzione e responsabile settore Industria (responsabile nazionale industria chimica e farmaceutica), segretario regionale Bienne-Seeland/Cantone di Soletta (1997–2020)
- Consiglio di fondazione Cassa pensione dei falegnami (2005–2016)
- Gran Consiglio del Cantone di Berna (2002–2011)

Mandati principali

- Commissione tripartita inerente alle attività dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL) (Commissione extraparlamentare della Confederazione), membro
- Consiglio della Suva, membro
- Volkshaus AG Bern, presidente del Consiglio di amministrazione
- Freienhof Thun AG, presidente del Consiglio di amministrazione
- Controllo del mercato del lavoro Berna, presidente del comitato direttivo
- Unione sindacale del Cantone di Berna, presidente della direzione
- Segretariato centrale syndicom, consulente, presidente

Dirk Reich

Membro del CdA, dal 2021
DE/CH, 1963, impiegato di commercio dipl., WHU – Otto Beisheim School of Management

Commissioni

- Investment, Mergers & Acquisitions

Percorso professionale

- CARGOLUX AIRLINES INTERNATIONAL S.A. (Lussemburgo), presidente e CEO (2014–2016)
- Kühne + Nagel International S.A., membro della direzione del gruppo (1994–2013)
- VIAG AG, responsabile Controlling delle partecipazioni Trasporti e logistica (1993–1994)
- German Cargo Services GmbH, Route Manager, America e Africa occidentale (1986–1992)

Mandati principali

- Imperial Logistics Limited, Gauteng, Sudafrica, membro del consiglio di vigilanza (Non-Executive Director, partenza nel 2022)
- Primafrio Group SL, membro del consiglio di vigilanza (Non-Executive Director, partenza nel 2022)
- Det Forenede Dampskibs-Selskab (DFDS) A.S., membro del Consiglio di amministrazione (Non-Executive Director)
- InstaFreight GmbH, presidente del consiglio di vigilanza
- SkyCell AG, membro del Consiglio di amministrazione
- Log-hub AG, presidente del Consiglio di amministrazione
- Turkish Airlines Cargo, membro del comitato consultivo (partenza nel 2022)

Maria Teresa Vacalli



Membro del CdA, dal 2022

CH, 1971, diploma in ingegneria gestionale e di produzione, PF di Zurigo

Commissioni

- Audit, Risk & Compliance
- Audit, Risk & Compliance (organo competente per i temi di PostFinance)

Percorso professionale

- Banca Cler, CEO (2019–2022)
- Banca Cantonale di Basilea, responsabile settore Prestazioni di mercato digitali (2018–2019)
- Moneyhouse SA, gruppo NZZ, CEO (2016–2018)
- Sunrise Communications SA, Executive Director Wholesale (2013–2016), direttrice in vari reparti (2008–2013)
- Cablecom Sagl, Director (2002–2008)
- GCI Consulting, manager e responsabile Business Process Design (2001–2002)
- Ernst & Young, Center of eBusiness Innovation (CBI), manager (2001)
- Seavantage AG, partner, cofondatrice e titolare (2000–2001)
- PwC, manager (1998–2000)

Mandati principali

- Burckhardt Compression Holding SA, membro del Consiglio di amministrazione
- Kontivia AG, membro del comitato consultivo

Roger Schoch



Segretario generale, dal 2018

CH, 1971, avvocato, Executive M.B.L. HSG

Percorso professionale

- Alpiq Holding SA, segretario generale del Consiglio di amministrazione (2013–2018)
- Ferrovie federali svizzere FFS SA, segretario del Consiglio di amministrazione / Vice General Counsel (2003–2012), segretario del Consiglio di amministrazione / Chief Compliance Officer (2012–2013)

Mandati principali

- Nessuno

Cambiamenti nell'anno in esame e successivi al giorno di chiusura del bilancio

A maggio 2022 l'Assemblea generale ordinaria ha eletto Maria Teresa Vacalli nel Consiglio di amministrazione. Maria Teresa Vacalli è succeduta a Philippe Milliet, membro del Consiglio di amministrazione e vicepresidente, che ha raggiunto la durata massima del mandato in seno a tale organo. A giugno 2022 Bernadette Koch, già membro del Consiglio di amministrazione, ha assunto la funzione di vicepresidente. Nadja Lang, membro del Consiglio di amministrazione, ha deciso di non candidarsi alla rielezione in occasione dell'Assemblea generale di maggio 2023.

Elezione e durata del mandato

Il Consiglio federale nomina il presidente del Consiglio di amministrazione e gli altri membri del CdA ogni due anni. È possibile la rielezione. Per tutti i membri del Consiglio di amministrazione vige un periodo massimo di attività di dodici anni e il limite d'età di 70 anni.

Ai sensi della Legge sull'organizzazione della Posta, il personale ha diritto di essere adeguatamente rappresentato all'interno del Consiglio di amministrazione. Nel 2022 questa funzione è stata svolta da Ronny Kaufmann e da Corrado Pardini.

Ruolo e organizzazione interna

Il Consiglio di amministrazione esercita, nell'ambito degli obiettivi strategici del Consiglio federale, la direzione generale e l'alta vigilanza delle persone incaricate della direzione. Oltre a definire la politica aziendale e commerciale, gli obiettivi del gruppo a medio e lungo termine e gli strumenti necessari per il raggiungimento di questi ultimi, il Consiglio di amministrazione autorizza la struttura di base del gruppo, gli standard di presentazione dei conti, il budget, il rapporto di attività all'attenzione dell'azionista unico, dell'UFCOM e di PostCom e i grandi progetti strategici. Inoltre, definisce la strategia basata sul rapporto di proprietà della Posta per PostFinance e assegna i mandati di rappresentanza della Posta nel Consiglio di amministrazione di PostFinance SA. Nomina altresì i membri della Direzione del gruppo e approva i contratti collettivi di lavoro nonché i salari dei membri della Direzione del gruppo. Nell'anno in esame il Consiglio di amministrazione si è riunito complessivamente dodici volte (in occasione di dodici sedute ordinarie della durata di un giorno). Le riunioni si sono svolte in presenza o tramite videoconferenza. Alle riunioni del CdA prendono parte il direttore generale e il responsabile Finanze con voto consultivo.

Il presidente del Consiglio di amministrazione intrattiene buoni rapporti con l'azionista unico e coordina questioni di primaria importanza, in particolare attraverso uno scambio costante con il presidente del Consiglio di amministrazione di PostFinance SA. Il presidente del Consiglio di amministrazione presiede le riunioni del CdA e rappresenta tale organo verso l'esterno.

Il Consiglio di amministrazione attribuisce grande importanza al suo costante perfezionamento. Due volte all'anno si svolge un corso di formazione volto ad approfondire una selezione di ambiti tematici, per il quale vengono coinvolti esperti esterni. In seguito alla nomina di un nuovo membro del Consiglio di amministrazione, hanno luogo diverse sedute introduttive finalizzate a preparare la persona interessata agli incarichi previsti dal nuovo ruolo. I membri del Consiglio di amministrazione partecipano anche all'evento annuale dei quadri de La Posta Svizzera SA. Inoltre svolgono regolarmente una formazione sul tema della compliance che alla sua conclusione prevede lo svolgimento di un test. Durante questa formazione viene trattato anche il tema dei conflitti d'interessi e i membri del CdA vengono sensibilizzati sul corretto modo di agire quando si presentano simili conflitti. Il Consiglio di amministrazione si sottopone ogni anno a un'autovalutazione che, oltre all'organo stesso, esamina anche l'operato delle singole commissioni del CdA. Sulla base dei risultati ottenuti vengono definite le misure necessarie. Un ufficio interno controlla annualmente se i mandati notificati tramite autodichiarazione dai membri del CdA sono aggiornati e allestisce una panoramica generale di tali mandati. Questa panoramica viene presentata per conoscenza alla commissione del Consiglio di amministrazione Organisation, Nomination & Remuneration.

Commissioni del Consiglio di amministrazione

Il Consiglio di amministrazione istituisce una commissione permanente per ciascuno dei seguenti settori di attività: «Audit, Risk & Compliance», «Investment, Mergers & Acquisitions» e «Organisation, Nomination & Remuneration». Nell'anno in esame è inoltre stato creato, nella commissione del Consiglio di amministrazione Audit, Risk & Compliance, un organo competente per i temi legati a PostFinance. Il Consiglio di amministrazione può altresì costituire in ogni momento commissioni non permanenti. Le commissioni sono formate solitamente da tre a quattro membri del Consiglio di amministrazione con esperienza significativa nel rispettivo ambito di competenza. Le commissioni svolgono funzioni consultive per il Consiglio di amministrazione, preparano le sue attività e, laddove necessario, attuano le sue decisioni. In misura limitata le commissioni hanno anche competenza decisionale.

Commissione del Consiglio di amministrazione Audit, Risk & Compliance

Tra i vari compiti che svolge, la commissione del Consiglio di amministrazione Audit, Risk & Compliance assiste il Consiglio di amministrazione nel controllo della contabilità e della rendicontazione finanziaria. Inoltre supporta il Consiglio di amministrazione nella verifica della gestione del rischio e, a intervalli regolari, valuta la gestione del rischio della Posta. La commissione si occupa della creazione e dello sviluppo di apposite strutture di sorveglianza interne e assicura il rispetto delle pre-

Relazione annuale

6	Attività commerciale
13	Organizzazione
14	Contesto
18	Strategia
25	Strategia di Corporate Responsibility
33	Gestione finanziaria
35	Sviluppo aziendale
67	Rapporto sui rischi

Corporate Governance

74	Principi
74	Struttura del gruppo e azionariato
74	Struttura del capitale
75	Consiglio di amministrazione
83	Direzione del gruppo
87	Indennità
90	Ufficio di revisione
90	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

93	Gruppo
207	La Posta Svizzera SA
221	PostFinance

scrizioni giuridiche (compliance). Verifica le constatazioni e le raccomandazioni della Revisione del gruppo e della Revisione esterna e sottopone eventuali richieste al Consiglio di amministrazione. Nell'anno in esame la commissione si è riunita nove volte (di cui sette in via ordinaria e due in via straordinaria). Alle sedute hanno preso parte il direttore generale, il responsabile Finanze e la responsabile Revisione del gruppo.

Commissione del Consiglio di amministrazione Audit, Risk & Compliance (organo competente per i temi legati a PostFinance)

In qualità di organo competente per i temi legati a PostFinance, la commissione del Consiglio di amministrazione Audit, Risk & Compliance (CCdA ARC) prepara, su incarico del CdA della Posta, gli oggetti che devono essere trattati sulla base di richieste del Consiglio di amministrazione di PostFinance SA all'Assemblea generale di PostFinance SA oppure di richieste di uffici del gruppo. La CCdA ARC (organo competente per i temi legati a PostFinance) prepara il processo decisionale relativamente a tali oggetti nel Consiglio di amministrazione della Posta e fornisce raccomandazioni in merito. Si occupa inoltre di questioni di natura strategica in relazione a PostFinance e affianca l'attuazione della strategia. Dall'istituzione dell'organo competente, la commissione si è riunita quattro volte nel corso dell'anno in esame. Oltre ai membri della CCdA ARC, anche i rappresentanti incaricati nel CdA prendono parte alle riunioni del Consiglio di amministrazione di PostFinance (in aggiunta a Bernadette Koch anche Alex Glanzmann, Giulia Fitzpatrick e Jürg Brun). Anche il direttore generale partecipa alle riunioni.

Commissione del Consiglio di amministrazione Investment, Mergers & Acquisitions

La commissione del Consiglio di amministrazione Investment, Mergers & Acquisitions si occupa della strategia di fusioni e acquisizioni e delle singole alleanze strategiche. Identifica e verifica le opportunità di partecipazione, fusione, acquisizione, investimento e alleanza e partecipa inoltre alla fondazione, liquidazione e vendita di società del gruppo, società associate e partecipazioni. Nell'anno in esame la commissione si è riunita sette volte (di cui sei in via ordinaria e una in via straordinaria) per discutere di diversi progetti innovativi a lungo termine relativi a tematiche orientate al futuro della Posta. Alle riunioni prendono parte anche il direttore generale e il responsabile Finanze.

Commissione del Consiglio di amministrazione Organisation, Nomination & Remuneration

Nell'anno in esame la commissione del Consiglio di amministrazione Organisation, Nomination & Remuneration si è riunita otto volte (di cui sei in via ordinaria e due in via straordinaria). Oltre a fornire consulenza preliminare al Consiglio di amministrazione nella nomina e revoca dei membri della Direzione del gruppo e nella determinazione dei relativi salari, fornisce una raccomandazione per la definizione del mandato di negoziazione per le trattative salariali annuali con le associazioni del personale. Prepara tutte le decisioni strategiche di tipo organizzativo all'attenzione del Consiglio di amministrazione, valuta la dimensione e la composizione di quest'ultimo e individua e nomina i nuovi membri. Inoltre la commissione verifica annualmente le prescrizioni in materia di indipendenza per i membri del Consiglio di amministrazione. Alle riunioni della commissione prendono parte anche il direttore generale e la responsabile Personale.

Indipendenza

Nessuno dei membri del Consiglio di amministrazione intrattiene relazioni d'affari con la Posta o con le sue società né ha rivestito cariche esecutive all'interno del gruppo Posta negli ultimi quattro anni.

Non esistono contratti in virtù dei quali i membri del CdA della Posta fanno parte dei CdA di altre aziende e viceversa.

Strumenti d'informazione e di controllo

Rapporti

Il Consiglio di amministrazione viene informato mensilmente sulla situazione finanziaria del gruppo e delle singole unità operative rispetto all'anno precedente e riceve budget, previsioni e indici relativi ai vari mercati, al personale e alle innovazioni.

Il Consiglio di amministrazione riceve inoltre trimestralmente i rapporti sulle finanze e sul controlling dei progetti e viene informato dalla sua commissione Audit, Risk & Compliance circa il rispetto della pianificazione, della pianificazione finanziaria strategica e delle disposizioni in materia di strategia del Consiglio federale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione riceve i verbali delle sedute della Direzione del gruppo. Al Consiglio di amministrazione vengono trasmessi i rapporti della Gestione del rischio (cfr. ➔ pagg. da 67 a 71 e da ➔ 162 a 170), di Compliance, della Tesoreria, di Comunicazione e della Revisione del gruppo. In ogni seduta del Consiglio di amministrazione, il direttore generale e il responsabile Finanze riferiscono sulla situazione attuale dell'azienda.

Gestione del rischio

La Posta dispone di un sistema di gestione del rischio strutturato secondo il modello CoSO ERM (Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission Enterprise Risk Management) e lo standard ISO 31000:2018 (cfr. ➔ pagg. da 67 a 71).

Sistema di controllo interno

Nell'ambito della gestione del rischio la Posta dispone di un sistema di controllo interno (SCI) che individua tempestivamente, valuta ed elabora con controlli ad hoc i processi finanziari e i rischi legati alla contabilità e all'allestimento dei conti. Il Consiglio di amministrazione riceve una volta all'anno un rapporto sullo stato di sviluppo del sistema SCI.

Compliance

La Posta dispone di un sistema di gestione della compliance basato sullo standard ISO 37301:2021. Il sistema di gestione della compliance viene continuamente adeguato in funzione dei nuovi requisiti e delle nuove circostanze. Tiene inoltre debitamente conto della strategia e delle attività commerciali concrete, nonché dei relativi rischi. In quest'ottica, la Posta promuove una cultura secondo la quale tutti i soggetti coinvolti assumono un comportamento conforme alla legge e impeccabile da un punto di vista etico.

Revisione del gruppo

L'unità Revisione del gruppo verifica il rispetto delle disposizioni interne ed esterne, l'efficienza e l'efficacia della gestione del rischio, dei controlli e dei processi di gestione e di sorveglianza. Tra questi rientrano anche i processi IT e la gestione dei progetti. Rende conto regolarmente dell'attività svolta alla commissione del Consiglio di amministrazione Audit, Risk & Compliance e, una volta all'anno, al Consiglio di amministrazione. La Revisione del gruppo si attiene agli standard internazionali e osserva i principi relativi a integrità, obiettività, riservatezza, competenza professionale e assicurazione qualità. Per garantirne la massima indipendenza, la Revisione del gruppo è un'unità organizzativa a sé stante subordinata al Consiglio di amministrazione.

Relazione annuale

6	Attività commerciale
13	Organizzazione
14	Contesto
18	Strategia
25	Strategia di Corporate Responsibility
33	Gestione finanziaria
35	Sviluppo aziendale
67	Rapporto sui rischi

Corporate Governance

74	Principi
74	Struttura del gruppo e azionariato
74	Struttura del capitale
75	Consiglio di amministrazione
83	Direzione del gruppo
87	Indennità
90	Ufficio di revisione
90	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

93	Gruppo
207	La Posta Svizzera SA
221	PostFinance

Direzione del gruppo

Composizione al 31 dicembre 2022

Il direttore generale e gli altri sette membri della Direzione del gruppo sono nominati dal Consiglio di amministrazione. I membri della Direzione del gruppo sono responsabili della gestione operativa dell'unità loro assegnata. Il direttore generale rappresenta la Direzione del gruppo di fronte al Consiglio di amministrazione.

Il CEO di PostFinance SA partecipa alle sedute della Direzione del gruppo in veste consultiva.

Formazione, attività professionali e legami d'interesse

Di seguito sono riportate le informazioni principali su formazione, percorso professionale e incarichi principali dei membri della Direzione del gruppo. Prima di accettare un nuovo incarico al di fuori del gruppo, i membri della Direzione del gruppo sono tenuti a consultare il presidente del Consiglio di amministrazione. La conciliabilità degli altri mandati con il mandato presso la Posta viene verificata. In caso di nuovi mandati privati di un membro della Direzione del gruppo, un ufficio interno formula un rapporto scritto riguardante i potenziali conflitti d'interessi all'attenzione dell'istanza di controllo. Il presidente del Consiglio di amministrazione decide in merito alla conciliabilità del nuovo mandato del membro della Direzione del gruppo con la funzione svolta all'interno di quest'ultima. Anche i mandati privati di nuovi membri della Direzione del gruppo vengono verificati da un ufficio interno per escludere eventuali conflitti d'interessi. Un rapporto scritto viene allestito all'attenzione dell'organo elettivo.

Ciascun membro della Direzione del gruppo deve disporre i propri rapporti personali e d'affari in modo tale da evitare il più possibile conflitti d'interessi. Un conflitto d'interessi sussiste quando vengono trattate attività che toccano gli interessi personali dei membri o quelli di persone fisiche o giuridiche a loro vicine. Qualora emerga comunque un conflitto d'interessi, il membro interessato della Direzione del gruppo informa al riguardo il direttore generale, oppure quest'ultimo informa il presidente del Consiglio di amministrazione. Ogni membro della Direzione del gruppo è tenuto a ricusarsi in presenza di un conflitto d'interessi. La Direzione del gruppo decide sotto ricusazione del membro interessato.

Dopo il direttore generale, gli altri membri della Direzione del gruppo sono riportati in ordine alfabetico. L'elenco si chiude con il CEO di PostFinance SA.

Roberto Cirillo

Direttore generale, dal 2019
CH/IT, 1971, ingegnere meccanico SPF, Advanced Management Program, Columbia Business School, New York, USA

Percorso professionale

- Optegra Eye Health Care (Regno Unito), Group CEO (2014–2018)
- Gruppo Sodexo (Francia), CEO France, COO, diverse posizioni dirigenziali (2007–2014)
- McKinsey & Company (Zurigo e Amsterdam), Associate Principal (1999–2007)
- SPF Zurigo, ricercatore e docente (1995–1999)

Mandati principali

- Croda International Plc (Regno Unito), Board of Directors, Non-Executive Director

Thomas Baur

Responsabile RetePostale, dal 2016; vicedirettore generale, dal 2021
CH, 1964, MBA SPF in Supply Chain Management

Percorso professionale

- AutoPostale SA, responsabile ad interim AutoPostale SA (2018)
- La Posta Svizzera SA, PostMail, responsabile Recapito (2005–2016); responsabile Logistica (2001–2005); responsabile Business Development ExpressPost (1994–2001)
- PTT, centro di calcolo elettronico, responsabile di progetto Balico (Costruzione e beni immobili) (1992–1994), responsabile assicurazione della qualità (1989–1990), programmatore/analista (1983–1988)

Mandati principali

- Nessuno

Nicole Burth

Responsabile Servizi di comunicazione, dal 2021
CH, 1972, MA in scienze economiche Università di Zurigo; Global Leadership Program, IESE Business School

Percorso professionale

- The Adecco Group, responsabile Austria, Lussemburgo, Belgio, Svizzera; CEO Adecco Group Svizzera; responsabile EMEA Pontoon Solutions; CFO Pontoon Solutions; responsabile M&A The Adecco Group; Business Executive Adecco Group Germania; responsabile Investor Relations & Special Projects The Adecco Group (2005–2020)
- Lombard Odier Darier Hentsch, responsabile Technology & Business Service Equity Research (2002–2005)
- Deutsche Bank (Svizzera) SA, Equity Research Analyst (2000–2002)
- UBS Svizzera e Gran Bretagna, Junior Equity Research Analyst (1998–2000)

Mandati principali

- Advance, membro del Consiglio di amministrazione
- Ascom Holding SA, membro del Consiglio di amministrazione e presidente del Compensation & Nomination Committee

Johannes Cramer

Responsabile Servizi logistici, dal 2021
DE, 1981, dr. rer. pol. Friedrich-Alexander-Universität Erlangen-Nürnberg

Percorso professionale

- Digitec Galaxus SA, COO (logistica, filiali, servizio clienti e servizi B2B, servizio post-vendita) (2015–2020)
- Petobel GmbH, co-fondatore e co-CEO (acquisti, logistica, finanze, business development, sviluppo di contenuti) (2013–2014)
- McKinsey & Company, Engagement Manager (gestione portafoglio, post merger integration, sviluppo strategico, store operations) (2007–2013)

Mandati principali

- Nessuno

Wolfgang Eger



Responsabile Informatica/Tecnologia, dal 2022

DE, 1966, informatico dipl., Università di Karlsruhe; Leadership & Organizational Change Program, Harvard Business School, Boston

Percorso professionale

- Swisscom IT Services SA, Swisscom SA, Head of Operations; Head of Outsourcing Services; Head of System Integration; Head of Risk and Quality Management; Head of Bid & Product Management (2003–2019)
- EDS Information Business GmbH, Zurigo, Client Executive Representative Mega Deals, EMEA; Atraxis AG, Zurigo, VP Network, Finance & Flight Operations; VP eBusiness Solutions (2001–2003)
- TTI Consult GmbH, Francoforte, consulente senior (1999–2000)
- McKinsey & Co. Inc., Zurigo, Associate Business Technology Office (1998–1998)
- Atraxis AG, Zurigo, responsabile generale di progetto; Head of Warehouse Competence Center (1996–1997)
- Lufthansa Systems AG, Francoforte, responsabile di progetto; SW Engineer (1991–1996)

Mandati principali

- Nessuno

Alex Glanzmann



Responsabile Finanze, dal 2016; vicedirettore generale, dal 2021

CH, 1970, lic. rer. pol. Università di Berna; Executive MBA in Business Engineering HSG

Percorso professionale

- Posta CH SA, PostLogistics, responsabile Finanze (2010–2016); responsabile Zona di distribuzione Centro (2008–2010); responsabile Progetti strategici e controlling operativo per l'unità Logistica delle merci (2006–2008); gestore portafoglio progetti per l'unità Logistica delle merci (2005–2006)
- BDO Visura, responsabile del settore di consulenza «Gestione e HRM» e vicedirettore (2004–2005); consulente aziendale principale (1999–2004)
- Ufficio per l'informatica e l'organizzazione del Cantone di Soletta, collaboratore scientifico (1998–1999)

Mandati principali

- PostFinance SA, membro del Consiglio di amministrazione, membro della commissione Risk e della commissione Organisation, Nomination & Remuneration
- Cassa pensioni Posta, presidente del Consiglio di fondazione

Christian Plüss



Responsabile Servizi di mobilità, dal 2018

CH, 1962, dr. sc. PF Zurigo

Percorso professionale

- Alpiq SA, Head Hydro Power Generation (2014–2018)
- MeteoSvizzera, direttore (2011–2014)
- Erdgas Ostschweiz AG, CEO (2005–2011)
- FFS SA, responsabile Gestione dell'offerta (2002–2005)
- Cap Gemini SA, Managing Consultant (2000–2002)

Mandati principali

- Unione dei trasporti pubblici (UTP), società cooperativa, membro della commissione
- LITRA (Ligue suisse pour l'organisation rationnelle du trafic), membro del comitato direttivo
- Alliance SwissPass, vicepresidente del Consiglio strategico
- Associazione svizzera ispezioni tecniche (ASIT), membro del comitato direttivo
- öV Preis- und Vertriebssystemgesellschaft AG, presidente del Consiglio di amministrazione (fino al 2022)

Valérie Schelker

Responsabile Personale, dal 2017
CH, 1972, lic. rer. pol. Università di Berna; CAS «Certified Strategy Professional» Università di San Gallo

Percorso professionale

– PostFinance SA, responsabile Mondo del lavoro e membro del comitato di direzione (2014–2017); responsabile Strategia HR, Sviluppo della gestione e dell'organizzazione (2009–2014); responsabile Consulenza HR, IT e Finanze (2007–2009); collaboratrice analisi dei dati e ricerca di mercato nell'unità Sviluppo aziendale (2001–2007)

Mandati principali

– Unione svizzera degli imprenditori, membro del comitato direttivo
– Cassa pensioni Posta, membro del Consiglio di fondazione

Hansruedi Köng

CEO di PostFinance SA¹, dal 2012
CH, 1966, lic. rer. pol. Università di Berna, economista ed economista aziendale, Advanced Executive Program Swiss Finance Institute

Percorso professionale

– PostFinance SA, responsabile Tesoreria (2003–2006); responsabile Finanze (2007–2011)
– BVgroup Bern, vicedirettore (2001–2003)
– PricewaterhouseCoopers AG, Senior Manager (1999–2001)
– Banca Cantonale di Basilea, membro della direzione (1996–1999)
– Banca Popolare Svizzera, responsabile Asset & Liability Management (1992–1995)

Mandati principali

– Yuh SA, vicepresidente del Consiglio di amministrazione

¹ Quale CEO di PostFinance SA, Hansruedi Köng non è membro della Direzione del gruppo, ma partecipa alle sue sedute in veste consultiva.

Cambiamenti nell'anno in esame e successivi al giorno di chiusura del bilancio

Wolfgang Eger, dal 2019 responsabile Informatica/Tecnologia (CIO), è stato nominato membro della Direzione del gruppo con effetto dal 1° gennaio 2022. A fine marzo 2022, La Posta Svizzera SA ha completato la vendita della società affiliata Swiss Post Solutions. Da allora Jörg Vollmer non è più membro della Direzione del gruppo.

Hansruedi Köng, presidente della direzione di PostFinance, ha annunciato il 6 marzo 2023 che lascerà il suo incarico di propria volontà a fine febbraio 2024.

Contratti di gestione

Non esiste alcun contratto di gestione con società o persone fisiche esterne al gruppo.

Indennità

Politica

Nel fissare le indennità della Direzione del gruppo, il Consiglio di amministrazione tiene conto del rischio imprenditoriale, delle dimensioni e della rilevanza strategica del settore di responsabilità e dell'Ordinanza sulla retribuzione dei quadri. La retribuzione variabile è volta a ricompensare l'operato sostenibile e la condotta dei quadri in linea con la strategia della Posta e delle organizzazioni che ad essa fanno capo e consente la partecipazione agli utili. Il Consiglio di amministrazione ha definito la remunerazione e le prestazioni accessorie dei suoi membri nel regolamento relativo agli onorari e alle spese del CdA de La Posta Svizzera SA.

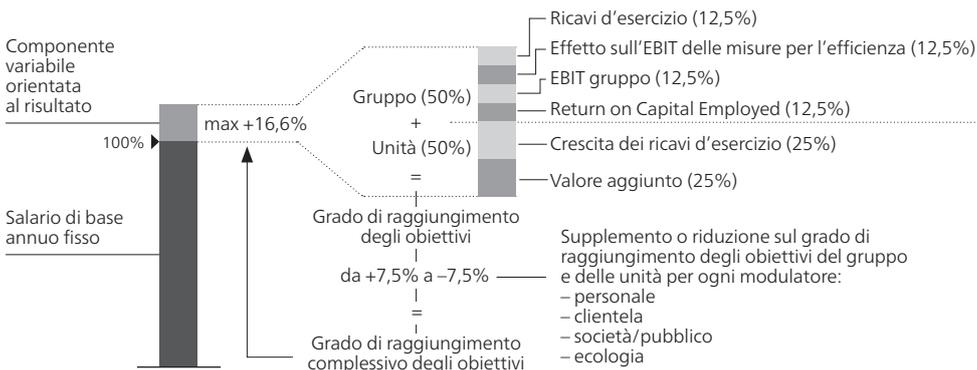
Procedura di definizione delle indennità

La retribuzione del direttore generale e dei membri della Direzione del gruppo comprende un salario di base annuo fisso e una percentuale variabile legata al risultato. Quest'ultima ammonta al massimo al 16,6% del salario di base lordo annuo e viene versata ogni anno. Il Consiglio di amministrazione stabilisce ogni anno gli obiettivi quantitativi e qualitativi, concentrandosi sugli obiettivi del gruppo e tenendo conto delle attività dell'unità. Spetta a lui valutare il raggiungimento degli obiettivi, in modo identico per tutti i livelli quadri. Ogni anno il Consiglio di amministrazione decide se fissare, oltre agli obiettivi per l'intero gruppo, anche obiettivi per le singole unità o società del gruppo e con quale ponderazione. Può delegare la definizione, la ponderazione e la valutazione di obiettivi delle unità al direttore generale. Nel caso di PostFinance SA, gli obiettivi quantitativi e qualitativi annuali sono stabiliti dal suo proprio consiglio di amministrazione. Il rendimento personale delle collaboratrici e dei collaboratori non viene preso direttamente in considerazione.

Per l'anno 2022, il Consiglio di amministrazione ha definito a livello di gruppo i parametri ricavi d'esercizio, effetto sull'EBIT delle misure per l'efficienza, EBIT gruppo e Return on Capital Employed (ROCE) (ponderazione 12,5% ognuno), mentre a livello di unità ha generalmente fissato i parametri crescita dei ricavi d'esercizio terzi e valore aggiunto unità (ponderazione 25% ognuno). Per le società del gruppo o le società affiliate possono essere definiti parametri divergenti a livello di unità. Per la misurazione del raggiungimento complessivo degli obiettivi vengono presi in considerazione valori qualitativi supplementari (i cosiddetti modulatori) che riflettono i punti di vista di personale, clientela, società/pubblico ed ecologia. A seconda della valutazione dei fattori qualitativi, al raggiungimento complessivo degli obiettivi si può applicare, per ogni modulatore, un supplemento o una riduzione. Sia il supplemento sia la riduzione possono corrispondere al massimo al 7,5% per ciascun modulatore. Tuttavia, il raggiungimento complessivo degli obiettivi può raggiungere in ogni caso al massimo il 100%.

La componente salariale variabile orientata al risultato ammonta al massimo al 16,6% del salario di base annuo fisso

Direzione del gruppo | Composizione della remunerazione 2022



I membri della Direzione del gruppo hanno diritto inoltre a un abbonamento generale di 1ª classe o a un veicolo aziendale, a un telefono cellulare e a un forfait mensile per le spese. Infine, nel caso di rendimento personale di particolare rilevanza possono essere accordati premi di rendimento individuali.

Nell'anno in esame né ai membri della Direzione del gruppo né a persone a loro vicine sono stati erogati altri onorari, accrediti, garanzie, anticipi, crediti, prestiti o prestazioni in natura.

Il salario di base annuo fisso e la componente salariale variabile legata al risultato dei membri della Direzione del gruppo sono assicurati ai sensi della LPP: le componenti salariali fino a 344'160 franchi sono assicurate presso l'istituto previdenziale del gruppo Cassa pensioni Posta, mentre le componenti salariali che superano l'importo massimo assicurabile presso la Cassa pensioni Posta sono coperte da un'assicurazione per i quadri esterna. La previdenza per la vecchiaia presso la cassa pensioni e nella previdenza per i quadri avviene in base al sistema del primato dei contributi. Il datore di lavoro partecipa per oltre la metà, con circa il 60%, al versamento dei contributi per la previdenza professionale. I contratti di lavoro si basano sulle disposizioni del Codice delle obbligazioni. Il termine di preavviso per i membri della Direzione del gruppo in caso di cessazione del rapporto di lavoro è di sei mesi. Non sussiste alcun accordo relativo a eventuali indennità di buonuscita.

Ammontare delle indennità

Membri del Consiglio di amministrazione

Nel 2022 i dieci membri del Consiglio di amministrazione (presidenza inclusa) hanno ricevuto remunerazioni (onorari e prestazioni accessorie) per un totale di 1'001'022 franchi. Le prestazioni accessorie pari in totale a 84'221 franchi sono state incluse nelle indennità complessive. Nel 2022 l'onorario percepito dal presidente del Consiglio di amministrazione è stato complessivamente di 225'000 franchi. Le prestazioni accessorie sono state pari a 28'170 franchi.

Il limite massimo di 1'143'915 franchi (contributi del datore di lavoro alle assicurazioni sociali e alla previdenza professionale inclusi) fissato dall'Assemblea generale per gli onorari complessivi è stato rispettato.

Direzione del gruppo

Nel 2022 tutti i membri della Direzione del gruppo che nell'anno in esame hanno avuto diritto a indennità e il direttore generale hanno ricevuto remunerazioni per un totale di 4'993'525 franchi. Le prestazioni accessorie, pari a 236'873 franchi, sono state incluse nella remunerazione complessiva. La componente salariale variabile legata al risultato calcolata per i membri della Direzione del gruppo per l'anno 2022 sulla base degli obiettivi raggiunti nel 2021 e 2022 è pari a 648'272 franchi. La decisione sulla componente legata al rendimento della direttrice generale e del responsabile AutoPostale che hanno lasciato la Direzione del gruppo nel 2018 verrà presa (diritto e calcolo dell'importo) solo al termine delle indagini sulle violazioni del diritto dei sussidi nell'ambito del traffico regionale viaggiatori.

Il salario di base annuo fisso del direttore generale è stato complessivamente di 671'527 franchi. La componente salariale variabile legata al risultato calcolata in aggiunta per l'anno 2022 è pari a 111'473 franchi.

Il limite massimo di 6'828'026 franchi (contributi del datore di lavoro alle assicurazioni sociali e alla previdenza professionale inclusi) fissato dall'Assemblea generale per il complesso delle retribuzioni è stato rispettato.

Indennità

CHF	2022
Presidente del Consiglio di amministrazione (1)	
Onorario	225'000
Prestazioni accessorie	28'170
forfait spese e costi di rappresentanza	22'500
abbonamento generale di 1 ^a classe	5'670
Indennità complessive	253'170
Altri membri del Consiglio di amministrazione (9)¹	
Onorario	691'801
indennità di base	561'601
indennità commissioni	130'200
Prestazioni accessorie	56'051
forfait spese e costi di rappresentanza	56'051
altre prestazioni accessorie	–
Indennità complessive	747'852
Totale Consiglio di amministrazione (10)	
Onorario	916'801
Prestazioni accessorie	84'221
Indennità complessive	1'001'022
Direttore generale	
Salario di base annuo fisso	671'527
Componente salariale variabile legata al risultato (periodo di riferimento 2022) ²	111'473
Prestazioni accessorie	39'246
forfait spese e costi di rappresentanza	30'000
altre prestazioni accessorie ³	9'246
altri pagamenti ⁴	–
Remunerazione complessiva	822'246
Altri membri della Direzione del gruppo (8)⁵	
Salario di base annuo fisso	3'436'853
Componente salariale variabile legata al risultato (periodo di riferimento 2022) ²	536'799
Prestazioni accessorie	197'627
forfait spese e costi di rappresentanza	139'082
altre prestazioni accessorie ³	58'545
altri pagamenti ⁴	–
Remunerazione complessiva	4'171'279
Totale Direzione del gruppo (9)⁶	
Salario di base annuo fisso e componente salariale variabile legata al risultato ²	4'756'652
Prestazioni accessorie	236'873
Remunerazione complessiva	4'993'525

1 Otto membri attivi e uno dimessosi dall'incarico nel 2022

2 In questo periodo sono indicate le componenti legate al rendimento relative all'attuale anno in esame.

3 Le ulteriori prestazioni accessorie includono: abbonamento generale di 1^a classe o veicolo aziendale e telefono cellulare.

4 Non sussiste alcun accordo relativo a eventuali indennità di buonuscita.

5 Sette membri attivi e uno dimessosi dall'incarico nel 2022. Le remunerazioni del responsabile SPS sono prese in considerazione fino al 30 marzo 2022.

6 Otto membri attivi e uno dimessosi dall'incarico nel 2022. Le remunerazioni del responsabile SPS sono prese in considerazione fino al 30 marzo 2022.

Ufficio di revisione

L'ufficio di revisione è designato ogni anno dall'Assemblea generale. Dal 16 aprile 2019 il mandato di revisione de La Posta Svizzera SA e della maggior parte delle società del gruppo è svolto da Ernst & Young SA.

Il compenso concordato per la verifica 2022 e gli onorari per le prestazioni fornite nell'anno di esercizio 2022 ammontano nel complesso a 3 milioni di franchi.

Politica dell'informazione

L'azionista unico riceve ogni anno il rendiconto sullo stato di attuazione degli obiettivi strategici e i rapporti sul personale (cfr. ➔ pag. 74). Inoltre, a PostCom viene inoltrato un resoconto regolatorio sul servizio universale concernente i servizi postali mentre l'UFCOM ne riceve uno simile sul servizio universale nel traffico dei pagamenti. Infine, la Posta sottopone il proprio Rapporto di gestione all'azionista unico per l'approvazione. I rappresentanti della Confederazione e i vertici della Posta si riuniscono periodicamente (rapporti della Posta) per discutere delle questioni contingenti.

Relazione annuale

6	Attività commerciale
13	Organizzazione
14	Contesto
18	Strategia
25	Strategia di Corporate Responsibility
33	Gestione finanziaria
35	Sviluppo aziendale
67	Rapporto sui rischi

Corporate Governance

74	Principi
74	Struttura del gruppo e azionariato
74	Struttura del capitale
75	Consiglio di amministrazione
83	Direzione del gruppo
87	Indennità
90	Ufficio di revisione
90	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

93	Gruppo
207	La Posta Svizzera SA
221	PostFinance

Chiusura annuale gruppo

Il conto annuale consolidato tiene conto di tutte le società del gruppo della Posta. È stilato in conformità ai principi International Financial Reporting Standards (IFRS) e contempla le disposizioni della Legge sull'organizzazione della Posta.

Conto economico consolidato	94
Conto economico complessivo consolidato	95
Bilancio consolidato	96
Variazione consolidata del capitale proprio	97
Conto consolidato dei flussi di tesoreria	98
Allegato	100
1 Attività commerciale	100
2 Principi di presentazione dei conti	100
3 Principi di consolidamento	103
4 Incertezze sulle stime	105
5 Acquisizioni e alienazioni di società affiliate	105
6 Informazioni di segmento	112
7 Fatturato	116
8 Risultato da servizi finanziari	120
9 Altri ricavi d'esercizio	121
10 Costi per il personale	121
11 Previdenza del personale	122
12 Costi per beni commerciali e servizi	129
13 Altri costi d'esercizio	130
14 Ricavi finanziari	130
15 Oneri finanziari	130
16 Società associate e joint venture	131
17 Imposte sull'utile	133
18 Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate	136
19 Attività e passività finanziarie	139
20 Scorte	148
21 Immobilizzazioni materiali	149
22 Investimenti immobiliari	151
23 Immobilizzazioni immateriali e goodwill	152
24 Diritti di utilizzo (leasing)	155
25 Accantonamenti	157
26 Capitale proprio	159
27 Gestione e valutazione del rischio	162
28 Informativa sul fair value	193
29 Perimetro di consolidamento	197
30 Transazioni con parti correlate	202
31 Avvenimenti successivi al giorno di chiusura del bilancio	203
Relazione dell'Ufficio di revisione	204

Conto economico consolidato

Gruppo | Conto economico

mln di CHF	Allegato	2021 ¹	2022
Attività operative da mantenere			
Fatturato	7	6'665	6'655
di cui proventi da interessi secondo il metodo dell'interesse effettivo		302	283
Altri ricavi d'esercizio	9	212	204
Totale ricavi d'esercizio	7,8	6'877	6'859
Costi del personale	10, 11	-3'317	-3'496
Costi per beni commerciali e servizi	12	-1'440	-1'490
Costi per servizi finanziari	8	-137	-161
Ammortamenti e riduzioni di valore	21-24	-442	-467
Altri costi d'esercizio	13	-895	-887
Totale costi d'esercizio		-6'231	-6'501
Risultato d'esercizio	6	646	358
Ricavi finanziari	14	47	64
Oneri finanziari	15	-44	-66
Risultato delle società associate e joint venture	16	23	-1
Utile del gruppo al lordo delle imposte dalle attività operative da mantenere		672	355
Imposte sull'utile	17	-101	-88
Utile del gruppo dalle attività operative da mantenere		571	267
Attività operative cessate			
Perdita/utile del gruppo dalle attività operative cessate	18	-11	28
Utile del gruppo		560	295
Imputabilità dell'utile del gruppo			
quota Confederazione Svizzera (azionista unico)		567	306
partecipazioni di minoranza		-7	-11

¹ Valori rettificati (cfr. punto 2.2, «Adeguamento della presentazione dei conti»)

Conto economico complessivo consolidato

Gruppo | Conto economico complessivo

mln di CHF	Allegato	2021	2022
Utile del gruppo		560	295
Altre componenti di conto economico complessivo			
Rivalutazione di impegni e patrimonio di previdenza professionale	11	2'070	1'313
Variatione di utili/perdite non realizzati da riserve al valore di mercato in strumenti di capitale proprio FVTOCI		102	-56
Variatione della quota nelle altre componenti di conto economico complessivo di società associate e joint venture	16	1	1
Variatione delle imposte sull'utile	17	-354	-202
Voci non riclassificabili nel conto economico consolidato, al netto delle imposte	26	1'819	1'056
Variatione delle riserve per conversione di valuta		-20	42
Variatione della quota nelle altre componenti di conto economico complessivo di società associate e joint venture	16	0	-4
Variatione di utili/perdite non realizzati da riserve al valore di mercato in strumenti di capitale di terzi FVTOCI		-155	-567
Utili/perdite non realizzati da cash flow hedge		291	373
Utili/perdite realizzati da cash flow hedge, riclassificati nel conto economico		-217	-181
Variatione delle imposte sull'utile	17	15	74
Voci riclassificabili nel conto economico consolidato, al netto delle imposte	26	-86	-263
Totale altre componenti di conto economico complessivo		1'733	793
Totale conto economico complessivo		2'293	1'088
Imputabilità del risultato complessivo			
quota Confederazione Svizzera (azionista unico)		2'299	1'098
partecipazioni di minoranza		-6	-10

Bilancio consolidato

Gruppo | Bilancio

mln di CHF	Allegato	1.01.2021 ¹	31.12.2021 ¹	31.12.2022
Attivi				
Effettivi di cassa	19	1'510	1'157	1'328
Crediti nei confronti di istituti finanziari	19	38'574	46'139	39'100
Crediti fruttiferi nei confronti della clientela	19	878	910	607
Crediti derivanti da forniture e prestazioni	19	707	667	691
Attività contrattuali		208	235	339
Altri crediti	19	839	755	851
Scorte	20	57	32	56
Attività detenute per la vendita	18	6	415	7
Imposte attive correnti sull'utile		0	2	0
Immobilizzazioni finanziarie	19	76'563	73'475	72'488
Partecipazioni a società associate e joint venture	16	149	62	45
Immobilizzazioni materiali	21	2'238	2'222	2'299
Investimenti immobiliari	22	342	409	432
Immobilizzazioni immateriali e goodwill	23	483	592	650
Diritti di utilizzo	24	692	711	757
Patrimonio da previdenza professionale	11	–	–	349
Imposte attive differite sull'utile	17	1'028	614	471
Totale attivi		124'274	128'397	120'470
Passivi				
Depositi della clientela (PostFinance)	19	109'337	94'110	89'994
Altri impegni finanziari	19	2'868	22'546	18'756
Impegni derivanti da forniture e prestazioni	19	312	261	281
Impegni contrattuali		283	276	324
Altri impegni	19	761	642	706
Impegni in relazione ad attività detenute per la vendita	18	–	211	–
Imposte passive correnti sull'utile		3	5	9
Accantonamenti	25	492	264	228
Impegni di previdenza professionale	11	2'971	929	11
Imposte passive differite sull'utile	17	250	235	277
Totale capitale di terzi		117'277	119'479	110'586
Capitale azionario		1'300	1'300	1'300
Riserve di capitale		2'279	2'229	2'215
Riserve di utile		4'050	4'287	4'487
Utili e perdite direttamente iscritti nelle altre componenti di conto economico complessivo		–626	1'106	1'897
Capitale proprio imputabile all'azionista unico		7'003	8'922	9'899
Partecipazioni di minoranza		–6	–4	–15
Totale capitale proprio	26	6'997	8'918	9'884
Totale passivi		124'274	128'397	120'470

¹ Valori rettificati (cfr. punto 2.2, «Adeguamento della presentazione dei conti»)

Variazione consolidata del capitale proprio

Gruppo | Prospetto del capitale proprio

mln di CHF	Allegato	Capitale azionario	Riserve di capitale	Riserve di utile	Utili e perdite iscritti direttamente nelle altre componenti di conto economico complessivo	Capitale proprio imputabile alla proprietaria	Partecipazioni di minoranza	Totale
Stato all'1.01.2021, presentato		1'300	2'279	3'959	-626	6'912	-6	6'906
Adeguamento delle imposte differite su partecipazioni				91		91	-	91
Stato all'1.01.2021, rettificato		1'300	2'279	4'050	-626	7'003	-6	6'997
Utile del gruppo				567		567	-7	560
Altre componenti di conto economico complessivo	26				1'732	1'732	1	1'733
Conto economico complessivo				567	1'732	2'299	-6	2'293
Riclassificazione delle perdite realizzate da strumenti di capitale proprio FVTOCI	19			-11		-11	-	-11
Distribuzioni	26		-50			-50	-	-50
Variazioni di partecipazioni di minoranza	5			0		0	3	3
Variazioni di partecipazioni di minoranza a società associate	16			-292		-292	-	-292
Aumento di capitale di partecipazioni di minoranza						-	8	8
Opzioni put su partecipazioni di minoranza	28			-27		-27	-3	-30
Totale transazioni con la proprietaria			-50	-330		-380	8	-372
Stato al 31.12.2021, rettificato		1'300	2'229	4'287	1'106	8'922	-4	8'918
Stato all'1.01.2022, presentato		1'300	2'229	4'201	1'106	8'836	-4	8'832
Adeguamento delle imposte differite su partecipazioni				86		86	-	86
Stato all'1.01.2022, rettificato		1'300	2'229	4'287	1'106	8'922	-4	8'918
Utile del gruppo				306		306	-11	295
Altre componenti di conto economico complessivo	26				792	792	1	793
Conto economico complessivo				306	792	1'098	-10	1'088
Riclassificazione degli utili attuariali				1	-1	-	-	-
Distribuzioni	26		-14	-36		-50	0	-50
Variazioni di partecipazioni di minoranza	5			-1		-1	5	4
Opzioni put su partecipazioni di minoranza	28			-70		-70	-6	-76
Totale transazioni con la proprietaria			-14	-106	-1	-121	-1	-122
Stato al 31.12.2022		1'300	2'215	4'487	1'897	9'899	-15	9'884

Conto consolidato dei flussi di tesoreria

Gruppo | Conto dei flussi di tesoreria

mln di CHF	Allegato	2021	2022
Utile del gruppo al lordo delle imposte dalle attività operative da mantenere		672	355
Utile del gruppo al lordo delle imposte dalle attività operative cessate	18	3	32
Oneri per / ricavi da interessi e dividendi		-538	-497
Ammortamenti e riduzioni di valore	21-24, 27	453	456
Risultato da società associate e joint venture		-23	1
Utile da vendite di immobilizzazioni materiali e partecipazioni, netto	5, 9, 13-16	-30	-51
(Utili)/perdite da vendite di immobilizzazioni finanziarie		-4	9
Aumento/(diminuzione) accantonamenti, netto		-156	4
Differenze da conversione valutaria, nette		171	176
Altri costi/(ricavi) senza effetti sui pagamenti		-4	1
Variazione dell'attivo circolante netto:			
aumento di crediti, scorte e altri attivi		-65	-211
aumento/(diminuzione) di impegni e altri passivi		-116	35
Voci da servizi finanziari:			
variazione di depositi della clientela (PostFinance)/ crediti fruttiferi nei confronti della clientela		-15'325	-3'806
variazione di altri impegni finanziari, derivati		19'638	-3'578
variazione di immobilizzazioni finanziarie con FVTPL inclusi derivati		115	-212
acquisizione di immobilizzazioni finanziarie al costo ammortizzato		-9'718	-11'229
vendita e rimborso di immobilizzazioni finanziarie al costo ammortizzato		12'108	11'437
acquisizione di immobilizzazioni finanziarie FVTOCI		-423	-710
vendita e rimborso di immobilizzazioni finanziarie FVTOCI		891	1'146
interessi e dividendi ricevuti		637	582
interessi corrisposti		-14	-38
Imposte sull'utile corrisposte		-20	-20
Flusso di cassa dall'attività operativa		8'252	-6'118
Acquisizione di immobilizzazioni materiali	21	-299	-323
Acquisizione di investimenti immobiliari	22	-65	-37
Acquisizione di immobilizzazioni immateriali (senza goodwill)	23	-56	-21
Acquisizione di società affiliate, meno le liquidità rilevate	5	-229	-95
Acquisizione di società associate e joint venture	16	-21	-2
Acquisizione di altre immobilizzazioni finanziarie		-1'073	-108
Vendita di immobilizzazioni materiali	21	57	26
Vendita di società affiliate e rami d'azienda, meno le liquidità alienate	5	-4	206
Vendita di società associate e joint venture	16	5	1
Vendita di altre immobilizzazioni finanziarie		1'009	56
Dividendi ricevuti (senza servizi finanziari)		10	6
Interessi ricevuti (senza servizi finanziari)		9	11
Flusso di cassa dall'attività d'investimento		-657	-280

Relazione annuale

6	Attività commerciale
13	Organizzazione
14	Contesto
18	Strategia
25	Strategia di Corporate Responsibility
33	Gestione finanziaria
35	Sviluppo aziendale
67	Rapporto sui rischi

Corporate Governance

74	Principi
74	Struttura del gruppo e azionariato
74	Struttura del capitale
75	Consiglio di amministrazione
83	Direzione del gruppo
87	Indennità
90	Ufficio di revisione
90	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

93	Gruppo
207	La Posta Svizzera SA
221	PostFinance

Prosecazione

mln di CHF	Allegato	2021	2022
Aumento di altri impegni finanziari	27	592	276
Diminuzione di altri impegni finanziari	27	-731	-643
Interessi corrisposti (senza servizi finanziari)		-25	-26
Entrate da aumento di capitale di partecipazioni di minoranza		8	-
Corresponsione da aumento di capitale di partecipazioni di minoranza		0	-2
Distribuzioni alla Confederazione	26	-50	-50
Flusso di cassa dall'attività di finanziamento		-206	-445
Perdite da conversione di valute estere su liquidità		0	-2
Variazione delle liquidità		7'389	-6'845
Liquidità all'inizio dell'anno		38'964	46'353
Liquidità alla fine del periodo in esame		46'353	39'508
La liquidità è composta da:			
effettivi di cassa		1'157	1'328
crediti nei confronti di istituti finanziari di durata originaria inferiore a tre mesi		45'169	38'180
crediti nei confronti di istituti finanziari di durata originaria inferiore a tre mesi disponibili per la vendita		27	-
La liquidità non è composta da:			
crediti nei confronti di istituti finanziari con durata originaria superiore a tre mesi		970	920

Allegato

1 | Attività commerciale

La Posta Svizzera SA è una società anonima di diritto speciale con sede in Wankdorfallee 4, 3030 Berna (Svizzera), ed è interamente di proprietà della Confederazione Svizzera. La Posta Svizzera SA e le sue società del gruppo (indicate di seguito come «la Posta») forniscono servizi logistici e finanziari sia in Svizzera sia all'estero (cfr. punto 6, «Informazioni di segmento»).

Il conto annuale consolidato 2022, la cui pubblicazione è stata autorizzata il 6 marzo 2023 dal Consiglio di amministrazione de La Posta Svizzera SA, sarà sottoposto per l'approvazione all'Assemblea generale del 2 maggio 2023.

2 | Principi di presentazione dei conti

Il conto annuale consolidato comprende i conti de La Posta Svizzera SA e delle società del gruppo. È stilato in conformità ai principi International Financial Reporting Standards (di seguito IFRS) e contempla le disposizioni della Legge sull'organizzazione della Posta.

Il conto annuale consolidato è stato stilato secondo il principio del valore di acquisto. Le eccezioni a questa regola sono descritte nei seguenti principi di presentazione dei conti. In particolare, gli strumenti finanziari derivati e le immobilizzazioni finanziarie possedute per la negoziazione, definite al valore di mercato (fair value) e catalogate come FVTOCI (Fair Value Through the statement of Other Comprehensive Income) sono iscritti a bilancio al fair value.

Per tenere in debita considerazione la specificità dei servizi finanziari e la loro importanza per la Posta, il risultato dai servizi finanziari è presentato separatamente al punto 8, «Risultato da servizi finanziari». Inoltre, il bilancio non è suddiviso in voci a lungo e a breve termine, ma in base alla liquidità decrescente. I costi e i ricavi finanziari derivanti dai servizi finanziari e i flussi di cassa relativi sono rappresentati come costi, ricavi e flussi di cassa operativi. I costi e i ricavi finanziari delle altre unità del gruppo figurano nel risultato finanziario non operativo (senza servizi finanziari), i rispettivi flussi di cassa come transazioni d'investimento o di finanziamento.

Sebbene le singole cifre siano arrotondate per la pubblicazione, i calcoli sono effettuati sulla base delle cifre non arrotondate, motivo per cui possono risultare alcune differenze.

2.1 | International Financial Reporting Standards (IFRS), nuovi e rivisti

Dalle introduzioni e rielaborazioni effettuate al 1° gennaio 2022 non sono scaturiti effetti finanziari significativi.

Standard	Titolo	Inizio validità
Vari	Modifiche annuali agli IFRS, ciclo 2018–2020	1.01.2022
IAS 16	Immobilizzazioni materiali – Proventi prima dell'uso previsto	1.01.2022
IAS 37	Contratti onerosi – Costi per l'adempimento di un contratto	1.01.2022

2.2 | Adeguamento della presentazione dei conti

Adeguamento delle imposte differite su partecipazioni

Nel quarto trimestre 2022 la Posta ha adeguato la sua interpretazione alle disposizioni dello IAS 12 Imposte sul reddito. Mentre fino a tale data le imposte passive differite sull'utile venivano calcolate sostanzialmente sulla differenza tra il valore contabile imponibile di una partecipazione e i relativi costi d'investimento imponibili, questa procedura viene ora applicata solo nel caso in cui i costi d'investimento della partecipazione siano inferiori al patrimonio netto proporzionale della stessa inserito nel bilancio finale del gruppo. In caso contrario, vengono previste imposte passive differite sull'utile sulla differenza tra il valore contabile imponibile della partecipazione e il suo patrimonio netto.

Di seguito sono presentati gli effetti della modifica apportata retroattivamente sul conto economico consolidato 2021 e sul bilancio al 1° gennaio 2021 e al 31 dicembre 2021.

Gruppo | Conto economico

Dall'1.01 al 31.12.2021

mln di CHF	Valore presentato		Modifica	Valore rettificato
Imposte sull'utile	-96	./. imposte differite partecipazioni	-5	-101
Utile del gruppo dalle attività operative da mantenere	576		-5	571
Perdita del gruppo dalle attività operative cessate	-11		-	-11
Utile del gruppo	565		-5	560

Gruppo | Bilancio

1.01.2021

mln di CHF	Valore presentato		Modifica	Valore rettificato
Imposte passive differite sull'utile	341	./. imposte differite partecipazioni	-91	250
Totale capitale di terzi	117'368		-91	117'277
Riserve di utile	3'959	+ imposte differite partecipazioni	91	4'050
Capitale proprio imputabile all'azionista unico	6'912		91	7'003
Totale capitale proprio	6'906		91	6'997
Totale passivi	124'274		-	124'274

Gruppo | Bilancio

31.12.2021

mln di CHF	Valore presentato		Modifica	Valore rettificato
Imposte passive differite sull'utile	321	./. imposte differite partecipazioni	-86	235
Totale capitale di terzi	119'565		-86	119'479
Riserve di utile	4'201	+ imposte differite partecipazioni	86	4'287
Capitale proprio imputabile all'azionista unico	8'836		86	8'922
Totale capitale proprio	8'832		86	8'918
Totale passivi	128'397		-	128'397

Esposizione al punto 19, «Attività e passività finanziarie»

Nelle voci di bilancio «Altri crediti», «Impegni derivanti da forniture e prestazioni» e «Altri impegni» sono contenuti anche strumenti non finanziari. Finora si era tenuto conto di questo fatto nel punto succitato inserendo un'apposita nota alla tabella «Valori contabili». Per migliorare la leggibilità, a partire dal Rapporto finanziario 2022 nella tabella in questione vengono presentati solo gli strumenti finanziari. I valori dell'anno precedente riportati nelle colonne «Costi ammortizzati» e «Totale» sono stati modificati di conseguenza:

Gruppo | Valori contabili

31.12.2021

mIn di CHF	Costi ammortizzati			Totale		
	Valore presentato	Modifica	Valore rettificato	Valore presentato	Modifica	Valore rettificato
Altri crediti	755	-360	395	755	-360	395
Totale attività finanziarie	114'840	-360	114'480	123'103	-360	122'743
Impegni derivanti da forniture e prestazioni	261	-11	250	261	-11	250
Altri impegni	613	-587	26	642	-587	55
Totale passività finanziarie	117'396	-598	116'798	117'559	-598	116'961

Prospettive

Dal 1° gennaio 2023 in poi entrano in vigore alcuni nuovi IFRS o integrazioni degli standard.

Standard	Titolo	Inizio validità
IAS 1	Modifica delle direttive di divulgazione dei metodi di iscrizione a bilancio e valutazione	1.01.2023
IAS 8	Precisazione nella definizione delle stime contabili	1.01.2023
IAS 12	Modifica delle eccezioni alla prima applicazione di imposte differite	1.01.2023
IFRS 17	Contratti assicurativi	1.01.2023
IAS 1	Classificazione degli impegni con covenant	1.01.2024
IFRS 16	Modifica e precisazione delle disposizioni di sale and lease-back	1.01.2024

Per quanto riguarda gli standard indicati, la Posta rinuncia a una loro applicazione anticipata. Di conseguenza, nel presente rendiconto finanziario consolidato non vi sono altri effetti derivanti da essi. Dalle introduzioni e rielaborazioni previste per il 1° gennaio 2023 non si attendono effetti finanziari significativi.

Relazione annuale

6	Attività commerciale
13	Organizzazione
14	Contesto
18	Strategia
25	Strategia di Corporate Responsibility
33	Gestione finanziaria
35	Sviluppo aziendale
67	Rapporto sui rischi

Corporate Governance

74	Principi
74	Struttura del gruppo e azionariato
74	Struttura del capitale
75	Consiglio di amministrazione
83	Direzione del gruppo
87	Indennità
90	Ufficio di revisione
90	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

93	Gruppo
207	La Posta Svizzera SA
221	PostFinance

3 | Principi di consolidamento

Il conto annuale consolidato della Posta comprende La Posta Svizzera SA e tutte le società controllate direttamente o indirettamente dalla Posta. Con controllo si intende che la Posta, in virtù del suo impegno in una società, è soggetta a risultati economici variabili oppure che essa ha la facoltà o la possibilità di influire su tali risultati economici, esercitando il suo potere decisionale nei confronti della società in questione. La Posta detiene un simile potere decisionale nella misura in cui, in virtù dei diritti che le sono conferiti, ha al momento la possibilità di decidere sulle attività determinanti, ossia su quelle che influiscono in misura notevole sui risultati economici della società. Ciò avviene di norma quando la Posta detiene direttamente o indirettamente oltre il 50% dei diritti di voto o dei diritti di voto potenzialmente esercitabili. Queste società sono integralmente consolidate. Il consolidamento avviene in base ai bilanci individuali de La Posta Svizzera SA e delle società del gruppo, stilati secondo principi uniformi e con lo stesso giorno di riferimento.

Nell'ambito del consolidamento, i crediti e gli impegni interni al gruppo, i costi e i ricavi da transazioni interne al gruppo nonché gli utili intermedi non realizzati sono eliminati. Le partecipazioni di minoranza al capitale proprio di aziende consolidate sono presentate a parte nella dichiarazione del capitale proprio. Le quote di risultato ascrivibili alle partecipazioni di minoranza sono presentate nel conto economico / conto economico complessivo consolidato.

Le partecipazioni a società associate con una quota di diritto di voto tra il 20% e il 50% e/o a quelle società sulle quali la Posta esercita un'influenza notevole, ma di cui non detiene il controllo, non vengono consolidate, ma incluse secondo il metodo dell'equivalenza (equity method) e presentate come partecipazioni a società associate. Le imprese collettive (joint venture) con una quota di diritto di voto del 50%, che la Posta gestisce insieme a una parte terza, vengono registrate e presentate in base allo stesso metodo. Nell'equity method il valore della partecipazione è calcolato sul valore d'acquisto, successivamente adeguato in funzione delle eventuali variazioni della partecipazione della Posta al patrimonio netto della società. Effettivi e transazioni significativi con queste società sono iscritti a parte come voci di società associate e joint venture. Le partecipazioni inferiori al 20% sono presentate come immobilizzazioni finanziarie della categoria «FVTPL» (Fair Value Through Profit or Loss) oppure, nel caso di partecipazioni strategiche di lungo termine, della categoria «FVTOCI» (Fair Value Through Other Comprehensive Income).

Le società acquisite nel corso dell'anno in esame sono considerate nel conto annuale consolidato a partire dalla data di assunzione del controllo. Le società cedute sono considerate fino alla data dalla quale non si esercita più alcun controllo su di esse che, di regola, corrisponde alla data di vendita. I proventi dalla vendita di società del gruppo, società associate e joint venture sono presentati nel risultato finanziario, a meno che si tratti di attività operative cessate. In questo caso, l'iscrizione avviene nel risultato derivante dalle attività operative cessate.

Una panoramica delle società del gruppo, associate e joint venture è fornita al punto 29, «Perimetro di consolidamento».

I principi di presentazione dei conti sono illustrati nelle note relative alle singole voci del conto annuale consolidato, dove sono appositamente messi in evidenza.

3.1 | Conversione di valuta

Il conto annuale consolidato della Posta è stilato in franchi svizzeri (CHF).

Le transazioni in valuta estera vengono convertite al corso del cambio della data della transazione. Il giorno di chiusura del bilancio, i valori patrimoniali e gli impegni in valuta estera sono convertiti in franchi svizzeri al corso del giorno di riferimento. Gli investimenti non monetari catalogati come FVTOCI sono valutati al valore di mercato e il risultato valutario non realizzato viene registrato direttamente nelle altre componenti di conto economico complessivo.

Gli attivi e i passivi dei bilanci di società totalmente consolidate allestiti in valuta estera sono convertiti in franchi svizzeri al corso del giorno di chiusura del bilancio. Conto economico, conto dei flussi di tesoreria e altri movimenti allestiti in valuta estera sono convertiti al corso medio del periodo in esame. Le differenze derivanti dalla conversione di bilanci e conti economici delle società del gruppo estere sono rilevate contabilmente direttamente nelle altre componenti di conto economico complessivo.

Per convertire in franchi svizzeri le chiusure delle società estere del gruppo sono stati applicati i seguenti corsi di cambio:

Corsi di cambio		Giorno di riferimento del corso		Corso medio per il periodo con scadenza il	
		31.12.2021	31.12.2022	31.12.2021	31.12.2022
unità					
1 lev bulgaro	BGN	0,53	0,51	0,55	0,51
1 dollaro canadese	CAD	0,72	0,68	0,73	0,73
1 euro	EUR	1,03	0,98	1,08	1,01
1 sterlina inglese	GBP	1,23	1,11	1,26	1,18
100 fiorini ungheresi	HUF	0,28	0,25	0,30	0,26
1 dollaro americano	USD	0,91	0,92	0,91	0,96

4 | Incertezze sulle stime

L'allestimento del conto annuale consolidato richiede l'impiego di stime e approssimazioni. Benché la Direzione del gruppo determini queste stime e approssimazioni sugli avvenimenti attuali e sulle future possibili misure adottate dal gruppo Posta con la massima scrupolosità, i risultati effettivi possono divergere da tali valutazioni. Nei seguenti allegati sono illustrate le incertezze sulle stime in riferimento ai metodi d'iscrizione a bilancio e di valutazione che possono avere un influsso decisivo sul conto annuale consolidato per via delle valutazioni della Direzione del gruppo.

Incetnze significative sulle stime relative ai metodi d'iscrizione a bilancio e di valutazione		
Descrizione	Incetnza	Allegato
Impegni di previdenza professionale	Simulazioni attuariali	11
Imposte differite attive	Valore effettivo	17
Strumenti finanziari	Valori di mercato	19
Perdite sui crediti	Entità delle perdite previste	19
Immobilizzazioni materiali	Durata di utilizzo	21
Immobilizzazioni immateriali	Durata di utilizzo	23
Goodwill	Valore effettivo	23
Leasing	Durata contrattuale	24
Accantonamenti	Stima del management	25
Altre prestazioni a lungo termine nei confronti del personale	Simulazioni attuariali	25

5 | Acquisizioni e alienazioni di società affiliate

Principi di allestimento dei conti

Nel caso di fusioni di aziende, nel quadro del metodo di acquisizione le attività e gli impegni identificabili sono indicati e stimati al fair value. Le partecipazioni di minoranza vengono eventualmente stimate al patrimonio netto proporzionale identificabile. L'eventuale differenza positiva residua sul prezzo d'acquisizione è iscritta all'attivo come goodwill sui costi d'acquisizione al netto della riduzione di valore (impairment). Gli utili derivanti da acquisizioni a un prezzo inferiore al valore di mercato vengono immediatamente iscritti nel conto economico come ripristino di valore.

Se nell'ambito di fusioni di aziende con opzioni di vendita non risulta alcun bene di cui il gruppo è il beneficiario effettivo, alle partecipazioni di minoranza continuano a essere attribuite quote relative agli utili / alle perdite. Queste quote vengono registrate come impegni finanziari al termine di ciascun anno in esame, come se l'acquisizione fosse avvenuta in tale data. Un'eventuale eccedenza superiore all'importo riclassificato ed eventuali adeguamenti del fair value dell'impegno finanziario vengono iscritti nelle riserve di utile.

5.1 | Ingressi e depennazioni di società affiliate

Anno 2021

Il 1° gennaio 2021 Swiss Post Solutions Holding Pte. Ltd. e Swiss Post Solutions Ltd. hanno acquisito, dalla società Eastman Kodak Company, gli stabilimenti aziendali di Kodak Services per la regione commerciale Asia-Pacifico in Cina e a Hong Kong. Il conseguente ampliamento dei servizi di gestione documenti consolida il posizionamento sul mercato e la crescita di Swiss Post Solutions nel continente asiatico. L'acquisizione comprende anche i contratti clienti, il materiale d'esercizio necessario per il relativo adempimento e i circa 350 collaboratori.

Il 18 gennaio 2021 Posta CH SA ha rilevato la totalità delle quote di Asendia Press EDS AG (dal 30 marzo 2021 EDS Media AG), società che offre soluzioni logistiche per la spedizione nazionale e internazionale di pubblicazioni e impiega nove collaboratori.

Il 1° aprile 2021 Posta CH SA ha acquisito il 100% delle quote di Ost-West Cargo Holding GmbH, che detiene il 100% delle quote di Ost-West Cargo Europe GmbH Internationale Spedition, nonché il 75% delle quote di Ost-West Cargo Baltic UAB e di Ost-West Cargo Transport UAB. Nel corso dell'anno in esame è stato acquisito il restante 25% delle quote di Ost-West Cargo Transport UAB. L'acquisizione del gruppo Ost-West Cargo consente alla Posta di rispondere alla forte espansione del mercato europeo delle spedizioni transfrontaliere e di ampliare il collegamento con il mercato tedesco, assicurando la propria presenza in Europa orientale e occidentale. Le società operano nel settore della logistica delle merci e danno lavoro a circa 45 persone.

In data 30 aprile 2021 Posta CH SA ha acquisito la totalità delle quote delle società Lemoli Trasporti S.r.l. e Lemoli Trasporti SA, che offrono servizi di trasporto intermodale e transfrontaliero e vantano un organico di circa 50 unità. Attraverso l'acquisizione del gruppo Lemoli, la Posta amplia l'offerta di servizi nel settore della logistica delle merci e, rafforzando la propria presenza nella parte meridionale della Svizzera e in Nord Italia, migliora la copertura dell'asse nord-sud.

Il 3 marzo 2021 sono state cedute le attività aziendali di SecurePost SA. Per ulteriori informazioni si rimanda al punto 18, «Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate».

Il 28 giugno 2021 Posta CH SA ha acquisito il 100% delle quote di Otto Schmidt SA, azienda che detiene il 67% delle quote di OSA Logistik GmbH e circa il 91% delle quote di OSA Spedition GmbH. OSA Spedition GmbH detiene a sua volta il 26% delle quote di Weliver Logistik GmbH. Il gruppo Otto Schmidt offre servizi quali spedizioni, trasporto di merci su strada e su rotaia, stoccaggio e sdoganamento e impiega circa 70 persone. Con l'acquisizione del gruppo Otto Schmidt, l'unità Logistica delle merci della Posta consolida la sua presenza nella regione di confine di Basilea, completa la sua offerta con trasporti transfrontalieri regolari dalla Svizzera alla Germania e potenzia il traffico combinato sfruttando la tratta Basilea-Amburgo.

Il 1° luglio 2021 Posta CH SA ha acquisito il 100% delle quote di InTraLog Hermes AG, che detiene il 100% delle quote di InTraLog Overseas AG. L'acquisizione del gruppo InTraLog consente di incrementare la presenza e la rilevanza dell'unità Logistica delle merci della Posta nella regione di confine di Basilea, in particolare con un ampliamento dell'offerta per quanto riguarda il traffico transfrontaliero regolare dalla Svizzera verso Spagna, Italia, Portogallo, Francia e Germania. Il gruppo impiega 58 collaboratori.

Il 1° luglio 2021 Posta CH SA ha acquisito il 100% delle quote di Livesystems Group SA, cui appartiene la totalità delle quote delle società Livesystems SA e Livesystems dooh SA. Il gruppo Livesystems fornisce superfici pubblicitarie digitali per il trasporto pubblico e la trasmissione di pubblicità esterna digitale in tempo reale in Svizzera. Con tale acquisizione, la Posta rafforza la sua posizione nel mercato pubblicitario e in futuro offrirà, oltre a prodotti fisici nel marketing diretto, anche soluzioni pubblicitarie digitali e ibride (online/offline). Il gruppo vanta un organico di circa 89 persone.

Relazione annuale

6	Attività commerciale
13	Organizzazione
14	Contesto
18	Strategia
25	Strategia di Corporate Responsibility
33	Gestione finanziaria
35	Sviluppo aziendale
67	Rapporto sui rischi

Corporate Governance

74	Principi
74	Struttura del gruppo e azionariato
74	Struttura del capitale
75	Consiglio di amministrazione
83	Direzione del gruppo
87	Indennità
90	Ufficio di revisione
90	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

93	Gruppo
207	La Posta Svizzera SA
221	PostFinance

Il 6 luglio 2021 Posta CH Comunicazione SA ha acquisito circa il 90% delle quote di Tresorit S.A., che detiene il 100% delle quote di Tresorit Kft., Tresorit AG, Tresorit GmbH e la società mantello Tresorit Inc. Il gruppo Tresorit è specializzato nel servizio altamente sicuro, per quanto intuitivo e semplice da utilizzare, di archiviazione e condivisione di dati. Acquisendo queste società, la Posta si afferma come operatore leader nel mercato della comunicazione per la trasmissione sicura, efficiente e confidenziale di informazioni che richiedono una particolare protezione. Il gruppo dà lavoro a circa 120 persone.

Il 15 settembre 2021 Posta CH SA ha acquisito, in aggiunta alla quota già detenuta del 6%, un ulteriore 75% di quote di Bring! Labs AG. Incrementando la sua partecipazione, la Posta ha rilevato la maggioranza (circa l'81%) della società. Bring! Labs AG detiene il 100% delle quote di Bring! Labs Deutschland GmbH. Dal momento dell'acquisizione, le società sono inserite nel bilancio finale del gruppo come società affiliate integralmente consolidate. Bring! Labs AG è un'azienda tecnologica specializzata nella pubblicità su dispositivi mobili e gestisce l'omonima app di pianificazione degli acquisti. Rilevando la maggioranza della società, la Posta amplia la sua offerta pubblicitaria nel mobile marketing per rivenditori e produttori. La società impiega circa 28 persone.

Il 1° ottobre 2021, Swiss Post Solutions Ltd ha acquisito il 100% delle quote di Mitie Business Services Limited (ora Swiss Post Solutions Business Services Limited) e di Mitie Business Services UK Limited (ora Swiss Post Solutions Business Services UK Limited). Con l'acquisizione di queste due società, Swiss Post Solutions consolida la propria posizione nei settori della gestione documenti e dei Business Process Services per il mercato britannico e irlandese. Le persone impiegate sono circa 900.

Il 1° ottobre 2021 Posta CH SA ha acquisito il 65% delle quote di Steriplus AG. A partire da aprile 2022 l'azienda si occupa della corretta preparazione e sterilizzazione degli strumenti chirurgici per i clienti in Svizzera, consegnandoli direttamente nelle sale operatorie insieme ai materiali di consumo necessari. Attualmente la società impiega tre persone, ma dalla messa in esercizio operativa del 2022 l'organico viene gradualmente ampliato.

Il 1° ottobre 2021 Posta CH Comunicazione SA ha acquisito il restante 83% delle quote di SwissSign Group SA, rilevando così completamente la società. SwissSign Group SA detiene la totalità delle quote di SwissSign AG e di SwissSign AG (LI). SwissSign Group SA offre servizi digitali come SwissID e soluzioni di certificazione e firma, che potenziano le offerte digitali della Posta e rafforzano la sua posizione di partner affidabile per privati, aziende e autorità nel campo della trasmissione sicura di dati. La società dà lavoro a circa 100 persone.

Il 15 novembre 2021 Posta CH Comunicazione SA ha acquisito circa l'82% delle quote di DIALOG VERWALTUNGS-DATA AG. L'azienda sviluppa soluzioni software e cloud per amministrazioni pubbliche in Svizzera ed è specializzata nello scambio sicuro e digitale di informazioni. La Posta semplifica già oggi il lavoro di Comuni e autorità con numerosi servizi fisici e in futuro desidera assistere le amministrazioni pubbliche anche nel quadro della trasformazione digitale e della protezione di dati sensibili. DIALOG VERWALTUNGS-DATA AG vanta un organico di circa 63 persone.

Anno 2022

Il 3 gennaio 2022 Bächle Logistics GmbH ha rilevato la totalità delle quote di LCV GmbH, società specializzata in servizi di stoccaggio. Con tale acquisizione, l'unità Logistica delle merci della Posta consolida la sua presenza nella Germania meridionale. La società vanta un organico di circa 15 persone.

Il 3 gennaio 2022 Bächle Logistics GmbH ha rilevato l'attività operativa di Hugger GmbH Spedition + Logistik, un'impresa di spedizioni specializzata nel trasporto di merci su strada.

Il 4 gennaio 2022 Posta CH SA ha acquisito il 100% delle quote di Stella Brandenberger Transporte AG, la quale detiene a sua volta la totalità delle quote di Ferimpex AG, società fusa con Stella Brandenberger Transporte AG con effetto retroattivo al 1° gennaio 2022. L'azienda è specializzata

nel trasporto nazionale su strada e impiega circa 77 persone. Con questa acquisizione, la Posta amplia le proprie risorse in un ambito economico di primaria importanza per la Svizzera e rafforza il proprio ruolo di partner logistico affidabile per molte PMI nel nostro paese.

Il 4 febbraio 2022 PubliBike SA è stata venduta (100% delle quote). Per ulteriori informazioni si rimanda al punto 18, «Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate».

Il 14 marzo 2022 Posta CH SA ha rilevato la totalità delle quote di MW Partners Holding SA, che detiene il 100% delle quote di Stericenter SA, Mediwar AG, Marcel Blanc et Cie S.A. e resot.care SA. Tali società offrono prestazioni per ospedali, studi medici e cliniche. L'acquisizione consente di completare la gamma di prestazioni logistiche erogate in ambito sanitario nella Svizzera tedesca. In futuro, il settore sanitario beneficerà di un sostegno ottimale anche nella Svizzera romanda. Le società danno lavoro a circa 55 persone.

Il 30 marzo 2022 SPS Holding SA è stata venduta (100% delle quote). L'azienda detiene direttamente o indirettamente la totalità delle quote delle seguenti società:

- Swiss Post Solutions SA, Zurigo
- Swiss Post Solutions S.p.A., Milano
- Swiss Post Solutions Ltd., Ho Chi Minh (città)
- Swiss Post Solutions SAS, Parigi
- Swiss Post US Holding Inc., New York
- Swiss Post Solutions Inc., New York
- Swiss Post Solutions Ltd, Richmond
- Swiss Post Solutions Business Services Ltd, Richmond
- Swiss Post Solutions Business Services UK Ltd, Richmond
- Swiss Post Solutions Holding Pte. Ltd, Singapore
- Swiss Post Enterprise Services (SHA) Co., Ltd., Shanghai
- Swiss Post Solutions GmbH, Bamberg
- Swiss Post Solutions GmbH, Prien

Per ulteriori informazioni si rimanda al punto 18, «Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate».

Il 1° giugno 2022 Otto Schmidt SA ha acquisito il restante 33% delle quote di OSA Logistik GmbH.

Il 1° luglio 2022 Posta CH Comunicazione SA ha rilevato la totalità delle quote di SYSMOSOFT SA. La società, che fornisce software per firme e sigilli elettronici, propone soluzioni affidabili e regolamentate per processi aziendali digitali basati su transazioni, in cui la riservatezza, il rispetto della sfera privata e la sicurezza sono priorità fondamentali. SYSMOSOFT SA offre impiego a circa sette persone e in data 1° luglio 2022 è stata accorpata a SwissSign AG.

Il 5 luglio 2022 Posta CH Comunicazione SA ha rilevato, in aggiunta al 12% circa già acquisito, un ulteriore 68% delle quote di Hacknowledge SA, società che detiene l'intero pacchetto azionario di Hacknowledge Lux SA. Il gruppo Hacknowledge, che fornisce Managed Security Services (core business) e servizi professionali di cibersicurezza, dà lavoro a circa 35 persone.

In data 30 settembre 2022 Posta CH Comunicazione SA ha rilevato il 75% delle quote di axsana AG, azienda che mette a disposizione di fornitori di prestazioni nel settore sanitario, quali ospedali, case di cura, studi medici e organizzazioni di assistenza e cura a domicilio, un'infrastruttura conforme alla LCIP. Acquisendo la maggioranza della società, la Posta, con la sua infrastruttura tecnica, diventa fornitore della piattaforma tecnologica CIP e punta a rafforzare ulteriormente il ruolo di partner tecnologico che riveste nell'ambito della cartella informatizzata del paziente. axsana AG impiega circa 15 persone.

Relazione annuale

6	Attività commerciale
13	Organizzazione
14	Contesto
18	Strategia
25	Strategia di Corporate Responsibility
33	Gestione finanziaria
35	Sviluppo aziendale
67	Rapporto sui rischi

Corporate Governance

74	Principi
74	Struttura del gruppo e azionariato
74	Struttura del capitale
75	Consiglio di amministrazione
83	Direzione del gruppo
87	Indennità
90	Ufficio di revisione
90	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

93	Gruppo
207	La Posta Svizzera SA
221	PostFinance

Il 3 ottobre 2022 Posta CH SA ha acquisito il 100% delle quote di eoscop AG, un'azienda informatica che sviluppa applicazioni digitali specifiche appositamente pensate per la logistica moderna. Quest'operazione commerciale consente alla Posta di standardizzare e perfezionare il software di pianificazione in uso per processi logistici mirati. eoscop AG dispone di un organico di circa 20 collaboratrici e collaboratori.

Il 31 ottobre 2022 Posta CH Comunicazione SA ha acquisito il 51% delle quote di T2i Holding SA, che possiede a sua volta la totalità delle quote di Groupe T2i Suisse SA. Il gruppo T2i Holding è un fornitore di software e servizi che opera nella Svizzera romanda in diversi settori della digitalizzazione per l'amministrazione pubblica e le aziende. Rilevandone la maggioranza, la Posta rafforza la propria offerta digitale destinata ad autorità e imprese. Il gruppo dà lavoro a circa 130 persone.

Il 1° novembre 2022 Posta CH Comunicazione SA ha acquisito il 51% circa delle quote di unblu inc., che detiene la totalità delle quote delle seguenti società:

- Unblu Cloud GmbH
- Unblu GmbH
- Unblu Services Bulgaria EOOD
- UNBLU LTD.
- unblu Corp.
- UNBLU CANADA CORP.

La Conversational Platform di Unblu traghetta con affidabilità il supporto e l'assistenza clienti dal mondo fisico a quello digitale, offrendo alle aziende la possibilità di scambiare con la propria clientela informazioni, anche sensibili, in modo rapido, diretto e sicuro. Acquisendo la maggioranza del gruppo Unblu, la Posta intende potenziare la gestione dei dati dei clienti in termini di sicurezza e fiducia e supportare le aziende nella trasformazione digitale, velocizzando attività operative e processi decisionali e rendendo più agile la comunicazione con i clienti. unblu inc. dà lavoro a circa 100 persone.

Il 18 novembre 2022 unblu inc. ha acquisito il 100% delle quote di adiacom ag. La società, specializzata nello sviluppo e nell'implementazione di soluzioni di video e teleconferenza per settori fortemente regolamentati come quello finanziario e della pubblica amministrazione, dà lavoro a circa 13 persone.

Il 1° dicembre 2022 Posta CH SA ha acquisito il 100% delle quote di H. Bucher Internationale Transporte AG, impresa di spedizioni specializzata nei trasporti in Svizzera e in Europa. Questa acquisizione permette alla Posta di ampliare l'offerta destinata alla clientela commerciale, soprattutto in termini di locali di stoccaggio aggiuntivi e corse di trasporto. La società impiega circa 47 persone.

Il 16 dicembre 2022 Posta CH SA ha rilevato l'intero pacchetto di quote di Kickbag GmbH, società che offre soluzioni di imballaggio riutilizzabili per il settore dell'e-commerce. Con quest'operazione commerciale la Posta amplia le offerte di contenitori multiuso sostenibili nell'ottica dell'economia circolare.

La società notime AG ha rilevato al 23 dicembre 2022 il restante 21% circa di quote di notime (Schweiz) AG.

5.2 | Attività e passività da acquisizioni

Nell'ambito delle acquisizioni di società affiliate e settori d'esercizio sono confluiti nel consolidamento le seguenti attività e passività quali valori provvisori. Tale inclusione a titolo provvisorio è dovuta al mancato completamento delle verifiche dei bilanci di acquisto al 31 dicembre 2022. Le attività e passività confluite nel consolidamento al 31 dicembre 2021 sono ora definitive e i valori provvisori indicati l'anno precedente non sono stati modificati.

Attività e passività da acquisizioni mln di CHF				Totale	Totale ³
	Gruppo Livesystems	Gruppo Tresorit	Altre ^{1,2}	2021	2022
Liquidità ⁴	1	4	32	37	15
Crediti derivanti da forniture e prestazioni e altri crediti	5	4	39	48	27
Scorte	0	-	0	0	5
Immobilizzazioni materiali e immateriali, diritti di utilizzo e immobilizzazioni finanziarie	24	10	60	94	91
Altri impegni finanziari	-9	-1	-13	-23	-53
Impegni derivanti da forniture e prestazioni	-2	0	-17	-19	-7
Accantonamenti e altri impegni	-8	-9	-51	-68	-42
Fair value degli attivi netti	11	8	50	69	36
Goodwill	97	43	94	234	82
Liquidità acquisita ⁴	-1	-4	-32	-37	-15
Fair value di partecipazioni già esistenti	-	-	-2	-2	-2
Partecipazioni di minoranza	-	-1	-3	-4	-6
Pagamenti di prezzi d'acquisto con scadenza posteriore (earn out e trattenute sul prezzo d'acquisto)	-19	-	-14	-33	-9
Pagamento di impegni derivanti da acquisizioni degli anni precedenti	-	-	1	1	9
Differenze da conversione di valuta	-	1	0	1	0
Deflusso netto di risorse per acquisizioni	88	47	94	229	95

1 Composizione: sedi d'esercizio di Kodak Services for Business Asia Pacific Region, ED5 Media AG, gruppo Ost-West Cargo, Iemoli Trasporti S.r.l., Iemoli Trasporti SA, gruppo Otto Schmidt, gruppo InTraLog, gruppo Bring! Labs, Swiss Post Solutions Business Services Limited, Swiss Post Solutions Business Services UK Limited, Steriplus AG, SwissSign Group e DIALOG VERWALTUNGS-DATA AG

2 Le attività e le passività delle società acquisite e dei settori d'esercizio dell'attività operativa cessata Swiss Post Solutions sono iscritte a bilancio al 31.12.2021 nelle «Attività detenute per la vendita» e negli «Impegni in relazione ad attività detenute per la vendita».

3 Composizione: LCV GmbH, valori patrimoniali di Hugger GmbH Spedition + Logistik, Stella Brandenberger Transporte AG, gruppo MW Partners Holding, SYSMOSOFT SA, gruppo Hacknowledge, axsana AG, eoscop AG, gruppo T2i Holding, gruppo Unblu, H. Bucher Internationale Transporte AG e Kickbag GmbH

4 Composizione: effettivi di cassa e crediti a breve scadenza nei confronti di banche

Nel 2021 sono stati rilevati i gruppi Livesystems e Tresorit. Dal momento dell'acquisizione, il gruppo Livesystems ha contribuito con 17 milioni di franchi ai ricavi d'esercizio e con 4 milioni al risultato d'esercizio del 2021. Il gruppo Tresorit ha contribuito, invece, con 6 milioni di franchi ai ricavi d'esercizio e con un importo negativo inferiore al milione al risultato d'esercizio.

Per le aziende acquisite nel corso del 2022, i pagamenti di prezzi d'acquisto con scadenza posteriore (earn out e trattenute sul prezzo d'acquisto, cfr. anche il punto 28.2 «Gerarchia del fair value») dipendono dal futuro sviluppo economico delle singole aziende. Il goodwill derivante da queste transazioni consta di attività non identificabili singolarmente o non definibili in maniera affidabile; essenzialmente si tratta di sinergie attese all'interno del gruppo, know-how acquisito e potenziale di crescita. Il goodwill non può essere detratto dalle imposte. I costi di acquisizione direttamente ascrivibili, pari a 2 milioni di franchi (anno precedente: 2 milioni), sono iscritti nel conto economico alla voce «Altri costi d'esercizio». Dal momento dell'acquisizione, le società acquisite hanno contribuito con 77 milioni di franchi ai ricavi d'esercizio (anno precedente: 92 milioni) e con -3 milioni al risultato d'esercizio (anno precedente: 4 milioni).

Le ripercussioni contabili delle acquisizioni effettuate nel 2022 sono complessivamente irrilevanti per il conto del gruppo.

5.3 | Attività e passività risultanti dalle vendite

In relazione alla vendita di società affiliate e settori d'esercizio sono state deconsolidate le seguenti attività e passività:

Attività e passività risultanti dalle vendite	Totale valore contabile ¹	
	2021	2022
mln di CHF		
Liquidità ³	41	60
Crediti derivanti da forniture e prestazioni e altri crediti	3	148
Scorte	–	5
Immobilizzazioni materiali e immateriali, goodwill e diritti di utilizzo	21	226
Imposte attive sull'utile	–	14
Altri impegni finanziari	–	–42
Impegni derivanti da forniture e prestazioni, altri impegni	–29	–117
Accantonamenti e impegni di previdenza professionale	–	–62
Imposte passive sull'utile	–	–21
Valore contabile degli attivi netti alienati	36	211
Liquidità cedute ³	–41	–60
Utile netto da alienazioni ⁴	1	24
Riserve per conversione di valuta realizzate	–	51
Pagamenti differiti del prezzo di vendita	–	–20
Deflusso/afflusso di fondi netto da alienazioni	–4	206

1 Composizione: settore d'esercizio di SecurePost SA

2 Composizione: PubliBike SA e segmento Swiss Post Solutions

3 Composizione: effettivi di cassa e crediti a breve scadenza nei confronti di banche

4 Relativamente al totale dell'utile netto da alienazioni sono messi a bilancio –1 milione di franchi (PubliBike SA) alla voce «Risultato finanziario» e 25 milioni (segmento Swiss Post Solutions) alla voce «Utile del gruppo dalle attività operative cessate».

Nel 2022 dalle alienazioni è stato ricavato un utile di 24 milioni di franchi (anno precedente: meno di un milione).

Per ulteriori informazioni si rimanda al punto 18, «Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate».

6 | Informazioni di segmento

6.1 | Segmentazione

La Posta è suddivisa nei seguenti segmenti soggetti a obbligo di rendicontazione:

Segmentazione	Descrizione
Servizi logistici	Servizi nei settori delle lettere indirizzate (Svizzera, import ed export), giornali, invii non indirizzati, digital commerce, pacchi (Svizzera, import ed export), trasporto e magazzino, sdoganamento, Innight/espreso/corriere/Same Day a livello nazionale e transfrontaliero
Servizi di comunicazione	Soluzioni per interazioni digitali intuitive destinate alle persone, alle aziende, alle autorità e al settore sanitario, affiancate alla gestione semplice e sicura dei loro dati
RetePostale	Canale di distribuzione dell'offerta postale e, in via complementare, di prodotti di terzi per la clientela privata e le piccole e medie imprese
Servizi di mobilità	Soluzioni efficienti e sostenibili di trasporto regionale, locale, d'agglomerato e per la gestione del parco veicoli per tutta la Svizzera
PostFinance	Pagamenti, risparmi, investimenti, previdenza, finanziamenti e assicurazioni in autonomia, nell'ambito di collaborazioni o in veste di intermediario
Funzioni e management	Unità non attribuibili ai segmenti, quali le unità di funzione (tra cui Immobili, Informatica, Personale, Finanze e Comunicazione)
Consolidamento	Effetti delle eliminazioni interne al gruppo

6.2 | Principi generali

La definizione dei segmenti si basa sulle unità organizzative per le quali si riferisce al management del gruppo. La suddivisione viene effettuata in funzione dei prodotti e servizi offerti. Non vi è stato alcun raggruppamento di segmenti. Il principale responsabile decisionale è la Direzione del gruppo.

Le relazioni tra i vari segmenti si fondano su un catalogo delle prestazioni e un piano di prezzi di trasferimento. Tali prezzi vengono determinati in base a criteri economico-aziendali. Le transazioni tra i segmenti avvengono pertanto alle stesse condizioni applicate alle transazioni con terzi.

L'andamento dei segmenti viene analizzato alla luce del risultato d'esercizio e valutato in conformità con quest'ultimo nel bilancio finale del gruppo. Il finanziamento del gruppo (risultato finanziario incluso) e le imposte sull'utile vengono gestiti in modo uniforme a livello di gruppo e non attribuiti ai singoli segmenti.

Gli attivi e gli impegni d'esercizio risultanti dalle attività dei segmenti sono assegnati laddove possibile ai rispettivi segmenti. Dato che il risultato del segmento PostFinance comprende i ricavi e gli oneri finanziari, i relativi averi e impegni fruttiferi sono tenuti in considerazione negli attivi e negli impegni del segmento.

La colonna «Funzioni e management» riporta negli attivi e impegni del segmento principalmente:

- i valori contabili degli immobili di Posta Immobili SA amministrati centralmente;
- gli impegni di previdenza professionale.

Gli attivi e passivi non attribuiti comprendono averi (principalmente immobilizzazioni finanziarie e imposte attive differite sull'utile) e debiti (principalmente altri impegni finanziari e imposte passive differite sull'utile) entrambi non inerenti l'esercizio.

Gli altri costi e ricavi senza effetto sulla liquidità comprendono principalmente la costituzione e lo scioglimento di accantonamenti senza effetto sulla liquidità.

L'assegnazione ai segmenti della Posta e delle società del gruppo è desumibile al punto 29, «Perimetro di consolidamento».

Relazione annuale

6	Attività commerciale
13	Organizzazione
14	Contesto
18	Strategia
25	Strategia di Corporate Responsibility
33	Gestione finanziaria
35	Sviluppo aziendale
67	Rapporto sui rischi

Corporate Governance

74	Principi
74	Struttura del gruppo e azionariato
74	Struttura del capitale
75	Consiglio di amministrazione
83	Direzione del gruppo
87	Indennità
90	Ufficio di revisione
90	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

93	Gruppo
207	La Posta Svizzera SA
221	PostFinance

6.3 | Mandati legali di prestazione

Vari mandati di prestazione obbligano la Posta a erogare il servizio universale con servizi postali e servizi connessi al traffico dei pagamenti. La Posta non può fissare liberamente i prezzi. Per quanto riguarda il servizio riservato (monopolio), il Consiglio federale stabilisce il limite massimo dei prezzi. Per la maggior parte dei prodotti e servizi inclusi e non nel servizio universale, a motivo della posizione dominante sul mercato della Posta, il Sorvegliante dei prezzi può inoltre sottoporre a verifica i prezzi in qualunque momento. Il servizio riservato (monopolio) comprende lettere indirizzate in Svizzera e lettere provenienti dall'estero fino a 50 grammi ed è erogato dal segmento Servizi logistici.

6.4 | Indennità statali

AutoPostale SA riceve indennità dalla Confederazione Svizzera per 238 milioni di franchi (anno precedente: 232 milioni), dai Cantoni per 225 milioni di franchi (anno precedente: 224 milioni) e dai Comuni per 14 milioni di franchi (anno precedente: 8 milioni) per l'erogazione di servizi stabiliti per legge nell'ambito dei trasporti pubblici di persone. Le indennità sono incluse nel fatturato netto dei servizi logistici nel segmento Servizi di mobilità.

6.5 | Informazioni per segmento d'attività

Informazioni per segmento d'attività

Fino al/al 31.12.2021 mln di CHF	Allegato	Servizi logistici	Servizi di comuni- cazione	Rete- Postale	Servizi di mobilità ¹	Swiss Post Solutions ²	Post- Finance ³	Funzioni e man- agement ⁴	Consoli- damento ⁵	Gruppo
Fatturato										
con la clientela		4'108	32	64	900	–	1'539	22		6'665
con altri segmenti		56	1	548	82	–	8	523	–1'218	–
Altri ricavi d'esercizio		12	5	1	101	–	77	408	–392	212
Totale ricavi d'esercizio⁶		4'176	38	613	1'083	–	1'624	953	–1'610	6'877
Risultato d'esercizio⁶										
		538	–80	–36	19	–	281	–95	19	646
Risultato finanziario	14, 15									3
Risultato delle società associate e joint venture	16	26	–	–	0	–	–3	–		23
Imposte sull'utile ⁷	17									–101
Utile del gruppo dalle attività operative da mantenere⁷										571
Attivi segmento										
		1'693	151	281	872	410	121'620	3'658	–1'049	127'636
Società associate e joint venture	16	34	–	–	2	–	26	–		62
Attivi non attribuiti ⁸										699
Totale attivi										128'397
Impegni segmento										
		1'069	138	318	581	218	115'528	661	–1'049	117'464
Passivi non attribuiti ^{7,8}										2'015
Totale capitale di terzi⁷										119'479
Investimenti in immobilizzazioni materiali, investimenti immobiliari e immobilizzazioni immateriali										
	21-23	58	5	5	112	11	56	173		420
Ammortamenti e riduzioni/(ripristini) di valore su immobilizzazioni materiali, investimenti immobiliari, immobilizzazioni immateriali e diritti di utilizzo	21-24	65	7	7	84	–	83	196		442
Riduzioni di valore (e ripristini di valore) su immobilizzazioni finanziarie	27	–	–2	–	–	–	–8	0		–10
Altri (costi)/ricavi senza effetto sulla liquidità		–78	–12	–4	–45	–21	–39	–31		–230
Organico⁹		20'291	247	3'509	2'764	–	3'237	3'159		33'207

1 Nell'ambito dei trasporti pubblici regionali AutoPostale SA è sottoposta all'Ordinanza del DATEC sulla contabilità delle imprese concessionarie (OCIC). Tra i risultati ai sensi dell'OCIC e quelli ai sensi degli IFRS sono presenti alcune differenze.

2 Il segmento Swiss Post Solutions è stato classificato come gruppo alienabile e attività operativa cessata (cfr. punto 18.3, «Attività operative cessate»).

3 PostFinance SA applica inoltre l'Ordinanza FINMA sui conti e la Circolare FINMA 2020/1 «Direttive contabili – banche». Tra i risultati ai sensi delle Direttive contabili – banche e quelli ai sensi degli IFRS sono presenti alcune differenze.

4 Include le unità di funzione (tra cui: Immobili, Informatica, Personale, Finanze e Comunicazione).

5 Gli effetti di consolidamento includono anche le posizioni infragruppo di Swiss Post Solutions, attività operativa cessata. Totale ricavi d'esercizio dall'1.01 al 31.12.2021: 38 milioni di franchi; risultato d'esercizio dall'1.01 al 31.12.2021: 20 milioni di franchi.

6 I ricavi e il risultato d'esercizio per segmento vengono presentati al lordo delle tasse di gestione e di licenza e della compensazione dei costi netti.

7 Valori rettificati (cfr. punto 2.2, «Adeguamento della presentazione dei conti»)

8 Gli attivi e i passivi non attribuiti comprendono averi e debiti che contribuiscono soprattutto al risultato finanziario e non al risultato d'esercizio, e non sono quindi assegnati agli attivi o ai passivi dei segmenti. Gli attivi non assegnati contengono investimenti finanziari (senza PostFinance) per 85 milioni di franchi e imposte attive differite sull'utile per 614 milioni di franchi. I passivi non assegnati contengono altri impegni finanziari (senza PostFinance) per 1780 milioni di franchi e imposte passive differite sull'utile per 235 milioni di franchi. Gli attivi e i passivi non assegnati non figurano nelle transazioni interne al gruppo.

9 L'organico medio è stato convertito in impieghi a tempo pieno (senza personale in formazione).

Informazioni per segmento d'attività

Fino al/al 31.12.2022 mln di CHF	Allegato	Servizi logistici	Servizi di comuni- cazione	Rete- Postale	Servizi di mobilità ¹	Post- Finance ²	Funzioni e man- agement ³	Consoli- damento ⁴	Gruppo
Fatturato									
con la clientela		4'139	61	62	885	1'482	26		6'655
con altri segmenti		36	3	513	84	10	524	-1'170	-
Altri ricavi d'esercizio		19	9	2	100	74	386	-386	204
Totale ricavi d'esercizio⁵		4'194	73	577	1'069	1'566	936	-1'556	6'859
Risultato d'esercizio⁵		358	-72	-71	27	229	-121	8	358
Risultato finanziario	14, 15								-2
Risultato delle società associate e joint venture	16	6	-	-	0	-7	-		-1
Imposte sull'utile	17								-88
Utile del gruppo dalle attività operative da mantenere									267
Attivi segmento		2'549	240	672	954	113'400	5'016	-3'083	119'748
Società associate e joint venture	16	25	-	-	-	20	-		45
Attivi non attribuiti ⁶									677
Totale attivi									120'470
Impegni segmento		1'534	349	528	538	107'602	1'314	-3'083	108'782
Passivi non attribuiti ⁶									1'804
Totale capitale di terzi									110'586
Investimenti in immobilizzazioni materiali, investimenti immobiliari e immobilizzazioni immateriali	21-23	103	11	5	68	32	163		382
Ammortamenti e riduzioni/(ripristini) di valore su immobilizzazioni materiali, investimenti immobiliari, immobilizzazioni immateriali e diritti di utilizzo	21-24	91	10	6	82	82	196		467
Riduzioni di valore (e ripristini di valore) su immobilizzazioni finanziarie	27	-	-	-	-	-2	1		-1
Altri (costi)/ricavi senza effetto sulla liquidità		-156	-6	-37	-28	-44	-53		-324
Organico ⁷		21'032	474	3'373	2'747	3'250	3'196		34'072

- Nell'ambito dei trasporti pubblici regionali AutoPostale SA è sottoposta all'Ordinanza del DATEC sulla contabilità delle imprese concessionarie (OCIC). Tra i risultati ai sensi dell'OCIC e quelli ai sensi degli IFRS sono presenti alcune differenze.
- PostFinance SA applica inoltre l'Ordinanza FINMA sui conti e la Circolare FINMA 2020/1 «Direttive contabili – banche». Tra i risultati ai sensi delle Direttive contabili – banche e quelli ai sensi degli IFRS sono presenti alcune differenze.
- Includere le unità di funzione (tra cui: Immobili, Informatica, Personale, Finanze e Comunicazione).
- Gli effetti di consolidamento includono anche le posizioni infragruppo di Swiss Post Solutions, attività operativa cessata. Totale ricavi d'esercizio dall'1.01 al 30.03.2022 (data di vendita): 13 milioni di franchi; risultato d'esercizio dall'1.01 al 30.03.2022 (data di vendita): 10 milioni di franchi.
- I ricavi e il risultato d'esercizio per segmento vengono presentati al lordo delle tasse di gestione e di licenza e della compensazione dei costi netti.
- Gli attivi e i passivi non attribuiti comprendono averi e debiti che contribuiscono soprattutto al risultato finanziario e non al risultato d'esercizio, e non sono quindi assegnati agli attivi o ai passivi dei segmenti. Gli attivi non assegnati contengono investimenti finanziari (senza PostFinance) per 206 milioni di franchi e imposte attive differite sull'utile per 471 milioni di franchi. I passivi non assegnati contengono altri impegni finanziari (senza PostFinance) per 1527 milioni di franchi e imposte passive differite sull'utile per 277 milioni di franchi. Gli attivi e i passivi non assegnati non figurano nelle transazioni interne al gruppo.
- L'organico medio è stato convertito in impieghi a tempo pieno (senza personale in formazione).

6.6 | Informazioni geografiche

A metà dicembre 2021 si è deciso di destinare all'alienazione il segmento Swiss Post Solutions, che è stato venduto in data 30 marzo 2022. L'attività operativa in questione viene presentata separatamente nel conto economico consolidato tra le attività operative cessate e non figura più nel prospetto per segmento e/o nel fatturato. Di conseguenza la presentazione dei risultati per regione è stata rivista e si articola ora nelle regioni «Svizzera» e «Altri paesi». L'anno precedente è stato adattato per consentire un confronto dei dati.

La Posta opera in Svizzera e all'estero, principalmente nei paesi limitrofi. Per l'assegnazione all'area geografica «Svizzera» o «Altri paesi» si fa riferimento alla sede del cliente. Per entrambe le regioni vengono presentati il fatturato con la clientela e le attività non correnti. Queste ultime includono le immobilizzazioni materiali e immateriali, gli investimenti immobiliari e le attività consistenti nel diritto di utilizzo.

Informazioni per regione

Fino al/al 31.12.2021
mln di CHF

	Allegato	Svizzera	Altri paesi	Gruppo
Fatturato con la clientela ¹		6'036	629	6'665
Attività non correnti ¹	21-24	3'849	85	3'934

¹ Valori rettificati (cfr. punto 6.6, «Informazioni geografiche»)

Informazioni per regione

Fino al/al 31.12.2022
mln di CHF

	Allegato	Svizzera	Altri paesi	Gruppo
Fatturato con la clientela		5'973	682	6'655
Attività non correnti	21-24	4'020	118	4'138

7 | Fatturato

Principi di allestimento dei conti

Registrazione dei fatturati derivanti da contratti con i clienti

I fatturati derivanti da contratti con i clienti vengono realizzati nel momento in cui il controllo su un bene o un servizio passa al cliente. I fatturati vengono calcolati sulla base del prezzo della transazione concordato contrattualmente, il che significa che si registra un importo pari alla controprestazione che la Posta si attende in cambio del trasferimento di beni e/o dell'erogazione di prestazioni (obbligazioni di fare assunte).

L'adempimento delle obbligazioni di fare avviene a una determinata data o entro un determinato periodo di tempo. In caso di adempimento in un determinato arco di tempo, lo stato di avanzamento della prestazione e, di conseguenza, la quota di fatturato realizzata, viene determinato in maniera specifica per il singolo contratto, prendendo in considerazione opportune caratteristiche sulla base dell'input (rilevamento del fatturato in base ai lavori compiuti dall'azienda per adempiere all'obbligazione di fare) oppure sulla base dell'output (rilevamento del fatturato in base al calcolo diretto del valore dei prodotti o servizi trasferiti fino al momento in esame in rapporto ai rimanenti prodotti o servizi concordati contrattualmente).

Si ha un'attività derivante da contratto nel momento in cui si adempie a un'obbligazione di fare assunta in virtù di un contratto concluso con un cliente, ma ciò non si traduce ancora nel diritto incondizionato a ricevere la controprestazione e/o non dà ancora adito ad alcun credito. Le attività derivanti da contratto vengono iscritte al valore della controprestazione attesa e l'eventuale riduzione del valore viene verificata mediante il modello di riduzione di valore semplificato secondo l'IFRS 9.

Relazione annuale

6	Attività commerciale
13	Organizzazione
14	Contesto
18	Strategia
25	Strategia di Corporate Responsibility
33	Gestione finanziaria
35	Sviluppo aziendale
67	Rapporto sui rischi

Corporate Governance

74	Principi
74	Struttura del gruppo e azionariato
74	Struttura del capitale
75	Consiglio di amministrazione
83	Direzione del gruppo
87	Indennità
90	Ufficio di revisione
90	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

93	Gruppo
207	La Posta Svizzera SA
221	PostFinance

Si registra invece una passività derivante da contratto nel momento in cui un cliente adempie agli obblighi che gli competono contrattualmente, eseguendo il pagamento della controprestazione che gli è stata promessa, prima che la Posta abbia provveduto da parte sua ad assolvere alla propria corrispondente obbligazione di fare.

La Posta realizza fatturati attraverso i contratti sottoscritti con i clienti in relazione alla prestazione di servizi logistici, alla vendita di beni commerciali nonché ai servizi finanziari e alle operazioni in commissione.

Servizi logistici

Il fatturato conseguito da Servizi logistici deriva principalmente da prestazioni in ambito logistico. Le lettere indirizzate e il settore pacchi nazionale generano la quota più consistente del fatturato di Servizi logistici. Le prime comprendono gli invii prioritari, gli invii singoli e in grandi quantità non prioritari, le lettere con codice a barre e gli atti. Il secondo include, invece, le prestazioni del settore nazionale dei pacchi, in particolare PostPac Priority e PostPac Economy. Mentre la clientela privata paga tali prestazioni al momento dell'impostazione delle lettere e dei pacchi sulla base dei prezzi di listino pubblicati, per quella commerciale le tariffe pacchi vengono concordate contrattualmente in presenza di grandi volumi e, in caso contrario, calcolate in base ai prezzi di listino. Per i clienti che impostano regolarmente lettere e pacchi, la Posta fattura tutte le prestazioni fornite a cadenza mensile o, su richiesta, quindicinale, con termine di pagamento standard a 30 giorni. L'obbligazione di fare viene assolta con il recapito delle lettere e dei pacchi o, in caso di impossibilità di recapito, con il relativo rinvio al mittente. Gli invii si considerano recapitati nel momento in cui la Posta li consegna al destinatario (o avvisa quest'ultimo per il ritiro), li deposita nelle cassette delle lettere o li ha recapitati in un altro luogo appositamente definito. Il tempo di produzione, dall'accettazione al recapito delle lettere e dei pacchi, viene preso in considerazione alla data determinante per il bilancio per mezzo di delimitazioni.

Servizi di comunicazione

Il fatturato generato da Servizi di comunicazione è legato principalmente alle prestazioni in ambito logistico. La quota più consistente è realizzata grazie alle prestazioni erogate nei settori delle offerte digitali in ambito sanitario mediante la «cartella informatizzata del paziente (CIP)» e «Medbase», alle soluzioni di collaborazione altamente sicure sviluppate con «Tresorit» e a quelle nel campo della sicurezza dei dati con «SwissSign».

La CIP è una raccolta di documenti personali contenenti informazioni relative alla salute che possono essere consultati anche dagli operatori sanitari. La Posta mette a disposizione delle comunità di riferimento una piattaforma sicura e conforme alla CIP, assicurandone il funzionamento costante. Medbase è un fornitore di cure che offre prestazioni mediche, terapeutiche, farmaceutiche e odontoiatriche. La Posta eroga servizi IT gestiti (managed services) per medici di base e specialisti, farmacisti, terapeuti e operatori sanitari di altre categorie appartenenti alla rete Medbase. Il prezzo dell'offerta CIP e Medbase viene concordato contrattualmente ed è fisso. A seconda degli accordi, il costo della prestazione viene fatturato mensilmente, trimestralmente o annualmente con termine di pagamento standard a 30 giorni. L'obbligazione di fare è assolta nel periodo di validità del contratto. Il fatturato viene registrato in base ai progressi compiuti nella fornitura delle prestazioni.

Tresorit offre una soluzione cifrata end-to-end per la produttività che permette una collaborazione altamente sicura, che include funzionalità per la gestione, il salvataggio, la sincronizzazione e la trasmissione di dati all'insegna della sicurezza. I prezzi variano a seconda del piano delle prestazioni prescelto (che comprende licenza, archiviazione dei dati, manutenzione, assistenza ecc.) e di eventuali modifiche richieste dalla clientela. Le tariffe e le prestazioni attuali sono pubblicate sul sito web dell'azienda. Il piano delle prestazioni viene fatturato a cadenza mensile o annuale a seconda del periodo di conteggio scelto dal cliente. Alla fine del periodo di fatturazione l'abbonamento viene prorogato automaticamente per un arco di tempo di pari durata. Il termine di pagamento è fissato in genere a 30 giorni. I fatturati derivanti dal piano delle prestazioni vengono registrati in modo lineare nel periodo di validità dell'abbonamento.

SwissSign AG fornisce servizi nel campo dei certificati elettronici, delle identità e delle firme digitali. Per le prestazioni è prevista in genere una fatturazione anticipata, a cadenza annuale, in base ai quantitativi ordinati dal cliente e a prezzi di listino fissi, con sconti sulla quantità. Al termine del periodo di utilizzo di un anno si procede al calcolo dei volumi effettivamente utilizzati e all'eventuale fatturazione a posteriori nel caso in cui siano superiori a quelli ordinati. Il termine di pagamento è fissato a 30 giorni. La prestazione viene erogata perlopiù in modo omogeneo nel corso della durata del contratto (ad es. validità del certificato) e, di conseguenza, il fatturato viene realizzato nello stesso arco di tempo in modo lineare.

RetePostale

Il fatturato realizzato da RetePostale con gli altri segmenti deriva dalle prestazioni in ambito logistico, mentre quello conseguito con la clientela è legato ai beni commerciali. I beni commerciali di RetePostale sono costituiti principalmente da vignette, telefonia mobile con relativi accessori e carte regalo. I prodotti offerti possono essere acquistati sia nelle filiali sia nello shop online. Se la vendita avviene in una filiale, si ha un'operazione di acquisto a prestazioni corrispettive, il che significa che con la conclusione dell'affare hanno luogo sia il pagamento sia l'adempimento dell'obbligazione di fare. In genere i prodotti venduti nello shop online vengono pagati subito dopo la conclusione dell'ordinazione. In caso di pagamento dietro fattura, il termine di pagamento è fissato in genere a 30 giorni. Per gli acquisti effettuati nello shop online, l'obbligazione di fare è assolta con il recapito al cliente della merce ordinata. Nei casi in cui RetePostale non fornisce direttamente il prodotto e/o non eroga direttamente il servizio ma funge da agente, viene registrato come fatturato esclusivamente il margine (commissione).

Servizi di mobilità

Il fatturato conseguito da Servizi di mobilità deriva principalmente da prestazioni in ambito logistico. La quota più consistente è realizzata grazie alle prestazioni di trasporto viaggiatori erogate da AutoPostale, un'impresa di trasporto concessionaria che fornisce prestazioni di questo tipo per conto della Confederazione Svizzera, dei Cantoni e dei Comuni. La concessione, conferita di volta in volta per un periodo di dieci anni, autorizza AutoPostale a effettuare trasporto professionale di passeggeri offrendo corse regolari. Le prestazioni vengono ordinate dalla pubblica amministrazione ogni due anni e stabilite in appositi accordi annuali sulle offerte insieme all'azienda che si aggiudica l'appalto delle linee messe a concorso. AutoPostale si impegna a percorrere le linee come da accordo e, a tal fine, le è permesso utilizzare le fermate della pubblica amministrazione. In cambio delle prestazioni fornite, AutoPostale riceve ogni mese una quota delle entrate derivanti dai passeggeri nonché, con cadenza trimestrale, indennità corrisposte dalla pubblica amministrazione conformemente all'accordo a retribuzione dei costi non coperti. L'obbligazione di fare è assolta in maniera lineare durante il periodo di prestazione. La concessione segue l'IFRIC 12 sugli accordi per i servizi in concessione; i ricavi derivanti, comprese le indennità, sono presentati secondo l'IFRS 15 Ricavi provenienti da contratti con i clienti.

PostFinance

Il fatturato derivante dai servizi finanziari e dalle operazioni in commissione di PostFinance comprende i ricavi conseguiti con i servizi nei settori Pagamenti, Risparmio, Investimenti, Previdenza, Finanziamenti e Assicurazioni, offerti da PostFinance autonomamente, nell'ambito di collaborazioni o in veste di intermediario. Le prestazioni vengono pagate dai clienti sulla base di prezzi pattuiti per contratto. L'obbligazione di fare è assolta con l'erogazione della prestazione durante il periodo previsto per la stessa oppure al momento della transazione.

Composizione del fatturato netto da contratti con i clienti

Fino al/al 31.12.2021 mln di CHF	Servizi logistici	Servizi di comunicazione	RetePostale	Servizi di mobilità	PostFinance	Funzioni e management	Consolidamento	Gruppo
Fatturato netto da contratti con i clienti								
di cui servizi logistici	4'162	33	546	959	–	545	–1'206	5'039
di cui beni commerciali	2	0	66	23	–	–	–4	87
di cui attività su servizi finanziari e operazioni su commissione	–	–	–	–	763	–	–8	755
Totale fatturato netto da contratti con i clienti	4'164	33	612	982	763	545	–1'218	5'881
Altro fatturato da servizi finanziari ¹								784
Totale fatturato								6'665
Altri ricavi d'esercizio								212
Totale ricavi d'esercizio								6'877

¹ L'altro fatturato da servizi finanziari comprende prevalentemente i ricavi da investimenti finanziari, i proventi da interessi e i ricavi delle operazioni su divise di PostFinance.

Composizione del fatturato netto da contratti con i clienti

Fino al/al 31.12.2022 mln di CHF	Servizi logistici	Servizi di comunicazione	RetePostale	Servizi di mobilità	PostFinance	Funzioni e management	Consolidamento	Gruppo
Fatturato netto da contratti con i clienti								
di cui servizi logistici	4'174	64	510	938	–	550	–1'157	5'079
di cui beni commerciali	1	0	65	32	–	–	–4	94
di cui attività su servizi finanziari e operazioni su commissione	–	–	–	–	747	–	–7	740
Totale fatturato netto da contratti con i clienti	4'175	64	575	970	747	550	–1'168	5'913
Altro fatturato da servizi finanziari ¹								742
Totale fatturato								6'655
Altri ricavi d'esercizio								204
Totale ricavi d'esercizio								6'859

¹ L'altro fatturato da servizi finanziari comprende prevalentemente i ricavi da investimenti finanziari, i proventi da interessi e i ricavi delle operazioni su divise di PostFinance.

7.1 | Ricavi futuri provenienti da obbligazioni di fare non adempite

L'importo complessivo del prezzo dell'operazione derivante da obbligazioni di fare, ancora in essere al 31 dicembre 2022 e non ancora adempite, si attesta a 96 milioni di franchi (anno precedente: 130 milioni). In base alle previsioni, di questo importo dovrebbero essere registrati come fatturato 28 milioni di franchi nel corso del prossimo anno, 46 milioni in un arco di due-tre anni e 22 milioni fra più di tre anni. Nell'importo indicato sono inclusi i contratti la cui durata iniziale prevista è superiore a un anno. Sono esclusi, invece, i ricavi futuri derivanti da obbligazioni di fare per cui la Posta ha diritto a una controprestazione da parte di un cliente nella misura di un importo equivalente a quello della prestazione fornita finora al cliente dalla Posta.

7.2 | Ricavi rilevati derivanti dai saldi dei contratti

Nell'anno in esame il fatturato ha subito un incremento di poco meno di un milione di franchi (anno precedente: flessione di 5 milioni) derivante da obbligazioni di fare già adempiute nei periodi precedenti (ad es. a causa di variazioni del prezzo dell'operazione o di una nuova stima dell'obbligazione di fare adempiuta). Nel periodo in questione sono stati rilevati 266 milioni di franchi di fatturato (anno precedente: 250 milioni) che all'inizio del periodo di riferimento erano contenuti nel saldo delle passività derivanti da contratto.

8 | Risultato da servizi finanziari

La seguente panoramica tiene conto del carattere delle operazioni di servizi finanziari ed è strutturata secondo la prassi bancaria più diffusa.

Risultato da servizi finanziari		
mln di CHF	2021	2022
Proventi da interessi da strumenti finanziari, costi ammortizzati incl. effetti da transazioni a titolo di garanzia	512	496
Proventi da interessi da immobilizzazioni finanziarie FVTOCI incl. effetti da transazioni a titolo di garanzia	38	39
Risultato da operazioni sugli interessi di strumenti finanziari FVTPL incl. effetti da transazioni a titolo di garanzia	1	1
Proventi da dividendi da investimenti finanziari	12	12
Proventi da interessi e dividendi	563	548
Oneri per interessi da altri strumenti finanziari, costo ammortizzato	-12	-42
Oneri per interessi	-12	-42
Risultato da operazioni su interessi e dividendi	551	506
Riduzioni/ripristini di valore su crediti nei confronti di istituti finanziari, crediti fruttiferi nei confronti della clientela e immobilizzazioni finanziarie	11	3
Risultato da interessi e dividendi dopo riduzioni/ripristini di valore	562	509
Proventi dalle commissioni su operazioni di credito	19	20
Proventi dalle commissioni su titoli e investimenti	96	91
Proventi da commissioni su altri servizi	96	110
Costi delle commissioni	-52	-54
Risultato da operazioni di servizi	485	461
Risultato da operazioni su commissioni e servizi	644	628
Risultato da attività di negoziazione FVTPL e obbligatorio	215	212
Risultato dalla vendita di immobilizzazioni finanziarie FVTOCI	7	1
Risultato dalla dismissione di immobilizzazioni finanziarie, costo ammortizzato	-3	-10
Perdite derivanti dal traffico dei pagamenti	-10	-11
Altre tasse ed emolumenti	-13	-8
Risultato da servizi finanziari	1'402	1'321
Esposizione al punto 7, «Fatturato», e conto economico consolidato:		
ricavi netti da contratti con clienti, attività su servizi finanziari e in commissione	755	740
altri ricavi da servizi finanziari	784	742
oneri per servizi finanziari	-137	-161

Nel 2022 sono stati conseguiti proventi da interessi su operazioni passive per 165 milioni di franchi (anno precedente: 231 milioni). Gli interessi passivi da attività finanziarie ammontano a un milione di franchi (anno precedente: un milione).

9 | Altri ricavi d'esercizio

Altri ricavi d'esercizio

mln di CHF	2021	2022
Reddito da locazioni	116	126
Reddito da locazioni derivante da rapporti di sub-leasing	0	–
Utili da vendite di immobilizzazioni materiali	31	29
Altri ricavi	65	49
Totale altri ricavi d'esercizio	212	204

Gran parte delle entrate derivanti dai canoni di locazione è stata generata in Svizzera. I rapporti di locazione sono in linea con le pratiche correnti sul mercato. Negli altri ricavi sono sostanzialmente incluse le indennità per i servizi di gestione nei trasporti pubblici di persone e le entrate da spese accessorie per immobili affittati.

10 | Costi per il personale

Struttura

mln di CHF	Allegato	2021	2022
Salari e stipendi		2'677	2'814
Prestazioni sociali		295	290
Oneri previdenziali	11	302	310
Altri costi per il personale		43	82
Totale costi per il personale		3'317	3'496

Organico

unità di personale ¹	2021	2022
Organico del gruppo Posta (senza personale in formazione)	33'207	34'072
Personale in formazione gruppo	1'860	1'839

¹ Organico medio convertito in impieghi a tempo pieno

11 | Previdenza del personale

Incertezze sulle stime

Previdenza del personale

La maggior parte dei collaboratori è assicurata presso la Cassa pensioni Posta, con un piano di previdenza basato sulle prestazioni ai sensi dello IAS 19. Conformemente alle prescrizioni legali, il piano copre i rischi economici conseguenti alla vecchiaia, all'invalidità e al decesso. Il costo delle prestazioni di lavoro e gli impegni previdenziali sono calcolati su base annua in base al cosiddetto projected unit credit method (metodo PUC), che tiene conto degli anni di servizio prestati dal personale fino al giorno di chiusura del bilancio ed effettua tra l'altro stime sull'evoluzione futura dei salari. L'importo da iscrivere a bilancio come impegno e/o credito corrisponde al valore attuale degli impegni di previdenza professionale secondo il primato delle prestazioni (riserva matematica conformemente allo IAS 19 per gli assicurati attivi e i beneficiari di rendite calcolata secondo il metodo PUC) al netto del valore di mercato del patrimonio previdenziale (patrimonio della Cassa pensioni Posta ripartito sulla base della riserva matematica degli assicurati attivi e dei beneficiari di rendite).

I diritti alla rendita acquisiti (costo relativo alle prestazioni di lavoro correnti), il costo delle prestazioni di lavoro passate, gli utili e le perdite dovute a estinzioni dei piani (settlement) e il risultato netto da interessi sono registrati direttamente nel conto economico. Gli utili e le perdite attuariali sugli impegni di previdenza professionale, il ricavo sul patrimonio previdenziale (al netto dei proventi da interessi) e la variazione dell'effetto del limite massimo del patrimonio (al netto dei proventi da interessi) sono registrati invece nelle altre componenti di conto economico complessivo.

In caso di impegni di previdenza professionale netti, per determinare le simulazioni finanziarie vengono prese in considerazione, in due fasi, le caratteristiche rilevanti per il risk sharing che limitano la quota a carico del datore di lavoro ai costi delle prestazioni future e legano anche i lavoratori agli impegni di un eventuale pagamento di contributi supplementari per risolvere le coperture insufficienti. Entrambe le fasi vengono considerate direttamente nel calcolo degli impegni previdenziali secondo il primato delle prestazioni (DBO) e influiscono pertanto sul costo futuro delle prestazioni di lavoro conformemente allo IAS 19. Le simulazioni si basano sulle regole formali del piano, che per un piano di previdenza svizzero comprendono sia il regolamento dell'istituto di previdenza sia le leggi, ordinanze e direttive rilevanti per la previdenza professionale, in particolare le disposizioni ivi contenute sul finanziamento e le misure per la risoluzione delle coperture insufficienti degli istituti di previdenza.

In presenza di un patrimonio previdenziale del personale, l'eccedenza viene iscritta al valore più basso della copertura eccedente e del valore attuale di un vantaggio economico sotto forma di riduzioni dei futuri versamenti di contributi. Il vantaggio economico massimo viene calcolato in conformità all'IFRIC 14.

Per gli altri piani di previdenza, i contributi versati dal datore di lavoro sono addebitati al conto economico conformemente alle regole applicate ai piani di previdenza basati sui contributi.

La Posta gestisce in Svizzera diversi piani di previdenza per il personale. Il capitale di questi piani è gestito separatamente in fondazioni autonome o collettive. Nelle fondazioni autonome, il consiglio di fondazione è composto in egual misura da rappresentanti dei lavoratori e rappresentanti del datore di lavoro. Conformemente alla legislazione vigente e al regolamento di previdenza, i consigli di fondazione sono tenuti ad agire nell'interesse esclusivo della fondazione e dei beneficiari (al 31 dicembre 2022: 38'112 assicurati attivi e 30'942 pensionati). Pertanto il datore di lavoro non può

Relazione annuale

6	Attività commerciale
13	Organizzazione
14	Contesto
18	Strategia
25	Strategia di Corporate Responsibility
33	Gestione finanziaria
35	Sviluppo aziendale
67	Rapporto sui rischi

Corporate Governance

74	Principi
74	Struttura del gruppo e azionariato
74	Struttura del capitale
75	Consiglio di amministrazione
83	Direzione del gruppo
87	Indennità
90	Ufficio di revisione
90	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

93	Gruppo
207	La Posta Svizzera SA
221	PostFinance

decidere autonomamente per quanto riguarda le prestazioni e il finanziamento: tutte le decisioni devono essere adottate in modo paritetico. Ai consigli di fondazione compete la responsabilità di fissare la strategia d'investimento, di emendare i regolamenti di previdenza (in particolare le prestazioni assicurate) e di definire, inoltre, il finanziamento delle prestazioni previdenziali.

Le prestazioni previdenziali si basano sul salario assicurato e su un avere di vecchiaia. Al momento del pensionamento gli assicurati possono scegliere tra una rendita a vita, che include una futura rendita per il coniuge, e un prelievo di capitale. Oltre alle prestazioni di vecchiaia, le prestazioni previdenziali comprendono anche rendite d'invalidità e per i superstiti, che vengono calcolate in percentuale del salario assicurato. Inoltre la persona assicurata può anche effettuare riscatti di quote per migliorare la propria situazione previdenziale, fino a un importo massimo stabilito nel regolamento, oppure prelevare anche anticipatamente del denaro per l'acquisto di un'abitazione a uso proprio.

Per determinare le prestazioni è necessario rispettare le prescrizioni minime della Legge federale sulla previdenza professionale per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità (LPP) con le relative disposizioni d'applicazione. Nella LPP sono fissati gli importi minimi del salario da assicurare e degli accrediti di vecchiaia. Il tasso d'interesse minimo da applicare su tale avere di vecchiaia minimo è stabilito dal Consiglio federale almeno ogni due anni. Nel 2022 questo tasso è pari all'1,00% (anno precedente: 1,00%).

A causa sia del modo in cui sono strutturati i piani sia delle disposizioni legali della LPP, il datore di lavoro è esposto a tutta una serie di rischi attuariali: primi fra tutti, il rischio d'investimento, il rischio di inflazione (se si traduce in adeguamenti salariali), il rischio di oscillazione dei tassi, il rischio d'invalidità e il rischio di longevità. I contributi che spettano al datore di lavoro e quelli che spettano ai lavoratori sono stabiliti dai consigli di fondazione. Il datore di lavoro prende in carico almeno il 50% dei contributi richiesti. In caso di copertura insufficiente, sia il datore di lavoro sia i lavoratori possono essere chiamati a versare contributi di risanamento per colmare il vuoto di copertura.

Le prestazioni della Cassa pensioni Posta superano il minimo prescritto a norma di legge. L'età ordinaria di pensionamento è di 65 anni. L'ammontare della rendita corrisposta risulta dall'aliquota di conversione che viene applicata al momento del pensionamento sull'avere di vecchiaia accantonato dal singolo assicurato. Attualmente, in caso di pensionamento all'età di 65 anni, l'aliquota di conversione è del 5,10% (5,00% a partire dal 2024). L'avere di vecchiaia accantonato è dato dai contributi del lavoratore e del datore di lavoro, che sono stati versati sul conto di risparmio individuale di ogni singolo assicurato nonché dagli interessi accreditati sull'avere di vecchiaia. Il tasso d'interesse applicato sull'avere di vecchiaia è stabilito annualmente dal Consiglio di fondazione.

Il gruppo Posta ritiene vi sia un'elevata probabilità che in futuro la Cassa pensioni Posta debba mettere in atto ulteriori provvedimenti a fini di stabilizzazione. Pertanto sono state effettuate delle ipotesi atte a stimare in particolare a quanto ammonteranno in futuro le quote finanziarie a carico dei datori di lavoro e dei lavoratori per coprire le lacune di finanziamento della Cassa pensioni Posta (risk sharing).

11.1 | Simulazioni attuariali

Per i calcoli sono stati usati i seguenti parametri (media ponderata):

Simulazioni attuariali per il calcolo della spesa annua

percentuale	2021	2022
Tasso di sconto	0,17	0,30

Simulazioni attuariali al 31.12

percentuale	2021	2022
Tasso di sconto	0,30	2,25
Evoluzione presunta dei salari	1,00	1,50
Indicizzazione delle rendite	0,00	0,00
Interessi dell'avere di vecchiaia	1,25	1,25
Fluttuazione	4,89	4,94
Quota di prelievo dal capitale	30,00	30,00
Quota del deficit di finanziamento a carico dei dipendenti	25,00	25,00
anni		
Aspettativa di vita media attuale all'età di 65 anni (uomo/donna)	22/24	22/24
Tavola di mortalità	LPP 2020 TG	LPP 2020 TG

Le ipotesi finanziarie relative al risk sharing vengono considerate in due fasi. Nell'ipotesi implicita di una rendita futura pari al tasso di sconto, i contributi ricorrenti regolamentari non sono sufficienti per un corretto finanziamento corrente delle prestazioni regolamentari promesse dalla Cassa pensioni Posta. Ne risulta una lacuna finanziaria strutturale. Nella sua valutazione la Posta presuppone che le misure finora adottate dalla Cassa pensioni Posta non siano sufficienti a coprire i deficit finanziari attesi in futuro. Per i calcoli attuariali, in una prima fase si è considerato che il Consiglio di fondazione disporrà, conformemente al regolamento formale, una serie di misure atte a risolvere questa lacuna finanziaria (riduzione dell'aliquota di conversione al 4,69% entro il 2033; come misura di compensazione si ipotizza invece una compensazione del 75% della riduzione calcolata sull'avere di vecchiaia disponibile). Questa ipotesi si basa sul fatto che il tasso d'interesse tecnico è pari all'1,50% come base (a partire dal 2033 sarà dell'1,25%) e che nell'arco di dieci anni il Consiglio di fondazione delibererà una graduale riduzione delle future rendite di vecchiaia a 65 anni. Anche con una futura contrazione delle prestazioni permane tuttavia una lacuna finanziaria strutturale, che in una seconda fase viene ripartita tra datore di lavoro e lavoratore. Questa ipotesi presuppone inoltre che l'obbligo del datore di lavoro sia limitato legalmente al 50% e di fatto al 75% della lacuna finanziaria. Fondamento di queste ipotesi sono da un lato le disposizioni legali per la risoluzione di una copertura insufficiente e dall'altro il comportamento e le misure concrete adottate in passato, sia dal datore di lavoro sia dal Consiglio di fondazione.

In presenza di un patrimonio previdenziale del personale, l'eccedenza viene iscritta al valore più basso della copertura eccedente e del valore attuale di un vantaggio economico sotto forma di riduzioni dei futuri versamenti di contributi. Il vantaggio economico massimo viene calcolato in conformità all'IFRIC 14.

L'impennata, da inizio anno, della curva dei tassi di interesse sulle obbligazioni dello Swiss Bond Index con un rating di AA, utilizzate per definire il tasso di interesse tecnico, ha determinato al 31 dicembre 2022 un patrimonio di previdenza professionale secondo il principio IAS 19 pari a 349 milioni di franchi, nonché impegni di previdenza professionale di 11 milioni (al 31 dicembre 2021 tale valore corrispondeva a 929 milioni). L'eccedenza del patrimonio previdenziale rispetto agli impegni lordi di previdenza professionale è pari a 892 milioni di franchi. Il vantaggio economico massimo ammonta a 349 milioni di franchi e soddisfa i criteri previsti dall'IFRIC 14.

Il metodo di stima per determinare le simulazioni finanziarie considerando gli aspetti del risk sharing è stato modificato nell'anno d'esercizio 2017, e applicato per la prima volta il 30 aprile 2017, al fine di rappresentare per il futuro un quadro realistico dei costi del piano di previdenza che l'azienda deve aspettarsi.

Le altre prestazioni a lungo termine nei confronti del personale sono riportate e descritte al punto 25, «Accantonamenti».

11.2 | Oneri previdenziali

Oneri previdenziali

mIn di CHF	2021	2022
Costo delle prestazioni di lavoro attuali	328	300
Costo delle prestazioni di lavoro passate	-1	0
(Utili)/perdite da estinzioni dei piani	-20	-
Costi di gestione amministrativa	9	8
Benefici supplementari per i dipendenti	1	1
Altri piani, riclassificazioni, altri oneri	-15	1
Totale oneri previdenziali registrati nei costi per il personale	302	310
Oneri per interessi sugli impegni previdenziali	44	53
Proventi da interessi sul patrimonio	-40	-51
Totale oneri per interessi netti registrati nei costi finanziari	4	2
Totale oneri previdenziali registrati nel conto economico	306	312

Componenti di rivalutazione iscritte nel conto economico complessivo

mIn di CHF	2021	2022
Perdite attuariali		
dovute all'adeguamento di stime demografiche	-1'102	28
dovute all'adeguamento di stime finanziarie	-197	-3'104
dovute a scostamenti empirici	268	484
Ricavi sul patrimonio previdenziale (senza proventi da interessi)	-1'021	737
Cambiamento dell'effetto dei limiti massimi del patrimonio (senza risultato da operazioni sugli interessi)	-	542
Altro	-18	-
Totale risultati delle rivalutazioni registrati nelle altre componenti di conto economico complessivo (OCI)	-2'070	-1'313
Totale oneri previdenziali	-1'764	-1'001

La modifica delle simulazioni demografiche ha per effetto l'aggiornamento delle probabilità di pensionamento anticipato sulla base di una nuova analisi dei dati disponibili dal 2016 al 2021.

La modifica delle simulazioni finanziarie ha per effetto gli adeguamenti del tasso di interesse tecnico dallo 0,30 al 2,25% e le modifiche delle simulazioni della progressione salariale e dell'andamento dell'AVS (indice misto che tiene conto di indicizzazione dei salari e inflazione).

Grazie all'applicazione delle caratteristiche rilevanti per il risk sharing, nel 2022 è stata registrata una flessione di 8 milioni di franchi degli oneri previdenziali (anno precedente: 28 milioni) e di 70 milioni (anno precedente: 442 milioni) degli impegni previdenziali al 31 dicembre 2022.

Le prestazioni reciproche tra la Fondazione Cassa pensioni Posta e la Posta hanno luogo alle condizioni di mercato.

11.3 | Situazione di copertura

Rendiconto degli impegni di previdenza iscritti a bilancio risultanti da piani previdenziali significativi fondamentali basati sul primato delle prestazioni (essenzialmente della Fondazione Cassa pensioni Posta in Svizzera). I valori al 31 dicembre 2021 vengono riportati senza l'attività operativa cessata Swiss Post Solutions poiché nel bilancio del gruppo quest'ultima rientra tra gli impegni in relazione alle attività detenute per la vendita. Al 31 dicembre 2022 risultano iscritti a bilancio rispettivamente 349 milioni di patrimoni previdenziali e 11 milioni di impegni previdenziali per piani basati sul primato delle prestazioni.

Riepilogo situazione di copertura

mIn di CHF	31.12.2021	31.12.2022
Valore attuale degli impegni previdenziali con patrimonio separato	18'149	15'144
Valore di mercato del patrimonio previdenziale	-17'223	-16'026
Copertura insufficiente/(eccedente)	926	-882
Impegni previdenziali senza patrimonio separato	2	2
Effetto del limite massimo del patrimonio	-	542
Totale impegni previdenziali / (patrimonio previdenziale) iscritti a bilancio risultanti da piani di previdenza secondo il primato delle prestazioni, netto	928	-338
Impegni previdenziali risultanti da altri piani di previdenza	1	0
Totale impegni previdenziali / (patrimonio previdenziale) iscritti a bilancio, netto	929	-338
Di cui:		
patrimonio previdenziale iscritto a bilancio	-	-349
impegni previdenziali iscritti a bilancio	929	11

11.4 | Sviluppo degli impegni e dei patrimoni previdenziali iscritti a bilancio derivanti da piani secondo il primato delle prestazioni

Sviluppo di impegni previdenziali e patrimonio previdenziale iscritti a bilancio e derivanti da piani secondo il primato delle prestazioni (esclusi gli altri piani), netto

mIn di CHF	2021	2022
Stato all'1.01	2'962	928
Oneri previdenziali da piani previdenziali secondo il primato delle prestazioni	329	311
Risultati delle rivalutazioni registrati nelle altre componenti di conto economico complessivo	-2'070	-1'313
Contributi del datore di lavoro	-284	-269
Pagamenti delle rendite del datore di lavoro	-1	0
Differenze di conversione	-1	-
Acquisizione di aziende, alienazioni o trasferimenti	18	5
Depennazioni da riclassificazioni (IFRS 5)	-25	-
Stato al 31.12	928	-338
Di cui:		
a breve termine, ossia pagamenti dovuti nei 12 mesi successivi	272	269
a lungo termine	656	-607

11.5 | Evoluzione degli impegni previdenziali

Evoluzione degli impegni previdenziali

mln di CHF	2021	2022
Stato all'1.01	20'099	18'151
Costo delle prestazioni di lavoro attuali	335	300
Contributi dei lavoratori	218	207
Oneri per interessi sugli impegni previdenziali	45	53
(Utili)/perdite attuariali	-1'031	-2'592
Estinzioni dei piani	-85	-
Acquisizione di aziende, alienazioni o trasferimenti	82	49
Benefici supplementari per i dipendenti	1	1
Prestazioni corrisposte provenienti dal patrimonio previdenziale	-923	-1'023
Pagamenti delle rendite del datore di lavoro	-1	0
Modifiche dei piani	-1	0
Trasferimenti, riclassificazioni e altri	-359	-
Depennazioni da riclassificazioni (IFRS 5)	-228	-
Differenze di conversione	-1	-
Stato al 31.12	18'151	15'146
Impegni previdenziali con patrimonio separato	18'149	15'144
Impegni previdenziali senza patrimonio separato	2	2
Totale impegni previdenziali	18'151	15'146

11.6 | Evoluzione del patrimonio previdenziale

Evoluzione del patrimonio previdenziale (al valore di mercato)

mln di CHF	2021	2022
Stato all'1.01	17'137	17'223
Proventi da interessi sul patrimonio	41	51
Ricavi sul patrimonio previdenziale (senza proventi da interessi)	1'021	-737
Contributi dei lavoratori	218	207
Contributi del datore di lavoro	284	269
Estinzioni dei piani	-65	-
Acquisizione di aziende, alienazioni o trasferimenti	64	44
Prestazioni corrisposte provenienti dal patrimonio previdenziale	-923	-1'023
Costi di gestione amministrativa	-9	-8
Trasferimenti, riclassificazioni e altri	-341	-
Depennazioni da riclassificazioni (IFRS 5)	-203	-
Differenze di conversione	-1	-
Stato al 31.12	17'223	16'026

11.7 | Categorie d'investimento

Ripartizione del patrimonio mln di CHF	31.12.2021			31.12.2022		
	Quotati	Non quotati	Totale	Quotati	Non quotati	Totale
Obbligazioni	4'014	2'765	6'779	3'527	2'694	6'221
Azioni	5'211	–	5'211	4'035	–	4'035
Immobili	7	2'481	2'488	8	2'685	2'693
Immobilizzazioni alternative	529	1'712	2'241	401	1'833	2'234
Documenti assicurativi qualificati	–	16	16	–	–	–
Altre immobilizzazioni finanziarie	–	10	10	–	18	18
Liquidità	–	681	681	–	825	825
Totale	9'761	7'665	17'426	7'971	8'055	16'026
Depennazioni da riclassificazioni (IFRS 5)			–203			–
Totale incl. depennazioni da riclassificazioni secondo l'IFRS 5			17'223			16'026

Per l'investimento del patrimonio previdenziale il consiglio di fondazione di un istituto di previdenza emana delle direttive che definiscono l'allocazione tattica dell'attivo e i benchmark per il confronto dei risultati con un universo d'investimento generale. Il Consiglio di fondazione ha istituito per l'attuazione della strategia d'investimento un apposito comitato, il quale nomina gli amministratori di patrimoni e il global custodian. I patrimoni dei piani di previdenza sono adeguatamente diversificati. In materia di diversificazione e sicurezza trovano applicazione nei confronti dei piani di previdenza le disposizioni legali della LPP. Gli immobili non sono detenuti direttamente.

Il Consiglio di fondazione verifica periodicamente se la strategia d'investimento scelta è adeguata per far fronte alle prestazioni previdenziali e se il budget di rischio rispecchia la struttura demografica. Il rispetto delle direttive d'investimento e l'esito degli investimenti effettuati dai consulenti in materia sono sottoposti periodicamente a controllo dal personale responsabile della Cassa pensioni Posta e da un controller degli investimenti esterno. Infine, un ufficio di consulenza esterno verifica regolarmente l'efficacia e l'adeguatezza della strategia d'investimento.

Il patrimonio della Cassa pensioni Posta non comprende titoli della Posta né immobili affittati dall'azienda stessa.

11.8 | Sensibilità

Ripercussioni sul valore attuale degli obblighi di rendita al 31 dicembre 2021 e 2022 in caso di un aumento o di un calo delle principali simulazioni attuariali, qui sotto indicate:

Sensibilità degli obblighi di rendita alla variazione delle simulazioni attuariali mln di CHF	Variazione	Modifica risultante del valore attuale		Variazione	Modifica risultante del valore attuale	
		31.12.2021	31.12.2022		31.12.2021	31.12.2022
Tasso di interesse tecnico	+0,25%	–463	–190	–0,25%	489	217
Evoluzione presunta dei salari	+0,25%	36	14	–0,25%	–36	–14
Indicizzazione delle rendite	+0,25%	339	149	–0,25%	–	–
Rimunerazione dell'aver di vecchiaia	+0,25%	54	23	–0,25%	–53	–22
Quota di prelievo dal capitale	+5,00%	–61	2	–5,00%	61	–2
Quota del deficit di finanziamento/ dell'eccedenza di copertura a carico dei dipendenti	+10,00%	–96	115	–10,00%	96	–115
Aspettativa di vita a 65 anni	+1 anno	524	267	–1 anno	–537	–266

Relazione annuale

6	Attività commerciale
13	Organizzazione
14	Contesto
18	Strategia
25	Strategia di Corporate Responsibility
33	Gestione finanziaria
35	Sviluppo aziendale
67	Rapporto sui rischi

Corporate Governance

74	Principi
74	Struttura del gruppo e azionariato
74	Struttura del capitale
75	Consiglio di amministrazione
83	Direzione del gruppo
87	Indennità
90	Ufficio di revisione
90	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

93	Gruppo
207	La Posta Svizzera SA
221	PostFinance

11.9 | Informazioni sui contributi del datore di lavoro

Nella seguente tabella si riportano i contributi versati dal datore di lavoro per l'anno di esercizio appena trascorso e quelli previsti per il 2023.

Contributi del datore di lavoro		
mIn di CHF	Effettivo	Atteso
2022	269	272
2023		269

11.10 | Scadenze degli impegni di previdenza professionale secondo il primato delle prestazioni

Al 31 dicembre 2022 la durata media ponderata degli impegni di previdenza professionale secondo il primato delle prestazioni era pari a 12,6 anni (anno precedente: 14,6 anni).

11.11 | Pagamenti futuri previsti delle rendite

Nella seguente tabella sono riassunti i cash flow previsti per i pagamenti delle rendite sulla base delle scadenze dei prossimi dieci anni.

Flussi di liquidità dalla previdenza per il personale		Pagamenti nominali delle prestazioni (valore stimato)
mIn di CHF		
2023		942
2024		936
2025		931
2026		924
2027		923
2028-2032		4'417

12 | Costi per beni commerciali e servizi

Costi per beni commerciali e servizi		
mIn di CHF	2021	2022
Costi per materiali, prodotti semifiniti e finiti	7	7
Costi per beni commerciali	48	59
Costi per servizi	219	275
Indennità agli imprenditori di AutoPostale	339	334
Indennità ad aziende di trasporto	481	508
Indennità ad aziende postali estere	103	98
Personale interinale	243	209
Totale costi per beni commerciali e servizi	1'440	1'490

13 | Altri costi d'esercizio

Altri costi d'esercizio			
mln di CHF		2021	2022
Costi per i locali		50	57
Manutenzione e riparazione di immobilizzazioni materiali		127	123
Energia e carburanti		47	41
Materiale d'esercizio		31	42
Costi di consulenza, uffici e amministrazione		391	395
Marketing e comunicazione		80	96
Perdite da vendite di immobilizzazioni materiali		1	3
Altri costi		168	130
Totale altri costi d'esercizio		895	887

14 | Ricavi finanziari

Ricavi finanziari			
mln di CHF	Allegato	2021	2022
Proventi da interessi su immobilizzazioni finanziarie al costo ammortizzato	27	8	12
Proventi da interessi di leasing		4	4
Utili da conversione di valute estere		19	31
Altri ricavi finanziari		16	17
Totale ricavi finanziari		47	64

I ricavi derivanti dai servizi finanziari sono riportati alla voce «Fatturato» nel conto economico consolidato.

15 | Oneri finanziari

Oneri finanziari			
mln di CHF	Allegato	2021	2022
Oneri per interessi su impegni finanziari al costo ammortizzato	27	11	12
Oneri per interessi netti degli impegni di previdenza professionale	11	4	2
Oneri per interessi di leasing		13	14
Perdite per conversione di valuta		15	32
Altri oneri finanziari		1	6
Totale oneri finanziari		44	66

Gli oneri derivanti dai servizi finanziari sono riportati alla voce «Costi per servizi finanziari» nel conto economico consolidato.

16 | Società associate e joint venture

Principi di allestimento dei conti

Le società associate e le joint venture del gruppo Posta possono a loro volta detenere partecipazioni in altre aziende. Se una società associata o una joint venture controlla una società, ma detiene meno del 100% delle quote, nel corso del tempo ha la possibilità di acquisire le restanti partecipazioni di minoranza. Viceversa, qualora sia già l'azionista unico della società, può alienarne delle quote pur continuando a controllarla. Utile e perdite derivanti da tali operazioni di compravendita di partecipazioni di minoranza vengono rilevati nel gruppo conformemente al metodo di iscrizione a bilancio adottato, senza effetto sul risultato e direttamente nel capitale proprio (riserve di utile).

16.1 | Ingressi e depennazioni di società associate e joint venture

Anno 2021

Il 3 maggio 2021 PostFinance SA ha acquisito il 50% delle quote di Yuh SA.

In seguito all'acquisizione della totalità delle quote di Otto Schmidt SA in data 28 giugno 2021, Posta CH SA detiene circa il 91% delle quote di OSA Spedition GmbH, che detiene a sua volta il 26% delle quote di Weliver Logistik GmbH. Per ulteriori informazioni si rimanda al punto 5.1, «Ingressi e depennazioni di società affiliate».

Il 26 novembre 2021 La Posta Svizzera SA ha venduto le sue quote (25%) di Liechtensteinische Post AG.

Anno 2022

Il 30 giugno 2022 PostFinance SA ha rilevato, in aggiunta al 35% già acquisito, un ulteriore 12% delle quote di Ormera AG in liquidazione e detiene ora una partecipazione del 47% circa nella società.

Il 16 dicembre 2022 AutoPostale SA ha ceduto le proprie quote (34%) di Sensetalbahn AG.

16.2 | Partecipazioni a società associate e joint venture

A inizio marzo 2021 La Posta Svizzera SA ha concesso un prestito di circa 217 milioni di franchi ad Asendia Holding SA per l'acquisizione delle partecipazioni di minoranza di una società del gruppo Asendia. Un rimborso del prestito nell'immediato futuro non è né previsto né probabile e rappresenta quindi, secondo il valore economico, un incremento dell'investimento netto nel gruppo Asendia, gestito come partecipazione associata. Per il gruppo Posta l'acquisizione di tutte le partecipazioni di minoranza ha determinato nel 2021 un effetto di -292 milioni di franchi che, conformemente al metodo di iscrizione a bilancio adottato, è stato registrato senza effetti sul risultato nelle riserve di utile (112 milioni di franchi come riduzione delle partecipazioni a società associate e joint venture e 180 milioni come riduzione del prestito).

Nel 2022 La Posta Svizzera SA ha concesso un prestito di 83 milioni di franchi ad Asendia Holding SA. Non sono state effettuate ulteriori transazioni di rilievo tra il gruppo e le società associate e joint venture (cfr. anche il punto 30, «Transazioni con parti correlate»).

Partecipazioni a società associate e joint venture

mln di CHF	2021	2022
Stato all'1.01	149	62
Ingressi	21	2
Depennazioni	-5	-2
Variazioni di partecipazioni di minoranza	-112	-
Riclassificazione su prestiti senza effetto sul risultato	-	-3
Dividendi	-10	-17
Quota del risultato netto (al netto delle imposte) registrata nel conto economico	23	-1
Quota del risultato netto (al netto delle imposte) registrata nelle altre componenti di conto economico complessivo	1	-3
Differenze di conversione di valuta	-5	7
Stato al 31.12	62	45

Nel 2022 il gruppo Asendia ha generato un fatturato consolidato di 2514 milioni di franchi (anno precedente: 2340 milioni) e un utile consolidato di un milione di franchi (anno precedente: 55 milioni). Al 31 dicembre 2022 gli attivi erano pari a 975 milioni di franchi (anno precedente: 787 milioni) e gli impegni ammontavano a 826 milioni (anno precedente: 663 milioni). La Posta detiene una quota del 40% del gruppo Asendia.

Non sono detenute ulteriori partecipazioni significative a società associate e joint venture.

La Posta non ha registrato perdite per complessivi 12 milioni di franchi (anno precedente: 11 milioni) nell'ambito delle proprie quote di società associate e joint venture, in quanto non ha alcun obbligo in riferimento a tali perdite.

16.3 | Risultato complessivo delle società associate

Risultato da società associate

mln di CHF	2021	2022
Quota del risultato netto (al netto delle imposte) registrata nel conto economico	26	7
Quota del risultato netto (al netto delle imposte) registrata nelle altre componenti di conto economico complessivo	1	-3
Risultato complessivo da società associate	27	4

16.4 | Risultato complessivo delle joint venture

Risultato da joint venture

mln di CHF	2021	2022
Quota del risultato netto (al netto delle imposte) registrata nel conto economico	-3	-8
Quota del risultato netto (al netto delle imposte) registrata nelle altre componenti di conto economico complessivo	-	-
Risultato complessivo da joint venture	-3	-8

17 | Imposte sull'utile

Principi di allestimento dei conti

Conformemente all'art. 10 della Legge sull'organizzazione della Posta (LOP), La Posta Svizzera SA è soggetta alle stesse norme fiscali previste per le società di capitali private. Gli utili delle società del gruppo in Svizzera e all'estero sono invece soggetti all'imposta ordinaria sull'utile vigente nei rispettivi paesi.

Per la Posta e le sue società del gruppo, le imposte differite sull'utile sono calcolate sulla base delle aliquote d'imposta nazionali in vigore o previste. Le imposte differite sull'utile tengono in considerazione gli effetti dell'imposta sull'utile legati a differenze temporali tra valori patrimoniali e impegni del gruppo e fiscali (balance sheet liability method).

Incertezze sulle stime

Le imposte attive differite sull'utile basate su differenze temporali e su riporti delle perdite fiscali sono incluse nel calcolo delle imposte differite solo nella misura in cui in futuro sia probabile una compensazione con sufficienti utili imponibili. La realizzabilità delle imposte differite attive viene verificata dal management ad ogni giorno di chiusura del bilancio.

Imposte sull'utile registrate nel conto economico

mIn di CHF	2021 ¹	2022
(Costi) per imposte correnti sull'utile	-55	-37
(Costi) per imposte differite sull'utile	-46	-51
Totale (costi) per imposte sull'utile registrati nel conto economico	-101	-88

¹ Valori rettificati (cfr. punto 2.2, «Adeguamento della presentazione dei conti»)

Alla voce «Altre componenti di conto economico complessivo» sono registrate anche imposte sull'utile che risultano così suddivise:

Imposte sull'utile registrate nelle altre componenti di conto economico complessivo

mIn di CHF	2021	2022
Rivalutazione di impegni e patrimonio di previdenza professionale	-336	-211
Riserve al valore di mercato in strumenti di capitale proprio FVTOCI	-18	9
Riserve per conversione di valuta	-	3
Riserve al valore di mercato in strumenti di capitale di terzi FVTOCI	28	106
Riserve di copertura (hedging)	-13	-35
Totale imposte sull'utile registrate nelle altre componenti di conto economico complessivo	-339	-128

17.1 | Imposte differite su voci di bilancio

Imposte differite su voci di bilancio mln di CHF	31.12.2021 ¹			31.12.2022		
	Imposte differite attive	Imposte differite passive	Avere/ (impegni), netto	Imposte differite attive	Imposte differite passive	Avere/ (impegni), netto
Immobilizzazioni finanziarie	26	-80	-54	77	-54	23
Partecipazioni a società del gruppo e a società associate e joint venture	2	-26	-24	-	-21	-21
Immobilizzazioni materiali	171	-1	170	174	-2	172
Immobilizzazioni immateriali	86	-4	82	69	-6	63
Diritti di utilizzo	-	-112	-112	-	-124	-124
Patrimonio di previdenza professionale ²	5	-	5	-	-51	-51
Passività di leasing	115	-	115	127	-	127
Accantonamenti	2	-4	-2	-	-4	-4
Impegni di previdenza professionale	155	-	155	2	-	2
Altre voci di bilancio ²	0	-8	-8	0	-15	-15
Imposte differite da differenze temporanee	562	-235	327	449	-277	172
Imposte attive iscritte all'attivo da riporti delle perdite	52	-	52	22	-	22
Imposte differite attive e passive (lordo)	614	-235	379	471	-277	194
Imposte differite attive e passive (anno precedente)	-1'028	250	-778	-614	235	-379
Depennazioni da riclassificazioni (IFRS 5)	16	-20	-4	-	-	-
Attività operativa cessata	10	0	10	-	-	-
Imposte differite iscritte nelle altre componenti di conto economico complessivo	350	-11	339	98	33	131
Variazione perimetro di consolidamento	-7	15	8	-10	13	3
Imposte differite iscritte nel conto economico	-45	-1	-46	-55	4	-51

¹ Valori rettificati (cfr. punto 2.2, «Adeguamento della presentazione dei conti»)

² Nel precedente anno d'esercizio le imposte differite sul patrimonio di previdenza professionale erano iscritte alle «Altre voci di bilancio».

Le imposte differite attive di 471 milioni di franchi (anno precedente: 614 milioni) comprendono essenzialmente scostamenti limitati nel tempo (differenze temporanee) su immobilizzazioni finanziarie, immobilizzazioni materiali e immateriali, passività di leasing e perdite fiscali riportate.

Le imposte differite passive di 277 milioni di franchi (anno precedente: 235 milioni) derivano sostanzialmente da scostamenti limitati nel tempo (differenze temporanee) su immobilizzazioni finanziarie, partecipazioni, attività consistenti nel diritto di utilizzo e dal patrimonio di previdenza professionale secondo il principio IAS 19.

Al 31 dicembre 2022 erano presenti differenze temporanee riferite alle partecipazioni pari a 375 milioni di franchi (anno precedente rettificato: 256 milioni), per le quali non sono state registrate imposte differite passive. Si tratta di differenze temporanee che in caso di inversione sono soggette solo a una tassazione irrilevante a causa della deduzione per partecipazioni.

17.2 | Perdite fiscali riportate

Riporti delle perdite fiscali imputabili mln di CHF	31.12.2021			31.12.2022		
	Attivato	Non attivato	Totale	Attivato	Non attivato	Totale
Scadenza entro 1 anno	–	0	0	–	5	5
Scadenza tra 2 e 6 anni	240	534	774	74	304	378
Scadenza oltre 6 anni	45	111	156	49	12	61
Totale riporti delle perdite fiscali imputabili	285	645	930	123	321	444

Le perdite fiscali riportate per 321 milioni di franchi (anno precedente: 645 milioni) non sono state iscritte all'attivo nel gruppo, visto che la loro futura realizzazione appare incerta.

17.3 | Analisi dei costi per imposte sull'utile

La seguente tabella riporta la riconciliazione dell'utile del gruppo al lordo delle imposte e degli oneri fiscali dichiarati. L'aliquota fiscale media ponderata applicabile è del 20,3% (anno precedente: 8,2%). L'incremento del 12,1% dell'aliquota fiscale applicata al gruppo è riconducibile alla variazione nella composizione dei contributi al risultato positivi e negativi delle singole società del gruppo.

Riconciliazione dell'utile del gruppo al lordo delle imposte e degli oneri fiscali dichiarati

mln di CHF	2021 ¹	2022
Utile del gruppo al lordo delle imposte dalle attività operative da mantenere	672	355
Aliquota d'imposta media ponderata	8,2%	20,3%
Onere fiscale in base all'aliquota d'imposta media ponderata	55	72
Riconciliazione con gli oneri riportati per imposta sull'utile:		
effetto risultante da cambiamenti condizione fiscale / aliquote	0	3
effetto risultante da partecipazioni / riduzioni di valore del goodwill	–1	27
effetto risultante da pagamenti posticipati e rimborsi fiscali relativi ad anni precedenti	0	–1
effetto risultante dalla variazione della rettifica di valore per imposte differite attive sull'utile	0	0
effetto risultante da ricavi/costi non rilevanti fiscalmente	0	–
effetto risultante da riporti delle perdite	9	–24
altri effetti	38	11
Oneri per imposte sull'utile riportati	101	88

1 Valori rettificati (cfr. punto 2.2, «Adeguamento della presentazione dei conti»)

18 | Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate

Principi di allestimento dei conti

Le attività non correnti (immobilizzazioni materiali e immateriali) o i gruppi alienabili (come interi settori di esercizio) sono classificati come «posseduti per la vendita» a condizione che il loro valore contabile sia realizzato prevalentemente attraverso una vendita e non con la continuazione del loro utilizzo e che vi sia effettivamente l'intenzione di vendita. Le attività non correnti possedute per la vendita sono valutate al valore più basso tra quello contabile e il fair value, al netto dei costi di vendita, e non sono più ammortizzate. La vendita avverrà presumibilmente entro un anno.

Un gruppo alienabile viene classificato come attività operativa cessata nel caso in cui rappresenti un ramo di attività importante o un'unità operativa geografica a sé stante oppure nel caso in cui rientri in un unico piano coordinato finalizzato all'alienazione di un ramo di attività importante o di un'unità operativa geografica a sé stante. Le attività operative cessate non figurano nel risultato derivante dalle attività operative da mantenere e vengono presentate in una voce distinta del conto economico, come risultato al netto delle imposte derivante dalle attività operative cessate. Le cifre del conto economico relative all'anno precedente sono state adattate per consentire un confronto dei dati.

18.1 | Attività non correnti possedute per la vendita e impegni

Attività non correnti possedute per la vendita

mIn di CHF	Allegato	Immobilizzazioni materiali	Società affiliate	Totale
Stato all'1.01.2021		6	-	6
Ingressi		19	473	492
Vendite		-18	-65	-83
Stato al 31.12.2021		7	408¹	415
Stato all'1.01.2022		7	408¹	415
Ingressi		19	45	64
Vendite	5	-19	-453	-472
Stato al 31.12.2022		7	-	7

¹ Inclusi 2 milioni di franchi relativi al gruppo alienabile PubliBike SA.

Relazione annuale

6	Attività commerciale
13	Organizzazione
14	Contesto
18	Strategia
25	Strategia di Corporate Responsibility
33	Gestione finanziaria
35	Sviluppo aziendale
67	Rapporto sui rischi

Corporate Governance

74	Principi
74	Struttura del gruppo e azionariato
74	Struttura del capitale
75	Consiglio di amministrazione
83	Direzione del gruppo
87	Indennità
90	Ufficio di revisione
90	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

93	Gruppo
207	La Posta Svizzera SA
221	PostFinance

Impegni in relazione alle attività detenute per la vendita

mIn di CHF	Allegato	Società affiliate	Totale
Stato all'1.01.2021		–	–
Ingressi		240	240
Vendite		–29	–29
Stato al 31.12.2021		211¹	211
Stato all'1.01.2022		211¹	211
Ingressi		31	31
Vendite	5	–242	–242
Stato al 31.12.2022		–	–

¹ Inclusi 11 milioni di franchi relativi al gruppo alienabile PubliBike SA.

18.2 | Gruppo alienabile venduto

Il 4 febbraio 2022 La Posta Svizzera SA ha venduto il 100% delle quote di PubliBike SA (segmento Servizi di mobilità). Le attività e passività di PubliBike SA sono state classificate come «disponibili per la vendita» al 31 dicembre 2021. Il 4 febbraio 2022 sono stati ceduti valori patrimoniali per un totale di 13 milioni di franchi e impegni per un ammontare di 11 milioni. Il risultato di tale operazione è irrilevante.

18.3 | Attività operative cessate

A metà dicembre 2021 il Consiglio di amministrazione della Posta ha deciso, per motivi strategici, di vendere SPS Holding SA e le sue società affiliate. Di conseguenza, il segmento Swiss Post Solutions è stato classificato come gruppo alienabile e attività operativa cessata al 31 dicembre 2021. Swiss Post Solutions viene presentata separatamente nel conto economico consolidato tra le attività operative cessate e non figura più nemmeno nel prospetto per segmento né nel fatturato. La vendita è avvenuta il 30 marzo 2022.

SPS Holding SA detiene direttamente o indirettamente 13 società affiliate (vedi punto 5.1, «Ingressi e depennazioni di società affiliate»).

Le transazioni interne al gruppo sono state completamente eliminate. L'eliminazione è stata attribuita alle attività operative da mantenere e a quelle cessate in maniera tale da registrare di volta in volta la corrispondente voce esattamente dove ha avuto luogo l'eliminazione in questione (ad es. il credito presso l'unità creditrice e il debito presso l'unità debitrice).

Segmento Swiss Post Solutions | Conto economico

mln di CHF	2021	2022
	Dall'1.01 al 31.12	Dall'1.01 al 30.03
Fatturato netto da contratti con i clienti	565	160
Altri ricavi d'esercizio	5	2
Ricavi d'esercizio	570	162
Costi d'esercizio	-563	-154
Risultato d'esercizio	7	8
Risultato finanziario	-4	-1
Utile dalla vendita	-	25
Utile del gruppo al lordo delle imposte dalle attività operative cessate	3	32
Imposte sull'utile in relazione all'utile ante imposte dalle attività operative consuete nel periodo in esame	-14	-4
Perdita/utile del gruppo al netto delle imposte dalle attività operative cessate	-11	28

Segmento Swiss Post Solutions | Flussi di cassa netti

mln di CHF	2021	2022
	Dall'1.01 al 31.12	Dall'1.01 al 30.03
Flusso di cassa dall'attività operativa	31	-106
Flusso di cassa dall'attività d'investimento	-52	-1
Flusso di cassa dall'attività di finanziamento	-9	-2
Variazione delle liquidità	-30	-109

Segmento Swiss Post Solutions | Bilancio

mln di CHF	30.03.2022
Valori patrimoniali	
Crediti nei confronti di istituti finanziari	51
Crediti derivanti da forniture e prestazioni	116
Altri crediti	30
Scorte	3
Immobilizzazioni materiali	20
Immobilizzazioni immateriali e goodwill	187
Diritti di utilizzo	19
Imposte attive sull'utile	14
Totale dei valori patrimoniali ceduti dell'attività operativa cessata	440
Impegni	
Altri impegni finanziari	42
Impegni derivanti da forniture e prestazioni	26
Altri impegni	88
Accantonamenti	22
Impegni di previdenza professionale	32
Imposte passive sull'utile	21
Totale degli impegni ceduti in relazione ai valori patrimoniali ceduti dell'attività operativa cessata	231
Patrimonio netto dell'attività operativa cessata	209
Liquidità cedute	-51
Utile netto da alienazione ¹	25
Riserve per conversione di valuta realizzate	51
Pagamenti differiti del prezzo di vendita	-20
Afflusso di fondi netto da alienazione	214

1 L'utile netto da alienazione è iscritto alla voce «Utile del gruppo dalle attività operative cessate».

19 | Attività e passività finanziarie

Principi di allestimento dei conti

Effettivi di cassa

Gli effettivi di cassa comprendono gli effettivi in denaro liquido in franchi svizzeri e in valuta estera nonché il denaro in circolazione attivo (versamenti in contanti nelle filiali della Posta, non ancora accreditati al conto di PostFinance presso la Banca nazionale svizzera). Gli effettivi di cassa sono valutati al valore nominale.

Crediti finanziari

I crediti nei confronti di istituti finanziari e i crediti fruttiferi nei confronti della clientela sono valutati ai costi ammortizzati utilizzando il criterio dell'interesse effettivo; essi corrispondono di regola al valore nominale. I crediti nei confronti di istituti finanziari sono costituiti principalmente da averi in conto corrente, investimenti sul mercato monetario e operazioni pronti contro termine in acquisto. Nei crediti nei confronti di istituti finanziari sono contenute elevate riserve di liquidità, depositate in larga parte presso la Banca nazionale svizzera (BNS). I crediti fruttiferi nei confronti della clientela sono composti da scoperti tecnici dei titolari di conti postali, crediti transitori COVID-19 concessi a tempo determinato dal 26 marzo 2020 nell'ambito dell'emergenza coronavirus, crediti per carte di credito e operazioni pronti contro termine in acquisto verso altri. Fino a fine 2021, questa posizione comprendeva anche i crediti da factoring improprio e reverse factoring (offerta di PostFinance nell'ambito della gestione del capitale circolante).

Crediti derivanti da forniture e servizi e altri crediti

I crediti derivanti da forniture e servizi e gli altri crediti sono iscritti ai costi ammortizzati, ovvero di regola al valore nominale. Il valore dell'inadempimento atteso in futuro sarà calcolato e rettificato impiegando il modello di riduzione di valore semplificato secondo l'IFRS 9.

Immobilizzazioni finanziarie

Rilevazione e valutazione iniziale

L'acquisto e la vendita di immobilizzazioni finanziarie vengono contabilizzati secondo il principio della data di conclusione (trade date accounting). Alla prima registrazione, un'immobilizzazione finanziaria viene assegnata, in conformità con le disposizioni dell'IFRS 9, alla categoria corrispondente e valutata secondo il fair value della controprestazione erogata, inclusi i costi di transazione direttamente imputabili al relativo acquisto. Per quanto concerne le immobilizzazioni finanziarie della categoria «FVTPL» i costi di transazione sono registrati come aventi effetto sul risultato.

Classificazione e valutazione successiva degli strumenti di debito

Per quanto riguarda gli strumenti di debito, la classificazione e l'approccio di valutazione seguono il modello di business determinante per la relativa amministrazione, sempre che gli strumenti finanziari soddisfino le condizioni dei flussi di cassa (SPPI Test – Solely Payments of Principal and Interest). L'IFRS 9 contempla tre categorie principali di classificazione degli strumenti di debito:

- costi ammortizzati
- FVTOCI (fair value rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo)
- FVTPL (fair value rilevato nell'utile (perdita) d'esercizio)

Di conseguenza, gli strumenti di debito assegnati alla categoria «costi ammortizzati» vengono valutati ai costi ammortizzati, mentre quelli assegnati alle categorie «FVTPL» e «FVTOCI» vengono rappresentati al fair value e rilevati rispettivamente nel conto economico e nelle altre componenti di conto economico complessivo. I proventi da interessi derivanti da attività finanziarie assegnate alle categorie «costi ammortizzati» e «FVTOCI» vengono iscritti nel conto economico in base al criterio dell'interesse effettivo. Tale metodo ripartisce la differenza tra valori d'acquisto e valori di recupero (aggio/disaggio), desunti secondo il metodo del valore attuale sulla durata del rispettivo investimento, in modo che ne risulti un interesse costante fino alla scadenza. Gli utili e le perdite contabili derivanti dagli strumenti di debito della categoria «FVTOCI» vengono trasferiti dalle altre componenti di conto economico complessivo nel conto economico dopo l'avvenuto rimborso o l'avvenuta vendita.

Classificazione e valutazione successiva degli strumenti di capitale proprio

In base al modello di business, per gli strumenti di capitale proprio trova applicazione la classificazione come FVTPL oppure l'opzione FVTOCI. Le partecipazioni in aziende startup vengono classificate in linea di massima nella categoria «FVTPL», tutte le altre partecipazioni invece (soprattutto nel settore dell'infrastruttura finanziaria) nella categoria «FVTOCI».

Il fair value delle partecipazioni viene verificato una volta all'anno oppure in presenza di segni di una variazione di valore. Se sono presenti sufficienti informazioni atte a determinare un nuovo fair value, il valore contabile viene modificato. Il valore contabile viene invece mantenuto se non sussistono indicatori che lascino supporre che il fair value sia cambiato.

Le modifiche del fair value delle partecipazioni nel settore dell'infrastruttura finanziaria (FVTOCI) vengono contabilizzate attraverso le altre componenti di conto economico complessivo. In caso di depennazione non viene effettuato alcun trasferimento nel conto economico. A questo punto le riserve al valore di mercato accumulate vengono trasferite, dalla voce del capitale proprio «Utili e perdite iscritti direttamente nelle altre componenti di conto economico complessivo», nelle «Riserve di utile». I proventi da dividendi di questa categoria vengono contabilizzati nel conto economico.

Per tutti gli altri strumenti di capitale proprio viene applicata la classificazione obbligatoria secondo l'IFRS 9, ovvero nella categoria «FVTPL». Le variazioni del valore di mercato e i proventi da dividendi vengono registrati nel conto economico.

Modello di business

La Posta distingue tra portafoglio centrale e portafoglio secondario. Il portafoglio centrale, che serve a realizzare i proventi da interessi per coprire gli interessi passivi dei prodotti di deposito, è costituito da investimenti fruttiferi d'interessi sul mercato dei capitali, operazioni del mercato monetario e relative operazioni di copertura. Il portafoglio secondario serve, invece, a totalizzare redditi supplementari e contempla anche investimenti che non rientrano nelle operazioni su interessi classiche, ad esempio in azioni o in fondi.

La Posta definisce i modelli di business come segue.

Strumenti finanziari volti a generare flussi di cassa contrattuali (held to collect) – Costi ammortizzati

Strumenti di capitale di terzi del portafoglio centrale e secondario detenuti con l'intenzione di generare flussi di cassa contrattuali e possedere le posizioni fino alla scadenza.

Le seguenti vendite sono conciliabili con il modello di business:

- vendite effettuate a causa di un aumento del rischio d'inadempimento (rischio di credito);
- vendite isolate (anche se rilevanti) oppure isolate e complessivamente irrilevanti (anche se frequenti);
- vendite effettuate in prossimità della scadenza degli strumenti di debito e i cui proventi corrispondono sostanzialmente ai flussi di cassa contrattuali in sospeso.

Relazione annuale

6	Attività commerciale
13	Organizzazione
14	Contesto
18	Strategia
25	Strategia di Corporate Responsibility
33	Gestione finanziaria
35	Sviluppo aziendale
67	Rapporto sui rischi

Corporate Governance

74	Principi
74	Struttura del gruppo e azionariato
74	Struttura del capitale
75	Consiglio di amministrazione
83	Direzione del gruppo
87	Indennità
90	Ufficio di revisione
90	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

93	Gruppo
207	La Posta Svizzera SA
221	PostFinance

Strumenti finanziari volti a generare flussi di cassa contrattuali e ricavi dalle vendite (held to collect and sell) – FVTOCI

Strumenti di capitale di terzi del portafoglio centrale e secondario detenuti con l'intenzione di generare flussi di cassa contrattuali e ottenere ricavi dalle vendite.

Altri modelli di business – FVTPL

Gli strumenti finanziari che non rientrano né nel modello di business «held to collect» né nel modello «held to collect and sell» vengono inseriti in uno dei seguenti modelli di business: «posseduto per negoziazione» o «gestione di strumenti finanziari sulla base del fair value».

Condizioni dei flussi finanziari

Alla prima applicazione, il fair value dello strumento di capitale di terzi viene definito principal. Gli interessi vengono definiti come indennizzo del valore temporale del denaro, come indennizzo per il rischio di credito corso e altri rischi di prestito generali.

Nel momento in cui valuta se i flussi finanziari contrattuali sfocino esclusivamente in rimborsi e pagamenti di interessi (SPPI Test – Solely Payments of Principal and Interest), la Posta tiene conto delle condizioni contrattuali dello strumento finanziario, osservando anche se l'attività finanziaria contiene una disposizione contrattuale che potrebbe influenzare il momento o l'ammontare dei flussi finanziari contrattuali. Una tale condizione potrebbe determinare il mancato superamento del presente test. Nella valutazione la Posta prende in considerazione i seguenti punti:

- eventi condizionati che possono influenzare l'ammontare e il momento dei flussi finanziari;
- componenti con effetto leva;
- clausole di rimborso anticipato e condizioni di proroga;
- disposizioni in base alle quali i flussi dell'attività finanziaria vengono realizzati solo attraverso attività finanziarie predefinite del debitore («non-recourse asset arrangements»);
- componenti che influenzano il valore temporale del denaro (ad es. ridefinizione periodica del tasso d'interesse il cui periodo di fissazione non coincide con la relativa frequenza).

Se i flussi finanziari contrattuali registrano cambiamenti significativi, ciò costituisce un segno che gli attuali flussi finanziari sono giunti a scadenza. In questo caso si procede a stornare l'attività finanziaria corrente e si rileva una nuova attività finanziaria al valore di mercato. Se invece i flussi finanziari contrattuali di un'attività finanziaria modificata non differiscono in misura significativa da quelli attuali e lo strumento è stato gestito fino a questo momento nella categoria «costi ammortizzati» o «FVTOCI», l'attività finanziaria non è oggetto di alcuna eliminazione contabile. In questo caso la Posta procede a ricalcolare il valore contabile lordo e contabilizza la differenza tra il precedente e il nuovo valore contabile nel conto economico, come utile/perdita derivante da modifica. Se si modificano i flussi finanziari contrattuali a seguito di difficoltà finanziarie del debitore, la differenza identificata tra il vecchio e il nuovo valore contabile viene presentata insieme nelle perdite per riduzione di valore.

Garanzie finanziarie

Per garanzie finanziarie si intendono accordi contrattuali in virtù dei quali il garante è obbligato a corrispondere determinati pagamenti per indennizzare il beneficiario della garanzia per una perdita subita a seguito dell'incapacità, da parte di un determinato debitore, di far fronte ai pagamenti dovuti conformemente alle condizioni di un titolo di debito.

Le garanzie finanziarie fornite vengono valutate al fair value al momento della rilevazione iniziale. Successivamente, invece, viene iscritto a bilancio il valore di volta in volta più elevato tra le rettifiche di valore per le perdite previste e il valore originariamente applicato al netto delle indennità percepite.

Rettifiche di valore su attività finanziarie

Conformemente all'IFRS 9 le rettifiche di valore su attività finanziarie vengono rilevate con un modello delle perdite attese su crediti orientato al futuro (expected credit loss, ECL). Questo modello richiede una valutazione sul modo in cui lo sviluppo dei fattori economici influisce sulla necessità di operare rettifiche di valore. Vengono considerati in particolare fattori di input storici e riferiti al futuro, quali rischi di inadempimento, tassi di perdita sui crediti e impegno creditizio al momento dell'insolvenza. Il modello di riduzione di valore si applica alle attività finanziarie e alle attività derivanti da contratto valutate ai costi ammortizzati e agli strumenti di debito valutati al FVTOCI.

In base alla variazione del rischio di credito dall'accesso, ciascuna attività finanziaria appartiene a uno dei tre livelli indicati di seguito. A seconda del livello, la rettifica di valore corrisponde alla perdita attesa nell'anno successivo (livello 1) o alla perdita attesa lungo tutta la durata residua dello strumento finanziario (livelli 2-3).

Sistema di calcolo e suddivisione in livelli

Perdite attese su crediti nei dodici mesi successivi (livello 1):

la perdita attesa nell'anno successivo dipende dall'esposizione connessa al rischio d'inadempimento della posizione per l'anno in esame, dalla probabilità di insolvenza congiunturale dello strumento e da un tasso di perdita previsto in caso di inadempimento.

Perdite attese lungo tutta la durata residua del credito (livelli 2-3):

la perdita attesa lungo tutta la durata residua dipende dalle probabilità di insolvenza congiunturali nel corso della durata residua della posizione, dalla relativa esposizione futura connessa al rischio d'inadempimento e da un tasso di perdita previsto in caso di inadempimento.

Strumenti di debito ai costi ammortizzati e FVTOCI

Assegnazione delle posizioni ai tre livelli

Al momento dell'acquisto uno strumento di qualità viene assegnato al primo livello. Successivamente può verificarsi un passaggio al secondo livello se il rischio di credito è aumentato considerevolmente rispetto alla prima iscrizione a bilancio. Si definisce aumento considerevole quando il rating attuale di una posizione si trova sotto un determinato valore soglia, dove il valore soglia applicato è in funzione del rating originario della posizione. I rating assegnati corrispondono a quelli delle agenzie di rating riconosciute. In assenza di un simile rating, si utilizzano quelli assegnati da agenzie di rating non riconosciute come Credit Suisse Group SA, UBS SA, Banca cantonale di Zurigo e così via. A causa dell'andamento esponenziale delle probabilità di inadempimento, il relativo cambiamento delle stesse deve essere tanto più alto quanto migliore è il rating al momento dell'acquisizione. Anche un ritardo nel pagamento di oltre 30 giorni è un criterio per un passaggio al secondo livello. Per posizioni sotto particolare osservazione, un organo preposto giudica inoltre se esiste un aumento considerevole del rischio di credito che comporti il trasferimento al livello 2. Ciò riguarda quelle posizioni che presentano un rating non investment grade, posizioni il cui spread supera un valore definito, posizioni di tipo lower tier 2 o per cui non è disponibile alcun rating esterno. Se per la data di riferimento del bilancio si verifica un evento d'inadempimento (default), la posizione viene assegnata al livello 3. Un evento d'inadempimento si verifica se PostFinance parte dal presupposto che molto probabilmente un debitore non potrà onorare i suoi impegni integralmente e come concordato, se è presente un rating D (default) o se il debito della controparte è scaduto da oltre 90 giorni.

Se una posizione è stata attribuita ai livelli 2 o 3, questa può essere ritrasferita al livello 1 o 2 non appena i rispettivi criteri siano soddisfatti.

Parametri per il calcolo dell'expected credit loss (ECL)

L'expected credit loss (perdita attesa sulle attività creditizie) di uno strumento si calcola attraverso i parametri probabilità di inadempimento, tasso di perdita sui crediti e impegno creditizio al momento dell'insolvenza. Le probabilità di inadempimento sono desunte da matrici di migrazione provenienti da fonti esterne. Tali rischi di inadempimento desunti vengono poi regolarmente adeguati in funzione dello sviluppo congiunturale previsto. I parametri modello per il tasso di perdita su crediti vengono desunti sulla base di diverse fonti esterne attraverso

Relazione annuale

6	Attività commerciale
13	Organizzazione
14	Contesto
18	Strategia
25	Strategia di Corporate Responsibility
33	Gestione finanziaria
35	Sviluppo aziendale
67	Rapporto sui rischi

Corporate Governance

74	Principi
74	Struttura del gruppo e azionariato
74	Struttura del capitale
75	Consiglio di amministrazione
83	Direzione del gruppo
87	Indennità
90	Ufficio di revisione
90	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

93	Gruppo
207	La Posta Svizzera SA
221	PostFinance

il giudizio di esperti. L'impegno creditizio al momento dell'insolvenza corrisponde in genere ai costi ammortizzati o ai costi ammortizzati previsti e agli interessi in sospeso.

L'ECL per questi crediti viene calcolata sulla base del rischio d'inadempiimento di obbligazioni in essere e/o del relativo rating di credito.

Le rettifiche di valore sui crediti fruttiferi nei confronti della clientela e sui relativi limiti vengono calcolate su base collettiva. I portafogli utilizzati sono stati costituiti in base alle caratteristiche applicate nella gestione dei prodotti. Al momento dell'accesso i crediti vengono assegnati al livello 1. L'assegnazione ai livelli 2 o 3 avviene nel momento in cui viene raggiunta la durata massima del ritardo di pagamento stabilita per il rispettivo livello. Il tasso di insolvenza per il calcolo della perdita attesa si calcola mediante dati storici al momento del passaggio al livello 2 o 3. La probabilità di inadempimento calcolata viene quindi controllata il giorno di riferimento del bilancio per appurare l'eventuale necessità di una modifica sulla base di informazioni attuali e riferite al futuro.

Per calcolare le perdite attese su crediti derivanti da forniture e prestazioni, attività derivanti da contratto, crediti derivanti da contratti di leasing e altri crediti si applica l'approccio semplificato consentito in base all'IFRS 9. Per ciascuna voce di bilancio viene calcolata annualmente una quota di inadempimento storica a livello di unità contabile. Per tenere conto dell'andamento futuro della solvibilità del debitore si prende in considerazione anche un supplemento di rischio. Per determinare le perdite attese su crediti scaduti si utilizzano le bande di oscillazione.

Garanzie finanziarie emesse

Nelle garanzie finanziarie emesse vengono rilevate anche le rettifiche di valore per perdite attese su crediti.

Presentazione

Le rettifiche di valore per perdite di crediti attese su attività finanziarie della categoria «costi ammortizzati» vengono presentate come deduzione dal valore contabile lordo. Per gli strumenti di capitale di terzi che vengono gestiti nella categoria «FVTOCI» il valore contabile corrisponde al valore di mercato. La rettifica di valore per tali strumenti viene iscritta a bilancio nelle altre componenti di conto economico complessivo all'interno del capitale proprio anziché procedere alla riduzione del valore contabile degli strumenti stessi. Le rettifiche di valore sulle garanzie finanziarie emesse vengono presentate alla voce «Altri accantonamenti». L'eliminazione contabile definitiva di un'attività finanziaria avviene quando sussistono prove certe che il credito non è più recuperabile.

Netting

Le attività e le passività finanziarie sono presentate al netto se la Posta ha il diritto di compensarne reciprocamente gli importi e intende saldare o riscuotere l'importo netto oppure se intende riscuotere l'attività finanziaria in concomitanza con il saldo della passività.

Le entrate e le uscite vengono rappresentate al netto solamente se tale presentazione è espressamente ammessa dagli IFRS oppure nel caso in cui gli utili e le perdite derivino da un gruppo di transazioni analoghe, come quelle delle attività commerciali della Posta.

Strumenti finanziari derivati e hedge accounting

Gli strumenti finanziari derivati, che vengono iscritti a bilancio al fair value come valori di sostituzione positivi o negativi, servono soprattutto per cautelarsi contro i rischi valutari e quelli inerenti ai tassi nonché, in misura minore, per garantire gli affari.

Per l'iscrizione a bilancio delle operazioni di copertura (hedge accounting) la Posta applica le disposizioni dell'IFRS 9. Si utilizza l'hedge accounting se gli strumenti finanziari derivati compensano efficacemente le oscillazioni del valore di mercato o del flusso di cassa delle transazioni di base garantite. L'efficacia di tali transazioni a titolo di garanzia è verificata mensilmente.

I fair value hedge sono utilizzati per garantire il valore di mercato di un attivo o di un impegno. Le variazioni di valore degli strumenti impiegati a titolo di garanzia o degli strumenti di base garantiti sono contabilizzate nel conto economico, come aventi effetto sul risultato, alle voci «Risultato da attività di negoziazione FVTPL e obbligatorio» e «Proventi da interessi da strumenti finanziari, costi ammortizzati inclusi effetti da transazioni a titolo di garanzia».

I cash flow hedge sono utilizzati per garantire transazioni future in previsione e flussi finanziari variabili. La quota di variazioni con effetto è attribuita alle altre componenti di conto economico complessivo, mentre la quota senza effetto è registrata come avente un effetto alla voce «Risultato da attività di negoziazione FVTPL e obbligatorio». Non appena l'operazione di base garantita è registrata con effetto sul risultato, le variazioni del valore di mercato cumulate registrate nelle altre componenti di conto economico complessivo sono registrate alle voci «Risultato da attività di negoziazione FVTPL e obbligatorio» e «Proventi da interessi da immobilizzazioni finanziarie FVTOCI inclusi effetti da transazioni a titolo di garanzia».

Gli strumenti finanziari derivati non contabilizzati in base alle regole di copertura (hedge accounting) o che sono posseduti per scopi di negoziazione sono considerati strumenti di negoziazione. Le variazioni del valore di mercato sono indicate alla voce «Risultato da attività di negoziazione FVTPL e obbligatorio», mentre il risultato da operazioni sugli interessi alla voce «Risultato da operazioni sugli interessi di strumenti finanziari FVTPL inclusi effetti da transazioni a titolo di garanzia» oppure «Proventi da interessi da strumenti finanziari, costi ammortizzati inclusi effetti da transazioni a titolo di garanzia».

Valore di sostituzione

Il valore di sostituzione corrisponde al valore di mercato di uno strumento finanziario derivato, vale a dire al prezzo che andrebbe pagato per la conclusione di una transazione sostitutiva in caso venisse a mancare la controparte. I valori di sostituzione positivi sono esposti al rischio di credito e costituiscono la perdita massima che la Posta subirebbe il giorno di riferimento, qualora venisse a mancare la controparte. I valori di sostituzione negativi corrispondono invece all'importo massimo della perdita che subirebbe la controparte in caso di mancato adempimento della transazione da parte della Posta.

Volume dei contratti

Corrisponde ai crediti relativi ai valori di base o ai valori nominali (underlying value) che sono alla base degli strumenti finanziari derivati.

Valore di mercato (fair value)

Il valore di mercato è il prezzo che, in un'abitual transazione tra operatori di mercato, sarebbe da percepire in seguito alla vendita di un valore patrimoniale, oppure da versare in seguito al trasferimento di un debito, nel giorno di riferimento per la valutazione. Si parte dal presupposto che la transazione abbia luogo nel mercato principale o, se questo non è disponibile, in quello più vantaggioso. Il valore di mercato di un impegno riflette il rischio di inadempimento.

Il valore di mercato degli strumenti finanziari è determinato sulla base di corsi di borsa e modelli (metodo del valore attuale ecc.). Nel caso degli strumenti finanziari quotati in borsa, i valori di mercato corrispondono ai valori di borsa. Per gli strumenti finanziari monetari non quotati in borsa, i valori di mercato (fair value) sono calcolati sulla base del tasso di sconto dei cash flow, utilizzando il tasso d'interesse corrente applicabile a strumenti comparabili con la stessa durata.

Operazioni pronti contro termine e pronti contro termine in acquisto, concessioni di titoli in prestito

Le uscite di liquidità derivanti da operazioni pronti contro termine in acquisto sono iscritte come crediti verso istituti finanziari o crediti fruttiferi nei confronti della clientela (Altri). Le immobilizzazioni finanziarie ottenute in garanzia con l'operazione non sono iscritte a bilancio.

Relazione annuale

6	Attività commerciale
13	Organizzazione
14	Contesto
18	Strategia
25	Strategia di Corporate Responsibility
33	Gestione finanziaria
35	Sviluppo aziendale
67	Rapporto sui rischi

Corporate Governance

74	Principi
74	Struttura del gruppo e azionariato
74	Struttura del capitale
75	Consiglio di amministrazione
83	Direzione del gruppo
87	Indennità
90	Ufficio di revisione
90	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

93	Gruppo
207	La Posta Svizzera SA
221	PostFinance

L'iscrizione a bilancio avviene il giorno dell'adempimento. I proventi da interessi delle operazioni pronti contro termine in acquisto sono contabilizzati secondo il criterio della competenza.

Le immobilizzazioni finanziarie trasferite quale garanzia in occasione di operazioni pronti contro termine continuano a essere iscritte a bilancio nelle immobilizzazioni finanziarie. L'apporto di liquidità è iscritto alla voce «Altri impegni finanziari». Gli interessi passivi da operazioni pronti contro termine sono contabilizzati secondo il criterio della competenza.

Le operazioni di prestito di titoli effettuate dalla Posta comprendono unicamente operazioni di securities lending. Gli strumenti finanziari prestati continuano a essere iscritti a bilancio quali immobilizzazioni finanziarie.

La copertura tramite titoli delle operazioni pronti contro termine e pronti contro termine in acquisto e delle operazioni di concessione di titoli in prestito avviene giornalmente agli attuali valori di mercato.

Depositi dei clienti (PostFinance)

I depositi dei clienti affidati a PostFinance su conti postali, conti di risparmio e d'investimento, le obbligazioni di cassa nonché gli investimenti del mercato monetario sono valutati ai costi ammortizzati, il che corrisponde di regola al valore nominale. I depositi detenuti dalle banche sono iscritti alla voce «Altri impegni finanziari». Gli interessi passivi sono contabilizzati secondo il criterio della competenza.

Altri impegni finanziari

Gli altri impegni finanziari comprendono impegni nei confronti di istituti finanziari valutati al costo ammortizzato, passività del leasing, impegni per operazioni pronti contro termine, collocamento privato e altri impegni nonché strumenti finanziari derivati valutati al valore di mercato e pagamenti differiti (earn out).

Incertezze sulle stime

Valore di mercato degli strumenti finanziari

Il valore di mercato delle immobilizzazioni finanziarie non negoziate pubblicamente in borsa poggia su metodi di stima riconosciuti. In questo caso le stime effettuate poggiano su osservazioni di mercato. Per determinare il valore di mercato di una serie di immobilizzazioni finanziarie FVTOCI non quotate in borsa è stato applicato il metodo del discounted cash flow (DCF). Il calcolo del discounted cash flow si effettua in base alla curva degli interessi Bloomberg tenendo conto dei parametri più importanti (rating, durata ecc.). Per gli strumenti di capitale proprio non quotati in borsa, il fair value viene calcolato applicando il metodo del discounted cash flow oppure l'approccio Venture Capital.

Ammontare delle perdite attese su crediti

L'ammontare delle perdite attese su crediti dipende da diversi fattori. Le principali ipotesi effettuate comprendono:

- la valutazione generale della futura evoluzione congiunturale (considerando e ponderando scenari differenti);
- l'individuazione tempestiva di variazioni significative dei rischi di credito;
- stime in merito ai parametri modello delle probabilità di inadempimento e dei tassi di perdita.

Valori contabili

31.12.2021 mln di CHF	FVTPL incl. derivati	FVTOCI, strumenti di capitale di terzi	FVTOCI, strumenti di capitale proprio	Costi ammortizzati ¹	Totale ¹
Effettivi di cassa				1'157	1'157
Crediti nei confronti di istituti finanziari				46'139	46'139
Crediti fruttiferi nei confronti della clientela				910	910
Crediti derivanti da forniture e prestazioni				667	667
Altri crediti				395	395
di cui crediti da leasing finanziario				164	164
Immobilizzazioni finanziarie	609	7'353	301	65'212	73'475
derivati	460				460
obbligazioni	2	7'353		50'909	58'264
azioni	24		301		325
fondi	123				123
prestiti				14'303	14'303
Totale attività finanziarie	609	7'353	301	114'480	122'743
Conti postali				94'110	94'110
Altri impegni finanziari	134			22'412	22'546
impegni nei confronti di istituti finanziari				1'218	1'218
derivati	105				105
passività di leasing				731	731
operazioni pronti contro termine				19'593	19'593
collocamenti privati				810	810
altri	29			60	89
Impegni derivanti da forniture e prestazioni				250	250
Altri impegni	29			26	55
Totale passività finanziarie	163	-	-	116'798	116'961

¹ Valori rettificati (cfr. punto 2.2, «Adeguamento della presentazione dei conti»)

Valori contabili

31.12.2022 min di CHF	FVTPL incl. derivati	FVTOCI, strumenti di capitale di terzi	FVTOCI, strumenti di capitale proprio	Costi ammortizzati	Totale
Effettivi di cassa				1'328	1'328
Crediti nei confronti di istituti finanziari				39'100	39'100
Crediti fruttiferi nei confronti della clientela				607	607
Crediti derivanti da forniture e prestazioni				691	691
Altri crediti				399	399
di cui crediti da leasing finanziario				152	152
Immobilizzazioni finanziarie	1'353	6'105	268	64'762	72'488
derivati	1'189				1'189
obbligazioni	4	6'105		50'467	56'576
azioni	38		268		306
fondi	122				122
prestiti				14'295	14'295
Totale attività finanziarie	1'353	6'105	268	106'887	114'613
Conti postali				89'994	89'994
Altri impegni finanziari	43			18'713	18'756
impegni nei confronti di istituti finanziari				1'429	1'429
derivati	23				23
passività di leasing				778	778
collocamenti privati				775	775
operazioni pronti contro termine				15'626	15'626
altri	20			105	125
Impegni derivanti da forniture e prestazioni				274	274
Altri impegni	104			38	142
Totale passività finanziarie	147	-	-	109'019	109'166

Tra i crediti fruttiferi nei confronti della clientela rientrano i crediti d'emergenza integralmente garantiti dalla Confederazione. Al 31 dicembre 2022 sono stati fissati limiti per un importo di 474 milioni di franchi, di cui nel giorno di riferimento risultavano impiegati 266 milioni. Al 31 dicembre 2021 i crediti derivanti dall'offerta di PostFinance nell'ambito della gestione del capitale circolante (factoring) erano ancora contenuti nei crediti fruttiferi nei confronti della clientela (180 milioni di franchi) e negli altri crediti (14 milioni).

Nei prestiti è contenuto il credito concesso a inizio marzo 2021 da La Posta Svizzera SA ad Asendia Holding SA per l'acquisizione di partecipazioni di minoranza. In considerazione della rappresentazione senza conseguenze sul risultato dell'effetto risultante, nel 2021 da questo prestito sono stati trasferiti nelle riserve di utile 180 milioni di franchi. Per maggiori informazioni in merito si rimanda al punto 16.2, «Partecipazioni a società associate e joint venture».

Le partecipazioni di PostFinance detenute in relazione allo svolgimento di pagamenti e transazioni di titoli nonché le partecipazioni strategiche di lungo termine negli altri segmenti sono iscritte alla voce «FVTOCI, strumenti di capitale proprio». Non essendo stati acquisiti con l'obiettivo di generare utili a breve termine questi strumenti di capitale proprio vengono valutati al fair value rilevato nelle altre componenti del conto economico complessivo (opzione FVTOCI). Nell'anno in esame i proventi da dividendi derivanti da queste partecipazioni si sono aggirati intorno ai 5 milioni di franchi (anno precedente: 5 milioni).

Il 1° ottobre 2021 è stato acquisito il restante 83% delle quote di SwissSign Group SA e la società è stata pertanto rilevata completamente. L'immobilizzazione finanziaria precedente l'acquisizione (17%) è stata riportata fino a tale data alla voce «FVTOCI, strumenti di capitale proprio». In quest'ottica, le perdite iscritte nelle altre componenti di conto economico complessivo pari a 11 milioni di franchi nel capitale proprio sono state trasferite nelle riserve di utile. Per ulteriori informazioni si rimanda al punto 5.1, «Ingressi e depennazioni di società affiliate».

20 | Scorte

Principi di allestimento dei conti

Le scorte comprendono merci, carburanti e materiale d'esercizio nonché materiali e materiale di produzione. La valutazione è effettuata in base al metodo della media ponderata o al valore netto realizzabile più basso. Per le scorte non correnti vengono create rettifiche di valore.

Scorte

mIn di CHF	31.12.2021	31.12.2022
Beni commerciali	8	14
Carburanti e materiale d'esercizio	18	38
Materiali e materiale di produzione	7	4
Semilavorati e prodotti finiti	–	0
Rettifiche di valore per scorte non correnti	–1	0
Totale scorte	32	56

21 | Immobilizzazioni materiali

Principi di allestimento dei conti

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte a bilancio ai costi d'acquisizione al netto degli ammortamenti cumulati. Gli ammortamenti sono effettuati in modo lineare, in ragione della vita utile stimata, come segue:

Vita utile stimata di immobilizzazioni materiali

Terreni	Nessun limite
Stabilimenti	20–60 anni
Impianti d'esercizio	3–20 anni
Macchinari	3–15 anni
Infrastrutture EED	3–10 anni
Mobili	3–20 anni
Veicoli su rotaia	10–30 anni
Altri veicoli	3–15 anni

I lavori del locatario iscritti all'attivo e le installazioni in locali affittati vengono ammortizzati sull'arco della vita utile stimata o della durata inferiore del contratto d'affitto. I componenti di un'immobilizzazione materiale con durate di vita differenti sono registrati e ammortizzati separatamente. La vita utile delle immobilizzazioni materiali è verificata su base annua.

Le grandi opere di ristrutturazione edile e gli altri costi che si traducono in un aumento di valore sono iscritti all'attivo e ammortizzati sull'arco della vita utile stimata. I semplici costi di riparazione e manutenzione sono registrati nei costi. Gli interessi sui capitali di terzi per investimenti edili sono iscritti all'attivo.

Nel caso delle immobilizzazioni materiali si controlla regolarmente che non ci siano segni di riduzione di valore. Se vi sono i segni di una riduzione di valore, il valore di bilancio è confrontato con l'importo realizzabile (valore superiore tra il fair value al netto dei costi di vendita e il valore d'uso). Se il valore contabile di un attivo è superiore all'importo realizzabile, si procede alla contabilizzazione di una riduzione di valore pari alla differenza tra il valore contabile e l'importo realizzabile.

Incertezze sulle stime

La durata di utilizzo è definita in base ai dati tecnici attualmente a disposizione e alle esperienze maturate in passato. In seguito ai mutamenti tecnologici e alla situazione sul mercato, la vita utile effettiva può divergere da quella iniziale. In caso di divergenze, queste vengono adeguate in modo prospettico o si procede all'eventuale alienazione delle relative immobilizzazioni materiali.

Vi sono impegni da investimenti per immobilizzazioni materiali per un importo di 197 milioni di franchi (anno precedente: 159 milioni).

Al 31 dicembre 2022, come nell'anno precedente, non risultava alcuna immobilizzazione materiale in pegno nell'ambito di ipoteche.

Come già nel 2021, neanche nel 2022 sono stati iscritti all'attivo costi per capitali di terzi.

Immobilizzazioni materiali

2021 mln di CHF	Stabilimenti	Impianti in costruzione: stabilimenti	Impianti d'esercizio, macchine e infrastrutture EED	Mobilia, veicoli e altri impianti	Impianti in costruzione: altre classi d'investimento	Totale
Costi di acquisizione						
Stato all'1.01.2021	4'601	137	1'277	806	58	6'879
Ingresso nel perimetro di consolidamento	5	-	4	2	0	11
Ingressi	0	85	62	80	68	295
Depennazioni	-119	-1	-64	-60	0	-244
Riclassificazioni	51	-92	54	39	-90	-38
Depennazioni da riclassificazioni (IFRS 5)	-12	-	-117	-69	0	-198
Differenze di conversione di valuta	-1	0	0	0	0	-1
Stato al 31.12.2021	4'525	129	1'216	798	36	6'704
Ammortamenti cumulati						
Stato all'1.01.2021	3'404	-	856	381	-	4'641
Ammortamenti	81	-	83	82	-	246
Riduzioni di valore	0	-	1	0	0	1
Depennazioni	-115	-	-58	-54	-	-227
Riclassificazioni	-24	-	0	-8	-	-32
Depennazioni da riclassificazioni (IFRS 5)	-10	-	-86	-51	0	-147
Differenze di conversione di valuta	0	-	0	0	-	0
Stato al 31.12.2021	3'336	-	796	350	0	4'482
Valore contabile all'1.01.2021	1'197	137	421	425	58	2'238
Valore contabile al 31.12.2021	1'189	129	420	448	36	2'222

Immobilizzazioni materiali

2022 mln di CHF	Stabilimenti	Impianti in costruzione: stabilimenti	Impianti d'esercizio, macchine e infrastrutture EED	Mobilia, veicoli e altri impianti	Impianti in costruzione: altre classi d'investimento	Totale
Costi di acquisizione						
Stato all'1.01.2022	4'525	129	1'216	798	36	6'704
Ingresso nel perimetro di consolidamento	25	-	2	6	-	33
Ingressi	7	133	50	56	95	341
Depennazioni	-78	-2	-62	-34	0	-176
Riclassificazioni	58	-76	1	44	-57	-30
Depennazioni da riclassificazioni (IFRS 5)	0	-	-1	-50	0	-51
Differenze di conversione di valuta	-1	0	0	-1	0	-2
Stato al 31.12.2022	4'536	184	1'206	819	74	6'819
Ammortamenti cumulati						
Stato all'1.01.2022	3'336	-	796	350	-	4'482
Ammortamenti	73	-	73	81	-	227
Riduzioni di valore	0	9	15	1	-	25
Depennazioni	-74	-	-61	-33	-	-168
Riclassificazioni	-14	-	0	-1	-	-15
Depennazioni da riclassificazioni (IFRS 5)	0	-	0	-31	-	-31
Differenze di conversione di valuta	0	-	0	0	-	0
Stato al 31.12.2022	3'321	9	823	367	-	4'520
Valore contabile all'1.01.2022	1'189	129	420	448	36	2'222
Valore contabile al 31.12.2022	1'215	175	383	452	74	2'299

22 | Investimenti immobiliari

Principi di allestimento dei conti

Si considerano investimenti immobiliari i terreni, gli edifici e/o le parti di edifici mantenuti dal proprietario con lo scopo di conseguire un'entrata dai canoni di locazione o di aumentare il valore. In questa categoria rientrano anche le immobilizzazioni in costruzione, iscritte come investimenti immobiliari con lo scopo di un futuro utilizzo.

Inizialmente, gli investimenti immobiliari sono stimati al costo d'acquisto o di fabbricazione. I costi di transazione sono inclusi nella prima valutazione.

Dopo la prima iscrizione, gli investimenti immobiliari nel gruppo Posta sono stimati e iscritti a bilancio al costo d'acquisto o di fabbricazione, al netto degli ammortamenti cumulati e delle riduzioni di valore cumulate.

Gli investimenti immobiliari saranno ammortizzati linearmente in ragione della vita utile stimata (illimitatamente per terreni e 20–60 anni analogamente alla vita utile per stabilimenti). Le immobilizzazioni in costruzione non vengono ammortizzate.

Le spese di sostituzione, ristrutturazione o rinnovo di un investimento immobiliare o di una sua componente sono iscritte all'attivo come investimenti sostitutivi. Le spese di manutenzione non vengono ascritte agli attivi, ma iscritte immediatamente nel conto economico.

I trasferimenti nella o dalla consistenza degli investimenti immobiliari sono eseguiti in presenza di una variazione dell'utilizzo.

Investimenti immobiliari	2021			2022		
	Investimenti immobiliari	Investimenti immobiliari in costruzione	Totale	Investimenti immobiliari	Investimenti immobiliari in costruzione	Totale
mln di CHF						
Costi di acquisizione						
Stato all'1.01	358	67	425	379	143	522
Ingressi	–	64	64	–	37	37
Depennazioni	0	0	0	–18	–	–18
Riclassificazioni	21	12	33	161	–144	17
Stato al 31.12	379	143	522	522	36	558
Ammortamenti cumulati						
Stato all'1.01	83	–	83	113	–	113
Ammortamenti	14	–	14	16	–	16
Riduzioni di valore	–	–	–	1	–	1
Depennazioni	0	–	0	–18	–	–18
Riclassificazioni	16	–	16	14	–	14
Stato al 31.12	113	–	113	126	–	126
Valore contabile all'1.01	275	67	342	266	143	409
Valore contabile al 31.12	266	143	409	396	36	432

Per informazioni sui valori di mercato si rinvia al punto 28, «Informativa sul fair value».

Nel risultato sono stati rilevati i seguenti importi da investimenti immobiliari:

- ricavi da locazioni: 27 milioni di franchi (anno precedente: 22 milioni);
- costi d'esercizio diretti (ammortamenti inclusi) con i quali, durante il periodo in esame, sono state conseguite entrate da canoni di locazione: 24 milioni di franchi (anno precedente: 19 milioni).

Al 31 dicembre 2022 non sussistevano restrizioni riguardanti l'alienabilità o il trasferimento di ricavi e proventi delle vendite.

Vi sono impegni da investimenti per investimenti immobiliari per un importo di 9 milioni di franchi (anno precedente: 18 milioni).

23 | Immobilizzazioni immateriali e goodwill

Principi di allestimento dei conti

Le attività immateriali acquisite o generate internamente con vita utile definita vengono iscritte al costo d'acquisto o di produzione e ammortizzate secondo il metodo lineare per la durata della loro vita economica. Le attività immateriali derivanti da fusioni di aziende (senza goodwill) vengono iscritte a bilancio al fair value e ammortizzate secondo il metodo lineare per la durata della loro vita economica. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'attività è utilizzabile. La vita utile economica delle attività immateriali (stime) è generalmente inferiore a dieci anni.

Nel caso delle attività immateriali (senza goodwill) si controlla regolarmente che non ci siano segni di riduzione di valore. Se vi sono i segni di una riduzione di valore, il valore di bilancio è confrontato con l'importo realizzabile (valore superiore tra il fair value al netto dei costi di vendita e il valore d'uso). Se il valore contabile di un attivo è superiore all'importo realizzabile, si procede alla contabilizzazione di una riduzione di valore pari alla differenza tra il valore contabile e l'importo realizzabile.

Nel caso di fusioni di aziende, nel quadro del metodo di acquisizione, le attività e gli impegni identificabili sono indicati e stimati al fair value. Le partecipazioni di minoranza vengono stimate al patrimonio netto proporzionale identificabile. L'eventuale differenza positiva residua sul prezzo d'acquisizione è iscritta all'attivo come goodwill sui costi d'acquisizione al netto della riduzione di valore (impairment).

La stabilità del valore del goodwill viene verificata almeno una volta all'anno oppure in presenza di segni di una riduzione di valore. Si verifica una riduzione di valore quando il valore contabile dell'unità o delle unità generatrici di mezzi di pagamento a cui è stato assegnato il goodwill supera l'importo realizzabile.

Incertezze sulle stime

Il management stima il periodo durante il quale l'azienda beneficerà dei futuri vantaggi economici derivanti dalle attività immateriali con vita utile definita. La vita utile economica delle attività immateriali (stime) è verificata regolarmente.

L'attribuzione del goodwill alle unità generatrici di mezzi di pagamento e il calcolo dell'importo realizzabile sono stabiliti a discrezione del management. I tassi di attualizzazione contengono supplementi di rischio specifici a seconda della valutazione dei rischi della rispettiva unità generatrice di mezzi di pagamento. I flussi di cassa attesi per il futuro e le stime utilizzate si basano su dati storici desunti da fonti di informazioni interne ed esterne e dalla pianificazione finanziaria strategica approvata dalla direzione.

Immobilizzazioni immateriali e goodwill

mln di CHF	2021				2022			
	Goodwill ¹	Altre immobilizzazioni immateriali	Altre immobilizzazioni immateriali in costruzione	Totale	Goodwill ¹	Altre immobilizzazioni immateriali	Altre immobilizzazioni immateriali in costruzione	Totale
Costi di acquisizione								
Stato all'1.01	311	559	21	891	380	539	42	961
Ingresso nel perimetro di consolidamento	234	69	0	303	82	22	–	104
Ingressi	–	21	35	56	–	13	8	21
Depennazioni	–7	–12	0	–19	–	–12	0	–12
Riclassificazioni	–	11	–10	1	–	39	–39	–
Depennazioni da riclassificazioni (IFRS 5)	–157	–109	–4	–270	–	–	–	–
Differenze di conversione di valuta	–1	0	0	–1	–2	0	0	–2
Stato al 31.12	380	539	42	961	460	601	11	1'072
Ammortamenti cumulati								
Stato all'1.01	49	359	–	408	21	348	–	369
Ammortamenti	–	57	–	57	–	65	–	65
Riduzioni di valore	0	1	0	1	–	–	–	–
Depennazioni	–7	–12	–	–19	–	–12	–	–12
Riclassificazioni	–	0	–	0	–	0	–	0
Depennazioni da riclassificazioni (IFRS 5)	–21	–57	0	–78	–	–	–	–
Differenze di conversione di valuta	0	0	–	0	0	0	–	0
Stato al 31.12	21	348	–	369	21	401	–	422
Valore contabile all'1.01	262	200	21	483	359	191	42	592
Valore contabile al 31.12	359	191	42	592	439	200	11	650

¹ Goodwill delle società interamente consolidate; il goodwill derivante dall'acquisizione di partecipazioni a società associate e joint venture è incluso nel valore della partecipazione presentato (cfr. punto 16, «Società associate e joint venture»).

Le altre immobilizzazioni immateriali comprendono essenzialmente l'acquisto di software standard e software bancario.

Non vi sono impegni da investimenti per immobilizzazioni immateriali (anno precedente: 10 milioni di franchi).

23.1 | Verifica della stabilità di valore del goodwill

In caso di nuove acquisizioni, il goodwill viene ripartito tra singole unità o un gruppo di unità generatrici di mezzi di pagamento e sottoposto annualmente a un esame della stabilità del valore nel quarto trimestre. Di norma, un segmento corrisponde a un'unità generatrice di mezzi di pagamento dato che il monitoraggio del goodwill per scopi di management interni avviene prevalentemente a livello di segmento.

Il goodwill si riferisce ai seguenti segmenti:

Goodwill per segmento		
mln di CHF	31.12.2021	31.12.2022
Segmento Servizi logistici	271	293
Segmento Servizi di comunicazione	88	146
Totale goodwill	359	439

L'importo realizzabile di un'unità generatrice di mezzi di pagamento si fonda su un calcolo del valore d'uso (value in use) ottenuto applicando il metodo dell'attualizzazione dei flussi di cassa (discounted cash flow), basato sulla pianificazione finanziaria strategica approvata dalla direzione. Il calcolo del valore d'uso tiene conto dei flussi di cassa dei successivi cinque anni, con attualizzazione del tasso di costo del capitale ponderato medio (WACC, weighted average cost of capital), e di un valore residuo stimato che comprende un elemento di crescita nell'ammontare dell'inflazione specifica del singolo paese. Il WACC viene calcolato applicando il Capital Asset Pricing Model (CAPM) ed è composto dai costi ponderati del capitale proprio e del capitale di terzi. Come tasso d'interesse privo di rischi viene utilizzato il titolo di stato decennale del paese in cui opera l'unità generatrice di mezzi di pagamento.

Per determinare la stabilità del valore del goodwill sono stati impiegati i tassi di attualizzazione riportati di seguito.

Tassi di sconto	WACC al lordo delle imposte	
	2021	2022
percentuale		
Segmento Servizi logistici	6,7	6,6
Segmento Servizi di comunicazione	6,6	7,1

Risultati della verifica della stabilità di valore del goodwill

Al 31 dicembre 2022 tutte le voci del goodwill hanno mantenuto il proprio valore (anno precedente: nessuna riduzione di valore). Al momento della valutazione, l'importo realizzabile (value in use) di queste unità generatrici di mezzi di pagamento supera il valore contabile. La Posta ritiene che nessuna modifica adeguata e ragionevolmente possibile di una stima significativa potrebbe comportare il superamento dell'importo realizzabile da parte del valore contabile dell'unità generatrice di mezzi di pagamento.

24 | Diritti di utilizzo (leasing)

Principi di allestimento dei conti

In qualità di locatario, in sede di stipula contrattuale la Posta provvede a stabilire l'eventuale sussistenza di un contratto di leasing ai sensi dell'IFRS 16. In caso affermativo, vengono iscritti a bilancio un'attività consistente nel diritto di utilizzo e un impegno di leasing. Fanno eccezione i contratti di leasing di breve durata (meno di dodici mesi) e quelli con un oggetto contrattuale con valore a nuovo inferiore a 5000 franchi, che vengono addebitati tra i costi nel bilancio.

L'ammontare della passività del leasing viene determinato in base al valore attuale delle future rate di leasing all'inizio del relativo accordo. Lo sconto si basa sul tasso d'interesse sottostante al contratto di leasing oppure, se non è possibile calcolarlo, sul tasso di finanziamento marginale della Posta nel mercato interessato.

All'inizio le attività consistenti nel diritto di utilizzo vengono iscritte a bilancio ai costi d'acquisizione. Questi ultimi risultano in primo luogo dal menzionato valore attuale delle future rate di leasing, maggiorato degli eventuali pagamenti anticipati effettuati, degli obblighi di smantellamento o delle spese dirette iniziali al netto degli incentivi al leasing ricevuti. Le attività consistenti nel diritto di utilizzo vengono ammortizzate secondo il metodo lineare per la durata più breve della vita economica o la durata del leasing. Se necessario, si procede alla relativa rettifica di valore.

Tenendo conto delle opzioni di proroga e di risoluzione, il management provvede a una stima della futura durata del leasing. Questa stima può divergere dall'effettiva durata della locazione.

In veste di locatore la Posta valuta, in sede di stipula contrattuale, se tutti i rischi e i vantaggi connessi alla proprietà vengono essenzialmente trasferiti al conduttore. In tal caso il rapporto di locazione viene rappresentato come leasing finanziario. In caso contrario viene iscritto come leasing operativo.

Qualora vi siano segni di riduzione di valore, soprattutto nel caso di superfici e locali sfitti, si procede a un esame della stabilità del valore.

Incertezze sulle stime

La durata del leasing definisce l'entità delle attività consistenti nel diritto di utilizzo e degli impegni legati al leasing. Tenendo conto delle opzioni di proroga e di risoluzione, il management provvede a una stima della futura durata del leasing. Questa stima può divergere dall'effettiva durata della locazione.

Diritti di utilizzo

2021 mln di CHF	Terreni	Stabilimenti	Impianti d'esercizio, macchine e infrastrutture EED	Mobilia, veicoli e altri impianti	Totale
Costi di acquisizione					
Stato all'1.01	113	782	18	35	948
Ingresso nel perimetro di consolidamento	-	7	5	1	13
Ingressi	1	216	15	2	234
Depennazioni	-1	-93	-3	0	-97
Depennazioni da riclassificazioni (IFRS 5)	-	-24	-7	-4	-35
Differenze di conversione di valuta	-	0	0	0	0
Stato al 31.12	113	888	28	34	1'063
Ammortamenti cumulati					
Stato all'1.01	8	226	8	14	256
Ammortamenti	4	119	6	8	137
Riduzioni di valore	-	7	-	-	7
Depennazioni	-1	-27	-2	-1	-31
Depennazioni da riclassificazioni (IFRS 5)	-	-12	-3	-2	-17
Differenze di conversione di valuta	-	0	0	0	0
Stato al 31.12	11	313	9	19	352
Valore contabile all'1.01	105	556	10	21	692
Valore contabile al 31.12	102	575	19	15	711

Diritti di utilizzo

2022 mln di CHF	Terreni	Stabilimenti	Impianti d'esercizio, macchine e infrastrutture EED	Mobilia, veicoli e altri impianti	Totale
Costi di acquisizione					
Stato all'1.01	113	888	28	34	1'063
Ingresso nel perimetro di consolidamento	-	34	0	2	36
Ingressi	0	166	5	9	180
Depennazioni	-2	-58	-1	-11	-72
Differenze di conversione di valuta	-	0	0	0	0
Stato al 31.12	111	1'030	32	34	1'207
Ammortamenti cumulati					
Stato all'1.01	11	313	9	19	352
Ammortamenti	4	118	6	6	134
Riduzioni di valore	-	0	-	-	0
Depennazioni	0	-25	0	-11	-36
Differenze di conversione di valuta	-	0	0	0	0
Stato al 31.12	15	406	15	14	450
Valore contabile all'1.01	102	575	19	15	711
Valore contabile al 31.12	96	624	17	20	757

Relazione annuale

6	Attività commerciale
13	Organizzazione
14	Contesto
18	Strategia
25	Strategia di Corporate Responsibility
33	Gestione finanziaria
35	Sviluppo aziendale
67	Rapporto sui rischi

Corporate Governance

74	Principi
74	Struttura del gruppo e azionariato
74	Struttura del capitale
75	Consiglio di amministrazione
83	Direzione del gruppo
87	Indennità
90	Ufficio di revisione
90	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

93	Gruppo
207	La Posta Svizzera SA
221	PostFinance

Nel quadro della sua attività commerciale la Posta concede in locazione una serie di immobili, in particolare per la produzione di prestazioni aziendali. A seconda della situazione vengono noleggiati anche materiali d'esercizio e veicoli, ciò costituisce tuttavia un'eccezione. In sede di stipula contrattuale si provvede a valutare le garanzie sul valore residuo, come pure le opzioni di proroga e risoluzione, in termini di probabilità di insorgenza e/o di esercizio. Tale valutazione viene rinnovata qualora sussistano indizi circa il mutamento delle condizioni quadro. Al 31 dicembre 2022 non ha avuto luogo in proposito alcuna sostanziale modifica delle valutazioni. Al 31 dicembre 2022 il volume di contratti di leasing la cui stipula contrattuale è già avvenuta, ma che non si sono ancora concretizzati, ammonta a un milione di franchi (anno precedente: 39 milioni). Nell'intero portafoglio non sussistono transazioni di vendita con patto di locazione (transazioni sale and lease-back) né restrizioni o covenant degni di nota.

25 | Accantonamenti

Principi di allestimento dei conti

Si procede ad accantonamenti nella misura in cui al momento dell'allestimento del bilancio un evento passato ha condotto a un impegno presente e si prevede un deflusso di mezzi che può essere misurato in maniera affidabile.

Gli accantonamenti per ristrutturazioni sono realizzati solo una volta presentato il piano dettagliato ed effettuata la comunicazione.

Ai sensi dell'assicurazione in proprio, la Posta assume personalmente diversi rischi. Gli oneri previsti derivanti da danni subentrati non assicurati all'esterno sono accantonati.

Incertezze sulle stime

Gli accantonamenti vengono stabiliti in base al principio del miglior valore di stima (best estimate). Secondo tale procedura di determinazione, il management effettua una serie di stime in merito alla probabilità d'insorgenza e ulteriori aspetti. Gli impegni effettivi possono divergere dai valori iscritti a bilancio alla luce di nuove conoscenze acquisite. Gli accantonamenti per altre prestazioni a lungo termine nei confronti del personale (premi di fedeltà all'azienda) sono determinati con il metodo PUC, esattamente come l'accantonamento per i congedi sabatici a favore dei quadri superiori e dei quadri dirigenti. Il costo delle prestazioni di lavoro, i proventi netti da interessi e le rettifiche di valore sono iscritti immediatamente nel conto economico.

Accantonamenti mln di CHF	Altre prestazioni a lungo termine nei confronti del personale	Ristrutturazioni	Sinistri intervenuti	Rischi processuali	Altri	Totale
Stato all'1.01.2021	245	68	46	6	127	492
Ingresso nel perimetro di consolidamento	–	–	–	–	2	2
Formazione	11	15	19	5	23	73
Adeguamento del valore attuale	0	–	–	–	–	0
Utilizzo	–16	–39	–11	–1	–35	–102
Risoluzione	–139	–2	–16	–1	–12	–170
Storni	1	–	–	–	–1	0
Depennazioni da riclassificazioni (IFRS 5)	–2	–8	–	–2	–19	–31
Differenze di conversione di valuta	0	0	–	0	0	0
Stato al 31.12.2021	100	34	38	7	85	264
di cui a breve termine	15	14	23	4	7	63
Stato all'1.01.2022	100	34	38	7	85	264
Ingresso nel perimetro di consolidamento	–	–	–	–	1	1
Formazione	11	18	19	2	6	56
Adeguamento del valore attuale	0	–	–	–	0	0
Utilizzo	–12	–10	–11	–3	–15	–51
Risoluzione	–1	–11	–15	–3	–12	–42
Storni	–	–	–	2	–2	–
Differenze di conversione di valuta	0	0	–	–	0	0
Stato al 31.12.2022	98	31	31	5	63	228
di cui a breve termine	12	24	22	2	5	65

Per i progetti di ristrutturazione pianificati e annunciati sono stati realizzati accantonamenti per 18 milioni di franchi (anno precedente: 15 milioni). Tale importo riguarda le prestazioni dovute nei termini disposti dal piano sociale del contratto collettivo di lavoro e misure di altro tipo.

25.1 | Impegni eventuali: fideiussioni e impegni di garanzia

Alla fine del 2022, come nell'anno precedente, non sussistevano fideiussioni né impegni di garanzia.

25.2 | Impegni eventuali: casi giuridici

In merito ad azioni legali o casi giuridici per i quali non è ancora possibile stimare in maniera attendibile l'importo dell'impegno non si costituisce alcun accantonamento. La Direzione del gruppo ritiene che possano essere respinti o che non incidano fondamentalmente sulla situazione finanziaria o sul risultato d'esercizio del gruppo. Gli impegni eventuali che ne risultano ammontano a 14 milioni di franchi per l'anno in esame (anno precedente: 43 milioni).

25.3 | Altre prestazioni a lungo termine nei confronti del personale

Le altre prestazioni a lungo termine nei confronti del personale comprendono soprattutto i premi di fedeltà per gli anni passati a servizio dell'azienda (premi di fedeltà compresi i congedi sabatici a favore dei quadri). La regolamentazione concernente i buoni per il personale per i beneficiari di rendita è stata abrogata nel 2021. L'andamento delle prestazioni a lungo termine nei confronti del personale è desumibile dalla seguente tabella:

Altre prestazioni a lungo termine nei confronti del personale mln di CHF	Premi di fedeltà		Buoni per il personale		Totale	
	2021	2022	2021	2022	2021	2022
Stato all'1.01	108	99	136	-	244	99
Diritti acquisiti	10	9	2	-	12	9
Prestazioni corrisposte	-13	-12	-2	-	-15	-12
Rimunerazione degli impegni	0	0	0	-	0	0
Costi/ricavi da modifiche dei piani	-1	1	-131	-	-132	1
(Utili)/perdite da adeguamento delle simulazioni	-5	-1	-2	-	-7	-1
(Utili)/perdite attuariali	1	1	-3	-	-2	1
Depennazioni da riclassificazioni (IFRS 5)	-1	-	-	-	-1	-
Stato al 31.12	99	97	-	-	99	97

Oltre ai premi fedeltà e ai congedi sabatici, gli accantonamenti per altre prestazioni a lungo termine nei confronti del personale comprendono anche ulteriori prestazioni per un ammontare di un milione di franchi (anno precedente: un milione). I ricavi da modifiche dei piani pari a 132 milioni di franchi nel 2021 riguardano principalmente la soppressione della regolamentazione concernente i buoni per il personale a favore dei beneficiari di rendita.

Sono stati applicati i seguenti parametri:

Elementi considerati per il conteggio	Premi di fedeltà	
	31.12.2021	31.12.2022
Al		
Tasso d'interesse	0,26%	2,22%
Evoluzione annua dei salari	1,00%	1,50%
Percentuale vacanze	55,80%	55,80%
Fluttuazione libera	9,80%	9,86%
Durata media residua di servizio in anni	8,70	9,22

26 | Capitale proprio

26.1 | Capitale azionario

Il 1° gennaio 1998 la Confederazione Svizzera ha messo a disposizione della Posta un capitale di dotazione infruttifero di 1300 milioni di franchi. Il 26 giugno 2013, ai sensi della Legge sull'organizzazione della Posta, l'azienda è stata trasformata con effetto retroattivo al 1° gennaio 2013 da ente di diritto pubblico a società anonima di diritto speciale con un capitale azionario di 1300 milioni di franchi. Proprietaria della Posta resta al 100% la Confederazione.

Il capitale azionario è costituito da 1'300'000 azioni nominative, ciascuna con un valore nominale di 1000 franchi. Tutte le azioni sono interamente liberate.

26.2 | Utili e perdite iscritti direttamente nelle altre componenti di conto economico complessivo

Rivalutazione di impegni e patrimonio di previdenza professionale

L'andamento nel corso dell'anno dei risultati della rivalutazione del patrimonio e degli impegni di previdenza professionale secondo lo IAS 19, la cui contabilizzazione ha luogo nelle altre componenti di conto economico complessivo (OCI) come parte del capitale proprio, è illustrato nella tabella seguente. I risultati della rivalutazione derivano da modifiche delle stime (valori approssimativi) e dagli scostamenti tra le stime (valori approssimativi) e le effettive realizzazioni intervenute in relazione a tali parametri.

Riserve al valore di mercato

Le riserve al valore di mercato derivano da oscillazioni di valore su immobilizzazioni finanziarie FVTOCI causate principalmente da oscillazioni dei tassi d'interesse sul mercato dei capitali. Nella vendita di strumenti di capitale di terzi gli utili / le perdite cumulate vengono trasferiti nel conto economico. Al momento della vendita di strumenti di capitale proprio, detenuti all'interno dell'opzione FVTOCI, si procede a una riclassificazione nelle riserve di utile.

Riserve di copertura (hedging)

Le riserve di copertura comprendono gli utili e le perdite netti derivanti dalle variazioni del valore di mercato della quota effettiva dei cash flow hedge. Con la liquidazione dell'attività di base le riserve di copertura sono liquidate con effetto sul risultato.

Riserve per conversione di valuta

Le riserve per conversione di valuta comprendono le differenze cumulate, derivanti dalla conversione di valuta delle chiusure delle società del gruppo, delle società associate e delle joint venture dalla loro valuta funzionale in franchi svizzeri. In caso di vendita di una società con una valuta funzionale estera, la rispettiva riserva viene sciolta attraverso il conto economico.

Altri utili e perdite

Queste riserve comprendono altri utili e perdite iscritti nelle altre componenti di conto economico complessivo, per esempio risultanti dalle società associate e joint venture.

26.3 | Distribuzioni alla Confederazione

Il 3 maggio 2022 l'Assemblea generale de La Posta Svizzera SA ha deliberato la distribuzione di un importo complessivo di 50 milioni di franchi (anno precedente: 50 milioni), corrispondenti a 38.46 franchi per azione (anno precedente: 38.46 franchi per azione). Il versamento è stato effettuato il 31 maggio 2022.

Per l'anno di esercizio 2022 il Consiglio di amministrazione richiede all'Assemblea generale de La Posta Svizzera SA una distribuzione degli utili per 50 milioni di franchi. Per maggiori dettagli si rimanda al conto annuale de La Posta Svizzera SA.

Utili e perdite iscritti direttamente nelle altre componenti di conto economico complessivo:

Gruppo Utili e perdite direttamente iscritti nelle altre componenti di conto economico complessivo									
mln di CHF	Allegato	Rivalutazione di impegni e patrimonio di previdenza professionale	Riserve al valore di mercato	Riserve di copertura	Riserve per conversione di valuta	Altri utili e perdite	Quota imputabile alla proprietaria	Partecipazioni di minoranza	Totale
Stato all'1.01.2021		-790	372	-153	-59	4	-626	-	-626
Rivalutazione di impegni di previdenza professionale	11	2'069	-	-	-	-	2'069	1	2'070
Variazione delle riserve al valore di mercato in strumenti di capitale proprio FVTOCI		-	102	-	-	-	102	-	102
Variazione della quota nelle altre componenti di conto economico complessivo delle società associate e joint venture	16	-	-	-	-	1	1	-	1
Variazione delle imposte sull'utile	17	-336	-18	-	-	-	-354	-	-354
Voci non riclassificabili nel conto economico, al netto delle imposte		1'733	84	-	-	1	1'818	1	1'819
Variazione delle riserve per conversione di valuta		-	-	-	-20	-	-20	-	-20
Variazione della quota nelle altre componenti di conto economico complessivo da società associate e joint venture	16	-	-	-	-	0	0	-	0
Variazione delle riserve al valore di mercato in strumenti di capitale di terzi FVTOCI, netto		-	-155	-	-	-	-155	-	-155
Variazione delle riserve di hedging, netto ¹		-	-	74	-	-	74	-	74
Variazione delle imposte sull'utile	17	-	28	-13	-	-	15	-	15
Voci riclassificabili nel conto economico, al netto delle imposte		-	-127	61	-20	0	-86	-	-86
Altre componenti di conto economico complessivo		1'733	-43	61	-20	1	1'732	1	1'733
Stato al 31.12.2021		943	329	-92	-79	5	1'106	1	1'107
Stato all'1.01.2022		943	329	-92	-79	5	1'106	1	1'107
Rivalutazione di impegni e patrimonio di previdenza professionale	11	1'312	-	-	-	-	1'312	1	1'313
Variazione delle riserve al valore di mercato in strumenti di capitale proprio FVTOCI		-	-56	-	-	-	-56	-	-56
Variazione della quota nelle altre componenti di conto economico complessivo da società associate e joint venture	16	-	-	-	-	1	1	-	1
Variazione delle imposte sull'utile	17	-211	9	-	-	-	-202	0	-202
Voci non riclassificabili nel conto economico, al netto delle imposte		1'101	-47	-	-	1	1'055	1	1'056
Variazione delle riserve per conversione di valuta		-	-	-	42	-	42	0	42
Variazione della quota nelle altre componenti di conto economico complessivo delle società associate e joint venture	16	-	-	-	-	-4	-4	-	-4
Variazione delle riserve al valore di mercato in strumenti di capitale di terzi FVTOCI, netto		-	-567	-	-	-	-567	-	-567
Variazione delle riserve di hedging, netto ¹		-	-	192	-	-	192	-	192
Variazione delle imposte sull'utile	17	-	107	-36	3	-	74	-	74
Voci riclassificabili nel conto economico, al netto delle imposte		-	-460	156	45	-4	-263	0	-263
Altre componenti di conto economico complessivo		1'101	-507	156	45	-3	792	1	793
Riclassificazione degli utili attuariali nelle riserve di utile		-1	-	-	-	-	-1	-	-1
Stato al 31.12.2022		2'043	-178	64	-34	2	1'897	2	1'899

1 Ulteriori informazioni sono riportate nel conto economico complessivo consolidato.

27 | Gestione e valutazione del rischio

27.1 | Gestione del rischio (Corporate Risk Management)

Organizzazione

La Posta dispone di un sistema completo di gestione del rischio, strutturato secondo i principi dello standard ISO 31000:2018. Nel campo d'applicazione del sistema sono incluse tutte le unità del gruppo e di funzione della Posta. Le società del gruppo e quelle associate sono integrate nei processi di gestione del rischio delle unità del gruppo alle quali sono assegnate sotto il profilo organizzativo. Il Consiglio di amministrazione stabilisce le linee guida e i principi fondamentali del sistema di gestione del rischio, definisce la politica dei rischi de La Posta Svizzera SA e approva la strategia del rischio. L'attuazione della gestione del rischio compete ai superiori gerarchici. I membri della direzione delle varie unità aziendali sono responsabili dei portafogli dei rischi, ovvero dei compiti di identificazione e valutazione dei rischi e della relativa gestione per mezzo di opportune misure.

La gestione del rischio del gruppo gestisce il processo, sviluppa il metodo di gestione dei rischi comune a tutto il gruppo e provvede a garantire che tutti i rischi significativi e prevedibili siano individuati e registrati in maniera esaustiva nei sistemi di analisi e reporting dei rischi, nonché documentati nei rapporti stilati all'attenzione della Direzione del gruppo e del Consiglio di amministrazione. La gestione del rischio del gruppo si occupa inoltre di monitorare le misure, i controlli e i limiti necessari e di sorvegliare il potenziale di rischio.

La Posta persegue una visione integrata e completa della gestione del rischio. Quest'ultima è pertanto collegata, ad esempio, con gli ambiti sviluppo aziendale, accounting, controlling, assicurazioni, sicurezza, sistema di controllo interno, gestione crisi e revisione del gruppo, nonché all'ufficio specializzato Compliance. Le funzioni di 2nd line della Posta si sostengono a vicenda e formano una Assurance Community, con l'obiettivo di attuare uno scambio regolare e reciproco di informazioni e conoscenze nonché gestire il coordinamento in merito alle attività, alla terminologia, alla logica di valutazione, alle campagne di sensibilizzazione e al rendiconto. L'Assurance Community promuove il coordinamento, l'elaborazione di fondamenti comuni e lo sfruttamento di potenziale in termini di integrazione e sinergie.

Situazione del rischio

Con il termine «rischio» la Posta intende la possibilità che si verifichi un evento o uno sviluppo con conseguenze negative o positive sul raggiungimento degli obiettivi aziendali. Il termine «rischio» è quindi iperonimo di «pericolo» (deviazione negativa dall'obiettivo) o di «opportunità» (deviazione positiva dall'obiettivo).

Un'attività imprenditoriale di successo non può prescindere da un'adeguata gestione e prevenzione dei pericoli sostanziali e dal proficuo sfruttamento delle opportunità che si presentano. La valutazione dei rischi avviene nell'ambito della pianificazione operativa per un periodo di quattro anni (2022–2025).

Ogni anno i dirigenti e il personale specializzato procedono a valutare i rischi identificati (pericoli e opportunità) analizzando uno scenario Credible Worst Case (pericoli) e/o uno scenario Credible Best Case (opportunità) allestito sulla base di dati degli eventi, analisi o stime degli esperti. Lo scenario Credible Worst Case rappresenta il caso peggiore possibile (per i pericoli), mentre lo scenario Credible Best Case quello migliore possibile (per le opportunità) ritenuto ancora realistico.

Relazione annuale

6	Attività commerciale
13	Organizzazione
14	Contesto
18	Strategia
25	Strategia di Corporate Responsibility
33	Gestione finanziaria
35	Sviluppo aziendale
67	Rapporto sui rischi

Corporate Governance

74	Principi
74	Struttura del gruppo e azionariato
74	Struttura del capitale
75	Consiglio di amministrazione
83	Direzione del gruppo
87	Indennità
90	Ufficio di revisione
90	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

93	Gruppo
207	La Posta Svizzera SA
221	PostFinance

Gli scenari Credible Worst Case e Credible Best Case vengono valutati mediante il modello di scoring e la stima dei seguenti parametri:

- entità delle conseguenze cumulata per i quattro anni successivi; per valutarla si stima almeno una di queste tipologie di conseguenze: finanziarie, reputazionali, danni alle persone / all'ambiente, compliance;
- probabilità di insorgenza della conseguenza cumulativa rappresentata.

Con l'ausilio della procedura di simulazione Monte Carlo si analizzano le correlazioni esistenti tra le probabilità di insorgenza dei singoli rischi per calcolare la distribuzione delle probabilità all'interno del portafoglio di rischio globale. Questa distribuzione viene utilizzata come base per determinare, sotto forma di indici di rischio, il potenziale di perdita/utile previsto e il potenziale di perdita massimo con un intervallo di fiducia pari al 99%.

Sulla base dei calcoli più recenti, il potenziale di perdita atteso a livello di gruppo per il periodo di esercizio 2022–2025 ammonta a –780 milioni di franchi, mentre il potenziale di perdita inatteso quadriennale (VaR 99%) del gruppo ammonta a –3100 milioni. In tal modo la sostenibilità del rischio del gruppo è garantita, ovvero, anche tenendo conto di una variazione cash flow cumulata non prevista (VaR 99%), al termine del periodo preso in considerazione (2025) potrebbe restare un capitale proprio sufficiente.

Tra i maggiori pericoli rientrano i rischi di trasporto, l'andamento del risultato presso PostFinance, le difficoltà legate all'attuazione della nuova strategia, le potenziali violazioni delle disposizioni e le ripercussioni di una pandemia gravosa. Potrebbero produrre invece effetti positivi le ottimizzazioni dell'esercizio, le acquisizioni di nuovi clienti e l'attuazione dei progetti di trasformazione.

27.2 | Gestione dei rischi finanziari nell'ambito della logistica

Sulla scia dell'introduzione dell'IFRS 9 Strumenti finanziari e per tenere conto dei modelli di business sostanzialmente differenti che trovano applicazione all'interno del gruppo Posta, la presentazione della gestione dei rischi finanziari viene separata in due parti distinte (Logistica e PostFinance). Nella parte Logistica viene presa in esame l'intera attività commerciale della Posta, con la sola eccezione del segmento PostFinance.

Il bilancio consolidato della Posta al 31 dicembre 2021 e 2022 è ripartito come illustrato di seguito tra i due modelli di business Logistica e PostFinance:

Bilancio sintetico, ripartito per modello di business

mln di CHF	31.12.2021			31.12.2022		
	PostFinance	Logistica	Gruppo	PostFinance	Logistica	Gruppo
Effettivi di cassa	1'156	1	1'157	1'327	1	1'328
Crediti nei confronti di istituti finanziari	44'883	1'256	46'139	38'045	1'055	39'100
Crediti fruttiferi nei confronti della clientela	910	-	910	607	-	607
Crediti derivanti da forniture e prestazioni	3	664	667	3	688	691
Attività contrattuali	26	209	235	30	309	339
Altri crediti	348	407	755	286	565	851
di cui strumenti finanziari	229	166	395	240	159	399
Immobilizzazioni finanziarie	73'390	85	73'475	72'282	206	72'488
costo di acquisto ammortizzato	65'158	54	65'212	64'622	141	64'763
FVTPL incl. strumenti finanziari derivati	579	30	609	1'309	43	1'352
strumenti di capitale proprio FVTOCI	300	1	301	246	22	268
strumenti di capitale di terzi FVTOCI	7'353	-	7'353	6'105	-	6'105
Altri attivi ¹	1'008	4'051	5'059	972	4'094	5'066
Totale attivi	121'724	6'673	128'397	113'552	6'918	120'470
Depositi della clientela (PostFinance)	94'110	-	94'110	89'994	-	89'994
Altri impegni finanziari	20'563	1'983	22'546	16'976	1'780	18'756
impegni nei confronti di istituti finanziari	815	403	1'218	1'284	144	1'428
derivati	105	-	105	23	0	23
passività di leasing	48	683	731	43	736	779
collocamenti privati	-	810	810	-	775	775
operazioni pronti contro termine	19'593	-	19'593	15'626	-	15'626
altri	2	87	89	-	125	125
Impegni derivanti da forniture e prestazioni	21	240	261	36	245	281
di cui strumenti finanziari	19	231	250	34	240	274
Altri impegni	80	562	642	76	630	706
di cui strumenti finanziari	4	51	55	7	135	142
Altri passivi ¹	6'950	3'888	10'838	6'470	4'263	10'733
Totale passivi	121'724	6'673	128'397	113'552	6'918	120'470

¹ Gli altri attivi e passivi non sono costituiti da strumenti finanziari. Vengono presentati in questa posizione ai fini della riconciliabilità con il bilancio.

Informazioni sulla gestione del rischio presso PostFinance sono consultabili da ➔ pag. 171. Di seguito viene descritta la gestione dei rischi finanziari nel modello di business Logistica.

Rischi di credito

I rischi di credito derivanti dalla fornitura dei servizi logistici comprendono il rischio d'inadempimento sugli effettivi di cassa, i crediti nei confronti di istituti finanziari (giacenze sui conti correnti, depositi a termine), i crediti derivanti da forniture e prestazioni, le attività derivanti da contratto e altri crediti (strumenti finanziari) nonché le immobilizzazioni finanziarie valutate al costo ammortizzato. Il rischio di credito massimo equivale agli importi iscritti a bilancio o agli importi delle garanzie fornite.

Le rettifiche di valore necessarie sugli averi in conto corrente, i depositi a termine e i crediti nei confronti di istituti finanziari per coprire possibili futuri inadempimenti vengono determinate tenendo conto delle probabilità di inadempimento storiche e stimando le probabilità future del rischio d'inadempimento. Per calcolare le perdite attese su crediti, nel modello di business Logistica ci si avvale dello stesso modello ECL impiegato nel modello di business PostFinance.

Le grandi controparti sono oggetto di un costante monitoraggio della solvibilità. Ai fini della gestione del rischio, per ogni singola controparte viene fissato un limite, il cui importo viene ricalcolato a intervalli regolari. Gli importi scoperti nei confronti delle grandi controparti vengono costantemente tenuti sotto controllo e documentati.

I crediti derivanti da forniture e prestazioni iscritti a bilancio sono riconducibili in gran parte a congegni di prestazioni di Servizi logistici nei confronti di clienti commerciali. Per tutti i nuovi clienti, prima dell'apertura automatica si procede sistematicamente a una verifica degli indirizzi. In presenza di clienti che in fase di registrazione evidenziano un cospicuo volume di attività si determina la solvibilità attraverso un'apposita verifica. Una verifica della solvibilità lacunosa in fase di apertura della relazione cliente non è consona alla prassi. Al fine di minimizzare i rischi, nel sistema di fatturazione principale di Servizi logistici vengono quindi memorizzati limiti di credito standard o specifici del cliente. In caso di superamento del limite, viene visualizzato automaticamente un avviso. In presenza di situazioni sospette, il team Servizi Debitori e Finanze effettua ulteriori accertamenti, ad esempio tramite un controllo della solvibilità, e all'occorrenza dispone la modifica delle modalità di fatturazione o di pagamento. In caso di rischio di perdita elevato, le prestazioni vengono erogate solo contro pagamento anticipato o in contanti. Le misure precedentemente menzionate vengono applicate anche durante la sorveglianza periodica dei crediti in sospeso nell'ambito delle procedure di sollecito o della lista di pagamenti in ritardo.

Per calcolare le perdite attese su crediti derivanti da forniture e prestazioni, attività derivanti da contratto e altri crediti (strumenti finanziari) si applica l'approccio semplificato consentito in base all'IFRS 9. Per ciascuna voce viene calcolata annualmente una quota di inadempimento storica a livello di unità contabile. Per tenere conto dell'andamento futuro della solvibilità del debitore si prende in considerazione anche un supplemento di rischio. Per determinare le perdite attese su crediti scaduti si utilizzano le bande di oscillazione. In caso di ritardo nel pagamento tra 1 e 90 giorni, viene rettificato al massimo il 10% dell'importo del credito (tra 91 e 180 giorni: max 75%, tra 181 e 360 giorni: max 100%; con ritardo superiore a 360 giorni: max 100%). L'ammontare della rettifica di valore viene stabilito prendendo in considerazione le informazioni in merito alla puntualità nei pagamenti e alla solvibilità dei clienti che si evincono dalla procedura di sollecito nonché le indicazioni fornite dal dipartimento di vendita (settore, mercato). Lo storno definitivo del credito avviene quando sussistono prove certe che il credito non sia più recuperabile.

Al giorno di riferimento, nel modello di business Logistica sussistono le seguenti rettifiche di valore su strumenti finanziari:

Logistica Rettifiche di valore su strumenti finanziari	31.12.2021			31.12.2022		
	Consistenza lorda	Rettifiche di valore	Consistenza netta	Consistenza lorda	Rettifiche di valore	Consistenza netta
mln di CHF						
Effettivi di cassa	1	-	1	1	-	1
Crediti nei confronti di istituti finanziari	1'256	0	1'256	1'055	0	1'055
Crediti derivanti da forniture e prestazioni	670	-6	664	694	-6	688
Attività contrattuali	209	-	209	309	-	309
Altri crediti	168	-2	166	161	-2	159
Immobilizzazioni finanziarie						
costo di acquisto ammortizzato	54	0	54	142	-1	141
Totale strumenti finanziari	2'358	-8	2'350	2'362	-9	2'353

Al giorno di riferimento risultano scaduti i seguenti crediti:

Logistica Crediti scaduti	31.12.2021				31.12.2022			
	1-90 giorni	91-180 giorni	181-365 giorni	> 1 anno	1-90 giorni	91-180 giorni	181-365 giorni	> 1 anno
mIn di CHF								
Crediti derivanti da forniture e prestazioni	33	2	11	6	34	8	3	11
Totale crediti arretrati	33	2	11	6	34	8	3	11

Le rettifiche di valore su crediti nei confronti di istituti finanziari, immobilizzazioni finanziarie valutate al costo ammortizzato, crediti derivanti da forniture e prestazioni e altri crediti (strumenti finanziari) sono così ripartite, al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2022, tra i livelli da 1 a 3:

Logistica Rettifiche di valore su strumenti finanziari	31.12.2021				31.12.2022			
	Totale	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale	Livello 1	Livello 2	Livello 3
mIn di CHF								
ECL su crediti nei confronti di istituti finanziari	0	-	0	-	0	-	0	-
ECL su immobilizzazioni finanziarie a costo di acquisto ammortizzato	0	0	-	-	-1	-1	-	-
Le seguenti rettifiche di valore sono state definite in base all'approccio semplificato.								
ECL su crediti da forniture e prestazioni ¹	-5				-6			
ECL su altri crediti ¹	-2				-2			

¹ Il valore corrisponde alla rispettiva perdita attesa nell'arco della durata residua.

Gli altri crediti comprendono anche quelli derivanti dai pagamenti rateali con gli imprenditori di AutoPostale. Poiché, secondo quanto disposto dall'Ufficio federale dei trasporti (UFT), il materiale d'esercizio viene consegnato al valore nominale, esso corrisponde al fair value dei crediti. In occasione delle rettifiche di valore si è tenuto conto di tale aspetto.

Rischi di liquidità

I rischi di liquidità consistono nell'eventualità di non essere in grado di far fronte in tempo utile e integralmente ai pagamenti attuali e futuri. Attraverso le attività di cash management si assicura che la Posta disponga in qualsiasi momento di una liquidità sufficiente per far fronte agli impegni di pagamento assunti anche in situazione di stress, e questo senza incorrere in perdite o subire danni alla reputazione.

Il livello di liquidità viene monitorato quotidianamente dalla Tesoreria, che stila un rapporto mensile a livello di gruppo all'attenzione dei responsabili delle decisioni. Ogni trimestre si procede a una pianificazione del cash flow a livello di gruppo. Viene definita liquidità minima (cash burn rate) il totale degli oneri con effetto sui pagamenti del mese in corso e dei due mesi successivi. La pianificazione a breve termine del cash flow viene aggiornata e monitorata con costanza. Per quanto concerne gli strumenti finanziari, nel modello di business Logistica sussistono le seguenti scadenze:

Logistica | Scadenze degli strumenti finanziari

31.12.2021
mln di CHF

	0-3 mesi	3 mesi - 1 anno	1-5 anni	Oltre 5 anni	Senza	Totale
Attività finanziarie						
Effettivi di cassa	1	-	-	-	-	1
Crediti nei confronti di istituti finanziari	596	380	280	-	-	1'256
Crediti derivanti da forniture e prestazioni	664	0	0	-	-	664
Altri crediti	7	24	82	53	-	166
Immobilizzazioni finanziarie						
costi ammortizzati	0	3	1	25	25 ¹	54
FVTPL incl. strumenti finanziari derivati	2	0	9	-	19	30
strumenti di capitale proprio FVTOCI	-	-	-	-	1	1
Totale attività finanziarie	1'270	407	372	78	45	2'172
Passività finanziarie						
Altri impegni finanziari						
impegni nei confronti di istituti finanziari	301	100	2	-	-	403
passività di leasing	6	107	313	257	-	683
collocamenti privati ²	-	35	35	740	-	810
altri	63	-	21	3	-	87
Impegni derivanti da forniture e servizi	231	0	0	-	-	231
Altri impegni	17	-	17	17	-	51
Totale passività finanziarie	618	242	388	1'017	-	2'265

¹ Prestito ad Asendia Holding SA, cfr. anche punto 16.2, «Partecipazioni a società associate e joint venture», e punto 19, «Attività e passività finanziarie»

² La Posta Svizzera SA ha in essere diversi collocamenti privati per un ammontare complessivo di 810 milioni di franchi. Complessivamente sono collocate sul mercato dei capitali presso grandi investitori privati e istituzionali, prevalentemente nazionali, dieci tranche con scadenza tra il 2022 e il 2061. Il tasso d'interesse medio di tali collocamenti privati è pari all'1,05%, mentre la durata residua media delle tranche rimanenti a fine 2021 è di dieci anni.

Logistica | Scadenze degli strumenti finanziari

31.12.2022
mln di CHF

	0-3 mesi	3 mesi - 1 anno	1-5 anni	Oltre 5 anni	Senza	Totale
Attività finanziarie						
Effettivi di cassa	1	-	-	-	-	1
Crediti nei confronti di istituti finanziari	315	640	100	-	-	1'055
Crediti derivanti da forniture e prestazioni	667	10	11	-	-	688
Altri crediti	12	23	77	47	-	159
Immobilizzazioni finanziarie						
costi ammortizzati	1	1	0	92	47 ¹	141
FVTPL incl. strumenti finanziari derivati	1	-	10	-	32	43
strumenti di capitale proprio FVTOCI	-	-	-	-	22	22
Totale attività finanziarie	997	674	198	139	101	2'109
Passività finanziarie						
Altri impegni finanziari						
impegni nei confronti di istituti finanziari	133	1	2	8	-	144
derivati	0	-	-	-	-	0
passività di leasing	4	115	337	280	-	736
collocamenti privati ²	-	-	35	740	-	775
altri	2	99	8	16	-	125
Impegni derivanti da forniture e servizi	240	0	0	-	-	240
Altri impegni	31	10	77	17	-	135
Totale passività finanziarie	410	225	459	1'061	-	2'155

¹ Prestito ad Asendia Holding SA, cfr. anche punto 16.2, «Partecipazioni a società associate e joint venture», e punto 19, «Attività e passività finanziarie»

² La Posta Svizzera SA ha in essere diversi collocamenti privati per un ammontare complessivo di 775 milioni di franchi. Complessivamente sono collocate sul mercato dei capitali presso grandi investitori privati e istituzionali, per la maggior parte nazionali, nove tranche con scadenza tra il 2026 e il 2061. Il tasso d'interesse medio di tali collocamenti privati è pari all'1,06%, mentre la durata residua media delle tranche rimanenti a fine 2022 è di 9,5 anni.

Logistica | Valore attuale degli impegni da passività di leasing

mln di CHF	31.12.2021			31.12.2022		
	Valore nominale	Sconto	Valore attuale	Valore nominale	Sconto	Valore attuale
Scadenza inferiore a 1 anno	124	-11	113	131	-12	119
Scadenza tra 1 e 5 anni	342	-30	312	369	-32	337
Scadenza superiore a 5 anni	317	-59	258	338	-58	280
Totale	783	-100	683	838	-102	736

Gli altri impegni finanziari contenuti con variazione del flusso di cassa dalle attività di finanziamento (punto di vista del gruppo) sono così composti:

Gruppo | Variazioni degli altri impegni finanziari

mln di CHF	Impegni nei confronti di istituti finanziari	Strumenti finanziari derivati	Passività di leasing	Operazioni pronti contro termine	Collocamenti privati	Altri ¹	Totale ¹
Stato all'1.01.2021	1'090	334	702	22	710	10	2'868
Altri impegni finanziari con variazione nel flusso di cassa da attività operative e d'investimento	530	330	-	22	-	4	886
Altri impegni finanziari con variazione nel flusso di cassa da attività di finanziamento all'1.01.2021	560	4	702	-	710	6	1'982
Aumenti con effetto sui pagamenti ²	402	-	-	-	135	55	592
Diminuzioni con effetto sui pagamenti ²	-561	-	-132	-	-35	-3	-731
Variazioni del perimetro di consolidamento	4	-	13	-	-	4	21
Differenze da conversione valutaria	0	-	0	-	-	0	0
Altre variazioni con effetto sui pagamenti	-2	-4	148	-	-	-4	138
Altri impegni finanziari con variazione nel flusso di cassa da attività di finanziamento al 31.12.2021	403	-	731	-	810	58	2'002
Altri impegni finanziari con variazione nel flusso di cassa da attività operative e d'investimento	815	105	-	19'593	-	31	20'544
Stato al 31.12.2021	1'218	105	731	19'593	810	89	22'546
Stato all'1.01.2022	1'218	105	731	19'593	810	89	22'546
Altri impegni finanziari con variazione nel flusso di cassa da attività operative e d'investimento	815	105	-	19'593	-	31	20'544
Altri impegni finanziari con variazione nel flusso di cassa da attività di finanziamento all'1.01.2022	403	-	731	-	810	58	2'002
Aumenti con effetto sui pagamenti ²	100	-	-	-	-	176	276
Diminuzioni con effetto sui pagamenti ²	-372	-	-133	-	-35	-103	-643
Variazioni del perimetro di consolidamento	15	-	37	-	-	2	54
Differenze da conversione valutaria	0	-	-1	-	-	-5	-6
Altre variazioni con effetti sui pagamenti	-2	-	145	-	0	-23	120
Altri impegni finanziari con variazione nel flusso di cassa da attività di finanziamento al 31.12.2022	144	-	779	-	775	105	1'803
Altri impegni finanziari con variazione nel flusso di cassa da attività operative e d'investimento	1'284	23	-	15'626	-	20	16'953
Stato al 31.12.2022	1'428	23	779	15'626	775	125	18'756

¹ La categoria «Altri» degli altri impegni finanziari comprende passività finanziarie earn out con variazione nel flusso di cassa da attività operative e d'investimento. Nell'anno di esercizio precedente queste erano state iscritte per errore alla categoria «Altri» degli impegni finanziari con variazione nel flusso di cassa da attività di finanziamento. I valori dell'anno precedente sono stati rettificati di conseguenza.

² Gli aumenti e le diminuzioni con effetto sui pagamenti vengono ora presentati separatamente. I valori iscritti a bilancio l'anno precedente sono stati rettificati di conseguenza.

La variazione dei depositi dei clienti (PostFinance) iscritti a bilancio negli impegni finanziari è inclusa nel flusso di cassa dalle attività operative.

Rischi valutari

Il rischio valutario è oggetto di un costante monitoraggio da parte della Tesoreria. Tale rischio viene costantemente ridotto per mezzo di operazioni di cassa o di operazioni a termine su divise. Le giacenze in valuta estera sono destinate esclusivamente al pagamento degli impegni a breve termine in valuta estera. La sorveglianza avviene in modo automatizzato con cadenza giornaliera, attraverso saldi trasmessi in tempo reale. Le società del gruppo che non dispongono di un collegamento automatizzato trasferiscono prontamente al gruppo la liquidità in eccedenza in tutte le valute.

Le seguenti bilance valutarie mostrano l'esposizione valutaria al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2022:

Logistica Strumenti finanziari per valuta	Valuta funzionale	Valute estere					Altre	Totale
		CHF	EUR	USD	GBP			
31.12.2021 min di CHF								
Attivi								
Effettivi di cassa	1	0	0	–	–	–	1	
Crediti nei confronti di istituti finanziari	1'239	1	16	0	0	–	1'256	
Crediti derivanti da forniture e prestazioni	602	–	45	0	0	17	664	
Altri crediti	166	–	–	–	–	–	166	
Immobilizzazioni finanziarie								
costi ammortizzati	4	–	25	25	–	–	54	
FVTPL incl. strumenti finanziari derivati	17	–	6	8	–	–	31	
Capitale di terzi								
Altri impegni finanziari								
impegni nei confronti di istituti finanziari	403	–	–	–	–	–	403	
passività di leasing	683	–	–	–	–	–	683	
collocamenti privati	810	–	–	–	–	–	810	
altri	35	–	52	–	–	–	87	
Impegni derivanti da forniture e prestazioni	185	–	40	2	0	4	231	
Altri impegni	45	–	6	–	–	–	51	

Logistica | Strumenti finanziari per valuta

31.12.2022 mln di CHF	Valuta funzionale	Valute estere					Totale
		CHF	EUR	USD	GBP	Altre	
Attivi							
Effettivi di cassa	1	–	0	–	–	–	1
Crediti nei confronti di istituti finanziari	1'035	–	20	0	0	–	1'055
Crediti derivanti da forniture e prestazioni	623	–	51	0	0	14	688
Altri crediti	152	–	6	1	–	–	159
Immobilizzazioni finanziarie							
costi ammortizzati	21	–	97	23	–	–	141
FVTPL incl. strumenti finanziari derivati	17	–	15	11	–	–	43
Capitale di terzi							
Altri impegni finanziari							
impegni nei confronti di istituti finanziari	144	–	–	–	–	–	144
derivati	0	–	–	–	–	–	0
passività di leasing	736	–	–	–	–	–	736
collocamenti privati	775	–	–	–	–	–	775
altri	22	–	103	–	–	–	125
Impegni derivanti da forniture e prestazioni	210	–	20	1	0	9	240
Altri impegni	125	–	10	–	–	–	135

Rischi inerenti ai tassi

Tutti i finanziamenti e i rifinanziamenti sono oggetto di sorveglianza con cadenza giornaliera. Viene assicurata la replica delle voci variabili fruttifere di interessi. Nell'ambito della rendicontazione trimestrale della Tesoreria si effettua il calcolo del valore attuale netto (net present value), della durata e della variazione del valore attuale in presenza di uno spostamento parallelo della curva dei tassi di interesse di un punto base (DV01). Ciò consente di ridurre al minimo il rischio di variazione dei tassi di interesse.

Rischi di oscillazione dei prezzi delle merci

I rischi di oscillazione dei prezzi delle merci rilevanti per il gruppo vengono identificati, valutati e gestiti con opportune misure nell'ambito della gestione del rischio. Tra i rischi più importanti in questo ambito figurano ad esempio la pressione sul margine per i pacchi causata dalla crescente concorrenza (per Servizi logistici) e l'andamento del prezzo del carburante (per AutoPostale).

27.3 | Gestione del rischio presso PostFinance

Modello di business e profilo di rischio

PostFinance opera principalmente nel settore del traffico dei pagamenti, dell'accettazione di depositi della clientela e dei servizi di conto, compresi tutti gli ulteriori servizi connessi. L'istituto finanziario gestisce inoltre il commercio di valori mobiliari dei clienti, effettua investimenti a proprio nome ed eroga ulteriori servizi finanziari per conto di terzi. Il modello di business adottato comporta rischi a carico di PostFinance. Si tratta di rischi che, qualora dovessero verificarsi, potrebbero comportare per PostFinance perdite o scostamenti dal risultato atteso.

In base al modello di business adottato, PostFinance definisce tre categorie di rischio:

- I **rischi finanziari** si riferiscono al pericolo di perdite impreviste nell'ambito delle operazioni di investimento e di deposito. A livello di rischi finanziari, PostFinance distingue tra rischi di tasso d'interesse, di mercato, di credito e di liquidità.
- I **rischi strategici** si riferiscono al pericolo di mancato raggiungimento degli obiettivi aziendali a livello di orientamento di base o a lungo termine dell'istituto in seguito a eventi inaspettati.
- I **rischi operativi** si riferiscono al pericolo di costi imprevisti o eventi indesiderati (ad es. eventi con ripercussioni negative sulla reputazione o violazioni della compliance) che si verificano a causa dell'inadeguatezza o dell'inefficacia delle procedure interne, delle persone o dei sistemi oppure dovuti a eventi esterni. Rientrano nei rischi operativi anche i rischi legati alla rendicontazione finanziaria.

Governance e rendiconto

La gestione, la sorveglianza e la totalità dei controlli interni si fondano formalmente sul modello CoSO II e sul sistema delle «tre linee di difesa». Il modello CoSO II integra le attività di gestione, controllo e sorveglianza del rischio. PostFinance fa riferimento inoltre allo standard ISO 31000.

Il Consiglio di amministrazione stabilisce la politica dei rischi e i principi della gestione del rischio ed è responsabile della regolamentazione, istituzione e sorveglianza di una gestione del rischio efficace. È inoltre responsabile di garantire l'adeguatezza dell'ambiente di rischio e di controllo all'interno di PostFinance. Attraverso la definizione della propensione al rischio, il Consiglio di amministrazione definisce la totalità dei rischi che PostFinance è disposta ad assumersi. La propensione al rischio tiene conto dei rischi strategici, finanziari e operativi e deve essere in linea con la sostenibilità del rischio dell'azienda. Quest'ultima risulta dai requisiti regolatori e legali vigenti, il cui rispetto consente l'esistenza futura di PostFinance. La propensione al rischio tiene inoltre conto delle disposizioni e delle linee guida della Confederazione.

Il Consiglio di amministrazione e tutte le commissioni del Consiglio di amministrazione (Risk, Audit & Compliance, Tecnologia dell'informazione e digitalizzazione, Organisation, Nomination & Remuneration) applicano questi principi in materia di rischio. Le commissioni Risk e Audit & Compliance rivestono un ruolo particolare perché a livello di Consiglio di amministrazione assumono un'esplicita funzione di sorveglianza: la commissione Audit & Compliance si focalizza soprattutto sui rischi non finanziari, mentre la commissione Risk si occupa dei rischi finanziari.

Il comitato di direzione di PostFinance è responsabile dell'attuazione delle disposizioni del Consiglio di amministrazione in materia di gestione e sorveglianza del rischio nel quadro della prima e della seconda linea di difesa e garantisce il rispetto della sostenibilità del rischio e della propensione al rischio. Attua le disposizioni del Consiglio di amministrazione in merito all'istituzione, al mantenimento e alla verifica regolare delle attività di controllo e delle unità preposte. Il comitato di direzione è inoltre responsabile della gestione attiva dei rischi finanziari, strategici e operativi nell'ambito delle condizioni quadro definite dal Consiglio di amministrazione. Esso assicura inoltre il mantenimento di un'infrastruttura di gestione del rischio a livello dell'intero istituto che sia adeguata dal punto di vista organizzativo, del personale, degli strumenti tecnici e dei metodi. Il Chief Risk Officer (CRO), che è membro del comitato di direzione, deve provvedere a garantire che gli organi di controllo indipendenti che gli sono subordinati adempiano ai compiti che sono stati loro assegnati.

Le unità della prima linea di difesa si assumono la responsabilità primaria per i rischi nel loro ambito e svolgono la funzione di controllo nella gestione dei rischi in particolare occupandosi della loro identificazione, misurazione, gestione, vigilanza e rendicontazione. In tale ambito osservano le disposizioni della prima e della seconda linea di difesa e riportano in modo completo e aggiornato i rischi e i controlli nell'apposito inventario. All'interno della prima linea di difesa sono presenti unità con responsabilità del risultato e unità che invece non hanno una responsabilità diretta del risultato e fungono, ad esempio, da supporto per altre unità o per il comitato di direzione. L'unità Risk Management fornisce un supporto ai responsabili decisionali nella gestione e nella sorveglianza dei rischi finanziari a livello di bilancio complessivo. L'unità individua, modella e misura i rischi finanziari, propone misure di controllo orientate al rischio e al rendimento, quindi ne monitora l'efficacia e fornisce un resoconto in merito ai responsabili decisionali. L'unità Compliance Services garantisce il rispetto delle disposizioni e delle direttive legali nell'attività operativa e nell'interfaccia clienti conformemente alle disposizioni della seconda linea di difesa. La gestione dei rischi per la sicurezza a livello operativo è garantita dall'unità Security.

Le unità della seconda linea di difesa vigilano in maniera indipendente sulla gestione del rischio nella prima linea di difesa garantendo a livello di azienda che tutti i rischi vengano identificati, misurati, gestiti, monitorati e rendicontati in modo adeguato. Emanano inoltre disposizioni volte a garantire il rispetto di prescrizioni interne ed esterne e definiscono metodologie e procedure per la gestione del rischio.

Presso PostFinance le unità Governance, Compliance e Risk Control assumono la funzione di seconda linea di difesa come istanze di controllo. L'indipendenza delle unità della seconda linea di difesa dalle unità della prima linea è garantita a livello organizzativo dalla loro appartenenza all'unità operativa del CRO.

Risk Control vigila in modo indipendente su tutti i rischi che non rientrano nelle competenze di sorveglianza delle unità Compliance o Governance, in particolare i rischi finanziari, operativi, strategici e quelli relativi alla sicurezza. In questi ambiti, Risk Control monitora costantemente la situazione, esamina i processi centrali di gestione, i metodi di misurazione e valutazione nonché i sistemi di vigilanza dei rischi nella prima linea di difesa e ne controlla la corretta esecuzione e applicazione. Risk Control definisce una serie di disposizioni e procedure ad hoc per identificare, misurare, valutare e monitorare i rischi a cui PostFinance si espone. Risk Control mette a disposizione un sistema adeguato per la tenuta di un inventario di tutti i rischi, le strategie di gestione dei rischi, i controlli e gli eventi. In qualità di unità della seconda linea di difesa, assicura che le unità della prima linea tengano un inventario completo e aggiornato e plausibilizza costantemente l'inventario sotto il profilo della completezza e della correttezza.

Compliance vigila in modo indipendente sul rispetto delle disposizioni legali, regolatorie e interne in materia di riciclaggio di denaro, di compliance fiscale e di erogazione di servizi finanziari. Governance vigila in modo indipendente sul rispetto della governance generale e delle norme di condotta da parte del personale.

Come istanze di controllo indipendenti, le unità della seconda linea di difesa vigilano con strumenti appropriati sul profilo di rischio assunto, offrono una panoramica centrale sull'evoluzione del profilo di rischio di PostFinance e stilano congiuntamente i relativi resoconti, con cadenza almeno trimestrale, all'attenzione del comitato di direzione e del Consiglio di amministrazione. Inoltre, al verificarsi di circostanze di particolare rilievo, le unità della seconda linea allestiscono tempestivamente rapporti ad hoc per informare il Consiglio di amministrazione. Risk Control coordina le attività di rendicontazione di tutte le funzioni della seconda linea di difesa.

In quanto appartenente alla terza linea di difesa, Revisione interna è competente per la sorveglianza della prima e della seconda linea e indirizza i suoi rapporti direttamente al Consiglio di amministrazione di PostFinance.

Metodi di misurazione dei rischi

Categoria di rischio	Possibile perdita e/o ripercussione negativa	Metodo di descrizione e/o gestione del rischio
Rischi finanziari		
– Rischi di credito	Perdita per peggioramento della solvibilità e inadempimento di controparti	Adempimento dei requisiti regolatori minimi in materia di capitale proprio ponderati in funzione del rischio Limiti di concentrazione, struttura del rating e portafogli nazionali e limiti nominali a livello di controparti; gestione dei rischi economici di concentrazione nel portafoglio crediti
– Rischi di oscillazione dei tassi	Perdita di valore economico del capitale proprio a seguito di oscillazioni dei tassi di mercato Risultato da operazioni su interessi variabile nel tempo	Limiti di sensibilità assoluti e relativi per il capitale proprio Svolgimento di analisi dinamiche e relative a più periodi dei ricavi
– Rischi di liquidità	Insolubilità	Adempimento dei requisiti normativi minimi in materia di liquidity coverage ratio (LCR) e net stable funding ratio (NSFR) Mantenimento di una riserva di liquidità a copertura di esigenze di liquidità in caso di crisi
– Rischi di mercato	Perdite di valore di mercato gravanti sul conto economico e riserve OCI	Adempimento dei requisiti regolatori minimi in materia di capitale proprio ponderati in funzione del rischio Limiti del value at risk per gli effetti del valore di mercato sul conto economico e sul capitale proprio
Rischi strategici		
	Perdite, minori introiti o ulteriori spese interne da mancato raggiungimento di obiettivi aziendali a livello di orientamento di base o a lungo termine dell'istituto	Quantificazione del rischio lordo tramite valutazione dell'entità del danno e della probabilità di insorgenza di uno scenario avverso ma comunque realistico e, su questa base, definizione della strategia di trattamento dei rischi e delle misure per la mitigazione del rischio nonché valutazione del rischio residuo in termini qualitativi e quantitativi. Sorveglianza dell'evoluzione dei rischi strategici di maggiore entità. Trattamento dei rischi adeguato al rispettivo livello mediante la definizione di limiti per l'autorizzazione e di valori soglia per le misure di gestione del rischio per rischi singoli.
Rischi operativi		
	Perdite, minori introiti o ulteriori spese interne derivanti da eventi che si verificano a causa dell'inadeguatezza o dell'inefficacia delle procedure interne, delle persone o dei sistemi oppure dovute a eventi esterni	Quantificazione del rischio lordo tramite valutazione dell'entità del danno e della probabilità di insorgenza di uno scenario avverso ma comunque realistico e, su questa base, definizione della strategia di trattamento dei rischi e delle misure per la mitigazione del rischio nonché valutazione del rischio residuo in termini qualitativi e quantitativi. Sorveglianza attraverso la definizione di soglie di segnalazione per i rischi operativi di maggiore entità. Trattamento dei rischi adeguato al rispettivo livello mediante la definizione di limiti per l'autorizzazione e di valori soglia per le misure di gestione del rischio per rischi singoli.

PostFinance misura e controlla i rischi finanziari sia a livello dei singoli portafogli sia a livello di bilancio complessivo. La delimitazione dei rischi è assicurata da un sistema di limiti a più livelli. Per la misurazione dei rischi finanziari, nel Risk Management si impiegano diversi metodi caratterizzati da gradi di complessità differenti. In concreto, tali metodi comprendono analisi degli scenari (ad es. per la misurazione degli effetti sui proventi derivanti da rischi di oscillazione dei tassi o sfruttamento dei limiti del rischio di credito), analisi di sensibilità (ad es. per la misurazione degli effetti sul valore attuale derivanti da rischi di oscillazione dei tassi) e modelli stocastici per il calcolo degli indici di rischio value at risk ed expected shortfall (ad es. per la determinazione di rischi di mercato oppure per la quantificazione dei rischi economici di concentrazione nel portafoglio crediti). L'obiettivo principale di tale attività è quello di consentire una gestione dei rischi adeguata da parte degli organi di sorveglianza.

Tutti i rischi di PostFinance vengono valutati mediante il cosiddetto Credible Worst Case (CWC), ossia uno scenario avverso, ma comunque realistico, del danno causato dal rischio corrispondente. Il CWC include indici quantitativi e qualitativi sia per la probabilità di insorgenza che per l'entità del danno. Questa valutazione si effettua sia per il rischio lordo che per il rischio residuo, ovvero dopo l'attuazione della strategia di trattamento dei rischi. Per mezzo di valori soglia vengono valutati l'obbligo di registrazione e la necessità di misure di controllo per i singoli rischi. Con l'applicazione di limiti di approvazione per i singoli rischi si garantiscono una presa d'atto e un'autorizzazione dei rischi e della rispettiva strategia di trattamento adeguate al livello. Sulla base dei rischi presenti nell'inventario, il comitato di direzione e il Consiglio di amministrazione definiscono, in modo sovraordinato e con approccio top-down, i rischi di maggiore entità che sono di centrale importanza per PostFinance e che richiedono un'elevata management attention. La misurazione dei principali rischi operativi risulta dall'aggregazione dei relativi cluster di rischi singoli. Per i rischi di maggiore entità e per le ulteriori posizioni di rischio aggregate si definisce un livello di allerta il cui superamento genera una notifica al Consiglio di amministrazione.

Stress test

Per identificare gli sviluppi che potrebbero risultare particolarmente pericolosi per PostFinance, l'unità Risk Management esegue con cadenza regolare stress test inversi. Questi test permettono di identificare scenari in cui un dato livello di rischio assume valori estremamente sfavorevoli. I risultati degli stress test inversi vengono discussi regolarmente in seno al comitato di direzione e al Consiglio di amministrazione.

Oltre che per ottenere una prospettiva di gestione, gli stress test vengono utilizzati anche nell'unità Risk Control a fini di sorveglianza, per individuare (nuovi) rischi sostanziali, rilevare concentrazioni di rischi e verificare che la propensione al rischio sia adeguata in situazioni di stress.

Gestione dei rischi finanziari presso PostFinance

Una panoramica sulle modalità con cui gli strumenti finanziari iscritti nel bilancio consolidato della Posta al 31 dicembre 2021 e 2022 sono stati ripartiti tra PostFinance e il modello di business Logistica (altre società) è disponibile da ➔ pag. 163.

PostFinance si assume, misura, gestisce e sorveglia costantemente i rischi finanziari indicati di seguito.

Rischi di oscillazione dei tassi e rischi legati alla struttura di bilancio

Con il termine «rischio di oscillazione dei tassi» si intende il potenziale effetto di una variazione dei tassi di mercato sui valori economici di attivi e passivi di bilancio e sul reddito da interessi nel conto economico, riconducibile principalmente a incongruenze dei rispettivi termini. Le operazioni a bilancio di PostFinance rappresentano una delle principali fonti di guadagno della Posta. Dato che le variazioni dei tassi influiscono direttamente sui proventi netti da interessi, si attribuisce grande importanza al rischio di oscillazione dei tassi. I fondi passivi di PostFinance sono costituiti in prevalenza da depositi dei clienti senza vincoli fissi concernenti interessi e che non hanno raggiunto la scadenza. I vincoli relativi agli interessi di questi fondi sono pertanto valutati mediante un modello di replica, che tende a rappresentare i prodotti cliente equivalenti con delle scadenze il più possibile congruenti, minimizzando la relativa volatilità dei margini degli interessi. Un cuscinetto di liquidità supplementare copre le oscillazioni dei volumi a breve termine. L'auspicata sensibilità al valore economico del capitale proprio funge da base per la fissazione delle scadenze per gli investimenti sul mercato monetario e dei capitali e, di conseguenza, per la definizione della strategia di trasformazione delle scadenze. Il conseguente squilibrio tra i vincoli dei tassi d'interesse dei passivi e degli attivi corrisponde alla trasformazione delle scadenze, che viene controllata in una prospettiva del valore economico e degli utili.

Relazione annuale

6	Attività commerciale
13	Organizzazione
14	Contesto
18	Strategia
25	Strategia di Corporate Responsibility
33	Gestione finanziaria
35	Sviluppo aziendale
67	Rapporto sui rischi

Corporate Governance

74	Principi
74	Struttura del gruppo e azionariato
74	Struttura del capitale
75	Consiglio di amministrazione
83	Direzione del gruppo
87	Indennità
90	Ufficio di revisione
90	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

93	Gruppo
207	La Posta Svizzera SA
221	PostFinance

La sensibilità al valore economico coglie l'effetto netto di una variazione negativa dei tassi sul capitale proprio di PostFinance in caso di modifiche della curva dei tassi di interesse. I cash flow futuri vengono scontati conformemente alla formula del valore economico rettificata in base al rischio. La sensibilità è definita, da un lato, sulla base dello spostamento della curva dei tassi di interesse e, dall'altro, sulla base di isolati shock dei tassi a determinate scadenze (tassi chiave).

PostFinance | Variazione assoluta del valore economico del capitale proprio

mln di CHF	31.12.2021	31.12.2022
Flattener shock secondo la Circolare FINMA 2019/2 ¹	-279	
Shock a breve termine verso l'alto secondo la Circolare FINMA 2019/2 ¹		-242

¹ Per determinare la sensibilità al valore economico del capitale proprio, dal 1° gennaio 2019 trovano applicazione i sei scenari di shock standard definiti nella Circolare FINMA 2019/2 «Rischi di tasso d'interesse – banche». Per ogni giorno di riferimento viene indicato lo scenario che comporta la maggiore variazione negativa del valore attuale del capitale proprio.

Diversamente dall'osservazione orientata al valore economico, la prospettiva degli utili correnti analizza gli effetti di diversi potenziali scenari di interessi, relativi a più periodi, sui futuri redditi da interessi di PostFinance. Nell'ambito di quest'analisi, nel corso dell'anno si eseguono simulazioni dinamiche dei ricavi per un'ampia serie di scenari deterministici diversi. Questi ultimi descrivono sia gli andamenti futuri dei tassi di mercato e il conseguente sviluppo degli interessi e dei volumi dei clienti per ogni replica, sia eventuali diverse strategie di trasformazione delle scadenze. L'unità Risk Management effettua simulazioni dinamiche dei ricavi e, sulla base dei risultati ottenuti, elabora proposte per la gestione, di cui discute regolarmente con il comitato di direzione.

Rischi di credito

Il 26 giugno 2013 PostFinance SA ha ottenuto la licenza bancaria. Pur disponendo di tale autorizzazione, tuttavia, l'istituto finanziario non è autorizzato a concedere ipoteche o crediti diretti per via di disposizioni contenute nella legislazione postale. I depositi remunerati dei clienti non sono quindi utilizzati per assegnare crediti ipotecari, ma continuano a essere investiti sui mercati monetari e dei capitali. A tal proposito PostFinance persegue una politica d'investimento conservativa e prende le decisioni relative a tale ambito valutando in primo luogo i fattori liquidità e solvibilità. Attraverso un'ampia diversificazione a livello di settori, paesi e controparti delle immobilizzazioni finanziarie si limita volutamente il rischio di accumulazione. Una quota sostanziosa di depositi dei clienti è depositata presso la BNS sotto forma di averi in conto giro. Il 31 dicembre 2022 questi averi in conto giro ammontavano a 35'240 milioni di franchi (anno precedente: 44'835 milioni).

Il rischio di credito è quello in cui incorre il titolare di un'attività finanziaria per l'eventuale incapacità parziale o totale della controparte di onorare l'impegno assunto, per cui ne risulta una perdita finanziaria. Inoltre il forte calo della solvibilità di una controparte può generare un'ulteriore esigenza di procedere a rettifiche di valore da parte del creditore. Il rischio di credito cresce proporzionalmente alla concentrazione delle controparti in singoli settori o regioni. L'evoluzione economica di interi settori o intere regioni può mettere a repentaglio la solvibilità di tutto un gruppo di controparti altrimenti indipendenti tra loro.

Per limitare a livello generale i rischi di credito assunti, il Consiglio di amministrazione di PostFinance stabilisce ogni anno un valore massimo, che non può essere superato, per il capitale proprio minimo regolatorio destinabile alla copertura dei rischi di credito. Emanando inoltre disposizioni circa la struttura di rating degli investimenti, limita i possibili rischi paese e delega alla commissione Risk la competenza per l'autorizzazione di limiti delle controparti maggiori. È possibile effettuare investimenti solamente presso debitori che possiedono un rating e una solvibilità di qualità investment grade.

Oltre che con i limiti di portafoglio definiti dal Consiglio di amministrazione, il comitato di direzione argina i rischi di credito connessi con le attività di investimento per mezzo di limiti delle controparti e ulteriori prescrizioni di gestione.

Le disposizioni relative ai limiti delle controparti poggiano sulle valutazioni di rating pubblicate da agenzie di rating riconosciute o da banche abilitate, oltre che su sistemi di limiti interni per i quali si tiene conto anche dei criteri ESG (Environmental, Social, Governance). Nel quadro di tali criteri vengono inoltre analizzati e presi in considerazione i rischi finanziari legati al clima. PostFinance pubblica le informazioni sui rischi finanziari legati al clima con una pubblicazione separata. Nei sistemi di limiti, le valutazioni di rating pubblicate sono esaminate in modo critico per mezzo di analisi quantitative e qualitative in base al rischio di indici di bilancio e indicatori di allarme precoce al fine di ricavarne dei limiti, il tutto tenendo conto dei portafogli esistenti. Lo sviluppo e l'applicazione dei sistemi di limiti interni rientrano nella sfera di competenza dell'unità Risk Management. Tali sistemi vengono validati e autorizzati almeno una volta all'anno dal comitato di direzione. Eventuali variazioni della solvibilità delle controparti oppure di indici rilevanti e/o criteri ESG comportano un immediato adeguamento delle disposizioni emanate. Oltre a essere costantemente monitorato, il rispetto delle disposizioni sui limiti viene verificato nell'unità Tesoreria prima della conclusione di qualsiasi operazione.

Per la definizione dei limiti di portafoglio e delle controparti si tiene conto dei rischi economici di concentrazione nel portafoglio crediti. Per misurare tali rischi PostFinance si avvale di un modello di portafoglio crediti che quantifica i rischi di credito insiti nel portafoglio prendendo in considerazione gli eventuali effetti di correlazione. Gli indici di rischio calcolati sulla base del modello (expected shortfall e contributi di rischio dei rispettivi sub-portafogli) consentono di definire i limiti e le disposizioni di gestione in maniera tale da incrementare l'efficienza del portafoglio e limitare i rischi di concentrazione.

L'ampia diversificazione delle immobilizzazioni finanziarie in relazione alle controparti permette di limitare opportunamente il rischio di accumulazione. La panoramica seguente presenta le tre principali controparti al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2022:

PostFinance | Composizione delle principali controparti ¹

mIn di CHF	31.12.2021	31.12.2022
Banca di obbligazioni fondiarie degli Istituti ipotecari svizzeri SA, Zurigo	9'431	9'131
Centrale delle banche cantonali svizzere per le obbligazioni fondiarie SA, Zurigo	8'321	8'263
Confederazione Svizzera, Berna	1'819	4'786

¹ Comprende crediti nei confronti di istituti finanziari (senza i prestiti coperti) e immobilizzazioni finanziarie; base: valori nominali.

La gestione dei rischi paese è assicurata mediante la definizione di limiti applicabili ai diversi portafogli nazionali. Questi limiti favoriscono un'ampia diversificazione degli investimenti finanziari effettuati all'estero. La tabella di seguito riportata fornisce una panoramica delle tre principali esposizioni per paese al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2022:

Composizione delle principali esposizioni per paese ¹

mIn di CHF	31.12.2021	31.12.2022
Svizzera	44'445	47'731
USA	5'980	5'720
Canada	3'413	2'943

¹ Comprende crediti nei confronti di istituti finanziari (senza i prestiti coperti) e immobilizzazioni finanziarie; base: valori nominali.

L'unità Risk Management prepara per il comitato di direzione un rendiconto mensile sullo stato dei rischi rispetto ai limiti fissati ed elabora proposte in merito alla gestione degli eventuali superamenti di limiti dovuti a modifiche dei limiti delle controparti.

In quanto parte integrante della gestione dei rischi di credito, i sistemi di limite sono esaminati regolarmente dall'unità Risk Control.

I rischi di credito derivanti dalle operazioni clienti sono di secondaria importanza presso PostFinance e risultano dall'offerta di limiti dello scoperto di conto in relazione al traffico dei pagamenti e dall'offerta di carte di credito. I rischi di credito assunti vengono determinati e controllati mediante procedure specifiche dei singoli prodotti. È il comitato di direzione a emanare le disposizioni generali in materia di verifica del credito e ad assegnare le competenze per l'autorizzazione di singoli limiti.

I rischi di concentrazione nell'ambito delle garanzie (collateral) possono derivare da operazioni pronti contro termine (investimenti finanziari contro garanzia) e di securities lending (prestiti di titoli contro garanzia). Le garanzie proteggono PostFinance dal rischio d'inadempimento della controparte, poiché possono essere utilizzate da PostFinance in tale eventualità. Le concentrazioni risultanti dalle garanzie fornite (ad eccezione delle garanzie in contanti) sono misurate, monitorate e sono oggetto di un rapporto mensile all'attenzione del comitato di direzione, nell'ambito del quale si procede a una valutazione delle concentrazioni in termini di rischi di correlazione sfavorevole (wrong-way risk) e vengono elaborate proposte per la gestione delle concentrazioni identificate.

Dalle operazioni ipotecarie, proposte da giugno 2008 in collaborazione con Münchener Hypothekenbank eG (MHB) e, dal 2010, con Valiant Bank AG, non derivano rischi di credito per PostFinance, poiché questi ultimi vengono interamente assunti dalle banche partner.

Riduzioni di valore e analisi delle perdite attese

Al giorno di riferimento, nel modello di business PostFinance sussistono le seguenti rettifiche di valore su strumenti finanziari:

PostFinance Rettifiche di valore su strumenti finanziari	31.12.2021			31.12.2022		
	Consistenza lorda	Rettifiche di valore	Consistenza netta	Consistenza lorda	Rettifiche di valore	Consistenza netta
Effettivi di cassa	1'156	–	1'156	1'327	–	1'327
Crediti nei confronti di istituti finanziari	44'929	–46	44'883	38'091	–46	38'045
Crediti fruttiferi nei confronti della clientela	918	–8	910	614	–7	607
Crediti derivanti da forniture e prestazioni	3	–	3	3	–	3
Attività contrattuali	26	–	26	30	–	30
Altri crediti	229	0	229	240	0	240
Immobilizzazioni finanziarie						
costi ammortizzati	65'186	–28	65'158	64'649	–27	64'622
strumenti di capitale di terzi FVTOCI	7'353	–5 ¹	7'353	6'105	–4 ¹	6'105
Totale strumenti finanziari	119'800	–87	119'718	111'059	–84	110'979

¹ La rettifica di valore viene iscritta e riportata nelle altre componenti di conto economico complessivo.

Le riduzioni di valore vengono calcolate in base a un modello che prende in considerazione le perdite attese sui crediti (expected credit loss, ECL). Nell'ambito di questo approccio, che è orientato al futuro («forward looking») in linea con le disposizioni dell'IFRS 9, confluiscono nel calcolo anche le previsioni sul futuro andamento del ciclo congiunturale.

Come illustrato in precedenza in riferimento al modello di business Logistica, per calcolare le perdite attese su crediti derivanti da forniture e prestazioni, attività derivanti da contratto e altri crediti si applica l'approccio semplificato consentito in base all'IFRS 9. Nel modello di business PostFinance tali riduzioni di valore sono tuttavia nel complesso irrilevanti.

Al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2022 i livelli ECL all'interno dei crediti nei confronti di istituti finanziari, crediti fruttiferi, immobilizzazioni finanziarie e garanzie finanziarie erano composti come segue:

PostFinance Analisi delle perdite attese	31.12.2021				31.12.2022			
	Perdita creditizia attesa a 12 mesi (livello 1)	Perdita creditizia attesa sulla durata residua (livello 2)	Perdita creditizia attesa sulla durata residua (livello 3)	Totale	Perdita creditizia attesa a 12 mesi (livello 1)	Perdita creditizia attesa sulla durata residua (livello 2)	Perdita creditizia attesa sulla durata residua (livello 3)	Totale
mln di CHF								
Costi ammortizzati								
Crediti nei confronti di istituti finanziari	44'883	-	46	44'929	38'045	-	46	38'091
Rettifiche di valore	-	-	-46	-46	0	-	-46	-46
Valore contabile	44'883	-	-	44'883	38'045	-	-	38'045
Crediti fruttiferi nei confronti della clientela	907	4	7	918	605	3	6	614
Rettifiche di valore	-2	-2	-4	-8	-3	-1	-3	-7
Valore contabile	905	2	3	910	602	2	3	607
Obbligazioni e prestiti								
da AAA ad AA-	46'044	-	-	46'044	44'779	-	-	44'779
da A+ ad A-	13'507	-	-	13'507	14'343	-	-	14'343
da BBB+ a BBB-	5'486	-	-	5'486	5'395	-	-	5'395
da BB+ a B-	36	0	-	36	42	0	-	42
senza rating	103	-	10	113	79	-	11	90
Totale	65'176	0	10	65'186	64'638	0	11	64'649
Rettifiche di valore	-18	0	-10	-28	-16	0	-11	-27
Valore contabile	65'158	0	-	65'158	64'622	0	0	64'622
FVTOCI								
Strumenti di capitale di terzi								
da AAA ad AA-	1'946	-	-	1'946	1'946	-	-	1'946
da A+ ad A-	3'940	-	-	3'940	3'132	-	-	3'132
da BBB+ a BBB-	1'467	-	-	1'467	1'027	-	-	1'027
Valore contabile	7'353	-	-	7'353	6'105	-	-	6'105
Rettifiche di valore	-5	-	-	-5	-4	-	-	-4
Garanzie finanziarie								
Garanzie finanziarie	86	-	-	86	63	-	-	63
Accantonamenti per perdite attese	0	-	-	0	0	-	-	0

Le previsioni congiunturali possono avere ripercussioni sulla qualità creditizia di obbligazioni e crediti. A inizio 2022, grazie alla ripresa post-pandemia le previsioni sulla crescita economica erano positive. A causa del conflitto in Ucraina, della crisi energetica e dell'inflazione, in modo particolare nel secondo trimestre le previsioni sono state riviste verso il basso, anche se in Svizzera non ci si attende una recessione. Regna tuttora una certa incertezza in merito alle ripercussioni sull'ammontare delle perdite previste per le immobilizzazioni finanziarie e i crediti. Gli spostamenti all'interno dei tre livelli sono stati irrilevanti. Un aggiornamento dei parametri del modello in uso per le perdite attese a livello di immobilizzazioni finanziarie e crediti determina un calo di 1,5 milioni di franchi delle rettifiche di valore richieste nell'anno d'esercizio corrente.

Potenziali compensazioni di attività e passività finanziarie

Nell'anno in esame non ha avuto luogo alcuna compensazione. Al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2022 erano soggette ad accordi di compensazione, ad accordi quadro di compensazione applicabili o ad accordi analoghi le attività e le passività finanziarie di seguito riportate. Per le operazioni pronti contro termine e pronti contro termine in acquisto trovano applicazione sia il contratto quadro svizzero per operazioni di repo (versione multilaterale) sia il contratto sull'esecuzione delle operazioni di repo (Triparty Service Agreement). Anche per le concessioni di titoli in prestito (securities lending) esiste un contratto quadro, cui si aggiunge una serie di contratti per il Triparty Collateral Management (TCM) tra SIX Group SA, parti terze e PostFinance.

PostFinance Attività finanziarie soggette ad accordi di compensazione, accordi quadro di compensazione applicabili o accordi analoghi 31.12.2021, mln di CHF	Attività finanziarie con accordi di compensazione			Possibilità di compensazione non contabilizzate		Attività finanziarie dopo aver considerato le possibilità di compensazione
	Attività finanziarie prima della compensazione (lordo)	Compensazione con passività finanziarie	Attività finanziarie dopo la compensazione (netto)	Passività finanziarie	Garanzie ricevute	
Voce di bilancio						
Valori di sostituzione positivi	451	–	451	–	–365	86

PostFinance Passività finanziarie soggette ad accordi di compensazione, accordi quadro di compensazione applicabili o accordi analoghi 31.12.2021, mln di CHF	Impegni finanziari con accordi di compensazione			Possibilità di compensazione non contabilizzate		Passività finanziarie dopo aver considerato le possibilità di compensazione
	Passività finanziarie prima della compensazione (lordo)	Compensazione con attività finanziarie	Passività finanziarie dopo la compensazione (netto)	Attività finanziarie	Garanzie fornite	
Voce di bilancio						
Valori di sostituzione negativi	105	–	105	–	–15	90
Operazioni pronti contro termine	19'593	–	19'593	–	–19'595	–
Securities lending e accordi analoghi	3'339	–	3'339	–	–3'532	–

PostFinance Attività finanziarie soggette ad accordi di compensazione, accordi quadro di compensazione applicabili o accordi analoghi 31.12.2022, mln di CHF	Attività finanziarie con accordi di compensazione			Possibilità di compensazione non contabilizzate		Attività finanziarie dopo aver considerato le possibilità di compensazione
	Attività finanziarie prima della compensazione (lordo)	Compensazione con passività finanziarie	Attività finanziarie dopo la compensazione (netto)	Passività finanziarie	Garanzie ricevute	
Voce di bilancio						
Valori di sostituzione positivi	1'179	–	1'179	–	–115	1'064
Operazioni pronti contro termine in acquisto	10	–	10	–	–10	–

PostFinance Passività finanziarie soggette ad accordi di compensazione, accordi quadro di compensazione applicabili o accordi analoghi 31.12.2022, mln di CHF	Impegni finanziari con accordi di compensazione			Possibilità di compensazione non contabilizzate		Passività finanziarie dopo aver considerato le possibilità di compensazione
	Passività finanziarie prima della compensazione (lordo)	Compensazione con attività finanziarie	Passività finanziarie dopo la compensazione (netto)	Attività finanziarie	Garanzie fornite	
Voce di bilancio						
Valori di sostituzione negativi	23	–	23	–	–2	21
Operazioni pronti contro termine	15'626	–	15'626	–	–15'673	–
Securities lending e accordi analoghi	1'658	–	1'658	–	–1'768	–

Trasferimenti di attività finanziarie

Nell'ambito delle operazioni pronti contro termine in acquisto, i titoli ricevuti sono iscritti a bilancio solo se i rischi e i vantaggi sono stati trasferiti. I titoli trasferiti come garanzie in occasione di operazioni pronti contro termine continuano a essere iscritti a bilancio nelle immobilizzazioni finanziarie, come gli strumenti finanziari prestati per operazioni di concessione di titoli in prestito (securities lending).

Immobilizzazioni finanziarie costituite in pegno in seguito a operazioni pronti contro termine in acquisto nonché in seguito a operazioni pronti contro termine e di concessione di titoli in prestito:

PostFinance | Operazioni pronti contro termine in acquisto, operazioni di prestito titoli e operazioni pronti contro termine

mIn di CHF	31.12.2021	31.12.2022
Crediti da depositi in contanti da operazioni pronti contro termine in acquisto	–	10
di cui iscritti nei crediti nei confronti di istituti finanziari	–	10
Impegni		
Impegni da depositi in contanti da operazioni pronti contro termine	19'593	15'626
di cui iscritti negli impegni finanziari – altri impegni finanziari	19'593	15'626
Copertura tramite titoli		
Titoli propri prestati o titoli messi a disposizione a garanzia di titoli presi in prestito in operazioni di pronti contro termine	22'934	17'331
di cui titoli per i quali è stato concesso il diritto illimitato di rivendita o di costituzione in pegno	3'338	1'658
di cui iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie al costo ammortizzato	3'337	1'627
di cui iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie negli strumenti di capitale di terzi FVTOCI	1	31
Titoli presi in prestito o titoli ricevuti a garanzia di titoli prestati in operazioni di concessione di titoli in prestito e pronti contro termine in acquisto	3'532	1'768

Relazione annuale

6	Attività commerciale
13	Organizzazione
14	Contesto
18	Strategia
25	Strategia di Corporate Responsibility
33	Gestione finanziaria
35	Sviluppo aziendale
67	Rapporto sui rischi

Corporate Governance

74	Principi
74	Struttura del gruppo e azionariato
74	Struttura del capitale
75	Consiglio di amministrazione
83	Direzione del gruppo
87	Indennità
90	Ufficio di revisione
90	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

93	Gruppo
207	La Posta Svizzera SA
221	PostFinance

Rischi di liquidità

I rischi di liquidità consistono nell'eventualità di non essere in grado di far fronte in tempo utile ai pagamenti attuali e futuri o di non poterli soddisfare integralmente. Sono gestiti su un orizzonte temporale di un giorno, un mese e a lungo termine. Per assicurare la liquidità su base giornaliera si definiscono delle riserve di liquidità che possono essere utilizzate per fronteggiare pagamenti imprevisti. Tali riserve dovrebbero essere utilizzabili anche in situazioni di stress che non permettono più di procurarsi liquidità su un mercato interbancario non garantito. I valori minimi delle riserve di liquidità sono stabiliti basandosi su uscite di liquidità elevate su un orizzonte temporale di un giorno, la cui probabilità di realizzazione sono molto limitate.

Per garantire la liquidità sull'orizzonte temporale di un mese si calcola e si limita l'indice normativo di copertura della liquidità, il cosiddetto liquidity coverage ratio (LCR).

PostFinance | Liquidità sul breve periodo

percentuale	31.12.2021	31.12.2022
Liquidity coverage ratio (LCR)	156%	155%

Per assicurare la liquidità su un orizzonte temporale più lungo si definiscono degli scenari di stress di liquidità che si estendono per almeno tre mesi e che non possono portare a mancanza di liquidità. Un finanziamento stabile a lungo termine su un orizzonte temporale di un anno è garantito dalla quota strutturale di liquidità (net stable funding ratio, NSFR).

PostFinance | Finanziamento stabile a lungo termine

percentuale	31.12.2021	31.12.2022
Net stable funding ratio (NSFR)	170%	168%

Per fronteggiare eventuali emergenze di liquidità è stato predisposto un apposito piano.

La tabella che segue fornisce un'analisi delle attività e passività finanziarie in base alle scadenze rimanenti al giorno di chiusura del bilancio.

PostFinance Scadenze					
31.12.2021					
mln di CHF					
	0-3 mesi	3 mesi - 1 anno	1-5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Attività finanziarie					
Effettivi di cassa	1'156	-	-	-	1'156
Crediti nei confronti di istituti finanziari	44'929	-	-	-	44'929
Crediti fruttiferi nei confronti della clientela	918	-	-	-	918
Immobilizzazioni finanziarie (senza derivati)					
costi ammortizzati	1'735	6'199	31'683	25'344	64'961
strumenti di capitale di terzi FVTOCI	129	966	4'972	1'122	7'189
strumenti di capitale di terzi FVTPL	-	0	1	-	1
Totale attività finanziarie non derivate	48'867	7'165	36'656	26'466	119'154
Strumenti finanziari derivati a scopi di negoziazione					
deflussi	-4'878	-927	-3	-	-5'808
afflussi	4'952	942	3	-	5'897
Strumenti finanziari derivati per fini di copertura (gestione del rischio)					
deflussi	-142	-91	-245	-1'946	-2'424
afflussi	128	26	59	1'894	2'107
Totale attività finanziarie derivate	60	-50	-186	-52	-228
Passività finanziarie					
Conti postali	67'186	-	-	-	67'186
Conti di risparmio e d'investimento	26'901	-	-	-	26'901
Obbligazioni di cassa per i clienti	1	1	6	-	8
Prestiti mercato monetario per i clienti	15	-	-	-	15
Totale depositi dei clienti	94'103	1	6	-	94'110
Impegni nei confronti di istituti finanziari	813	2	-	-	815
Altri impegni finanziari	2	9	19	20	50
Operazioni pronti contro termine	19'593	-	-	-	19'593
Totale altri impegni finanziari (senza derivati)	20'408	11	19	20	20'458
Garanzie finanziarie assunte e irrevocabili	9	24	32	21	86
Impegni irrevocabili	-	0	0	317	317
Totale posizioni fuori bilancio	9	24	32	338	403
Totale passività finanziarie non derivate	114'520	36	57	358	114'971
Strumenti finanziari derivati a scopi di negoziazione					
deflussi	-734	-96	-3	-	-833
afflussi	729	95	3	-	827
Strumenti finanziari derivati per fini di copertura (gestione del rischio)					
deflussi	-57	-222	-406	-1'263	-1'948
afflussi	42	201	299	1'138	1'680
Totale passività finanziarie derivate	-20	-22	-107	-125	-274

PostFinance | Scadenze

31.12.2022
mln di CHF

	0-3 mesi	3 mesi - 1 anno	1-5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Attività finanziarie					
Effettivi di cassa	1'327	-	-	-	1'327
Crediti nei confronti di istituti finanziari	38'091	-	-	-	38'091
Crediti fruttiferi nei confronti della clientela	615	-	-	-	615
Immobilizzazioni finanziarie (senza derivati)					
costi ammortizzati	2'238	7'054	31'187	24'023	64'502
strumenti di capitale di terzi FVTOCI	231	1'100	3'944	1'232	6'507
strumenti di capitale di terzi FVTPL	0	0	3	-	3
Totale attività finanziarie non derivate	42'502	8'154	35'134	25'255	111'045
Strumenti finanziari derivati a scopi di negoziazione					
deflussi	-3'852	-717	-20	-	-4'589
afflussi	3'918	734	20	-	4'672
Strumenti finanziari derivati per fini di copertura (gestione del rischio)					
deflussi	-146	-93	-263	-2'831	-3'333
afflussi	129	41	147	2'816	3'133
Totale attività finanziarie derivate	49	-35	-116	-15	-117
Passività finanziarie					
Conti postali	63'755	-	-	-	63'755
Conti di risparmio e d'investimento	25'184	-	-	-	25'184
Obbligazioni di cassa per i clienti	1	2	8	0	11
Prestiti mercato monetario per i clienti	-	1'044	-	-	1'044
Totale depositi dei clienti	88'940	1'046	8	0	89'994
Impegni nei confronti di istituti finanziari	1'284	-	-	-	1'284
Altri impegni finanziari	1	7	15	19	42
Operazioni pronti contro termine	15'626	-	-	-	15'626
Totale altri impegni finanziari (senza derivati)	16'911	7	15	19	16'952
Garanzie finanziarie assunte e irrevocabili	5	31	14	13	63
Impegni irrevocabili	-	10	0	208	218
Totale posizioni fuori bilancio	5	41	14	221	281
Totale passività finanziarie non derivate	105'856	1'094	37	240	107'227
Strumenti finanziari derivati a scopi di negoziazione					
deflussi	-1'971	-465	-20	-	-2'456
afflussi	1'954	461	20	-	2'435
Strumenti finanziari derivati per fini di copertura (gestione del rischio)					
deflussi	-51	-137	-	-	-188
afflussi	50	135	-	-	185
Totale passività finanziarie derivate	-18	-6	0	-	-24

PostFinance | Valore attuale degli impegni da passività di leasing

mln di CHF	31.12.2021			31.12.2022		
	Valore nominale	Sconto	Valore attuale	Valore nominale	Sconto	Valore attuale
Scadenza inferiore a 1 anno	10	-1	9	9	-1	8
Scadenza tra 1 e 5 anni	21	-2	19	17	-2	15
Scadenza superiore a 5 anni	37	-17	20	36	-17	19
Totale	68	-20	48	62	-20	42

Rischi di mercato

PostFinance non tiene alcun libro contabile e al fine di determinare i fondi propri minimi richiesti per i rischi di mercato si avvale dell'approccio standard dei rischi di mercato di cui all'articolo 86 OFOP. Per limitare i rischi di mercato assunti, il Consiglio di amministrazione di PostFinance stabilisce ogni anno un valore massimo, che non può essere superato, per il capitale proprio minimo regolatorio destinabile alla copertura dei rischi di mercato.

Nel modello di business di PostFinance, i rischi di mercato si esprimono nel conto economico e nelle altre componenti di conto economico complessivo (OCI) in una volatilità più pronunciata nel brevissimo termine. PostFinance è esposta a rischi di mercato per due diverse ragioni:

- posizioni in moneta estera in sospeso e modifiche di valore legate a strumenti derivati in valuta estera influiscono sulla volatilità del conto economico (rischi legati al cambio);
- modifiche di valore di strumenti iscritti a bilancio al fair value (ad es. posizioni azionarie, investimenti in fondi del portafoglio bancario, posizioni a reddito fisso disponibili per la vendita e relativi strumenti di copertura) influenzano la volatilità dell'OCI ed eventualmente quella del conto economico.

I rischi di mercato vengono modellati mediante il value at risk e limitati dal Consiglio di amministrazione a livello di conto economico e OCI. Al fine di misurare i rischi di mercato, a ciascuna voce vengono assegnati i fattori di rischio che hanno un'influenza sul valore economico della voce stessa. La variazione del valore economico viene modellata in funzione della mutazione dei fattori di rischio assegnati. A tal fine è necessario definire una correlazione funzionale tra il valore della voce e i rispettivi fattori di rischio. Per tutti i fattori di rischio rilevanti, la stocasticità viene determinata per i successivi 250 giorni sulla base di ipotesi di distribuzione delle probabilità. Per misurare con esattezza le distribuzioni di probabilità si fa uso di apposite serie cronologiche di dati di mercato. Con l'aiuto della correlazione funzionale stabilita tra i fattori di rischio e la posizione di portafoglio è possibile determinare la distribuzione delle variazioni dell'OCI IFRS e del conto economico IFRS nel corso di un anno. Il value at risk viene definito successivamente calcolando il 95° percentile. La sezione Risk Management misura i rischi di mercato su base settimanale, informa il comitato di direzione sul loro stato rispetto ai limiti fissati ed elabora una serie di proposte per la relativa gestione.

La seguente tabella suddivide i rischi di mercato rilevati rispettivamente al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2022.

PostFinance | Value at risk da rischi di mercato

mln di CHF	31.12.2021	31.12.2022
Conto economico: value at risk aggregato	9	11
conto economico: value at risk da rischi valutari	3	5
conto economico: value at risk da rischi del prezzo delle azioni	-	-
conto economico: value at risk da rischi di credit spread	5	4
conto economico: value at risk da rischi di tasso di interesse	1	2
OCI: value at risk aggregato	204	171
OCI: value at risk da rischi valutari	0	0
OCI: value at risk da rischi del prezzo delle azioni	22	15
OCI: value at risk da rischi di credit spread	90	83
OCI: value at risk da rischi di tasso di interesse	92	73

La seguente tabella mostra l'esposizione valutaria del modello di business PostFinance al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2022:

PostFinance Strumenti finanziari per valuta	Valuta funzionale	Valute estere				Totale
		EUR	USD	GBP	Altre	
		31.12.2021 mln di CHF				
Attivi						
Effettivi di cassa	1'068	88	–	–	–	1'156
Crediti nei confronti di istituti finanziari	44'855	10	3	1	14	44'883
Crediti fruttiferi nei confronti della clientela	899	7	4	0	0	910
Crediti derivanti da forniture e prestazioni	3	–	–	–	–	3
Altri crediti	148	48	29	–	4	229
Immobilizzazioni finanziarie						
costi ammortizzati	56'742	5'000	2'766	–	650	65'158
strumenti di capitale di terzi FVTOCI	–	5'679	1'623	–	51	7'353
Capitale di terzi						
Depositi dei clienti (PostFinance)	91'234	2'284	496	47	49	94'110
Altri impegni finanziari senza derivati						
impegni nei confronti di istituti finanziari	800	14	1	0	0	815
passività di leasing	48	–	–	–	–	48
operazioni pronti contro termine	19'593	–	–	–	–	19'593
altri	2	0	–	–	–	2
Impegni derivanti da forniture e prestazioni	17	2	0	0	–	19
Altri impegni	4	0	–	–	–	4

PostFinance Strumenti finanziari per valuta	Valuta funzionale	Valute estere				Totale
		EUR	USD	GBP	Altre	
		31.12.2022 mln di CHF				
Attivi						
Effettivi di cassa	1'238	89	–	–	–	1'327
Crediti nei confronti di istituti finanziari	37'983	45	4	0	13	38'045
Crediti fruttiferi nei confronti della clientela	606	1	0	0	0	607
Crediti derivanti da forniture e prestazioni	3	–	–	–	–	3
Altri crediti	156	51	30	–	3	240
Immobilizzazioni finanziarie						
costi ammortizzati	55'970	5'332	2'773	–	547	64'622
strumenti di capitale di terzi FVTOCI	–	4'557	1'504	–	44	6'105
Capitale di terzi						
Depositi dei clienti (PostFinance)	87'146	2'197	556	48	47	89'994
Altri impegni finanziari senza derivati						
impegni nei confronti di istituti finanziari	1'272	9	3	0	0	1'284
passività di leasing	43	–	–	–	–	43
operazioni pronti contro termine	15'626	–	–	–	–	15'626
Impegni derivanti da forniture e prestazioni	33	1	0	0	–	34
Altri impegni	7	0	0	0	0	7

Rischi operativi e strategici

Definizione

Conformemente alle regole del Comitato di Basilea per la vigilanza bancaria, i rischi operativi di PostFinance sono definiti come il rischio di registrare perdite finanziarie dirette, minori introiti, ulteriori spese interne o una combinazione di questi fattori derivanti da inadeguatezza, da errori di processi, individui o sistemi interni o da eventi esterni. I rischi strategici si riferiscono al pericolo di mancato raggiungimento degli obiettivi aziendali a livello di orientamento di base o a lungo termine dell'istituto dovuto a eventi inaspettati o a una valutazione errata del contesto economico, regolatorio e sociale rilevante. Nel regolamento concernente la politica dei rischi, il Consiglio di amministrazione disciplina i principi relativi alla gestione dei rischi operativi e strategici e definisce la propensione al rischio corrispondente.

La propensione al rischio viene definita mediante prescrizioni quantitative e/o qualitative ed è un'importante base per la gestione delle attività commerciali di PostFinance. Il processo di gestione del rischio assicura, mediante strumenti di controllo adeguati, che i rischi assunti siano in linea con la propensione al rischio definita e che la sostenibilità del rischio e in particolare i requisiti di legge e regolatori possano essere violati unicamente in fasi di stress. Il piano di stabilizzazione e di emergenza consiste in un complesso di misure che raccoglie le opzioni d'intervento a disposizione di PostFinance e che consente, anche in momenti di stress, il proseguimento dell'attività commerciale o, in alternativa, uno svolgimento ordinato volto a garantire le funzioni di rilevanza sistemica.

La propensione a rischi operativi viene definita sulla base dei principi validi per le diverse categorie di rischio. Non sono tollerati rischi di compliance o sicurezza e tutti gli altri rischi operativi che in scenari avversi plausibili possono comportare gravi violazioni a leggi o disposizioni. Nell'ambito dei rischi di condotta, non viene tollerata alcuna attività illegale o contraria all'etica o che possa in qualsiasi altro modo ledere alla reputazione di PostFinance come azienda credibile, affidabile, seria e responsabile. Per le sourcing partnership, PostFinance si basa sul principio secondo cui i servizi esternalizzati devono essere opportunamente monitorati e le disposizioni regolatorie rispettate.

La propensione al rischio per quel che concerne i rischi strategici viene presa in considerazione nell'elaborazione della strategia aziendale da parte del Consiglio di amministrazione. Al Consiglio di amministrazione vengono presentate una valutazione periodica dell'entità dei rischi strategici e, nel quadro della pianificazione del capitale proprio, una prova che la strategia è sostenibile ai fini del rispetto della propensione al rischio in tutte le dimensioni.

27.4 | Strumenti finanziari derivati e hedge accounting (gruppo)

La Posta acquisisce strumenti finanziari derivati soprattutto a titolo di garanzia. PostFinance si serve degli strumenti finanziari derivati che detiene per gestire i rischi esistenti e futuri di oscillazione dei tassi nonché i rischi legati al cambio. I derivati posseduti comprendono swap su tassi d'interesse (interest rate swap), swap su tassi d'interesse a valute incrociate (cross currency interest rate swap) e contratti FX forward. Nel modello di business Logistica ci si avvale di derivati per la copertura dei rischi valutari e dei rischi relativi ai prezzi delle materie prime soltanto in casi isolati.

Le operazioni di copertura (hedge accounting, micro hedge) vengono iscritte a bilancio solo presso PostFinance. Si utilizza l'hedge accounting se gli strumenti finanziari derivati compensano efficacemente le oscillazioni del valore di sostituzione o del flusso di cassa delle transazioni di base garantite.

Impiego di strumenti finanziari derivati da parte di PostFinance

PostFinance impiega gli strumenti finanziari derivati esclusivamente a copertura dei rischi di oscillazione dei tassi e dei rischi valutari.

Poiché il mercato obbligazionario in franchi svizzeri non soddisfa a sufficienza le esigenze d'investimento di PostFinance, si effettuano investimenti in obbligazioni in valuta estera. Al fine di coprire i rischi valutari incorsi, vengono impiegati sostanzialmente due metodi. Una parte delle obbligazioni in valuta estera rifinanziate in franchi svizzeri viene garantita mediante swap su tassi d'interesse a valute incrociate (cross currency interest rate swap, CCIRS) applicando i principi dell'hedge accounting. Il vantaggio di questo metodo consiste nel fatto che l'ammontare di tutti i futuri flussi finanziari (cedole, rimborso al valore nominale) in franchi svizzeri è già noto al momento in cui si conclude l'operazione. Di contro, tuttavia, si rinuncia alle economie di diversificazione che possono derivare dal differente importo e andamento del differenziale delle varie curve dei tassi d'interesse in valuta estera. Il secondo metodo, che viene impiegato per sfruttare i potenziali di diversificazione e per accedere a mercati obbligazionari per i quali i CCIRS sono disponibili solo con elevate detrazioni di illiquidità, prevede che per una parte delle obbligazioni in valuta estera i rischi di valuta vengano minimizzati sotto il profilo economico mediante un'attività di copertura valutaria (overlay), che consiste nel concludere a rotazione operazioni a termine su divise (FX forward) con scadenze brevi.

I contratti FX forward vengono impiegati a rotazione per coprire i rischi valutari legati agli altri strumenti finanziari.

Gli swap su tassi d'interesse vengono impiegati per gestire la durata finanziaria sul fronte delle attività. Le obbligazioni con durata finanziaria lunga (breve) vengono convertite, mediante swap su tassi d'interesse, in obbligazioni con durata finanziaria breve (lunga). L'utilizzo di swap su tassi d'interesse (micro hedge) ha fundamentalmente lo scopo di indirizzare la strategia di trasformazione delle scadenze sul bilancio complessivo.

Correlazione economica tra operazioni di base e operazioni di copertura

Nel momento in cui uno strumento finanziario viene classificato come rapporto di copertura, PostFinance documenta la relazione tra lo strumento finanziario e l'operazione di base garantita. PostFinance documenta tra l'altro gli obiettivi e la strategia in materia di gestione del rischio per la transazione di copertura e i metodi di valutazione dell'efficacia del rapporto di copertura. Il nesso economico tra operazione di base e operazione di copertura viene valutato costantemente in modo prospettico nel quadro dei test di efficacia, osservando tra l'altro lo sviluppo contrapposto dei valori e la loro correlazione.

Misurazione dell'efficacia

Una copertura è da considerarsi in larga misura efficace se sono sostanzialmente soddisfatti i seguenti criteri:

- la copertura viene valutata come ampiamente efficace nella rilevazione iniziale (prospettica mediante il metodo «critical terms match»);
- tra operazione di base e operazione di copertura vi è una stretta correlazione economica;
- le variazioni di valore dell'operazione di base e di quella di copertura evidenziano un andamento opposto in relazione al rischio coperto.

Inefficacia

Se una parte risulta inefficace, viene contabilizzata nel conto economico del rispettivo periodo. Ciò avviene regolarmente tramite una valutazione quantitativa in base al cosiddetto «metodo dollar-offset». Successivamente vengono confrontate le variazioni assolute di valore dell'operazione di base e dello strumento di copertura del periodo.

Nella panoramica che segue, i derivati conclusi per conto di clienti di PostFinance sono presentati come derivati posseduti per negoziazione.

Gruppo Panoramica degli strumenti finanziari derivati	31.12.2021		31.12.2022	
	Valori di sostituzione positivi	Valori di sostituzione negativi	Valori di sostituzione positivi	Valori di sostituzione negativi
mIn di CHF				
Coperture di cash flow				
Rischio di cambio				
cross currency interest rate swap	317	4	657	–
Altri				
operazioni concluse e non eseguite	0	–	0	0
Coperture di fair value				
Rischio di tasso				
interest rate swap	43	95	439	1
Derivati con finalità di copertura senza hedge accounting				
Rischio di cambio				
operazioni a termine su cambi	89	3	81	17
Altri				
swap su merci	9	–	10	0
Derivati a scopi di negoziazione				
Rischio di cambio				
operazioni a termine su cambi	2	3	2	5
Totale strumenti finanziari derivati	460	105	1'189	23

Cash flow hedge

PostFinance utilizza il cash flow hedge accounting come copertura contro la volatilità dei cash flow derivanti dagli strumenti su tassi d'interesse, per i quali è possibile fare previsioni con un grado di probabilità elevato. Il cash flow hedge accounting trova applicazione soprattutto nell'ambito dell'hedging di strumenti a reddito fisso in valuta estera mediante cross currency interest rate swap (valute: EUR, USD e SEK).

PostFinance Volumi contrattuali di cash flow hedge					
mln di CHF	Scadenza				
	Totale	0-3 mesi	3 mesi - 1 anno	1-5 anni	Oltre 5 anni
31.12.2021					
Rischio di cambio					
cross currency interest rate swap	7'619	146	1'020	5'290	1'163
Altri					
operazioni concluse e non eseguite	3	3	-	-	-
31.12.2022					
Rischio di cambio					
cross currency interest rate swap	7'095	275	1'232	4'287	1'301
Altri					
operazioni concluse e non eseguite	18	18	-	-	-

I valori di sostituzione positivi sono iscritti a bilancio tra le immobilizzazioni finanziarie, quelli negativi invece tra gli altri impegni finanziari.

Nel bilancio consolidato e nel conto economico sono stati contabilizzati per gli strumenti a titolo di garanzia designati i seguenti importi:

PostFinance Variazione degli strumenti di copertura cash flow hedge						
mln di CHF	Valori di sostituzione positivi	Valori di sostituzione negativi	Variazione del fair value considerato per il calcolo dell'inefficacia nell'anno in esame	Variazione del fair value dello strumento di garanzia, iscritta nelle altre componenti di conto economico complessivo	Inefficacia iscritta nel conto economico	Importo netto riclassificato dalle altre componenti di conto economico complessivo nel conto economico
Rischio di cambio						
cross currency interest rate swap	317	4	291	291	-	-217
Altri						
operazioni concluse e non eseguite	0	-	0	0	-	-
31.12.2022						
Rischio di cambio						
cross currency interest rate swap	657	-	373	373	-	-181
Altri						
operazioni concluse e non eseguite	0	0	0	0	-	-

Nei periodi in esame le operazioni di base designate (voce di bilancio: «Immobilizzazioni finanziarie») hanno avuto i seguenti effetti:

PostFinance Effetti delle operazioni di base – cash flow hedge		Variazione del fair value considerata per la determinazione dell'inefficacia	Riserve di hedging
mIn di CHF			
31.12.2021			
Rischio di cambio			
FVTOCI			
obbligazioni		-291	-114
31.12.2022			
Rischio di cambio			
FVTOCI			
obbligazioni		-373	78

Nei periodi in esame la riserva di copertura (hedging) nelle altre componenti di conto economico complessivo ha registrato le seguenti variazioni:

PostFinance Riserve di copertura		
mIn di CHF	2021	2022
Stato all'1.01	-153	-92
Variazione del fair value dello strumento di copertura		
rischio di cambio	291	373
altri	0	0
Importo netto riclassificato dalla riserva di copertura di cash flow nel conto economico		
rischio di cambio	-217	-181
di cui da relazioni di copertura estinte	4	0
di cui da variazioni degli spread di base in valuta estera	-3	12
Variazione delle imposte differite sull'utile	-13	-36
Stato al 31.12	-92	64

I flussi di denaro avranno ripercussioni sul conto economico prevedibilmente nei seguenti periodi:

PostFinance Flussi di fondi (non scontati)				
mIn di CHF	Scadenza			
	0-3 mesi	3 mesi – 1 anno	1-5 anni	Oltre 5 anni
31.12.2021				
Afflussi di fondi	6	27	67	9
Deflussi di fondi	-27	-86	-243	-27
31.12.2022				
Afflussi di fondi	6	31	93	20
Deflussi di fondi	-25	-86	-233	-37

Coperture di fair value

PostFinance si avvale del fair value hedge accounting come copertura contro le modifiche di valore per gli asset sensibili ai tassi. Il fair value hedge accounting trova applicazione soprattutto nell'ambito dell'hedging di strumenti a reddito fisso mediante interest rate swap.

PostFinance | Volumi contrattuali di fair value hedge

mln di CHF	Scadenza				
	Totale	0-3 mesi	3 mesi - 1 anno	1-5 anni	Oltre 5 anni
31.12.2021					
Rischio di tasso					
interest rate swap	3'553	40	200	290	3'023
31.12.2022					
Rischio di tasso					
interest rate swap	2'941	50	135	-	2'756

I valori di sostituzione positivi sono iscritti a bilancio tra le immobilizzazioni finanziarie, quelli negativi invece tra gli altri impegni finanziari.

Nel bilancio consolidato e nel conto economico sono stati contabilizzati per gli strumenti a titolo di garanzia designati i seguenti importi:

PostFinance | Variazione degli strumenti di copertura fair value hedge

mln di CHF	Valori di sostituzione positivi	Valori di sostituzione negativi	Variazione del fair value considerato per il calcolo dell'inefficiacia	Inefficiacia iscritta nel conto economico
31.12.2021				
Rischio di tasso				
interest rate swap	43	95	125	-
31.12.2022				
Rischio di tasso				
interest rate swap	439	1	480	-

Nei periodi in esame, per le operazioni di base designate (voce di bilancio: «Immobilizzazioni finanziarie») sono stati contabilizzati i seguenti importi:

PostFinance Effetti delle operazioni di base – fair value hedge				Importo cumulato residuo in bilancio derivante da adeguamenti del fair value hedge per operazioni di base che non vengono più adeguate in termini di utili e perdite da attività di copertura
mIn di CHF	Valore contabile dell'operazione di base	Oneri o proventi cumulati dagli adeguamenti del fair value hedge iscritti nel valore contabile dell'operazione di base	Variazione del fair value considerato per la determinazione dell'inefficacia	
31.12.2021				
Rischio di tasso				
costo ammortizzato				
obbligazioni	2'949	15	-101	0
prestiti	664	24	-24	-
31.12.2022				
Rischio di tasso				
costo ammortizzato				
obbligazioni	2'241	-416	-431	5
prestiti	275	-25	-49	-

27.5 | Gestione del capitale La Posta Svizzera SA e PostFinance SA

La Posta punta a una base solida di capitale proprio in linea con il settore. Inoltre tiene conto degli obiettivi della Confederazione relativi al limite massimo di indebitamento e al consolidamento del valore aziendale sul lungo periodo. La sopravvivenza dell'azienda deve essere garantita in ogni momento e i fondi impiegati devono tradursi in ricavi adeguati.

L'indebitamento netto è misurato in rapporto all'EBITDA (risultato d'esercizio al lordo delle imposte e degli ammortamenti) e non può superare, se non provvisoriamente, un valore pari a 1. Questo valore target viene rispettato: i liquidi attivi disponibili, infatti, consentono di compensare integralmente l'attuale indebitamento esterno che è pari a 775 milioni di franchi (31 dicembre 2021: 810 milioni) e assume principalmente la forma di collocamenti privati in essere. Nel calcolo di tale parametro non si tiene conto dei depositi dei clienti né delle immobilizzazioni finanziarie di PostFinance SA.

Il valore aggiunto aziendale è calcolato rapportando i ricavi conseguiti ai costi economicamente corretti del capitale impiegato; i costi del capitale, a loro volta, sono desunti mediante un'analisi comparativa del settore.

L'impiego dell'utile continua a orientarsi principalmente alle disposizioni legali in materia, agli obiettivi fissati dal Consiglio federale e alle esigenze di economia aziendale. In primo piano vi sono una struttura del capitale commisurata al rischio e il finanziamento degli investimenti.

Con la disposizione della Banca nazionale svizzera del 29 giugno 2015, PostFinance SA è stata dichiarata un gruppo finanziario di rilevanza sistemica. Ciò ha reso applicabili anche nei confronti di PostFinance SA i requisiti di cui agli articoli 124–136 dell'Ordinanza sui fondi propri e sulla ripartizione dei rischi delle banche e delle società di intermediazione mobiliare (OFoP). Per la pubblicazione dettagliata dei fondi propri secondo le normative applicabili nei confronti delle banche di rilevanza sistemica si rimanda ai documenti separati «pubblicazione dei fondi propri» e «pubblicazione legata alla rilevanza sistemica» di PostFinance SA.

28 | Informativa sul fair value

28.1 | Valori contabili e valori di mercato di strumenti finanziari e altre attività

I valori contabili e i corrispondenti valori di mercato delle attività e delle passività finanziarie nonché degli investimenti immobiliari al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2022 sono stati i seguenti:

Valori contabili e valori di mercato di strumenti finanziari	31.12.2021		31.12.2022	
	Valore contabile	Valore di mercato	Valore contabile	Valore di mercato
mln di CHF				
Attività finanziarie valutate al valore di mercato				
Immobilizzazioni finanziarie				
FVTOCI				
azioni	301	301	268	268
obbligazioni	7'353	7'353	6'105	6'105
FVTPL obbligatorio				
azioni	24	24	38	38
obbligazioni	2	2	4	4
fondi	123	123	122	122
valori di sostituzione positivi	460	460	1'189	1'189
Attività finanziarie non valutate al valore di mercato				
Immobilizzazioni finanziarie				
costo ammortizzato				
obbligazioni	50'909	51'439	50'467	47'341
prestiti	14'303	14'524	14'295	13'322
Passività finanziarie valutate al valore di mercato				
Altri impegni finanziari				
valori di sostituzione negativi	105	105	23	23
pagamenti differiti (earn out)	29	29	20	20
Altri impegni				
opzioni put su partecipazioni di minoranza	30	30	104	104
Passività finanziarie non valutate al valore di mercato				
Altri impegni finanziari				
collocamenti privati	810	870	775	709
Altre attività finanziarie non valutate al valore di mercato				
Investimenti immobiliari	409	719	432	782

I valori contabili degli effettivi di cassa, dei crediti nei confronti di istituti finanziari, dei crediti fruttiferi nei confronti della clientela, dei crediti e degli impegni derivanti da forniture e prestazioni, degli altri crediti e altri impegni senza ratei e risconti, dei depositi dei clienti (PostFinance) e degli altri impegni finanziari (collocamenti privati esclusi) corrispondono a una stima adeguata del valore di mercato. Tali strumenti finanziari non sono pertanto presentati nella precedente tabella.

28.2 | Gerarchia del fair value

Gli strumenti finanziari valutati al valore di mercato (fair value) vengono assegnati alla fine dell'anno a uno dei tre livelli gerarchici del fair value. Ai fini della classificazione è determinante il parametro assegnato al livello più basso, il quale è importante per determinare il valore di mercato dello strumento finanziario nel suo complesso. Lo stesso principio è applicato anche per la presentazione di strumenti finanziari non valutati al valore di mercato.

- Livello 1** Prezzi quotati in un mercato attivo: la valutazione avviene sulla base dei prezzi quotati in un mercato attivo per gli attivi e gli impegni specifici. È obbligatorio impiegare la quotazione di borsa del giorno della chiusura. Tale quotazione non può essere adattata.
- Livello 2** Metodi di valutazione con input di modello osservabili: le voci che vengono negoziate in un mercato non attivo, ma i cui fair value sono calcolati a partire da attivi e impegni dello stesso genere, negoziati in mercati attivi oppure tramite procedimenti di valutazione, vanno collocate al secondo livello gerarchico. In linea di massima, questo metodo impiega come parametri di modello procedimenti di valutazione riconosciuti e dati di mercato osservabili direttamente o indirettamente. I parametri possibili per l'assegnazione ai fair value del livello 2 sono i prezzi praticati in mercati attivi per attività e passività paragonabili a condizioni di mercato normali. I fair value determinati mediante procedimento DCF o per i quali gli input si basano su dati di mercato osservabili vengono collocati al livello 2.
- Nel procedimento DCF si procede alla stima del valore attuale del cash flow previsto per le attività o per le passività. A tal fine si utilizza un tasso di sconto che corrisponde ai gradi di solvibilità richiesti dal mercato per strumenti analoghi con profili di rischio e di liquidità simili. I tassi di sconto necessari ai fini del calcolo sono determinati mediante modellizzazioni delle curve degli interessi e modelli.
- Livello 3** Metodo di valutazione con input di modello non osservabili: la valutazione avviene sulla base di modelli di valutazione provvisti di parametri significativi specificatamente aziendali e non osservabili sul mercato.

I valori di mercato sono stati calcolati come indicato di seguito.

Valore di mercato di strumenti finanziari e altre attività

mln di CHF	31.12.2021				31.12.2022			
	Totale	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale	Livello 1	Livello 2	Livello 3
FVTOCI								
azioni	301	206	–	95	268	152	–	116
obbligazioni	7'353	6'957	396	–	6'105	5'741	364	–
FVTPL obbligatorio								
azioni	24	0	–	24	38	–	–	38
obbligazioni	2	–	–	2	4	–	–	4
fondi	123	–	123	–	122	–	122	–
Valori di sostituzione positivi	460	9	451	–	1'189	10	1'179	–
Costo ammortizzato								
obbligazioni	51'439	45'637	5'802	–	47'341	41'999	5'342	–
prestiti ¹	14'524	–	14'496	28	13'322	–	13'321	1
Valori di sostituzione negativi	105	–	105	–	23	0	23	–
Pagamenti differiti (earn out)	29	–	–	29	20	–	–	20
Opzioni put su partecipazioni di minoranza	30	–	–	30	104	–	–	104
Collocamenti privati	870	–	870	–	709	–	709	–
Investimenti immobiliari	719	–	–	719	782	–	–	782

¹ Per i prestiti nel livello 3 di un milione di franchi (31 dicembre 2021: 28 milioni), i valori di mercato sopri riportati considerati al momento dell'iscrizione a bilancio equivalgono approssimativamente ai valori contabili presentati in bilancio.

Relazione annuale

6 Attività commerciale
13 Organizzazione
14 Contesto
18 Strategia
25 Strategia di Corporate Responsibility
33 Gestione finanziaria
35 Sviluppo aziendale
67 Rapporto sui rischi

Corporate Governance

74 Principi
74 Struttura del gruppo e azionariato
74 Struttura del capitale
75 Consiglio di amministrazione
83 Direzione del gruppo
87 Indennità
90 Ufficio di revisione
90 Politica dell'informazione

Chiusura annuale

93 Gruppo
207 La Posta Svizzera SA
221 PostFinance

Gli impegni derivanti da opzioni put su partecipazioni di minoranza sono riconducibili alle acquisizioni, effettuate nell'anno in esame, di Hacknowledge SA, unblu inc. e T2i Holding SA, nonché alle acquisizioni di Tresorit S.A., Bring! Labs AG e DIALOG VERWALTUNGS-DATA AG effettuate nel 2021. Gli impegni finanziari derivanti da opzioni di vendita sono indicati al fair value e scontati sul valore attuale mediante il tasso di costo del capitale di terzi. I calcoli del fair value si basano sul numero massimo di opzioni esercitabili per un determinato prezzo, il quale è a sua volta calcolato in funzione della prevista evoluzione del risultato e del fatturato. L'aumento degli impegni derivanti da opzioni put su partecipazioni di minoranza sono riconducibili sostanzialmente all'acquisizione di unblu inc. (55 milioni di franchi).

Strumento finanziario	Metodo di valutazione	Parametri in ingresso significativi non osservabili	Banda di oscillazione	Sensibilità del fair value rispetto ai parametri in ingresso non osservabili
Opzioni put su partecipazioni di minoranza di unblu inc.	Valore attuale stimato dell'importo di riscatto in caso di esercizio completo della controparte	Valore aziendale basato sul fatturato	Floor: 16,7 mln di CHF Cap: 133,2 mln di CHF	La riduzione del valore aziendale di dieci punti percentuali a margine di EBITDA invariato ha determinato una diminuzione del fair value di 5,9 mln di CHF.
		Riduzione sul valore aziendale sulla base del margine EBITDA	Floor: 0% Cap: 60%	La riduzione del discount di dieci punti percentuali a valore aziendale invariato ha determinato un incremento del fair value di circa 7,5 mln di CHF.

Per ulteriori informazioni sui pagamenti differiti (earn out) si rimanda al punto 5.2, «Attività e passività da acquisizioni».

Gli strumenti di capitale non quotati nel livello 3 sono presentati nella categoria «FVTOCI» o «FVTPL obbligatorio». Alcune piccole partecipazioni, soprattutto a imprese startup, vengono valutate in base al Fair Value Through Profit or Loss. Inoltre il gruppo detiene partecipazioni strategiche di lungo termine in aziende operanti nel settore delle infrastrutture e della fornitura di servizi che sono valutate in base al fair value e le cui modifiche di valore sono contabilizzate attraverso le altre componenti di conto economico complessivo. Il fair value di queste partecipazioni viene determinato in base al metodo DCF, tramite metodo del valore di rendimento o, laddove opportuno, sulla base del Net Asset Value comunicato o pubblicato previa rettifica in caso di fattori rilevanti. In pochi casi (partecipazioni di minoranza) i costi d'acquisizione al netto delle rettifiche di valore vengono adottati in forma semplificata come stima adeguata del fair value.

Nel 2021 e nel 2022, la consistenza delle attività e passività finanziarie valutate al fair value e attribuite al livello 3 ha subito le seguenti variazioni.

Gerarchia del fair value: variazioni all'interno del livello 3

mln di CHF	Attività finanziarie		Passività finanziarie
	FVTOCI	FVTPL obbligatorio	
Stato all'1.01.2021	95	22	2
Utili/perdite contabilizzati nel conto economico	–	2	–
Utili/perdite contabilizzati nelle altre componenti di conto economico complessivo	5	–	–
Ingressi	0	9	58
Depennazioni	–5	–7	–1
Stato al 31.12.2021	95	26	59
Stato all'1.01.2022	95	26	59
Utili/perdite contabilizzati nel conto economico	–	3	–3
Utili/perdite contabilizzati nelle altre componenti di conto economico complessivo	–1	–	–
Rivalutazione tramite riserve di utili	–	–	2
Ingressi	22	17	75
Depennazioni	0	–4	–9
Stato al 31.12.2022	116	42	124

Per quanto concerne gli strumenti del livello 3, il valore si basa su parametri in ingresso non osservabili e stabiliti a discrezione del management nel rispetto di un'adeguata banda di oscillazione. Per la valutazione degli strumenti di capitale proprio con il metodo DCF è determinante il tasso di sconto applicato ai futuri flussi finanziari. Una variazione del Net Asset Value delle partecipazioni non quotate comporta una modifica proporzionale del fair value di queste azioni.

Gli utili e le perdite da immobilizzazioni finanziarie FVTPL vengono indicati nel risultato finanziario nel modello di business Logistica e alla voce «Risultato da attività di negoziazione FVTPL e obbligatorio» (ricavi da servizi finanziari) nel modello di business PostFinance.

Al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2022 non è stata eseguita alcuna riclassificazione all'interno dei vari livelli. Le riclassificazioni tra i singoli livelli sono effettuate sempre alla fine del periodo in esame.

Esperti indipendenti o interni con le dovute conoscenze tecniche hanno realizzato una stima completa del fair value degli investimenti immobiliari.

Investimenti immobiliari

testo, percentuale, mln di CHF	Metodo di valutazione	Tasso di sconto	Fair value
31.12.2021			
Bellinzona, Viale Stefano Franscini 30	Valore di rendimento	2,8	10
Berna PostParc, Schanzenstrasse 4/5	DCF	2,9	374
Delsberg ¹ , Postplatz	DCF	4,5	66
Dübendorf, Wilstrasse 13 + 15	DCF	2,7	23
Frauenfeld Cupola, Rheinstrasse 1	DCF	3,1	39
Interlaken, Marktgasse 1	DCF	3,3	19
Zurigo ¹ , Franklinstrasse 27	DCF	3,3	80
Zurigo, Molkenstrasse 8 + 10	DCF	2,3	33
Zollikofen ¹ , Schulhausstrasse 27	DCF	2,9	14
Martigny ¹ , Avenue de la Gare 34	DCF	3,3	26
Volketswil ¹ , Im Zentrum 14/16	DCF	2,8	15
Zugo ¹ , Postplatz 1	DCF	3,2	20
31.12.2022			
Bellinzona, Viale Stefano Franscini 30	Valore di rendimento	2,8	10
Berna PostParc, Schanzenstrasse 4/5	DCF	2,9	373
Delsberg ¹ , Postplatz	DCF	3,4	77
Dübendorf, Wilstrasse 13 + 15	DCF	2,7	23
Frauenfeld Cupola, Rheinstrasse 1	DCF	3,1	39
Interlaken, Marktgasse 1	DCF	3,3	18
Zurigo, Franklinstrasse 27	DCF	3,0	83
Zurigo, Molkenstrasse 8 + 10	DCF	2,3	33
Zollikofen, Schulhausstrasse 27	DCF	2,8	21
Martigny ¹ , Avenue de la Gare 34	DCF	3,3	30
Volketswil ¹ , Im Zentrum 14/16	DCF	2,8	21
Zugo ¹ , Postplatz 1	DCF	3,2	22
Riehen ¹ , Bahnhofstrasse 25	DCF	3,3	13
Ginevra ¹ , Rue du Vieux-Collège 3	DCF	3,5	19

¹ Immobile in costruzione

I redditi da locazioni considerati nelle perizie riflettono la situazione attuale in termini di locazione e rappresentano le situazioni dei mercati locali dei singoli immobili.

I costi d'esercizio e di manutenzione si basano in primo luogo sui valori empirici ricavati dalle fatture degli immobili degli ultimi anni e su valori di riferimento.

29 | Perimetro di consolidamento

29.1 | Società affiliate

In qualità di casa madre del gruppo, La Posta Svizzera SA detiene sostanzialmente il 100% delle quote di Posta CH SA, Posta CH Comunicazione SA, Posta CH Rete SA, AutoPostale SA e PostFinance SA.

Le società di seguito elencate sono integralmente consolidate.

Segmento	Società	Sede	Capitale sociale		Partecipazione	Partecipazione
			Valuta	in migliaia	in % al 31.12.2021	in % al 31.12.2022
Svizzera						
1	Posta CH SA	Berna	CHF	10'000	100*	100*
1	PostLogistics SA	Dintikon	CHF	20'000	100	100
1	SecurePost SA in liquidazione	Oensingen	CHF	4'000	100	100
1	B-Sped Logistics (Suisse) SA ¹	Boncourt	CHF	200	100	100
1	Relatra AG	Tägerwilen	CHF	180	100	100
1	DESTINAS AG	Tägerwilen	CHF	140	100	100
1	Walli-Trans AG	Leuk	CHF	100	100	100
1	BPS Speditions-Service AG	Pfungen	CHF	100	100	100
1	BPS Speditions-Service Basel AG, Arlesheim	Arlesheim	CHF	150	100	100
1	notime AG	Zurigo	CHF	259	100	100
1	notime (Schweiz) AG ²	Zurigo	CHF	115	79	100
1	BLUESPED LOGISTICS Sàrl ³	Boncourt	CHF	20	100	–
1	Presto Presse-Vertriebs AG	Berna	CHF	100	100	100
1	Epsilon SA ⁴	Lancy	CHF	100	100	–
1	Direct Mail Company AG	Basilea	CHF	420	100	100
1	ASMIQ AG	Zurigo	CHF	100	100	100
1	Bring! Labs AG	Zurigo	CHF	241	82	82
1	EDS Media AG	Meilen	CHF	150	100	100
1	Iemoli Trasporti SA	Chiasso	CHF	100	100	100
1	InTraLog Hermes AG	Pratteln	CHF	100	100	100
1	InTraLog Overseas AG	Kloten	CHF	200	100	100
1	Livesystems Group SA	Köniz	CHF	130	100	100
1	Livesystems SA	Köniz	CHF	100	100	100
1	Livesystems dooh SA	Köniz	CHF	100	100	100
1	Otto Schmidt SA	Basilea	CHF	200	100	100
1	Steriplus AG	Kaltbrunn	CHF	550	65	65
1	Stella Brandenberger Transporte AG ⁵	Pratteln	CHF	150	–	100
1	Ferimpex AG ⁶	Pratteln	CHF	50	–	–
1	MW Partners Holding SA ⁵	Froideville	CHF	708	–	100
1	Stericenter SA ⁵	Cugy	CHF	400	–	100
1	Mediwar AG ⁵	Muri AG	CHF	200	–	100
1	Marcel Blanc et Cie S.A. ⁵	Le Mont-sur-Lausanne	CHF	100	–	100
1	resot.care SA ⁵	Froideville	CHF	100	–	100
1	eoscop AG ⁵	Balsthal	CHF	100	–	100
1	H. Bucher Internationale Transporte AG ⁵	Alpnach	CHF	100	–	100
1	Kickbag GmbH ⁵	San Gallo	CHF	20	–	100
2	Posta CH Comunicazione SA	Berna	CHF	1'000	100*	100*
2	DIALOG VERWALTUNGS-DATA AG	Hochdorf	CHF	1'000	82	82
2	KLARA Business SA	Lucerna	CHF	354	50	50
2	SwissSign Group SA ⁷	Opfikon	CHF	12'500	100	–
2	SwissSign AG	Opfikon	CHF	450	100	100
2	SYSMOSOFT SA ⁸	Yverdon-les-Bains	CHF	958	–	–
2	Tresorit AG	Zurigo	CHF	100	90	90
2	Hacknowledge SA ⁹	Morges	CHF	276	12	80

* Partecipazione detenuta da La Posta Svizzera SA

1 Cambiamento della ragione sociale (precedentemente Botec Boncourt S.A.)

2 Acquisizione di quote societarie (circa 21%)

3 Fusione in Botec Boncourt S.A.

4 Fusione in Direct Mail Company AG

5 Acquisizione di quote societarie (100%)

6 Acquisizione di quote societarie (100%) e fusione in Stella Brandenberger Transporte AG

7 Fusione in SwissSign AG

8 Acquisizione di quote societarie (100%) e fusione in SwissSign AG

9 Acquisizione di quote societarie (circa 68%)

Segmento

1 = Servizi logistici

2 = Servizi di comunicazione

Segmento	Società	Sede	Capitale sociale		Partecipazione	Partecipazione
			Valuta	in migliaia	in % al 31.12.2021	in % al 31.12.2022
Svizzera						
2	axsana AG ¹⁰	Zurigo	CHF	400	–	75
2	unblu inc. ¹¹	Basilea	CHF	313	–	51
2	Unblu Cloud GmbH ¹¹	Basilea	CHF	20	–	51
2	adiacom ag ¹¹	Aarau	CHF	100	–	51
2	T2i Holding SA ¹²	Sierre	CHF	100	–	51
2	Groupe T2i Suisse SA ¹²	Sierre	CHF	1'000	–	51
3	Posta CH Rete SA	Berna	CHF	1'000	100*	100*
4	AutoPostale SA	Berna	CHF	1'000	100*	100*
4	PubliBike SA ¹³	Berna	CHF	200	100*	–
4	Post Company Cars SA	Berna	CHF	100	100*	100*
5	SPS Holding AG ¹³	Zurigo	CHF	5'000	100*	–
5	Swiss Post Solutions AG ¹³	Zurigo	CHF	1'000	100	–
6	PostFinance SA	Berna	CHF	2'000'000	100*	100*
7	Posta CDR SA ¹⁴	Berna	CHF	1'000	–	100*
7	Posta Immobili Management e Servizi SA	Berna	CHF	1'000	100	100
7	Posta Immobili SA	Berna	CHF	100'000	100*	100*
Bulgaria						
2	Unblu Services Bulgaria EOOD ¹¹	Sofia	BGN	1	–	51
Cina						
5	Swiss Post Enterprise Services (Shanghai) Co., Ltd. ¹³	Shanghai	CNY	16'085	100	–
Germania						
1	Zollagentur Imlig GmbH	Rheinfelden Baden	EUR	25	100	100
1	Bächle Logistics GmbH	Villingen-Schwenningen	EUR	326	100	100
1	Bring! Labs Deutschland GmbH	Berlino	EUR	25	82	82
1	OSA Spedition GmbH	Efringen-Kirchen	EUR	350	91	91
1	OSA Logistik GmbH ¹⁵	Amburgo	EUR	100	67	100
1	Ost-West Cargo Europe GmbH Internationale Spedition	Stoccarda	EUR	50	100	100
1	LS Deutschland Holding GmbH	Efringen-Kirchen	EUR	25	100	100
1	LS Immobilienbewirtschaftungs GmbH ¹⁶	Efringen-Kirchen	EUR	100	100	100
1	LCV GmbH ¹⁷	Villingen-Schwenningen	EUR	25	–	100
2	Tresorit GmbH	Monaco	EUR	25	90	90
2	Unblu GmbH ¹¹	Francoforte sul Meno	EUR	25	–	51
5	Swiss Post Solutions GmbH ¹³	Bamberga	EUR	5'000	100	–
5	Swiss Post Solutions GmbH ¹³	Prien	EUR	1'050	100	–
7	CDR-Services Deutschland GmbH ¹⁴	Efringen-Kirchen	EUR	25	–	100
Francia						
1	Tele Trans SAS ¹⁸	Saint-Louis	EUR	38	100	–
1	B-Sped Logistics (France) SARL ¹⁹	Fêche-l'Eglise	EUR	15	100	100
1	BLUESPED France Sarl ¹⁸	Delle	EUR	10	100	–
5	Swiss Post Solutions SAS ¹³	Parigi	EUR	50	100	–

* Partecipazione detenuta da La Posta Svizzera SA

- 10 Acquisizione di quote societarie (75%)
- 11 Acquisizione di quote societarie (circa 51%)
- 12 Acquisizione di quote societarie (51%)
- 13 Vendita di quote societarie (100%)
- 14 Costituzione (100%)
- 15 Acquisizione di quote societarie (33%)
- 16 Aumento di capitale
- 17 Acquisizione di quote societarie (100%)
- 18 Fusione in Botec Boncourt Sarl
- 19 Cambiamento della ragione sociale (precedentemente Botec Sarl)

- Segmento**
- 1 = Servizi logistici
 - 2 = Servizi di comunicazione
 - 3 = RetePostale
 - 4 = Servizi di mobilità
 - 5 = Swiss Post Solutions
 - 6 = PostFinance
 - 7 = Funzioni e management

Segmento	Società	Sede	Capitale sociale		Partecipazione	Partecipazione
			Valuta	in migliaia	in % al 31.12.2021	in % al 31.12.2022
Gran Bretagna						
2	UNBLU LTD. ²⁰	Londra	GBP	1	–	51
5	Swiss Post Solutions Ltd ²¹	Richmond	GBP	7'272	100	–
5	Swiss Post Solutions Business Services Limited ²¹	Richmond	GBP	325	100	–
5	Swiss Post Solutions Business Services UK Limited ²¹	Richmond	GBP	219	100	–
Italia						
1	Iemoli Trasporti S.r.l.	Cadorago	EUR	80	100	100
5	Swiss Post Solutions S.p.A. ²¹	Milano	EUR	500	100	–
Canada						
2	UNBLU CANADA CORP. ²⁰	Vancouver	CAD	1	–	51
Liechtenstein						
2	SwissSign AG in liquidazione ²²	Vaduz	CHF	–	100	–
4	PostAuto Liechtenstein Anstalt in liquidazione	Vaduz	CHF	1'000	100	100
7	Swiss Post Insurance AG	Triesen	CHF	30'000	100*	100*
Lituania						
1	Ost-West Cargo Baltic UAB	Panevezys	EUR	10	75	75
1	Ost-West Cargo Transport UAB	Panevezys	EUR	403	100	100
Lussemburgo						
2	Tresorit S.A.	Lussemburgo	EUR	85	90	90
2	Hacknowledge Lux SA ²³	Lussemburgo	EUR	147	–	80
Portogallo						
7	SPICE-P S.A. ²⁴	Lisbona	EUR	50	–	100*
Singapore						
5	Swiss Post Solutions Holding Pte. Ltd. ²¹	Singapore	SGD	3'397	100	–
Ungheria						
2	Tresorit Kft.	Budapest	HUF	35'620	90	90
USA						
2	unblu Corp. ²⁰	Albany	USD	0	–	51
5	Swiss Post Solutions Inc. ²¹	New York	USD	55	100	–
5	Swiss Post US Holding Inc. ²¹	New York	USD	10'100	100	–
Vietnam						
5	Swiss Post Solutions Ltd. ²¹	Ho Chi Minh (città)	VND	1'821'557	100	–

* Partecipazione detenuta da La Posta Svizzera SA

20 Acquisizione di quote societarie (circa 51%)

21 Vendita di quote societarie (100%)

22 Liquidata

23 Acquisizione di quote societarie (circa 80%)

24 Costituzione (100%)

Segmento

1 = Servizi logistici

2 = Servizi di comunicazione

4 = Servizi di mobilità

5 = Swiss Post Solutions

7 = Funzioni e management

29.2 | Società associate e joint venture

Le società di seguito elencate sono valutate secondo il metodo dell'equivalenza (equity method).

Segmento	Società	Sede	Capitale sociale		Partecipazione	Partecipazione
			Valuta	in migliaia	in % al 31.12.2021	in % al 31.12.2022
Svizzera						
1	AZ Vertriebs AG	Aarau	CHF	100	25	25
1	SCHAZO AG	Sciaffusa	CHF	300	50	50
1	Somedia Distribution AG	Coira	CHF	100	35	35
1	Asendia Holding SA	Berna	CHF	125	40	40
1	FedEx Express Swiss Post GmbH ¹	Oftringen	CHF	1'316	38	38
4	Sensetalbahn AG ²	Berna	CHF	2'888	34	–
6	Finform SA	Berna	CHF	100	50	50
6	TWINT SA	Zurigo	CHF	12'750	27	27
6	TONI Digital Insurance Solutions AG ³	Zurigo	CHF	2'536	29	25
6	Tilbago AG	Lucerna	CHF	178	24	24
6	Ormera AG in liquidazione ⁴	Berna	CHF	464	35	47
6	Yuh SA	Gland	CHF	1'000	50	50
Germania						
1	GSF Spedition Schweiz GmbH	Gütersloh	EUR	25	50	50
1	Weliver Logistik GmbH	Grossbeeren	EUR	38	24	24
6	moneymeets GmbH ⁵	Colonia	EUR	113	27	24
6	moneymeets community GmbH ⁵	Colonia	EUR	113	27	24

1 Cambiamento della ragione sociale (precedentemente TNT Swiss Post GmbH)
2 Vendita di quote societarie (34%)
3 Aumento di capitale con diluizione (ora circa 25%)
4 Acquisizione di quote societarie (circa 12%)
5 Aumento di capitale con diluizione (ora circa 24%)

Segmento
1 = Servizi logistici
4 = Servizi di mobilità
6 = PostFinance

30 | Transazioni con parti correlate

Ai sensi dei principi IFRS, il gruppo Posta intrattiene relazioni con parti correlate. In veste di proprietaria della Posta, la Confederazione Svizzera è considerata parte correlata.

Le operazioni commerciali tra la Posta e le sue società del gruppo sono state eliminate in seguito al consolidamento e non risultano più nel presente «Allegato».

La Posta e le società del gruppo hanno effettuato le seguenti transazioni, avvenute a condizioni di mercato, con parti classificate come correlate pur non appartenendo al gruppo.

Transazioni con parti correlate mln di CHF	Vendita di merci e servizi		Acquisto di merci e servizi		Crediti e prestiti		Impegni	
	2021	2022	2021	2022	31.12.2021	31.12.2022	31.12.2021	31.12.2022
Confederazione Svizzera	300 ¹	285 ¹	8	6	275	313	321	391
Swisscom	60	47	18	9	158	325	261	10
Ferrovie Federali Svizzere FFS	68	31	37	38	128	135	72	79
RUAG	0	0	0	0	–	0	0	–
SKYGUIDE	3	0	0	–	0	0	13	6
Aziende con gestione comune o su cui sussiste un influsso determinante	431	363	63	53	561	773	667	486
Società associate e joint venture	133	120	34	18	255²	352²	43	27
Altre parti correlate	1	2	4	1	3	0	13³	52³

¹ Sono comprese le indennità per il trasporto di persone pari a 238 milioni di franchi (anno precedente: 232 milioni).

² Comprende sostanzialmente i prestiti concessi da La Posta Svizzera SA ad Asendia Holding SA.

³ Comprende sostanzialmente depositi dei clienti della Cassa pensioni Posta presso PostFinance.

30.1 | Indennità a membri del management

Nell'anno d'esercizio appena trascorso sono state versate indennità e prestazioni accessorie per 6,02 milioni di franchi (anno precedente: 5,36 milioni) e accreditate prestazioni previdenziali a membri del management (Consiglio di amministrazione e Direzione del gruppo) per 0,86 milioni di franchi (anno precedente: 0,84 milioni). La componente legata al rendimento versata nel 2022 ai membri della Direzione del gruppo si basa sugli obiettivi raggiunti nel 2020 e nel 2021 ed è stata pari a 0,67 milioni di franchi (anno precedente: 1,21 milioni). Non sussistono contratti di prestito con membri del Consiglio di amministrazione e della Direzione del gruppo.

Relazione annuale

6	Attività commerciale
13	Organizzazione
14	Contesto
18	Strategia
25	Strategia di Corporate Responsibility
33	Gestione finanziaria
35	Sviluppo aziendale
67	Rapporto sui rischi

Corporate Governance

74	Principi
74	Struttura del gruppo e azionariato
74	Struttura del capitale
75	Consiglio di amministrazione
83	Direzione del gruppo
87	Indennità
90	Ufficio di revisione
90	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

93	Gruppo
207	La Posta Svizzera SA
221	PostFinance

31 | Avvenimenti successivi al giorno di chiusura del bilancio

Fino all'approvazione del presente conto annuale consolidato 2022 da parte del Consiglio di amministrazione de La Posta Svizzera SA in data 6 marzo 2023 non sono noti avvenimenti che richiedano un adeguamento dei valori contabili degli attivi o dei passivi del gruppo o tali da dover essere dichiarati in questa sede.



Ernst & Young SA
Schanzenstrasse 4a
Casella postale
CH-3001 Berna

Telefono: +41 58 286 61 11
Telefax: +41 58 286 30 04
www.ey.com/ch

All'Assemblea generale della
La Posta Svizzera SA, Berna

Berna, 6 marzo 2023

Relazione dell'ufficio di revisione

Relazione sulla revisione del conto di gruppo



Giudizio

Abbiamo svolto la revisione del conto di gruppo de La Posta Svizzera SA e delle sue società affiliate (il gruppo), costituito dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dal bilancio consolidato, dalla variazione consolidata del capitale proprio e dal conto consolidato dei flussi di tesoreria per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, come pure dall'allegato, inclusa una sintesi dei principi contabili significativi.

A nostro giudizio, la chiusura annuale gruppo (pag. 94–203) fornisce un quadro fedele della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata del gruppo al 31 dicembre 2022 come pure della situazione reddituale e dei suoi flussi di tesoreria consolidati per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS) ed è conforme alla legge svizzera.



Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la nostra revisione contabile conformemente alla legge svizzera, agli International Standards on Auditing (ISA) e agli Standard svizzeri di revisione contabile (SR-CH). Le nostre responsabilità ai sensi di tali norme e standard sono ulteriormente descritte nella sezione «Responsabilità dell'ufficio di revisione per la revisione del conto di gruppo» della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al gruppo, conformemente alle disposizioni legali svizzere e ai requisiti della categoria professionale come pure degli International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards) dell'International Ethics Standards Board for Accountants (IESBA Codex), e abbiamo adempiuto agli altri nostri obblighi di condotta professionale nel rispetto di tali requisiti.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.



Altre informazioni

Il Consiglio d'amministrazione è responsabile delle altre informazioni. Le altre informazioni comprendono tutte le informazioni riportate nel rapporto finanziario, ad eccezione della chiusura del conto annuale consolidato, della chiusura annuale de La Posta Svizzera SA, della chiusura annuale di PostFinance e delle nostre relative relazioni.

Il nostro giudizio sul conto di gruppo non si estende alle altre informazioni e non esprimiamo alcuna forma di conclusione di revisione a riguardo.

Nell'ambito della nostra revisione contabile, è nostra responsabilità leggere le altre informazioni e, nel farlo, valutare se sussistano delle incoerenze significative rispetto al conto di gruppo o a quanto da noi appreso durante la revisione contabile, o se le altre informazioni sembrano contenere in altro modo delle anomalie significative.



Qualora, sulla base del lavoro da noi svolto, dovessimo giungere alla conclusione che vi è un'anomalia significativa nelle altre informazioni, siamo tenuti a comunicarlo. Non abbiamo alcuna osservazione da formulare a tale riguardo.



Responsabilità del Consiglio d'amministrazione per il conto di gruppo

Il Consiglio d'amministrazione è responsabile dell'allestimento del conto di gruppo in conformità agli IFRS e alle disposizioni legali, nonché per i controlli interni da esso ritenuti necessari per consentire l'allestimento di un conto di gruppo che sia esente da anomalie significative imputabili a frodi o errori.

Nell'allestimento del conto di gruppo, il Consiglio d'amministrazione è responsabile per la valutazione della capacità del gruppo di continuare l'attività aziendale, per l'informativa, se del caso, sugli aspetti correlati alla continuità aziendale, nonché per l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, a meno che il Consiglio d'amministrazione intenda liquidare il gruppo o cessare l'attività, oppure non abbia alternative realistiche a tali scelte.



Responsabilità dell'ufficio di revisione per la revisione del conto di gruppo

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il conto di gruppo nel suo complesso sia esente da anomalie significative, imputabili a frodi o errori, e l'emissione di una relazione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile eseguita in conformità alla legge svizzera e agli ISA e agli SR-CH individui sempre un'anomalia significativa, qualora esistente. Le anomalie possono derivare da frodi o errori e sono considerate significative qualora si possa ragionevolmente attendere che esse, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del conto di gruppo.

Una descrizione più dettagliata delle nostre responsabilità per la revisione del conto di gruppo è disponibile sul sito web di EXPERTsuisse: www.expertsuisse.ch/it/revisione-relazione-di-revisione. Tale descrizione costituisce parte integrante della nostra relazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari



Conformemente all'art. 728a cpv. 1 cifra 3 CO e allo SR-CH 890, confermiamo l'esistenza di un sistema di controllo interno per l'allestimento del conto di gruppo concepito secondo le direttive del Consiglio d'amministrazione.

Raccomandiamo di approvare il conto di gruppo che vi è stato sottoposto.

Ernst & Young SA

Oliver Mange
Perito revisore abilitato
(Revisore responsabile)

Michel Wälchli
Perito revisore abilitato

Chiusura annuale

La Posta Svizzera SA

Il conto annuale de La Posta Svizzera SA in veste di società madre del gruppo Posta è stilato in conformità alle leggi svizzere.

Conto economico	208
Bilancio	209
Allegato	210
1 Principi	210
2 Dati relativi al bilancio e al conto economico	211
3 Altri dati	215
4 Proposta d'impiego dell'utile di bilancio	217
Relazione dell'Ufficio di revisione	218

Conto economico

La Posta Svizzera SA | Conto economico

mIn di CHF	2021	2022
Ricavi d'esercizio		
Ricavi derivanti da forniture e servizi	819	809
Altri ricavi d'esercizio	0	0
Ricavi da partecipazioni	130	809
Totale ricavi d'esercizio	949	1'618
Costi d'esercizio		
Costi per i materiali	-1	0
Costi per il personale	-450	-440
Altri costi d'esercizio	-337	-323
Ammortamenti e rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali	-13	-12
Ammortamenti	-78	-82
Totale costi d'esercizio	-879	-857
Risultato d'esercizio	70	761
Ricavi finanziari	122	175
Oneri finanziari	-73	-183
Totale risultato finanziario	49	-8
Ricavi fuori periodo contabile	1	-
Utile d'esercizio al lordo delle imposte	120	753
Imposte dirette	-	-
Utile d'esercizio	120	753

Bilancio

La Posta Svizzera SA | Bilancio

mln di CHF	31.12.2021	31.12.2022
Attivi		
Attivo circolante		
Liquidità	559	259
Crediti derivanti da forniture e servizi	15	22
Altri crediti a breve termine	1'636	2'145
Scorte e prestazioni non fatturate	3	4
Ratei e risconti attivi	72	60
Totale attivo circolante	2'285	2'490
Attivo immobilizzato		
Immobilizzazioni finanziarie	1'312	1'426
Partecipazioni	7'709	7'631
Immobilizzazioni materiali	29	31
Immobilizzazioni immateriali	454	374
Totale attivo immobilizzato	9'504	9'462
Totale attivi	11'789	11'952
Passivi		
Capitale di terzi		
Impegni derivanti da forniture e servizi	31	26
Impegni fruttiferi a breve termine	877	362
Altri impegni a breve termine	42	29
Ratei e risconti passivi	41	40
Totale capitale di terzi a breve termine	991	457
Impegni fruttiferi a lungo termine	777	775
Accantonamenti	50	46
Totale capitale di terzi a lungo termine	827	821
Totale capitale di terzi	1'818	1'278
Capitale proprio		
Capitale azionario	1'300	1'300
Riserva legale da capitale		
altre riserve di capitale	8'635	8'621
Utile di bilancio		
perdita riportata	-84	-
utile d'esercizio	120	753
Totale capitale proprio	9'971	10'674
Totale passivi	11'789	11'952

Allegato

1 | Principi

1.1 | Forma giuridica

La Posta Svizzera SA è stata costituita come società anonima di diritto speciale domiciliata a Berna.

1.2 | Aspetti generali

I principi di valutazione più significativi che vengono applicati in questa sede senza essere prescritti dalla legge sono descritti di seguito.

1.3 | Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie includono prestiti a lungo termine a società affiliate de La Posta Svizzera SA, che vengono valutati al massimo al costo di acquisto al netto di eventuali rettifiche di valore. I prestiti concessi in valuta estera sono valutati al corso del giorno di riferimento attuale; le perdite non realizzate sono contabilizzate, mentre i guadagni non conseguiti non vengono registrati (principio dell'imparità).

1.4 | Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati, che vengono iscritti a bilancio al fair value come valori di sostituzione positivi o negativi, servono per cautelarsi contro i rischi di negoziazione legati alle società affiliate (swap sul gasolio). I derivati vengono iscritti a bilancio negli «Altri crediti a breve termine» o negli «Altri impegni a breve termine».

1.5 | Partecipazioni

La Posta Svizzera SA controlla diverse società affiliate. Tali partecipazioni sono iscritte a bilancio ai costi di acquisizione al netto di rettifiche di valore eventualmente necessarie.

1.6 | Immobilizzazioni materiali

La valutazione delle immobilizzazioni materiali avviene al costo d'acquisto o di fabbricazione, al netto di ammortamenti maturati e rettifiche di valore. Le immobilizzazioni materiali, eccezion fatta per i terreni, vengono ammortizzate secondo il metodo lineare. In presenza di indizi concreti di una sopravvalutazione, i valori contabili vengono verificati ed eventualmente rettificati.

1.7 | Valori immateriali

I valori immateriali acquisiti vengono iscritti all'attivo al prezzo d'acquisto, a condizione che procurino all'azienda vantaggi economici misurabili nell'arco di diversi anni. I valori immateriali generati internamente dall'azienda vengono esposti all'attivo se alla data della loro iscrizione in bilancio soddisfano le relative condizioni. I valori immateriali vengono ammortizzati secondo il metodo lineare. In presenza di indizi concreti di una sopravvalutazione, i valori contabili vengono verificati ed eventualmente rettificati.

1.8 | Registrazione dei ricavi

I ricavi sono registrati se è garantito che il vantaggio economico derivante dalla transazione torni a favore de La Posta Svizzera SA e che questo possa essere misurato in modo affidabile. I ricavi derivanti da servizi sono registrati al netto delle riduzioni del ricavo una volta erogato il servizio.

1.9 | Operazioni di leasing

I contratti di leasing e di locazione vengono iscritti a bilancio in ragione della proprietà giuridica. Di conseguenza, gli oneri sono iscritti come locatario o conduttore negli altri costi d'esercizio secondo il criterio della competenza, mentre gli oggetti di leasing o locazione veri e propri non vengono iscritti a bilancio.

1.10 | Omissione delle indicazioni supplementari nell'allegato del conto annuale e mancata presentazione del conto dei flussi di tesoreria e della relazione annuale

La Posta Svizzera SA, in qualità di società ai vertici del gruppo Posta, stila un conto del gruppo in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS), standard riconosciuti per la presentazione dei conti. Per tale ragione e ai sensi dell'articolo 961d, capoverso 1 del Codice delle obbligazioni, nella presente chiusura non si forniscono indicazioni supplementari secondo le disposizioni «Presentazione dei conti delle grandi imprese» nell'allegato del conto annuale, né si allestiscono il conto dei flussi di tesoreria e la relazione annuale.

2 | Dati relativi al bilancio e al conto economico

2.1 | Liquidità

La Posta Svizzera SA | Liquidità

mIn di CHF	31.12.2021	31.12.2022
Averi bancari nei confronti di terzi	504	232
Averi bancari nei confronti di PostFinance SA	55	27
Totale liquidità	559	259

2.2 | Crediti derivanti da forniture e prestazioni

La Posta Svizzera SA | Crediti derivanti da forniture e prestazioni

mIn di CHF	31.12.2021	31.12.2022
Crediti nei confronti di terzi	0	1
Crediti nei confronti di partecipazioni	15	21
Crediti nei confronti di parti correlate	0	0
Totale crediti derivanti da forniture e prestazioni	15	22

2.3 | Altri crediti a breve termine

La Posta Svizzera SA Altri crediti a breve termine		
mln di CHF	31.12.2021	31.12.2022
Strumenti finanziari derivati	9	10
Crediti nei confronti di terzi	416	773
Crediti nei confronti di partecipazioni	1'211	1'362
Totale altri crediti a breve termine	1'636	2'145

2.4 | Scorte e servizi non fatturati

Le scorte esposte in bilancio sono costituite sostanzialmente da materiale d'esercizio.

2.5 | Ratei e risconti attivi

La Posta Svizzera SA Ratei e risconti attivi		
mln di CHF	31.12.2021	31.12.2022
Ratei e risconti attivi nei confronti di terzi	48	47
Ratei e risconti attivi nei confronti di titolari di partecipazioni e di organi	1	1
Ratei e risconti attivi nei confronti di partecipazioni	23	12
Ratei e risconti attivi nei confronti di parti correlate	0	0
Totale ratei e risconti attivi	72	60

2.6 | Immobilizzazioni finanziarie

La Posta Svizzera SA Immobilizzazioni finanziarie		
mln di CHF	31.12.2021	31.12.2022
Immobilizzazioni finanziarie nei confronti di terzi	296	129
Immobilizzazioni finanziarie nei confronti di partecipazioni	1'016	1'297
Totale immobilizzazioni finanziarie	1'312	1'426

2.7 | Partecipazioni

La Posta Svizzera SA Partecipazioni			Capitale sociale		Partecipazione in %	
Società	Sede	Valuta	In migliaia	Stato al 31.12.2021	Stato al 31.12.2022	
Partecipazioni detenute direttamente						
Svizzera						
PostFinance SA	Berna	CHF	2'000'000	100	100	
Posta Immobili SA	Berna	CHF	100'000	100	100	
Posta CH SA	Berna	CHF	10'000	100	100	
AutoPostale SA	Berna	CHF	1'000	100	100	
SPS Holding SA ¹	Zurigo	CHF	5'000	100	–	
Posta CH Comunicazione SA	Berna	CHF	1'000	100	100	
Posta CH Rete SA	Berna	CHF	1'000	100	100	
Post Company Cars SA	Berna	CHF	100	100	100	
Posta CDR SA ²	Berna	CHF	1'000	–	100	
PubliBike SA ¹	Berna	CHF	200	100	–	
Liechtenstein						
Swiss Post Insurance AG	Triesen	CHF	30'000	100	100	
Portogallo						
SPICE-P S.A. ²	Lisbona	EUR	50	–	100	
Partecipazioni significative detenute indirettamente						
Svizzera						
Swiss Post Solutions SA ¹	Zurigo	CHF	1'000	100	–	
PostLogistics SA	Dintikon	CHF	20'000	100	100	
Asendia Holding SA	Berna	CHF	125	40	40	
SecurePost SA in liquidazione	Oensingen	CHF	4'000	100	100	
Gran Bretagna						
Swiss Post Solutions Ltd ¹	Richmond	GBP	7'272	100	–	
Germania						
Swiss Post Solutions Holding GmbH ¹	Bamberga	EUR	5'000	100	–	
Bächle Logistics GmbH	Villingen-Schwenningen	EUR	326	100	100	

¹ Vendita di quote societarie (100%)

² Costituzione (100%)

2.8 | Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali esposte in bilancio sono costituite sostanzialmente da infrastrutture EED.

2.9 | Immobilizzazioni immateriali

La Posta Svizzera SA Immobilizzazioni immateriali		
mIn di CHF	31.12.2021	31.12.2022
Marchi	400	333
Altre immobilizzazioni immateriali	27	41
Immobilizzazioni immateriali in costruzione	27	0
Totale immobilizzazioni immateriali	454	374

2.10 | Impegni derivanti da forniture e prestazioni

La Posta Svizzera SA Impegni derivanti da forniture e prestazioni		
mln di CHF	31.12.2021	31.12.2022
Impegni nei confronti di terzi	24	22
Impegni nei confronti di titolari di partecipazioni e di organi	0	1
Impegni nei confronti di partecipazioni	5	2
Impegni nei confronti di parti correlate	2	1
Totale impegni derivanti da forniture e prestazioni	31	26

2.11 | Impegni fruttiferi a breve termine

La Posta Svizzera SA Impegni fruttiferi a breve termine		
mln di CHF	31.12.2021	31.12.2022
Impegni nei confronti di terzi	486	236
Impegni nei confronti di partecipazioni	391	126
Totale impegni fruttiferi a breve termine	877	362

2.12 | Altri impegni a breve termine

La Posta Svizzera SA Altri impegni a breve termine		
mln di CHF	31.12.2021	31.12.2022
Impegni nei confronti di terzi	33	18
Impegni nei confronti di partecipazioni	9	11
Totale altri impegni a breve termine	42	29

2.13 | Impegni fruttiferi a lungo termine

La Posta Svizzera SA Impegni fruttiferi a lungo termine		
mln di CHF	31.12.2021	31.12.2022
Impegni nei confronti di terzi	775	775
Impegni nei confronti di partecipazioni	2	-
Totale impegni fruttiferi a lungo termine	777	775

2.14 | Capitale azionario

Il capitale azionario ammonta a 1'300'000'000 di franchi. 1'300'000 azioni nominative del valore nominale di 1000 franchi sono di proprietà della Confederazione Svizzera.

2.15 | Ricavi derivanti da forniture e prestazioni

Alla voce «Ricavi derivanti da forniture e prestazioni» sono iscritti principalmente i proventi da servizi e tasse di gestione e licenza. I ricavi sono stati conseguiti principalmente con società affiliate.

2.16 | Proventi da partecipazioni

I proventi da partecipazioni includono sostanzialmente i proventi da dividendi delle società affiliate (591 milioni di franchi) e l'utile generato dalla vendita delle società di SPS (217 milioni).

2.17 | Ricavi finanziari

Alla voce «Ricavi finanziari» sono iscritti principalmente i proventi da interessi da prestiti in partecipazioni, ripristini di valore su partecipazioni e prestiti, corrispettivi da lettere di patronage in partecipazioni e utili da conversione di valute estere.

2.18 | Oneri finanziari

Alla voce «Oneri finanziari» sono iscritti principalmente interessi passivi, perdite per conversione di valuta, riduzioni di valore su partecipazioni e prestiti in partecipazioni.

2.19 | Ricavi fuori periodo contabile

I ricavi fuori periodo contabile nel 2021 derivano da correzioni dei conteggi dell'imposta sul valore aggiunto degli anni 2016–2019.

3 | Altri dati

3.1 | Impieghi a tempo pieno

Come nell'anno precedente, anche nell'esercizio in esame la media annua del numero degli impieghi a tempo pieno ha superato le 250 unità.

3.2 | Importo residuo delle passività di leasing

Gli obblighi di leasing che non giungono a scadenza o non possono essere disdetti entro dodici mesi hanno la seguente struttura delle scadenze:

La Posta Svizzera SA Importo residuo delle passività di leasing		
CHF	31.12.2021	31.12.2022
Scadenza inferiore a 1 anno	16'288'014	16'808'886
Scadenza tra 1 e 5 anni	60'485'234	59'820'894
Scadenza oltre 5 anni	42'863'865	41'568'331
Totale impegni fruttiferi a lungo termine	119'637'113	118'198'111

Questi importi includono i pagamenti dovuti fino alla fine del contratto o fino allo scadere del termine di disdetta derivanti da contratti di locazione e di leasing. Gli oggetti in locazione e gli oggetti di leasing sono prevalentemente infrastrutture necessarie all'esercizio per cui i contratti non possono essere disdetti entro dodici mesi.

In seguito a una rivalutazione dei contratti di locazione e di leasing, i valori presentati per l'anno precedente sono stati rettificati.

3.3 | Obbligazione di prestito

La Posta Svizzera SA ha in essere diversi collocamenti privati per un ammontare complessivo di 775 milioni di franchi, iscritti a bilancio tra gli impegni fruttiferi a lungo termine. Nove tranche con scadenza tra il 2026 e il 2061 sono collocate sul mercato dei capitali presso grandi investitori privati e istituzionali, per la maggior parte nazionali. Il tasso d'interesse medio di tali collocamenti privati è pari all'1,06%, mentre la durata residua media delle tranche rimanenti a fine 2022 è di 9,5 anni.

3.4 | Impegni nei confronti di istituti di previdenza

Gli impegni nei confronti della Cassa pensioni Posta al 31 dicembre 2022 pari a 613'795 franchi (31 dicembre 2021: 2'693'354 franchi) sono contenuti nelle altre passività a breve termine e vengono qualificati come impegni nei confronti di terzi.

3.5 | Garanzie richieste per impegni nei confronti di terzi

Al 31 dicembre 2022 sussistevano fideiussioni e garanzie per 19 milioni di franchi (31 dicembre 2021: un milione).

Su un deposito a termine (averi bancari nei confronti di terzi) di oltre 200 milioni di franchi (31 dicembre 2021: 100 milioni) esiste una detenzione del pegno a garanzia dei crediti interni al gruppo risultanti dal cash pooling.

Al 31 dicembre 2022 sussistevano inoltre lettere di patronage emesse da La Posta Svizzera SA per un importo pari a 1504 milioni di franchi (31 dicembre 2021: 1525 milioni).

Nell'ambito dell'imposizione di gruppo ai fini dell'imposta sul valore aggiunto è prevista la seguente responsabilità: per tutte le imposte dovute dal gruppo (IVA) è solidalmente responsabile con il contribuente ogni persona fisica o giuridica appartenente a un gruppo d'imposizione.

3.6 | Impegni eventuali

Al 31 dicembre 2022 sussistevano impegni eventuali pari a 350'000 franchi (31 dicembre 2021: 293'967 franchi), derivanti principalmente da controversie legali in corso con esito incerto (probabilità di un obbligo <50%).

3.7 | Avvenimenti significativi successivi al giorno di chiusura del bilancio

Al giorno di chiusura del bilancio non sono presenti eventi significativi successivi che influiscano sui valori contabili degli attivi o dei passivi iscritti a bilancio o che debbano essere presentati in questa sede.

Non sussistono ulteriori fatti soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi dell'articolo 959c, capoverso 1, n. 4 CO.

Relazione annuale

6	Attività commerciale
13	Organizzazione
14	Contesto
18	Strategia
25	Strategia di Corporate Responsibility
33	Gestione finanziaria
35	Sviluppo aziendale
67	Rapporto sui rischi

Corporate Governance

74	Principi
74	Struttura del gruppo e azionariato
74	Struttura del capitale
75	Consiglio di amministrazione
83	Direzione del gruppo
87	Indennità
90	Ufficio di revisione
90	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

93	Gruppo
207	La Posta Svizzera SA
221	PostFinance

4 | Proposta d'impiego dell'utile di bilancio

Il Consiglio di amministrazione proporrà all'Assemblea generale del 2 maggio 2023 di destinare i 753'041'010 franchi di utile di bilancio dell'anno d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 come indicato di seguito.

La Posta Svizzera SA | Proposta del Consiglio di amministrazione sull'impiego dell'utile di bilancio

mln di CHF	31.12.2022
Utile d'esercizio	753
Utile di bilancio disponibile	753
Dividendi	-50
Riporto a nuovo	703



Ernst & Young SA
Schanzenstrasse 4a
Casella postale
CH-3001 Berna

Telefono: +41 58 286 61 11
Telefax: +41 58 286 30 04
www.ey.com/ch

All'Assemblea generale della
La Posta Svizzera SA, Berna

Berna, 6 marzo 2023

Relazione dell'ufficio di revisione

Relazione sulla revisione del conto annuale



Giudizio

Abbiamo svolto la revisione del conto annuale de La Posta Svizzera SA (la società), costituito dal conto economico e dal bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 come pure dall'allegato, che include anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il conto annuale (pag. 208–217) è conforme alla legge svizzera e allo statuto.



Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la nostra revisione contabile conformemente alla legge svizzera e agli Standard svizzeri di revisione contabile (SR-CH). Le nostre responsabilità ai sensi di tali norme e standard sono ulteriormente descritte nella sezione «Responsabilità dell'ufficio di revisione per la revisione del conto annuale» della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società, conformemente alle disposizioni legali svizzere e ai requisiti della categoria professionale, e abbiamo adempiuto agli altri nostri obblighi di condotta professionale nel rispetto di tali requisiti.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.



Altre informazioni

Il Consiglio d'amministrazione è responsabile delle altre informazioni. Le altre informazioni comprendono tutte le informazioni riportate nel rapporto finanziario, ad eccezione della chiusura del conto annuale consolidato, della chiusura annuale de La Posta Svizzera SA, della chiusura annuale di PostFinance e delle nostre relative relazioni.

Il nostro giudizio sul conto annuale non si estende alle altre informazioni e non esprimiamo alcuna forma di conclusione di revisione a riguardo.

Nell'ambito della nostra revisione contabile, è nostra responsabilità leggere le altre informazioni e, nel farlo, valutare se sussistano delle incoerenze significative rispetto al conto annuale o a quanto da noi appreso durante la revisione contabile, o se le altre informazioni sembrano contenere in altro modo delle anomalie significative.

Qualora, sulla base del lavoro da noi svolto, dovessimo giungere alla conclusione che vi è un'anomalia significativa nelle altre informazioni, siamo tenuti a comunicarlo. Non abbiamo alcuna osservazione da formulare a tale riguardo.



Responsabilità del Consiglio d'amministrazione per il conto annuale

Il Consiglio d'amministrazione è responsabile dell'allestimento del conto annuale in conformità alle disposizioni legali e allo statuto, nonché per i controlli interni da esso ritenuti necessari per consentire l'allestimento di un conto annuale che sia esente da anomalie significative imputabili a frodi o errori.

Nell'allestimento del conto annuale, il Consiglio d'amministrazione è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare l'attività aziendale, per l'informativa, se del caso, sugli aspetti correlati alla continuità aziendale, nonché per l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, a meno che il Consiglio d'amministrazione intenda liquidare la società o cessare l'attività, oppure non abbia alternative realistiche a tali scelte.



Responsabilità dell'ufficio di revisione per la revisione del conto annuale

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il conto annuale nel suo complesso sia esente da anomalie significative, imputabili a frodi o errori, e l'emissione di una relazione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile eseguita in conformità alla legge svizzera e agli SR-CH individui sempre un'anomalia significativa, qualora esistente. Le anomalie possono derivare da frodi o errori e sono considerate significative qualora si possa ragionevolmente attendere che esse, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del conto annuale.

Una descrizione più dettagliata delle nostre responsabilità per la revisione del conto annuale è disponibile sul sito web di EXPERTsuisse: www.expertsuisse.ch/it/revisione-relazione-di-revisione. Tale descrizione costituisce parte integrante della nostra relazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari



Conformemente all'art. 728a cpv. 1 cifra 3 CO e allo SR-CH 890, confermiamo l'esistenza di un sistema di controllo interno per l'allestimento del conto annuale concepito secondo le direttive del Consiglio d'amministrazione.

Confermiamo inoltre che la proposta d'impiego dell'utile di bilancio è conforme alla legge svizzera e allo statuto, e raccomandiamo di approvare il conto annuale che vi è stato sottoposto.

Ernst & Young SA

Oliver Mange
Perito revisore abilitato
(Revisore responsabile)

Michel Wälchli
Perito revisore abilitato

Chiusura annuale PostFinance

PostFinance SA rende conto dei suoi risultati al gruppo in conformità agli IFRS (International Financial Reporting Standards) e stila il bilancio secondo l'Ordinanza FINMA sui conti e la Circolare FINMA 2020/1 «Direttive contabili – banche».

Riconciliazione	222
Conto annuale statutario di PostFinance SA	223
Bilancio	224
Conto economico	226
Impiego del risultato	227
Conto dei flussi di tesoreria	228
Prospetto delle variazioni del capitale proprio	229
Allegato	230
1 Denominazione della ditta, forma giuridica e sede della banca	230
2 Principi d'iscrizione a bilancio e di valutazione	230
3 Gestione del rischio	237
4 Pubblicazione dei fondi propri secondo la Circolare FINMA 2016/1	245
5 Pubblicazione dei rischi finanziari legati al clima	245
Informazioni sul bilancio	246
6 Operazioni di finanziamento di titoli	246
7 Coperture di crediti, operazioni fuori bilancio e crediti compromessi	247
8 Strumenti finanziari derivati e hedge accounting	248
9 Immobilizzazioni finanziarie	252
10 Partecipazioni	252
11 Partecipazioni significative	252
12 Immobilizzazioni materiali	253
13 Valori immateriali	253
14 Altri attivi e altri passivi	253
15 Attivi costituiti in pegno o ceduti e attivi che si trovano sotto riserva di proprietà	254
16 Impegni nei confronti di propri istituti di previdenza	254
17 Rettifiche di valore, accantonamenti e riserve per rischi bancari generali	256
18 Capitale sociale	258
19 Crediti e impegni nei confronti delle parti correlate	258
20 Titolari di partecipazioni significative	258
21 Struttura delle scadenze degli strumenti finanziari	259
22 Attivi e passivi suddivisi in nazionali ed esteri	260
23 Attivi suddivisi per paesi / gruppi di paesi	261
24 Attivi suddivisi per solvibilità dei gruppi di paesi	261
25 Attivi e passivi suddivisi per valute	262
Informazioni sulle operazioni fuori bilancio	263
26 Crediti e impegni eventuali	263
27 Patrimoni gestiti	263
Informazioni sul conto economico	264
28 Risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value	264
29 Interessi negativi significativi	264
30 Costi per il personale	265
31 Altri costi d'esercizio	265
32 Costi e ricavi straordinari	265
33 Imposte	265
Relazione dell'Ufficio di revisione	266

Riconciliazione

PostFinance SA rende conto dei suoi risultati al gruppo in conformità alle direttive IFRS e stila il bilancio secondo l'Ordinanza FINMA sui conti (OAPC-FINMA) e la Circolare FINMA 2020/1 (Circ. FINMA 20/1) «Direttive contabili – banche».

Tra i principi di valutazione ai sensi dell'OAPC-FINMA / della Circ. FINMA 20/1 e quelli ai sensi degli IFRS sono presenti alcune differenze. La tabella sottostante illustra la riconciliazione tra il risultato del segmento PostFinance secondo gli IFRS e gli utili secondo l'OAPC-FINMA / la circolare FINMA 20/1.

PostFinance SA Riconciliazione del risultato		
mIn di CHF	2021 Dall'1.01 al 31.12	2022 Dall'1.01 al 31.12
Risultato d'esercizio (EBIT) normalizzato del segmento PostFinance al lordo di commissioni e compensazione dei costi netti	272	229
Normalizzazione ¹	9	–
Risultato d'esercizio (EBIT) del segmento PostFinance secondo gli IFRS al lordo di commissioni e compensazione dei costi netti	281	229
Tasse di gestione e di licenza / proventi dalla compensazione dei costi netti	–11	–6
Risultato d'esercizio del segmento PostFinance secondo gli IFRS al netto di commissioni e compensazione dei costi netti	270	223
Risultato delle società associate	–3	–8
Risultato finanziario	–36	–38
Risultato aziendale (EBT) per il segmento PostFinance	231	177
Imposte sull'utile	–36	–28
Utile per il segmento PostFinance SA	195	149
Effetti di consolidamento per le società associate	4	7
Utile di PostFinance SA prima della riconciliazione	199	156
Differenze di valutazione delle immobilizzazioni finanziarie	9	19
Ripristino/riduzione di valore su immobilizzazioni finanziarie e crediti incl. tasse	0	0
Risultato realizzato da rimborsi (anticipati)	2	–18
Differenze di valutazione tra IAS 19 e Swiss GAAP RPC 16	–12	10
Differenze di valutazione per i rapporti di leasing secondo IFRS 16	0	0
Ammortamenti su beni immobili rivalutati	–3	–3
Rettifiche di valore individuali dovute a valore di mercato inferiore (attivo fisso)	–4	–1
Differenze di valutazione delle partecipazioni	–2	–2
Risultati realizzati sulle partecipazioni	–2	0
Adeguamento effetti fiscali differiti secondo gli IFRS	36	29
Utile di PostFinance SA secondo le Direttive contabili – banche	223	190

¹ Valore 2021 normalizzato (cfr. sezione «Effetto straordinario 2021», pag. 46 del Rapporto finanziario)

La Posta presenta i propri segmenti secondo gli IFRS sulla base del risultato operativo al lordo delle tasse di gestione e di licenza e della compensazione dei costi netti. Per questo motivo la riconciliazione del risultato d'esercizio presenta una voce di compensazione di 6 milioni di franchi (anno precedente: 11 milioni).

Conto annuale statutario di PostFinance SA

Nelle pagine che seguono è riportata la chiusura statutaria di PostFinance SA stilata conformemente all'Ordinanza FINMA sui conti e alla Circolare FINMA 2020/1 «Direttive contabili – banche».

Bilancio

PostFinance SA | Bilancio secondo le Direttive contabili – banche

mln di CHF	Spiegazione	31.12.2021	31.12.2022
Attivi			
Liquidità		45'991	36'567
Crediti nei confronti di banche		3'473	3'413
Crediti risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	6	–	10
Crediti nei confronti della clientela	7	11'817	11'464
Crediti ipotecari	7	0	0
Attività di negoziazione		–	–
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	8	451	1'179
Altri strumenti finanziari con valutazione fair value		–	–
Immobilizzazioni finanziarie	9	58'179	60'222
Ratei e risconti attivi		301	296
Partecipazioni	10, 11	129	131
Immobilizzazioni materiali	12	1'084	1'039
Valori immateriali	13	7	6
Altri attivi	14	235	53
Totale attivi		121'667	114'380
Totale dei crediti postergati		11	14
di cui con obbligo di conversione e/o rinuncia al credito		–	2
Passivi			
Impegni nei confronti di banche		814	1'284
Impegni risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	6	19'593	15'626
Impegni risultanti da depositi della clientela		94'624	90'413
Impegni risultanti da attività di negoziazione		–	–
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	8	105	23
Impegni da altri strumenti finanziari con valutazione fair value		–	–
Obbligazioni di cassa		8	11
Mutui presso centrali d'emissione di obbligazioni fondiarie e prestiti		–	–
Ratei e risconti passivi		93	77
Altri passivi	14	63	615
Accantonamenti	17	43	40
Riserve per rischi bancari generali		–	–
Capitale sociale	18	2'000	2'000
Riserva legale da capitale		4'553	4'330
di cui riserva da apporti di capitale esenti da imposta		4'553	4'330
Riserva legale da utili		–	–
Riserve facoltative da utili		–	–
Utile riportato / perdita riportata		–452	–229
Utile/perdita		223	190
Totale passivi		121'667	114'380
Totale degli impegni postergati		203	253
di cui con obbligo di conversione e/o rinuncia al credito		203	253

Relazione annuale

6	Attività commerciale
13	Organizzazione
14	Contesto
18	Strategia
25	Strategia di Corporate Responsibility
33	Gestione finanziaria
35	Sviluppo aziendale
67	Rapporto sui rischi

Corporate Governance

74	Principi
74	Struttura del gruppo e azionariato
74	Struttura del capitale
75	Consiglio di amministrazione
83	Direzione del gruppo
87	Indennità
90	Ufficio di revisione
90	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

93	Gruppo
207	La Posta Svizzera SA
221	PostFinance

PostFinance SA | Operazioni fuori bilancio

mln di CHF	Spiegazione	31.12.2021	31.12.2022
Impegni eventuali	7,26	86	63
Promesse irrevocabili		990	822
Impegni di pagamento e di versamento suppletivo		–	–
Crediti d'impegno		–	–

Conto economico

PostFinance SA | Conto economico secondo le Direttive contabili – banche

mln di CHF	Spiegazione	2021	2022
Proventi da interessi e sconti	29	114	177
Proventi da interessi e dividendi delle attività di negoziazione		–	–
Proventi da interessi e dividendi da investimenti finanziari		221	210
Oneri per interessi	29	217	120
Risultato lordo da operazioni su interessi		552	507
Variazioni di rettifiche di valore per rischi di perdita e perdite da operazioni su interessi		12	–23
Risultato netto da operazioni su interessi		564	484
Proventi da commissioni sulle attività di negoziazione titoli e d'investimento		96	91
Proventi da commissioni su operazioni di credito		21	21
Proventi da commissioni sulle altre prestazioni di servizio		645	635
Oneri per commissioni		–364	–342
Risultato da operazioni in commissione e da prestazioni di servizio		398	405
Risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value	28	212	221
Risultato da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie		8	–
Proventi da partecipazioni		5	5
Risultato da immobili		65	62
Altri proventi ordinari		59	63
Altri oneri ordinari		–	–
Altri risultati ordinari		137	130
Ricavi d'esercizio		1'311	1'240
Costi per il personale	30	–468	–454
Altri costi d'esercizio	31	–524	–502
Costi d'esercizio		–992	–956
Rettifiche di valore su partecipazioni, ammortamenti su immobilizzazioni materiali e valori immateriali		–86	–81
Variazioni di accantonamenti e altre rettifiche di valore nonché perdite		–10	–11
Risultato d'esercizio		223	192
Ricavi straordinari	32	4	2
Costi straordinari		–	–
Variazioni di riserve per rischi bancari generali		–	–
Imposte	33	–4	–4
Utile		223	190

Relazione annuale

6	Attività commerciale
13	Organizzazione
14	Contesto
18	Strategia
25	Strategia di Corporate Responsibility
33	Gestione finanziaria
35	Sviluppo aziendale
67	Rapporto sui rischi

Corporate Governance

74	Principi
74	Struttura del gruppo e azionariato
74	Struttura del capitale
75	Consiglio di amministrazione
83	Direzione del gruppo
87	Indennità
90	Ufficio di revisione
90	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

93	Gruppo
207	La Posta Svizzera SA
221	PostFinance

Impiego del risultato

PostFinance SA | Utile/perdita di bilancio

mln di CHF	31.12.2021	31.12.2022
Utile d'esercizio	223	190
Perdita riportata	-452	-229
Totale perdita di bilancio	-229	-39

In occasione della sua riunione del 24 febbraio 2023, il Consiglio di amministrazione di PostFinance SA proporrà, all'attenzione dell'Assemblea generale del 6 aprile 2023, di impiegare il risultato nel modo seguente: compensazione dell'utile secondo le DCB di 189'652'338.85 franchi con la perdita riportata e il riporto a nuovo, inclusa una distribuzione degli utili della stessa entità dalle riserve di capitale:

PostFinance SA | Impiego del risultato

mln di CHF	31.12.2021	31.12.2022
Distribuzione di dividendi	-	-
Perdita riportata a nuovo	-229	-39
Totale perdita di bilancio	-229	-39

PostFinance SA | Altre distribuzioni

mln di CHF	31.12.2021	31.12.2022
Distribuzioni dalla riserva di capitale	-223	-190
Totale distribuzioni dalla riserva di capitale	-223	-190

Conto dei flussi di tesoreria

PostFinance SA | Conto dei flussi di tesoreria secondo le Direttive contabili – banche

mln di CHF	Afflusso di fondi 2021	Deflusso di fondi 2021	Afflusso di fondi 2022	Deflusso di fondi 2022
Flusso di fondi in base al risultato operativo (finanziamento interno)				
Utile d'esercizio	223	–	190	–
Rettifiche di valore su partecipazioni, ammortamenti su immobilizzazioni materiali e valori immateriali	82	–	80	–
Accantonamenti e altre rettifiche di valore	–	8	–	3
Variazioni delle rettifiche di valore per rischi di perdita nonché perdite	–	12	–	4
Ratei e risconti attivi	14	–	5	–
Ratei e risconti passivi	–	16	–	15
Altre posizioni	–	–	–	–
Dividendo dell'esercizio precedente	–	–	–	–
Saldo	283		253	
Flusso di fondi risultante da transazioni sul capitale proprio				
Capitale azionario	–	–	–	–
Contabilizzazioni attraverso le riserve	–	129	–	223
Saldo	–	129		223
Flusso di fondi risultante da cambiamenti nelle partecipazioni, nelle immobilizzazioni materiali e nei valori immateriali				
Partecipazioni	1	24	0	5
Immobili	7	37	–	25
Altre immobilizzazioni materiali	–	12	–	6
Valori immateriali	–	8	–	–
Saldo		73		36
Flusso di fondi risultante dall'attività bancaria				
Attività a medio e lungo termine (> 1 anno)				
impegni nei confronti di banche	–	19	–	317
impegni risultanti da depositi della clientela	–	1	50	–
obbligazioni di cassa	–	5	3	–
altri impegni	–	8	551	–
crediti nei confronti di banche	34	–	74	–
crediti nei confronti della clientela	167	–	184	–
crediti ipotecari	0	–	0	–
immobilizzazioni finanziarie	2'308	–	–	2'042
altri crediti	213	–	182	–
Attività a breve termine				
impegni nei confronti di banche	–	192	787	–
impegni risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	19'571	–	–	3'967
impegni risultanti da depositi della clientela	–	14'715	–	4'260
valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	–	225	–	82
crediti nei confronti di banche	148	–	–	13
crediti risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	–	–	–	10
crediti nei confronti della clientela	545	–	170	–
valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	–	219	–	728
immobilizzazioni finanziarie	–	–	–	–
Saldo	7'602			9'418
Liquidità				
Fondi liquidi	–	7'683	9'424	–
Saldo		7'683	9'424	
Totale	7'885	7'885	9'677	9'677

Prospetto delle variazioni del capitale proprio

PostFinance SA | Presentazione del prospetto delle variazioni del capitale proprio

mln di CHF	Capitale sociale	Riserva da capitale	Riserva da utili	Riserve per rischi bancari generali	Riserve facoltative da utili e utile riportato	Risultato del periodo	Totale
Capitale proprio all'1.01.2022	2'000	4'553	–	–	–229	–	6'324
Dividendi e altre distribuzioni	–	–223	–	–	–	–	–223
Utile	–	–	–	–	–	190	190
Capitale proprio al 31.12.2022	2'000	4'330	–	–	–229	190	6'291

Allegato

1 | Denominazione della ditta, forma giuridica e sede della banca

Ditta: PostFinance SA (numero ditta CHE-114.583.749)
 Forma giuridica: società anonima (SA)
 Sede: Berna (Svizzera)

2 | Principi d'iscrizione a bilancio e di valutazione

Principi generali

I principi applicati per la tenuta della contabilità, per l'iscrizione a bilancio e per la valutazione si basano sulle disposizioni del Codice delle obbligazioni e della Legge sulle banche (con relative ordinanze), sulle disposizioni statutarie e sulle direttive dell'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari (FINMA). Il bilancio separato statutario, allestito secondo il principio di rappresentazione veritiera e corretta, fornisce un quadro corrispondente all'effettiva situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale dell'azienda, in ottemperanza alle prescrizioni sull'allestimento dei conti per banche, società di intermediazione mobiliare, gruppi e conglomerati finanziari.

Negli allegati le singole cifre sono arrotondate per la pubblicazione, motivo per cui possono risultare piccole differenze.

Conversione delle valute estere

Le posizioni di bilancio in valuta estera sono convertite al rispettivo corso dei cambi valido alla fine dell'anno. Gli eventuali utili o perdite di cambio sono contabilizzati con effetto sul risultato. I costi e i ricavi sono convertiti al corso del giorno determinante.

Corsi del giorno di riferimento	31.12.2021	31.12.2022
EUR	1,0347	0,9841
USD	0,9144	0,9241
GBP	1,2348	1,1129
JPY	0,0079	0,0070

Compensazione

Salvo nei casi riportati di seguito, non viene effettuata in linea di massima alcuna compensazione. Si procede a una compensazione tra crediti e impegni se sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni: tali crediti e impegni derivano da operazioni dello stesso genere con la stessa controparte, con la stessa scadenza o una scadenza anteriore del credito, sono espressi nella stessa valuta e non possono comportare alcun rischio di controparte. Le rettifiche di valore vengono detratte dalla rispettiva voce attiva.

Iscrizione a bilancio secondo il principio della data di chiusura / di adempimento

Le operazioni di compravendita di titoli nelle immobilizzazioni finanziarie sono contabilizzate in linea di principio alla data di chiusura. Le partecipazioni vengono registrate al giorno di adempimento. Le operazioni in valuta e le operazioni del mercato monetario concluse comportano un'iscrizione a bilancio al giorno di adempimento (data di valuta). Fino al giorno di adempimento, le operazioni in valuta sono iscritte a bilancio sotto le voci «Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati» o «Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati» al rispettivo valore di sostituzione.

Principi generali di valutazione

Le posizioni dettagliate che figurano in una voce di bilancio sono valutate individualmente (valutazione individuale).

Liquidità, crediti nei confronti di banche e crediti risultanti da operazioni di finanziamento di titoli

L'iscrizione a bilancio avviene in base al valore nominale o al valore d'acquisto al netto delle rettifiche di valore per i crediti compromessi e delle perdite attese. Le uscite di liquidità derivanti da operazioni pronti contro termine in acquisto sono iscritte come crediti risultanti da operazioni di finanziamento di titoli. Le immobilizzazioni finanziarie ottenute in garanzia con l'operazione non sono generalmente iscritte a bilancio. I proventi da interessi delle operazioni pronti contro termine in acquisto sono contabilizzati secondo il criterio della competenza. Le operazioni di prestito di titoli sono registrate al valore del deposito in contanti ricevuto o versato. I titoli presi in prestito o ricevuti come garanzia sono iscritti a bilancio soltanto dopo che PostFinance ha verificato i diritti contrattuali previsti da tali titoli. I titoli concessi in prestito o forniti come garanzia continuano a essere iscritti a bilancio finché PostFinance non perde i diritti contrattuali connessi con i titoli in questione. I valori di mercato dei titoli concessi oppure ottenuti in prestito vengono monitorati quotidianamente, in modo da fornire o esigere all'occorrenza ulteriori garanzie. La copertura tramite titoli delle operazioni pronti contro termine in acquisto e delle operazioni di concessione di titoli in prestito avviene giornalmente ai valori di mercato attuali. Le commissioni incassate o pagate per un'operazione di prestito di titoli o di pronti contro termine sono iscritte come risultato da operazioni in commissione e da prestazioni di servizio.

Crediti nei confronti della clientela e crediti ipotecari

L'iscrizione a bilancio avviene in base al valore nominale o al valore d'acquisto al netto delle rettifiche di valore per i crediti compromessi e delle perdite attese. Gli eventuali aggi o disaggi di crediti nei confronti della clientela vengono delimitati sull'arco della durata. I crediti sono classificati come «a rischio» al più tardi nel momento in cui i termini di pagamento per il capitale e/o gli interessi concordati contrattualmente sono scaduti da oltre 90 giorni. Gli interessi scoperti da più di 90 giorni sono considerati in mora. Le rettifiche di valore non più economicamente necessarie vengono sciolte con effetto sul risultato. Tutte le rettifiche di valore vengono detratte direttamente da questa voce di bilancio.

Gli interessi in mora il cui incasso è a rischio non vengono più riscossi. Se la possibilità di recuperare gli interessi è talmente dubbia da far ritenere la loro ripartizione non più opportuna, i prestiti vengono registrati come infruttiferi. Nel caso in cui un credito o parte dello stesso sia classificato come non recuperabile oppure in caso di rinuncia a un credito, il credito in questione viene azzerato addebitandolo alla relativa rettifica di valore.

Attività di negoziazione

Il portafoglio titoli, acquisito con l'obiettivo di ottenere utili a breve termine sfruttando in modo mirato le variazioni dei prezzi di mercato, è valutato al valore di mercato (fair value). Gli utili e le perdite realizzati e non realizzati con tale portafoglio destinato alla negoziazione sono iscritti a bilancio sotto la voce «Risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value». I proventi da interessi e dividendi maturati nel portafoglio destinato alla negoziazione sono registrati sotto la voce «Risultato da operazioni su interessi». Qualora il fair value non fosse eccezionalmente disponibile, la valutazione e l'iscrizione a bilancio sono effettuate secondo il principio del valore più basso.

Valori di sostituzione positivi e negativi di strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati non contabilizzati in base alle regole di copertura (hedge accounting) o che non ne soddisfano i requisiti sono considerati strumenti di negoziazione. Gli strumenti finanziari derivati, acquistati a scopi di negoziazione, sono iscritti a bilancio al valore di mercato e di seguito valutati al valore di mercato. Le operazioni di copertura (hedge accounting) sono iscritte a bilancio se gli strumenti finanziari derivati compensano efficacemente le oscillazioni del valore di mercato o del flusso di cassa delle transazioni coperte. L'efficacia di tali transazioni a titolo di garanzia è verificata a scadenza semestrale. Le coperture di fair value sono utilizzate per garantire il valore di mercato di un attivo o di un impegno. Le variazioni di valore degli strumenti impiegati a titolo di garanzia o degli strumenti di base garantiti sono contabilizzate nel conto economico. Le coperture di cash flow (cash flow hedge) sono utilizzate per garantire transazioni future in previsione. La quota di variazioni con effetto viene computata nel conto di compensazione, mentre la quota senza effetto viene registrata come avente un effetto sul conto economico. I valori di sostituzione positivi e negativi per tutti gli strumenti finanziari derivati sono registrati al fair value rispettivamente nelle posizioni «Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati» o «Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati».

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie con scadenza fissa che PostFinance ha la possibilità e l'intenzione di detenere fino alla scadenza sono valutate secondo il metodo dei costi ammortizzati (metodo accrual) al netto delle rettifiche di valore per le perdite attese. Il criterio dell'interesse effettivo ripartisce la differenza tra valore d'acquisto e valore di recupero (aggio/disaggio) sulla durata del rispettivo investimento, in base al metodo del valore attuale. Il valore di mercato degli strumenti finanziari è determinato sulla base di corsi di borsa e modelli (metodo del valore attuale ecc.). Il valore di mercato degli strumenti finanziari quotati in borsa corrisponde al loro corso di borsa nella misura in cui il prezzo viene fissato su un mercato liquido ed efficiente a livello di prezzi. Se immobilizzazioni finanziarie detenute con l'intenzione di un loro mantenimento fino alla scadenza sono invece vendute o rimborsate prima della scadenza, gli utili o le perdite relativi, corrispondenti alla componente d'interesse, devono essere delimitati sull'arco della durata residua. Il portafoglio di titoli di partecipazione (azioni) è valutato in base al principio del valore più basso. I titoli di debito non acquistati con l'intenzione di essere detenuti fino alla scadenza sono valutati anch'essi in base al principio del valore più basso. Sono imputate a questa voce di bilancio anche le somme recuperate di crediti già ammortizzati in periodi precedenti.

Relazione annuale

6	Attività commerciale
13	Organizzazione
14	Contesto
18	Strategia
25	Strategia di Corporate Responsibility
33	Gestione finanziaria
35	Sviluppo aziendale
67	Rapporto sui rischi

Corporate Governance

74	Principi
74	Struttura del gruppo e azionariato
74	Struttura del capitale
75	Consiglio di amministrazione
83	Direzione del gruppo
87	Indennità
90	Ufficio di revisione
90	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

93	Gruppo
207	La Posta Svizzera SA
221	PostFinance

Determinazione delle rettifiche di valore

Per determinare le rettifiche di valore si utilizza il metodo delle perdite attese conformemente all'IFRS 9. Ai fini del calcolo delle rettifiche di valore, i titoli di debito, i crediti risultanti da operazioni di finanziamento di titoli e i crediti nei confronti della clientela e di banche vengono classificati in uno di tre livelli, in base alla variazione registrata dal rischio di credito dall'accesso. A seconda del livello, la rettifica di valore corrisponde alla perdita attesa nell'anno successivo (livello 1) o alla perdita attesa lungo tutta la durata residua dello strumento finanziario (livelli 2-3). La perdita attesa nell'anno successivo dipende dall'esposizione connessa al rischio d'inadempimento della posizione, dalla probabilità di insolvenza congiunturale dello strumento per l'anno in esame e da un tasso di perdita previsto in caso di inadempimento. La perdita attesa lungo tutta la durata residua dipende dalle probabilità di insolvenza congiunturali nel corso della durata residua della posizione, dalla relativa esposizione attuale e futura connessa al rischio d'inadempimento e da un tasso di perdita previsto in caso di inadempimento.

Al momento dell'acquisto, uno strumento finanziario di qualità viene assegnato al primo livello. Successivamente può verificarsi un passaggio al secondo livello, se il rischio di credito è aumentato considerevolmente rispetto alla prima iscrizione a bilancio. Si definisce aumento considerevole quando il rating attuale di una posizione si trova sotto un determinato valore soglia, dove il valore soglia applicato è in funzione del rating originario della posizione. A causa dell'andamento esponenziale delle probabilità di inadempimento, il relativo cambiamento delle stesse deve essere tanto più alto quanto migliore è il rating al momento dell'acquisizione. I rating assegnati corrispondono a quelli delle agenzie di rating riconosciute. In assenza di un simile rating, si utilizzano quelli assegnati da agenzie di rating non riconosciute (ad es. i rating effettuati da banche abilitate). Anche un ritardo nel pagamento di oltre 30 giorni è un criterio per un passaggio al secondo livello. Per posizioni sotto particolare osservazione, un organo preposto giudica inoltre se esiste un aumento considerevole del rischio di credito che comporti il trasferimento al livello 2. Ciò riguarda quelle posizioni che presentano un rating non investment grade, posizioni il cui spread supera un valore definito, posizioni di tipo lower tier 2 o per cui non è disponibile alcun rating esterno. Se per la data di riferimento del bilancio si verifica un evento d'inadempimento, la posizione viene assegnata al livello 3. Un evento d'inadempimento si verifica se PostFinance parte dal presupposto che molto probabilmente un debitore non potrà onorare i suoi impegni integralmente e come concordato, se è presente un rating D (default) o se il debito della controparte è scaduto da oltre 90 giorni. Se una posizione è stata attribuita ai livelli 2 o 3, questa può essere ritrasferita al livello 1 o 2 non appena i rispettivi criteri siano soddisfatti.

La rettifica di valore di uno strumento finanziario si calcola attraverso i parametri probabilità di inadempimento, tasso di perdita sui crediti e impegno creditizio al momento dell'insolvenza. Poiché PostFinance in passato non ha registrato alcuna insolvenza per le obbligazioni e in considerazione del fatto che gli investimenti riguardano in prevalenza obbligazioni con un alto grado di solvibilità, non si dispone di corrispondenti serie temporali interne che fungano da base per valutare le probabilità di inadempimento. Per questo motivo, le probabilità di inadempimento sono desunte da matrici di migrazione provenienti da fonti esterne. Tali rischi di inadempimento desunti vengono poi regolarmente adeguati in funzione dello sviluppo previsto della congiuntura e del mercato dei crediti. Per varie tipologie di prodotti, i parametri modello per il tasso di perdita su crediti vengono desunti sulla base di diverse fonti esterne attraverso il giudizio di esperti. All'occorrenza, il tasso di perdita su crediti relativo a determinate posizioni può essere modificato da un organo preposto. L'impegno creditizio al momento dell'insolvenza corrisponde in genere ai costi ammortizzati o ai costi ammortizzati previsti e agli interessi in sospeso.

Le rettifiche di valore sui crediti derivanti dai conti privati e commerciali e sui relativi limiti vengono calcolate su base collettiva. I portafogli utilizzati sono stati costituiti in base alle caratteristiche applicate nella gestione dei prodotti. Al momento dell'accesso i crediti vengono assegnati al livello 1. L'assegnazione ai livelli 2 o 3 avviene nel momento in cui viene raggiunta la durata massima del

ritardo di pagamento stabilita per il rispettivo livello. Il tasso di insolvenza per il calcolo della perdita attesa si calcola mediante dati storici al momento del passaggio al livello 2 o 3. La probabilità di inadempimento calcolata viene quindi controllata il giorno di riferimento del bilancio per appurare l'eventuale necessità di una modifica sulla base di informazioni attuali e riferite al futuro. Per i crediti nei confronti di banche, l'ammontare della rettifica di valore viene calcolato sulla base del rischio d'inadempimento di obbligazioni in essere e/o del relativo rating di credito.

Partecipazioni

Sono registrati come partecipazioni tutti i titoli di partecipazione a società detenuti nell'intento di effettuare un investimento duraturo. L'iscrizione a bilancio viene effettuata al valore d'acquisto, al netto delle rettifiche di valore economicamente necessarie, secondo il principio della valutazione individuale. Il valore di mercato delle partecipazioni è determinato sulla base di quotazioni di borsa e modelli di valutazione quali il metodo del discounted cash flow o l'approccio Venture Capital.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte a bilancio ai costi d'acquisizione al netto degli ammortamenti cumulati. Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate secondo il metodo lineare sull'arco della vita utile stimata. Tale durata di utilizzo è pari a:

- 3–4 anni per l'infrastruttura informatica
- 10 anni per i Postomat
- 3–10 anni per i software
- 10–50 anni per gli immobili

Valori connessi con l'acquisizione, l'installazione e lo sviluppo di software vengono iscritti all'attivo nel momento in cui portano un vantaggio economico misurabile.

Si verifica regolarmente che non vi siano segni di una sopravvalutazione. Se vi sono i segni di una riduzione di valore, il valore di bilancio è confrontato con l'importo realizzabile (valore superiore tra il fair value al netto dei costi di vendita e il valore d'uso). Se il valore contabile di un attivo è superiore all'importo realizzabile, si procede alla contabilizzazione di una riduzione di valore pari alla differenza tra valore contabile e importo realizzabile. I proventi realizzati con la vendita di immobilizzazioni materiali sono registrati come «Ricavi straordinari», le perdite sotto la voce «Costi straordinari».

Valori immateriali

Le immobilizzazioni immateriali acquisite sono iscritte a bilancio ai costi d'acquisizione al netto degli ammortamenti cumulati e sono ammortizzate secondo il metodo lineare sull'arco della vita utile stimata di dieci anni. La quota di immobilizzazioni immateriali, la cui registrazione all'attivo non è più giustificata in base a una valutazione nel giorno di chiusura del bilancio, viene inoltre ammortizzata alla data corrispondente. Tale valutazione viene eseguita in presenza di indizi di riduzione di valore (impairment).

Ratei e risconti attivi e passivi

Gli interessi attivi e passivi, le commissioni nonché altri ricavi e costi relativi al periodo di contabilizzazione sono contabilizzati secondo il criterio della competenza per fornire una presentazione corretta del conto economico.

Relazione annuale

6	Attività commerciale
13	Organizzazione
14	Contesto
18	Strategia
25	Strategia di Corporate Responsibility
33	Gestione finanziaria
35	Sviluppo aziendale
67	Rapporto sui rischi

Corporate Governance

74	Principi
74	Struttura del gruppo e azionariato
74	Struttura del capitale
75	Consiglio di amministrazione
83	Direzione del gruppo
87	Indennità
90	Ufficio di revisione
90	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

93	Gruppo
207	La Posta Svizzera SA
221	PostFinance

Impegni nei confronti di banche, impegni risultanti da operazioni di finanziamento di titoli e impegni risultanti da depositi della clientela

I conti privati e commerciali sono iscritti a bilancio al valore nominale. Le immobilizzazioni finanziarie trasferite quale garanzia in occasione di operazioni pronti contro termine continuano a essere iscritte a bilancio nelle immobilizzazioni finanziarie. Gli interessi passivi da operazioni pronti contro termine sono contabilizzati secondo il criterio della competenza. La copertura tramite titoli delle operazioni pronti contro termine e delle operazioni di securities borrowing avviene giornalmente ai valori di mercato attuali. Sia i prestiti contratti presso banche e titolari di partecipazioni qualificate sia le obbligazioni di cassa sono iscritti a bilancio al valore nominale.

Accantonamenti

Per tutti i rischi ravvisabili nel giorno di chiusura del bilancio si costituiscono accantonamenti, secondo criteri oggettivi, registrandoli sotto questa posizione di bilancio. Gli accantonamenti non più economicamente necessari vengono sciolti con effetto sul risultato. Per le operazioni fuori bilancio si costituiscono accantonamenti per le perdite attese. Il metodo impiegato è analogo a quello utilizzato per le rettifiche di valore per le perdite attese.

Impegni eventuali, promesse irrevocabili, impegni di pagamento e di versamento suppletivo

L'iscrizione nelle operazioni fuori bilancio viene effettuata al valore nominale.

Impegni previdenziali

Il trattamento degli obblighi previdenziali presso PostFinance SA avviene secondo lo standard contabile «Swiss GAAP RPC 16/26». Il personale di PostFinance è assicurato presso la Fondazione Cassa pensioni Posta con un doppio primato ai sensi della Legge sulla previdenza professionale (LPP). I piani assicurano il personale contro le conseguenze economiche della vecchiaia, del decesso e dell'invalidità. Le prestazioni di vecchiaia di tutti gli assicurati attivi sono calcolate in base al primato dei contributi, mentre le prestazioni di rischio (decesso e invalidità) in base al primato delle prestazioni. I costi per gli impegni previdenziali sono presentati nei costi per il personale. L'impegno previdenziale, che corrisponde al valore economico attuariale per la durata computabile dell'assicurazione del collaboratore o della collaboratrice, tiene conto del futuro integrando le probabilità statistiche relative a eventi quali il decesso e l'invalidità.

La riserva dei contributi del datore di lavoro è inclusa nella Cassa pensioni Posta. Un eventuale futuro vantaggio economico viene determinato e iscritto all'attivo in base alla chiusura della Fondazione Cassa pensioni Posta di più recente verifica e pubblicazione.

Imposte

Le imposte sull'utile sono calcolate in base ai risultati annuali del periodo in esame. Il calcolo della delimitazione delle imposte passive si basa sull'aliquota d'imposta attuale. Gli importi delimitati sono iscritti a bilancio sotto i ratei e risconti attivi o passivi.

Gli effetti fiscali dovuti a differenze temporali tra i valori di attivi e passivi riportati in bilancio e i relativi valori fiscali sono contabilizzati come imposte differite alla voce «Accantonamenti». Le imposte differite sono calcolate separatamente per ogni periodo contabile.

Modifiche nei principi di valutazione e iscrizione a bilancio rispetto all'anno precedente

Per via della sostituzione del LIBOR mediante tassi d'interesse di riferimento alternativi, PostFinance aveva adeguato già nel 2021 tutti i contratti, i sistemi e i modelli interessati, fatta eccezione per gli swap su tassi d'interesse (interest rate swap), per cui PostFinance adotta gli standard ISDA. Per gli swap su tassi d'interesse a valute incrociate (cross currency interest rate swap) il tasso d'interesse base dello spread, che funge da base di calcolo, è ora il SARON. Allo stesso tempo, dal 1° gennaio 2022 viene applicato in modo prospettico il diritto d'opzione sul trasferimento, vincolato al periodo, del costo della riserva di copertura (Cost of Hedging Reserve). I costi relativi al tasso d'interesse base dello spread ammontano, per l'anno d'esercizio, a 12 milioni di franchi (anno precedente: 2 milioni).

Politica commerciale nell'impiego di strumenti finanziari derivati e hedge accounting

PostFinance impiega gli strumenti finanziari derivati esclusivamente a copertura dei rischi di oscillazione dei tassi e dei rischi valutari.

Poiché il mercato obbligazionario in franchi svizzeri non soddisfa a sufficienza le esigenze d'investimento di PostFinance, si effettuano investimenti anche in obbligazioni in valuta estera. Al fine di coprire i rischi valutari, vengono impiegati sostanzialmente due metodi. Una parte delle obbligazioni in valuta estera rifinanziate in franchi svizzeri viene garantita mediante swap su tassi d'interesse a valute incrociate (cross currency interest rate swap, CCIRS). Il vantaggio di questo approccio di copertura del rischio consiste nel fatto che l'ammontare di tutti i futuri flussi finanziari (cedole, rimborso al valore nominale) in franchi svizzeri è già noto al momento in cui si conclude l'operazione. Di contro, tuttavia, si rinuncia alle economie di diversificazione che possono derivare dal differente importo e andamento del differenziale delle varie curve dei tassi d'interesse in valuta estera. Al fine di sfruttare questo potenziale di diversificazione e accedere ai mercati obbligazionari per i quali i CCIRS sono disponibili soltanto con elevate detrazioni di illiquidità, per una parte delle obbligazioni in valuta estera i rischi di valuta vengono minimizzati mediante un'attività di copertura valutaria (overlay), che consiste nel concludere a rotazione operazioni a termine su divise (FX forward) con scadenze brevi.

I contratti FX forward vengono impiegati a rotazione anche per coprire i rischi valutari legati agli altri strumenti finanziari.

Gli swap su tassi d'interesse vengono impiegati per gestire la durata finanziaria sul fronte delle attività. Le obbligazioni con durata finanziaria lunga (breve) vengono convertite, mediante swap su tassi d'interesse, in obbligazioni con durata finanziaria breve (lunga). L'utilizzo di swap su tassi d'interesse ha fundamentalmente lo scopo di indirizzare la strategia di trasformazione delle scadenze sul bilancio complessivo.

PostFinance impiega l'hedge accounting soprattutto nell'ambito di obbligazioni (copertura dei rischi di oscillazione dei tassi d'interesse e dei rischi valutari mediante swap su tassi d'interesse o, in maniera combinata, su divise e tassi d'interesse). La copertura avviene per mezzo di micro hedge.

Correlazione economica tra operazioni di base e operazioni di copertura

Nel momento in cui uno strumento finanziario viene classificato come rapporto di copertura, PostFinance documenta la relazione tra lo strumento finanziario e l'operazione di base garantita. PostFinance documenta tra l'altro gli obiettivi e la strategia in materia di gestione del rischio per la transazione di copertura e i metodi di valutazione dell'efficacia del rapporto di copertura. Il nesso economico tra operazione di base e operazione di copertura viene valutato costantemente in modo prospettico nel quadro dei test di efficacia, osservando tra l'altro lo sviluppo contrapposto dei valori e la loro correlazione.

Relazione annuale

6	Attività commerciale
13	Organizzazione
14	Contesto
18	Strategia
25	Strategia di Corporate Responsibility
33	Gestione finanziaria
35	Sviluppo aziendale
67	Rapporto sui rischi

Corporate Governance

74	Principi
74	Struttura del gruppo e azionariato
74	Struttura del capitale
75	Consiglio di amministrazione
83	Direzione del gruppo
87	Indennità
90	Ufficio di revisione
90	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

93	Gruppo
207	La Posta Svizzera SA
221	PostFinance

Misurazione dell'efficacia

Una copertura è da considerarsi in larga misura efficace se sono sostanzialmente soddisfatti i seguenti criteri:

- la copertura viene valutata come ampiamente efficace nella rilevazione iniziale (prospettica mediante il metodo «critical terms match»);
- tra operazione di base e operazione di copertura vi è una stretta correlazione economica;
- le variazioni di valore dell'operazione di base e di quella di copertura evidenziano un andamento opposto in relazione al rischio coperto.

Inefficacia

Se una parte risulta inefficace, viene contabilizzata nel conto economico del rispettivo periodo. PostFinance valuta il fair value dell'operazione di base per il calcolo dell'inefficacia con il metodo del derivato ipotetico. Le condizioni del derivato ipotetico coincidono con le condizioni decisive dell'operazione di base e all'inizio della relazione di copertura il valore del fair value è pari a zero. Ciò avviene regolarmente tramite una valutazione quantitativa in base al cosiddetto «metodo dollaro-offset». Successivamente vengono confrontate le variazioni assolute di valore dell'operazione di base e dello strumento di copertura del periodo.

Avvenimenti successivi al giorno di chiusura del bilancio

Fino alla data di allestimento del presente conto annuale non si è verificato alcun avvenimento rilevante che al 31 dicembre 2022 sia soggetto all'obbligo di iscrizione a bilancio e/o tale da dover essere dichiarato nell'allegato.

3 | Gestione del rischio

Modello di business e profilo di rischio

PostFinance opera principalmente nel settore del traffico dei pagamenti, dell'accettazione di depositi della clientela e dei servizi di conto, compresi tutti gli ulteriori servizi connessi. L'istituto finanziario gestisce inoltre il commercio di valori mobiliari dei clienti, effettua investimenti a proprio nome ed eroga ulteriori servizi finanziari per conto di terzi. Il modello di business adottato comporta rischi a carico di PostFinance. Si tratta di rischi che, qualora dovessero verificarsi, potrebbero comportare per PostFinance perdite o scostamenti dal risultato atteso.

In base al modello di business adottato, PostFinance definisce tre categorie di rischio:

- I rischi finanziari si riferiscono al pericolo di perdite impreviste nell'ambito delle operazioni di investimento e di deposito. A livello di rischi finanziari, PostFinance distingue tra rischi di tasso d'interesse, di mercato, di credito e di liquidità.
- I rischi strategici si riferiscono al pericolo di mancato raggiungimento degli obiettivi aziendali a livello di orientamento di base o a lungo termine dell'istituto in seguito a eventi inaspettati.
- I rischi operativi si riferiscono al pericolo di costi imprevisti o eventi indesiderati (ad es. eventi con ripercussioni negative sulla reputazione o violazioni della compliance) che si verificano a causa dell'inadeguatezza o dell'inefficacia delle procedure interne, delle persone o dei sistemi oppure dovuti a eventi esterni. Rientrano nei rischi operativi anche i rischi legati alla rendicontazione finanziaria.

Governance e rendiconto

La gestione, la sorveglianza e la totalità dei controlli interni si fondano formalmente sul modello CoSO II e sul cosiddetto «modello delle tre linee». Il modello CoSO II integra le attività di gestione, controllo e sorveglianza del rischio. PostFinance fa riferimento inoltre allo standard ISO 31000.

Il Consiglio di amministrazione stabilisce la politica dei rischi e i principi della gestione del rischio ed è responsabile della regolamentazione, istituzione e sorveglianza di una gestione del rischio efficace. È inoltre responsabile di garantire l'adeguatezza dell'ambiente di rischio e di controllo all'interno di PostFinance. Attraverso la definizione della propensione al rischio, il Consiglio di amministrazione definisce la totalità dei rischi che PostFinance è disposta ad assumersi. La propensione al rischio tiene conto dei rischi strategici, finanziari e operativi e deve essere in linea con la sostenibilità del rischio dell'azienda. Quest'ultima risulta dai requisiti regolatori e legali vigenti, il cui rispetto consente l'esistenza futura di PostFinance. La propensione al rischio tiene inoltre conto delle disposizioni e delle linee guida della Confederazione.

Il Consiglio di amministrazione e tutte le commissioni del Consiglio di amministrazione (Risk, Audit & Compliance, Tecnologia dell'informazione e digitalizzazione, Organisation, Nomination & Remuneration) applicano questi principi in materia di rischio. Le commissioni Risk e Audit & Compliance rivestono un ruolo particolare perché a livello di Consiglio di amministrazione assumono un'esplicita funzione di sorveglianza: la commissione Audit & Compliance si focalizza soprattutto sui rischi non finanziari, mentre la commissione Risk si occupa dei rischi finanziari.

Il comitato di direzione di PostFinance è responsabile dell'attuazione delle disposizioni del Consiglio di amministrazione in materia di gestione e sorveglianza del rischio nel quadro della 1st e della 2nd line del modello delle tre linee e garantisce il rispetto della sostenibilità del rischio e della propensione al rischio. Attua le disposizioni del Consiglio di amministrazione in merito all'istituzione, al mantenimento e alla verifica regolare delle attività di controllo e delle unità preposte. Il comitato di direzione è inoltre responsabile della gestione attiva dei rischi finanziari, strategici e operativi nell'ambito delle condizioni quadro definite dal Consiglio di amministrazione. Esso assicura inoltre il mantenimento di un'infrastruttura di gestione del rischio a livello dell'intero istituto che sia adeguata dal punto di vista organizzativo, del personale, degli strumenti tecnici e dei metodi. Il Chief Risk Officer (CRO), che è membro del comitato di direzione, deve provvedere a garantire che gli organi di controllo che gli sono subordinati adempiano ai compiti che sono stati loro assegnati.

Le unità della prima linea si assumono la responsabilità primaria per i rischi nel loro ambito e svolgono la funzione di controllo nella gestione dei rischi in particolare occupandosi della loro identificazione, misurazione, gestione, vigilanza e rendicontazione. In tale ambito osservano le disposizioni della seconda linea e riportano in modo completo e aggiornato i rischi e i controlli nell'apposito inventario. All'interno della prima linea sono presenti unità con responsabilità del risultato e unità che invece non hanno una responsabilità diretta del risultato e fungono, ad esempio, da supporto per altre unità o per il comitato di direzione. L'unità Risk Management fornisce un supporto ai responsabili decisionali nella gestione e nella sorveglianza dei rischi finanziari a livello di bilancio complessivo. L'unità individua, modella e misura i rischi finanziari, propone misure di controllo orientate al rischio e al rendimento, quindi ne monitora l'efficacia e fornisce un resoconto in merito ai responsabili decisionali. L'unità Compliance Services garantisce il rispetto delle disposizioni e delle direttive legali nell'attività operativa e nell'interfaccia clienti conformemente alle disposizioni della 2nd line. La gestione dei rischi per la sicurezza a livello operativo è garantita dall'unità Security.

Le unità della 2nd line vigilano in maniera indipendente sulla gestione del rischio nella 1st line, garantendo a livello di azienda che tutti i rischi vengano identificati, misurati, gestiti, monitorati e rendicontati in modo adeguato. Emanano inoltre disposizioni volte a garantire il rispetto di prescrizioni interne ed esterne e definiscono metodologie e procedure per la gestione del rischio.

Relazione annuale

6	Attività commerciale
13	Organizzazione
14	Contesto
18	Strategia
25	Strategia di Corporate Responsibility
33	Gestione finanziaria
35	Sviluppo aziendale
67	Rapporto sui rischi

Corporate Governance

74	Principi
74	Struttura del gruppo e azionariato
74	Struttura del capitale
75	Consiglio di amministrazione
83	Direzione del gruppo
87	Indennità
90	Ufficio di revisione
90	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

93	Gruppo
207	La Posta Svizzera SA
221	PostFinance

Presso PostFinance le unità Governance, Compliance e Risk Control assumono la funzione di seconda linea come istanze di controllo. L'indipendenza delle unità della 2nd line dalle unità della 1st line è garantita a livello organizzativo dalla loro appartenenza all'unità operativa del CRO.

Risk Control vigila in modo indipendente su tutti i rischi che non rientrano nelle competenze di sorveglianza delle unità Compliance o Governance, più precisamente i rischi finanziari, operativi, strategici e quelli relativi alla sicurezza. In questi ambiti, Risk Control monitora costantemente la situazione, esamina i processi centrali di gestione, i metodi di misurazione e valutazione nonché i sistemi di vigilanza dei rischi nella 1st line e ne controlla la corretta esecuzione e applicazione. Risk Control definisce una serie di disposizioni e procedure ad hoc per identificare, misurare, valutare e monitorare i rischi a cui PostFinance si espone.

Risk Control mette a disposizione un sistema adeguato per la tenuta di un inventario di tutti i rischi, le strategie di gestione dei rischi, i controlli e gli eventi. In qualità di unità della 2nd line, assicura che le unità della 1st line tengano un inventario completo e aggiornato e plausibilizza costantemente l'inventario sotto il profilo della completezza e della correttezza.

Compliance vigila in modo indipendente sul rispetto delle disposizioni legali, regolatorie e interne in materia di riciclaggio di denaro, di compliance fiscale e di erogazione di servizi finanziari. Governance vigila in modo indipendente sul rispetto della governance generale e delle norme di condotta da parte del personale.

Come istanze di controllo indipendenti, le unità della seconda linea vigilano con strumenti appropriati sul profilo di rischio di PostFinance, offrono una panoramica centrale sull'evoluzione dello stesso e stilano congiuntamente, con cadenza minima trimestrale, i relativi resoconti all'attenzione del comitato di direzione e del Consiglio di amministrazione. Inoltre, al verificarsi di circostanze di particolare rilievo, le unità della 2nd line allestiscono tempestivamente rapporti ad hoc per informare il Consiglio di amministrazione. Risk Control coordina le attività di rendicontazione di tutte le funzioni della 2nd line.

In quanto terza linea, Revisione interna è competente per la sorveglianza della 1st e della 2nd line e indirizza i suoi rapporti direttamente al Consiglio di amministrazione di PostFinance.

Metodi di misurazione dei rischi

Categoria di rischio	Possibile perdita e/o ripercussione negativa	Metodo di descrizione e/o gestione del rischio
Rischi finanziari		
– Rischi di credito	Perdita per peggioramento della solvibilità e inadempimento di controparti	Adempimento dei requisiti regolatori minimi in materia di capitale proprio ponderati in funzione del rischio Limiti di concentrazione, struttura del rating e portafogli nazionali e limiti nominali a livello di controparti; gestione dei rischi economici di concentrazione nel portafoglio crediti
– Rischi di oscillazione dei tassi	Perdita di valore economico del capitale proprio a seguito di oscillazioni dei tassi di mercato Risultato da operazioni su interessi variabile nel tempo	Limite di sensibilità assoluto e relativo per il capitale proprio Svolgimento di analisi dinamiche e relative a più periodi dei ricavi
– Rischi di liquidità	Insolubilità	Adempimento dei requisiti normativi minimi in materia di liquidity coverage ratio (LCR) e net stable funding ratio (NSFR) Mantenimento di una riserva di liquidità a copertura di esigenze di liquidità in caso di crisi
– Rischi di mercato	Perdite di valore di mercato gravanti sul conto economico secondo le Direttive contabili – banche	Adempimento dei requisiti regolatori minimi in materia di capitale proprio ponderati in funzione del rischio Limiti del value at risk per gli effetti del valore di mercato sul conto economico
Rischi strategici		
	Perdite, minori introiti o ulteriori spese interne da mancato raggiungimento di obiettivi aziendali a livello di orientamento di base o a lungo termine dell'istituto	Quantificazione del rischio lordo tramite valutazione dell'entità del danno e della probabilità di insorgenza di uno scenario avverso ma comunque realistico e, su questa base, definizione della strategia di trattamento dei rischi e delle misure per la mitigazione del rischio nonché valutazione del rischio residuo in termini qualitativi e quantitativi. Sorveglianza dell'evoluzione dei rischi strategici di maggiore entità. Trattamento dei rischi adeguato al rispettivo livello mediante la definizione di limiti per l'autorizzazione e di valori soglia per le misure di gestione del rischio per rischi singoli.
Rischi operativi		
	Perdite, minori introiti o ulteriori spese interne derivanti da eventi che si verificano a causa dell'inadeguatezza o dell'inefficacia delle procedure interne, delle persone o dei sistemi oppure dovute a eventi esterni	Quantificazione del rischio lordo tramite valutazione dell'entità del danno e della probabilità di insorgenza di uno scenario avverso ma comunque realistico e, su questa base, definizione della strategia di trattamento dei rischi e delle misure per la mitigazione del rischio nonché valutazione del rischio residuo in termini qualitativi e quantitativi. Sorveglianza attraverso la definizione di soglie di segnalazione per i rischi operativi di maggiore entità. Trattamento dei rischi adeguato al rispettivo livello mediante la definizione di limiti per l'autorizzazione e di valori soglia per le misure di gestione del rischio per rischi singoli.

PostFinance misura e controlla i rischi finanziari sia a livello dei singoli portafogli sia a livello di bilancio complessivo. La delimitazione dei rischi è assicurata da un sistema di limiti a più livelli. Per la misurazione dei rischi finanziari, nel Risk Management si impiegano diversi metodi caratterizzati da gradi di complessità differenti. In concreto, tali metodi comprendono analisi degli scenari (ad es. per la misurazione degli effetti sui proventi derivanti da rischi di oscillazione dei tassi o sfruttamento dei limiti del rischio di credito), analisi di sensibilità (ad es. per la misurazione degli effetti sul valore attuale derivanti da rischi di oscillazione dei tassi) e modelli stocastici per il calcolo degli indici di rischio value at risk ed expected shortfall (ad es. per la determinazione di rischi di mercato oppure per la quantificazione dei rischi economici di concentrazione nel portafoglio crediti). L'obiettivo principale di tale attività è quello di consentire una gestione dei rischi adeguata da parte degli organi di sorveglianza.

Tutti i rischi di PostFinance vengono valutati mediante il cosiddetto Credible Worst Case (CWC), ossia uno scenario avverso, ma comunque realistico, del danno causato dal rischio corrispondente. Il CWC include indici quantitativi e qualitativi sia per la probabilità di insorgenza che per l'entità del danno. Questa valutazione si effettua sia per il rischio lordo che per il rischio residuo, ovvero dopo l'attuazione della strategia di trattamento dei rischi.

Per mezzo di valori soglia vengono valutati l'obbligo di registrazione e la necessità di misure di controllo per i singoli rischi. Con l'applicazione di limiti di approvazione per i singoli rischi si garantiscono una presa d'atto e un'autorizzazione dei rischi e della rispettiva strategia di trattamento adeguate al livello.

Relazione annuale

6	Attività commerciale
13	Organizzazione
14	Contesto
18	Strategia
25	Strategia di Corporate Responsibility
33	Gestione finanziaria
35	Sviluppo aziendale
67	Rapporto sui rischi

Corporate Governance

74	Principi
74	Struttura del gruppo e azionariato
74	Struttura del capitale
75	Consiglio di amministrazione
83	Direzione del gruppo
87	Indennità
90	Ufficio di revisione
90	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

93	Gruppo
207	La Posta Svizzera SA
221	PostFinance

Sulla base dei rischi presenti nell'inventario, il comitato di direzione e il Consiglio di amministrazione definiscono, in modo sovraordinato e con approccio top-down, i rischi di maggiore entità che sono di centrale importanza per PostFinance e che richiedono un'elevata management attention. La misurazione dei principali rischi operativi risulta dall'aggregazione dei relativi cluster di rischi singoli. Per i rischi di maggiore entità e per le ulteriori posizioni di rischio aggregate si definisce un livello di allerta il cui superamento genera una notifica al Consiglio di amministrazione.

Stress test

Per identificare gli sviluppi che potrebbero risultare particolarmente pericolosi per PostFinance, l'unità Risk Management esegue con cadenza regolare stress test inversi. Questi test permettono di identificare scenari in cui un dato livello di rischio assume valori estremamente sfavorevoli. I risultati degli stress test inversi vengono discussi regolarmente in seno al comitato di direzione e al Consiglio di amministrazione.

Oltre che per ottenere una prospettiva di gestione, gli stress test vengono utilizzati anche nella sezione Risk Control a fini di sorveglianza, per individuare (nuovi) rischi sostanziali, rilevare concentrazioni di rischi e verificare che la propensione al rischio sia adeguata in situazioni di stress.

Gestione dei rischi finanziari presso PostFinance

Rischi di credito

Il 26 giugno 2013 PostFinance ha ottenuto la licenza bancaria. Pur disponendo di tale autorizzazione, tuttavia, l'istituto finanziario non è autorizzato a concedere ipoteche o crediti diretti per via di disposizioni contenute nella legislazione postale. I depositi remunerati dei clienti non sono quindi utilizzati per assegnare crediti ipotecari, ma continuano a essere investiti sui mercati monetari e dei capitali. A tal proposito PostFinance persegue una politica d'investimento conservativa e prende le decisioni relative a tale ambito valutando in primo luogo i fattori liquidità e solvibilità. L'ampia diversificazione delle immobilizzazioni finanziarie in relazione a settori, paesi e controparti permette di limitare opportunamente il rischio di accumulazione.

Il rischio di credito è quello in cui incorre il titolare di un'attività finanziaria (creditore) per l'eventuale incapacità parziale o totale della controparte di onorare l'impegno assunto, per cui ne risulta una perdita finanziaria. Inoltre il forte calo della solvibilità di una controparte può generare un'ulteriore esigenza di procedere a rettifiche di valore da parte del creditore. Il rischio di credito cresce proporzionalmente alla concentrazione delle controparti in singoli settori o regioni. L'evoluzione economica di interi settori o intere regioni può mettere a repentaglio la solvibilità di tutto un gruppo di controparti altrimenti indipendenti tra loro.

Per limitare a livello generale i rischi di credito assunti, il Consiglio di amministrazione di PostFinance stabilisce ogni anno un valore massimo, che non può essere superato, per il capitale proprio minimo regolatorio destinabile alla copertura dei rischi di credito. Emanando inoltre disposizioni circa la struttura di rating degli investimenti, limita i possibili rischi paese e delega alla commissione Risk la competenza per l'autorizzazione di limiti delle controparti maggiori. In linea di principio è ora ammesso effettuare nuovi investimenti solamente presso debitori che possiedono un rating e una solvibilità di qualità investment grade.

Oltre che con i limiti di portafoglio definiti dal Consiglio di amministrazione, il comitato di direzione argina i rischi di credito connessi con le attività di investimento per mezzo di limiti delle controparti e ulteriori prescrizioni di gestione.

Le disposizioni relative ai limiti delle controparti poggiano sulle valutazioni di rating pubblicate da agenzie di rating riconosciute o da banche abilitate, oltre che su sistemi di limiti interni per i quali si tiene conto anche dei criteri ESG (environmental, social, governance). Nel quadro di tali criteri vengono inoltre analizzati e presi in considerazione i rischi finanziari specifici legati al clima. PostFinance pubblica le informazioni sui rischi finanziari legati al clima con una pubblicazione separata. Nei sistemi di limiti, le valutazioni di rating pubblicate sono esaminate in modo critico per mezzo di analisi

quantitative e qualitative in base al rischio di indici di bilancio e indicatori di allarme precoce al fine di ricavarne dei limiti, il tutto tenendo conto dei portafogli esistenti. Lo sviluppo e l'applicazione dei sistemi di limiti interni rientrano nella sfera di competenza dell'unità Risk Management. Tali sistemi vengono validati e autorizzati almeno una volta all'anno dal comitato di direzione. Eventuali variazioni della solvibilità delle controparti o di indici rilevanti comportano un immediato adeguamento delle disposizioni emanate. Oltre a essere costantemente monitorato, il rispetto delle disposizioni sui limiti viene verificato nell'unità Tesoreria prima della conclusione di qualsiasi operazione.

Per la definizione dei limiti di portafoglio e delle controparti si tiene conto dei rischi economici di concentrazione nel portafoglio crediti. Per misurare tali rischi PostFinance si avvale di un modello di portafoglio crediti che quantifica i rischi di credito insiti nel portafoglio prendendo in considerazione gli eventuali effetti di correlazione. Gli indici di rischio calcolati sulla base del modello (expected shortfall e i contributi di rischio dei rispettivi sub-portafogli) consentono di definire i limiti e le disposizioni di gestione in maniera tale da incrementare l'efficienza del portafoglio e limitare i rischi di concentrazione.

L'unità Risk Management prepara per il comitato di direzione un rendiconto mensile sullo stato dei rischi rispetto ai limiti fissati ed elabora proposte in merito alla gestione degli eventuali superamenti di limiti dovuti a modifiche dei limiti delle controparti.

In quanto parte integrante della gestione dei rischi di credito, i sistemi di limite sono esaminati regolarmente dall'unità Risk Control.

I rischi di credito derivanti dalle operazioni clienti sono di secondaria importanza presso PostFinance e risultano dall'offerta di limiti dello scoperto di conto in relazione al traffico dei pagamenti e dall'offerta di carte di credito. I rischi di credito assunti vengono determinati e controllati mediante procedure specifiche dei singoli prodotti. È il comitato di direzione a emanare le disposizioni generali in materia di verifica del credito e ad assegnare le competenze per l'autorizzazione di singoli limiti.

I rischi di concentrazione nell'ambito delle garanzie (collateral) possono derivare da operazioni di repo (investimenti finanziari contro garanzia) e di securities lending (prestiti di titoli contro garanzia). Le garanzie proteggono PostFinance dal rischio d'inadempimento della controparte, poiché possono essere utilizzate da PostFinance in tale eventualità. Le concentrazioni risultanti dalle garanzie fornite (ad eccezione delle garanzie in contanti) sono misurate, monitorate e sono oggetto di un rapporto mensile all'attenzione del comitato di direzione, nell'ambito del quale si procede a una valutazione delle concentrazioni in termini di rischi di correlazione sfavorevole (wrong-way risk) e vengono elaborate proposte per la gestione delle concentrazioni identificate.

Dalle operazioni ipotecarie, proposte da giugno 2008 in collaborazione con Münchener Hypothekenbank eG (MHB) e, dal 2010, con Valiant Bank AG, non derivano rischi di credito per PostFinance, poiché questi ultimi vengono interamente assunti dalla banca partner.

Rischi di oscillazione dei tassi e rischi legati alla struttura di bilancio

Con il termine «rischio di oscillazione dei tassi» si intende il potenziale effetto di una variazione dei tassi di mercato sui valori economici di attivi e passivi di bilancio nonché sul reddito da interessi registrato nel conto economico, riconducibile principalmente a incongruenze dei rispettivi termini. Le operazioni a bilancio di PostFinance rappresentano una delle principali fonti di guadagno dell'istituto stesso. Dato che le variazioni dei tassi influiscono direttamente sui proventi netti da interessi, si attribuisce grande importanza al rischio di oscillazione dei tassi. I fondi passivi di PostFinance sono costituiti in prevalenza da depositi dei clienti senza vincoli fissi concernenti interessi e che non hanno raggiunto la scadenza. I vincoli relativi agli interessi di questi fondi sono pertanto valutati mediante un modello di replica, che tende a rappresentare i prodotti cliente equivalenti con delle scadenze il più possibile congruenti, minimizzando la volatilità dei margini degli interessi. Una parte degli investimenti a breve termine serve alla copertura di oscillazioni dei volumi sul breve periodo.

Relazione annuale

6	Attività commerciale
13	Organizzazione
14	Contesto
18	Strategia
25	Strategia di Corporate Responsibility
33	Gestione finanziaria
35	Sviluppo aziendale
67	Rapporto sui rischi

Corporate Governance

74	Principi
74	Struttura del gruppo e azionariato
74	Struttura del capitale
75	Consiglio di amministrazione
83	Direzione del gruppo
87	Indennità
90	Ufficio di revisione
90	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

93	Gruppo
207	La Posta Svizzera SA
221	PostFinance

L'auspicata sensibilità al valore economico del capitale proprio funge da base per la fissazione delle scadenze per gli investimenti sul mercato monetario e dei capitali e, di conseguenza, per la definizione della strategia di trasformazione delle scadenze. Il conseguente squilibrio tra i vincoli dei tassi d'interesse dei passivi e degli attivi corrisponde alla trasformazione delle scadenze, che viene controllata in una prospettiva del valore economico e degli utili.

La prospettiva del valore economico coglie l'effetto netto di una variazione dei tassi sul capitale proprio di PostFinance in caso di modifiche della curva dei tassi di interesse. I cash flow futuri vengono scontati conformemente alla formula del valore economico rettificata in base al rischio. La sensibilità è definita sulla base, da un lato, degli spostamenti (shift) della curva dei tassi di interesse e, dall'altro, sulla base di isolati shock dei tassi a determinate scadenze (tassi chiave).

Variazione assoluta del valore economico del capitale proprio

mIn di CHF	31.12.2021	31.12.2022
Shock a breve termine verso l'alto	–	–242
Flattener shock conformemente alla Circolare FINMA 2019/2 ¹	–279	–

¹ Dal 1° gennaio 2019, per la determinazione della sensibilità al valore economico del capitale proprio vengono implementati i sei scenari di shock standard conformemente alla Circolare FINMA 2019/2 «Rischi di tasso d'interesse – banche». Per ogni giorno di riferimento viene indicato lo scenario che comporta la maggiore variazione negativa del valore attuale del capitale proprio.

Diversamente dall'osservazione orientata al valore economico, la prospettiva degli utili correnti analizza gli effetti di diversi potenziali scenari di interessi, relativi a più periodi, sui futuri redditi da interessi di PostFinance. Nell'ambito di quest'analisi, nel corso dell'anno si eseguono simulazioni dinamiche dei ricavi per un'ampia serie di scenari deterministici diversi. Questi ultimi descrivono sia gli andamenti futuri dei tassi di mercato e il conseguente sviluppo degli interessi e dei volumi dei clienti per ogni replica, sia eventuali diverse strategie di trasformazione delle scadenze. L'unità Risk Management effettua simulazioni dinamiche dei ricavi e, sulla base dei risultati ottenuti, elabora proposte per la gestione di cui discute regolarmente con il comitato di direzione.

Rischi di liquidità

I rischi di liquidità consistono nell'eventualità di non essere in grado di far fronte in tempo utile ai pagamenti attuali e futuri o di non poterli soddisfare integralmente. Sono gestiti su un orizzonte temporale di un giorno, un mese, tre mesi o un anno. Per assicurare la liquidità su base giornaliera si definiscono delle riserve di liquidità che possono essere utilizzate per fronteggiare pagamenti imprevisti. Tali riserve dovrebbero essere utilizzabili anche in situazioni di stress che non permettono più di procurarsi liquidità su un mercato interbancario non garantito. I valori minimi delle riserve di liquidità sono stabiliti basandosi su uscite di liquidità elevate su un orizzonte temporale di un giorno, la cui probabilità di realizzazione sono molto limitate.

Il rilevamento e la limitazione degli indici regolatori liquidity coverage ratio (LCR) e net stable funding ratio (NSFR) servono a garantire la liquidità su un orizzonte temporale di un mese o di un anno.

Per assicurare la liquidità su un orizzonte temporale di tre mesi si definiscono degli scenari di stress di liquidità che non possono portare a mancanza di liquidità. Un finanziamento stabile a lungo termine su un orizzonte temporale di un anno è garantito dalla quota strutturale di liquidità (net stable funding ratio, NSFR). Per fronteggiare eventuali emergenze di liquidità è stato predisposto un apposito piano.

Rischi di mercato

PostFinance non tiene alcun libro contabile e al fine di determinare i fondi propri minimi richiesti per i rischi di mercato si avvale dell'approccio standard dei rischi di mercato di cui all'articolo 86 OFoP. Per limitare i rischi di mercato assunti, il Consiglio di amministrazione di PostFinance stabilisce ogni anno un valore massimo, che non può essere superato, per il capitale proprio minimo regolatorio destinabile alla copertura dei rischi di mercato.

Nel modello di business di PostFinance, i rischi di mercato si manifestano all'interno del conto economico in una volatilità più pronunciata nel brevissimo termine. PostFinance è esposta a rischi di mercato per due diverse ragioni:

- posizioni in moneta estera in sospeso e modifiche di valore legate a strumenti derivati in valuta estera influiscono sulla volatilità del conto economico (rischi legati al cambio);
- modifiche di valore di strumenti iscritti a bilancio secondo il principio del valore più basso o gestiti in base all'hedge accounting (ad es. investimenti in fondi del portafoglio bancario, posizioni coperte da hedge e relativi strumenti di copertura) possono all'occorrenza influire sulla volatilità del conto economico.

I rischi di mercato vengono modellati mediante il value at risk e limitati dal Consiglio di amministrazione a livello di conto economico. Al fine di misurare i rischi di mercato, a ciascuna voce vengono assegnati i fattori di rischio che hanno un'influenza sul valore economico della voce stessa. La variazione del valore economico viene modellata in funzione della mutazione dei fattori di rischio assegnati. A tal fine è necessario definire una correlazione funzionale tra il valore della voce e i rispettivi fattori di rischio. Per tutti i fattori di rischio rilevanti, la stocasticità viene determinata per i successivi 250 giorni sulla base di ipotesi di distribuzione delle probabilità. Per misurare con esattezza le distribuzioni di probabilità si fa uso di apposite serie cronologiche di dati di mercato. Con l'aiuto della correlazione funzionale stabilita tra i fattori di rischio e la posizione di portafoglio è possibile determinare la distribuzione delle variazioni del conto economico nel corso di un anno. Il value at risk viene definito successivamente calcolando il 95° percentile. La sezione Risk Management misura i rischi di mercato su base settimanale, informa il comitato di direzione sul loro stato rispetto ai limiti fissati ed elabora se necessario una serie di proposte per la relativa gestione.

Rischi operativi e strategici

Conformemente alle regole del Comitato di Basilea per la vigilanza bancaria, i rischi operativi di PostFinance sono definiti come il rischio di registrare perdite finanziarie dirette, minori introiti, ulteriori spese interne o una combinazione di questi fattori derivanti da inadeguatezza, da errori di processi, individui o sistemi interni o da eventi esterni. I rischi strategici si riferiscono al pericolo di mancato raggiungimento degli obiettivi aziendali a livello di orientamento di base o a lungo termine dell'istituto dovuto a eventi inaspettati o a una valutazione errata del contesto economico, regolatorio e sociale rilevante. Nel regolamento concernente la politica dei rischi, il Consiglio di amministrazione disciplina i principi relativi alla gestione dei rischi operativi e strategici e definisce la propensione al rischio corrispondente.

La propensione al rischio viene definita mediante prescrizioni quantitative e/o qualitative ed è un'importante base per la gestione delle attività commerciali di PostFinance. Il processo di gestione del rischio assicura, mediante strumenti di controllo adeguati, che i rischi assunti siano in linea con la propensione al rischio definita e che la sostenibilità del rischio e in particolare i requisiti di legge e regolatori possano essere violati unicamente in fasi di stress. Il piano di stabilizzazione e di emergenza consiste in un complesso di misure che raccoglie le opzioni d'intervento a disposizione di PostFinance e che consente, anche in momenti di stress, il proseguimento dell'attività commerciale o, in alternativa, uno svolgimento ordinato volto a garantire le funzioni di rilevanza sistemica.

La propensione al rischio per quanto riguarda i rischi operativi viene definita per le sottocategorie rilevanti. Non sono tollerati rischi di compliance o sicurezza e tutti gli altri rischi operativi che in scenari avversi plausibili possono comportare gravi violazioni a leggi o disposizioni. Nell'ambito dei rischi di condotta, non viene tollerata alcuna attività illegale o contraria all'etica o che possa in qualsiasi altro modo ledere alla reputazione di PostFinance come azienda credibile, affidabile, seria e responsabile.

La propensione al rischio per quel che concerne i rischi strategici viene presa in considerazione nell'elaborazione della strategia aziendale da parte del Consiglio di amministrazione. Al Consiglio di amministrazione vengono presentate una valutazione periodica dell'entità dei rischi strategici e, nel quadro della pianificazione del capitale proprio, una prova che la strategia è sostenibile ai fini del rispetto della propensione al rischio in tutte le dimensioni.

4 | Pubblicazione dei fondi propri secondo la Circolare FINMA 2016/1¹

Con la disposizione della BNS del 29 giugno 2015, PostFinance è stata dichiarata un gruppo finanziario di rilevanza sistemica. Di conseguenza, anche PostFinance è obbligata ad attenersi alle disposizioni di cui agli articoli 124–136 dell'Ordinanza sui fondi propri e sulla ripartizione dei rischi delle banche e delle società di intermediazione mobiliare (OFoP).

Al 31 dicembre 2022 sono state presentate due pubblicazioni che illustrano la situazione relativa ai fondi propri di PostFinance. Le informazioni contenute nella «pubblicazione dei fondi propri» sono conformi alle disposizioni di cui agli allegati 1 e 2 della Circolare FINMA 2016/1 «Pubblicazione – banche». La «pubblicazione legata alla rilevanza sistemica» costituisce invece un calcolo parallelo ai sensi dell'articolo 3 di tale Circolare. Requisiti diversi comportano degli scostamenti sia nei fondi propri computabili sia nelle quote di capitale. I documenti citati sono disponibili su postfinance.ch/rapporto.

5 | Pubblicazione dei rischi finanziari legati al clima¹

Banche e assicurazioni devono informare adeguatamente il pubblico circa i loro rischi. In tale novero rientrano anche i rischi legati al cambiamento climatico, che in una prospettiva di lungo termine possono comportare rischi finanziari significativi per gli istituti finanziari. La FINMA obbliga le banche e le imprese di assicurazione di grande rilevanza a pubblicare informazioni di carattere qualitativo e quantitativo e, a tal fine, nel 2021 ha adeguato le sue circolari in materia di pubblicazione. Tramite l'approvazione da parte del Consiglio federale dell'Ordinanza concernente la relazione sulle questioni climatiche, che entrerà in vigore il 1° gennaio 2024, i requisiti di presentazione verranno estesi anche ad altre aziende e concretizzati.

Dal 2021 PostFinance pubblica le informazioni sui rischi finanziari legati al clima con una pubblicazione separata. Il documento citato è disponibile su postfinance.ch/rapporto.

Questo rapporto, stilato secondo le disposizioni della Task Force on Climate-related Financial Disclosures (TCFD), riconosciuta a livello internazionale, garantisce trasparenza in merito ai rischi finanziari legati al clima presso gli assoggettati e rappresenta un importante passo in direzione di un'adeguata identificazione, misurazione e gestione di tali rischi.

¹ I capitoli 4, «Pubblicazione dei fondi propri secondo la Circolare FINMA 2016/1», e 5, «Pubblicazione dei rischi finanziari legati al clima», non sono oggetto di revisione da parte di EY.

Informazioni sul bilancio

6 | Operazioni di finanziamento di titoli

Suddivisione delle operazioni di finanziamento di titoli (attivi e passivi)

mIn di CHF	31.12.2021	31.12.2022
Valore contabile dei crediti da depositi in contanti in relazione alle operazioni di securities borrowing e di reverse repurchase	-	10
Valore contabile degli impegni da depositi in contanti in relazione alle operazioni di securities lending e di repurchase	19'593	15'626
Valore contabile dei titoli in proprio possesso prestati nelle operazioni di securities lending o forniti a titolo di garanzia in quelle di securities borrowing nonché titoli trasferiti nelle operazioni di repurchase	22'628	17'535
di cui titoli per i quali è stato concesso, senza restrizioni, il diritto di rivendita o di costituzione in pegno	22'628	17'535
Fair value dei titoli a garanzia nelle operazioni di securities lending, presi in prestito nelle operazioni di securities borrowing o ricevuti nelle operazioni di reverse repurchase per i quali è stato concesso, senza restrizioni, il diritto di rivendita o di ricostituzione in pegno	3'532	1'768
di cui titoli ulteriormente costituiti in pegno	-	-
di cui titoli rivenduti	-	-

7 | Coperture di crediti, operazioni fuori bilancio e crediti compromessi

Presentazione delle coperture dei crediti

31.12.2022 mln di CHF	Tipo di copertura			Totale
	Copertura ipotecaria	Altra copertura	Senza copertura	
Prestiti (al lordo della compensazione con le rettifiche di valore)				
Crediti nei confronti della clientela	–	1'424	10'061	11'485
Crediti ipotecari	0	–	–	0
stabili abitativi	0	–	–	0
Totale dei prestiti (al lordo della compensazione con le rettifiche di valore) 31.12.2022	0	1'424	10'061	11'485
31.12.2021	0	1'721	10'117	11'838
Totale dei prestiti (al netto della compensazione con le rettifiche di valore) 31.12.2022	0	1'424	10'040	11'464
31.12.2021	0	1'721	10'096	11'817

Presentazione delle operazioni fuori bilancio

31.12.2022 mln di CHF	Tipo di copertura			Totale
	Copertura ipotecaria	Altra copertura	Senza copertura	
Fuori bilancio				
Impegni eventuali	–	62	1	63
Promesse irrevocabili	–	208	614	822
Totale fuori bilancio 31.12.2022	–	270	615	885
31.12.2021	–	402	674	1'076

Garanzie, fidejussioni per crediti COVID-19, assicurazioni e coperture in contanti sono contemplate come crediti con altra copertura.

Nelle promesse irrevocabili PostFinance iscrive a bilancio l'impegno di pagamento per la garanzia dei depositi.

Crediti compromessi

mln di CHF	31.12.2021	31.12.2022
Importo lordo dei debiti	64	64
Ricavati stimati dalla realizzazione delle garanzie	–	–
Importo netto dei debiti	64	64
Rettifiche di valore singole	61	61

8 | Strumenti finanziari derivati e hedge accounting

Nella panoramica che segue, i derivati conclusi per conto di clienti di PostFinance sono presentati come strumenti di negoziazione.

Presentazione degli strumenti finanziari derivati (attivi e passivi)		Strumenti di negoziazione			Strumenti di copertura		
		Valori di sostituzione positivi	Valori di sostituzione negativi	Volume dei contratti	Valori di sostituzione positivi	Valori di sostituzione negativi	Volume dei contratti
31.12.2022	mln di CHF						
Strumenti su tassi d'interesse							
Contratti a termine incl. FRA		–	–	–	0	0	18
Swap		–	–	–	439	1	2'941
Divise / metalli preziosi							
Contratti a termine		3	4	648	81	18	6'594
Cross currency interest rate swap		–	–	–	656	–	7'095
Titoli di partecipazione / indici							
Opzioni (exchange traded)		–	–	–	–	–	–
Totale al lordo degli accordi di compensazione (netting) al	31.12.2022	3	4	648	1'176	19	16'648
di cui calcolati con un modello di valutazione		3	4		1'176	19	
	31.12.2021	2	4	526	449	101	17'489
di cui calcolati con un modello di valutazione		2	4		449	101	
Totale al netto degli accordi di compensazione (netting) al	31.12.2022	3	4	648	1'176	19	16'648
	31.12.2021	2	4	526	449	101	17'489

Suddivisione per controparti		Stanze di compensazione (clearing house) centrali	Banche e commercianti di valori mobiliari	Altri clienti
31.12.2022	mln di CHF			
Valori di sostituzione positivi (al netto degli accordi di compensazione – netting)		–	1'177	2

Cash flow hedge

PostFinance utilizza il cash flow hedge accounting come copertura contro la volatilità dei cash flow derivanti dagli strumenti su tassi d'interesse, per i quali è possibile fare previsioni con un grado di probabilità elevato. Il cash flow hedge accounting trova applicazione soprattutto nell'ambito dell'hedging di strumenti a reddito fisso in valuta estera mediante cross currency interest rate swap.

Volumi dei contratti di cash flow hedge mln di CHF	Scadenza				
	Totale	0-3 mesi	3 mesi - 1 anno	1-5 anni	Oltre 5 anni
31.12.2021					
Rischio di cambio					
cross currency interest rate swap	7'619	145	1'020	5'290	1'164
Altri					
operazioni concluse e non eseguite	3	3	-	-	-
31.12.2022					
Rischio di cambio					
cross currency interest rate swap	7'095	275	1'232	4'287	1'301
Altri					
operazioni concluse e non eseguite	18	18	-	-	-

Nel bilancio e nel conto economico sono stati contabilizzati per gli strumenti a titolo di garanzia designati i seguenti importi:

Variazione degli strumenti di copertura mln di CHF	Valori di sostituzione positivi	Valori di sostituzione negativi	Variazione del fair value considerato nel calcolo dell'inefficacia nel periodo in esame	Variazione del fair value dello strumento di copertura nel periodo in esame, iscritta negli altri attivi/passivi		Importo netto riclassificato dagli altri attivi/passivi nel conto economico ¹
				Inefficacia iscritta nel conto economico		
31.12.2021						
Rischio di cambio						
cross currency interest rate swap	317	4	291	291	-	-217
Altri						
operazioni concluse e non eseguite	0	-	0	0	-	-
31.12.2022						
Rischio di cambio						
cross currency interest rate swap	657	-	373	373	-	-181
Altri						
operazioni concluse e non eseguite	0	0	0	0	-	-

¹ La parte inefficace della variazione del fair value del derivato viene contabilizzata nel risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value. Le riclassificazioni dagli altri attivi/passivi vengono effettuate nel risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value (variazione del fair value).

Nel periodo in esame le operazioni di base designate (voce di bilancio: «Immobilizzazioni finanziarie») hanno avuto i seguenti effetti:

Effetti delle operazioni di base di cash flow hedging	Variazione del fair value considerato nel calcolo dell'inefficacia nel periodo in esame	Riserve di hedging negli altri attivi/passivi
mIn di CHF		
31.12.2021		
Rischio di cambio		
titoli di debito con intenzione di mantenimento fino alla scadenza finale	-291	-114
31.12.2022		
Rischio di cambio		
titoli di debito con intenzione di mantenimento fino alla scadenza finale	-373	78

Nei periodi in esame le riserve di copertura (hedging) alla voce «Altri attivi e altri passivi» hanno subito le seguenti variazioni:

Riserve di hedging negli Altri attivi/passivi	2021	2022
mIn di CHF	Riserve di hedging - Utili/perdite non realizzati da cash flow hedge	Riserve di hedging - Utili/perdite non realizzati da cash flow hedge
Stato all'1.01	-187	-113
Variazione del fair value dello strumento di copertura		
Rischio di cambio	291	373
Altri	0	0
Importo netto riclassificato dalla riserva di cash flow hedging nel conto economico		
Rischio di cambio	-217	-181
di cui risultanti da rapporti di copertura soppressi	4	0
di cui risultanti da variazioni dei differenziali dovuti alla valuta estera	-3	12
Stato al 31.12	-113	79

I flussi di denaro avranno ripercussioni sul conto economico prevedibilmente nei seguenti periodi:

Flussi di fondi (non scontati)	Scadenza			
mIn di CHF	0-3 mesi	3 mesi - 1 anno	1-5 anni	Oltre 5 anni
31.12.2021				
Afflussi di fondi	6	27	67	9
Deflussi di fondi	-27	-86	-243	-27
31.12.2022				
Afflussi di fondi	6	31	93	20
Deflussi di fondi	-25	-86	-233	-37

Coperture di fair value

PostFinance si avvale del fair value hedge accounting come copertura contro le modifiche di valore per gli asset sensibili ai tassi. Il fair value hedge accounting trova applicazione soprattutto nell'ambito dell'hedging di strumenti a reddito fisso mediante interest rate swap.

Volumi contrattuali delle operazioni fair value hedge		Scadenza				
mln di CHF		Totale	0-3 mesi	3 mesi - 1 anno	1-5 anni	Oltre 5 anni
31.12.2021						
Rischio di tasso						
interest rate swap		3'552	40	200	290	3'022
31.12.2022						
Rischio di tasso						
interest rate swap		2'941	50	135	-	2'756

Nel bilancio e nel conto economico sono stati contabilizzati per gli strumenti a titolo di garanzia designati i seguenti importi:

Variazione del fair value hedge		Variazione del fair value considerato nel calcolo dell'inefficienza nel periodo in esame			Inefficienza iscritta nel conto economico ¹
mln di CHF		Valori di sostituzione positivi	Valori di sostituzione negativi		
31.12.2021					
Rischio di tasso					
interest rate swap		44	94	125	-
31.12.2022					
Rischio di tasso					
interest rate swap		439	1	480	-

¹ La parte inefficace della variazione del fair value del derivato viene contabilizzata nel risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value.

Nel periodo in esame, per le operazioni di base designate (voce di bilancio: immobilizzazioni finanziarie, crediti nei confronti di banche, crediti nei confronti della clientela) sono stati contabilizzati i seguenti importi:

Effetti delle operazioni di base per la copertura di fair value		Variazione del fair value considerato nel calcolo dell'inefficienza nel periodo in esame			Importo cumulato residuo nel bilancio per gli adeguamenti dovuti alle coperture in relazione alle operazioni di base che non vengono più rettificata per gli utili o le perdite di copertura
mln di CHF		Valore contabile dell'operazione di base	Oneri o proventi cumulati da adeguamenti del fair value hedge registrati nel valore contabile dell'operazione di base		
31.12.2021					
Rischio di tasso					
titoli di debito con intenzione di mantenimento fino alla scadenza finale		2'949	15	-101	0
crediti nei confronti di clienti e banche		664	24	-24	-
31.12.2022					
Rischio di tasso					
titoli di debito con intenzione di mantenimento fino alla scadenza finale		2'241	-416	-431	5
crediti nei confronti di clienti e banche		275	-25	-49	-

9 | Immobilizzazioni finanziarie

Suddivisione delle immobilizzazioni finanziarie mln di CHF	Valore contabile		Fair value	
	31.12.2021	31.12.2022	31.12.2021	31.12.2022
Titoli di debito	58'069	60'111	58'792	56'176
di cui destinati al mantenimento fino alla scadenza	58'069	60'111	58'792	56'176
Titoli di partecipazione ¹	110	111	123	122
Totale	58'179	60'222	58'915	56'298
di cui titoli ammessi a operazioni pronti contro termine conformemente alle prescrizioni sulla liquidità ²	23'775	26'360	24'066	24'606

1 Non sono presenti partecipazioni qualificate.

2 Gli effetti ammessi a operazioni pronti contro termine corrispondono al paniere SNB GC (General Collateral Basket).

Suddivisione delle controparti per rating¹

31.12.2022 mln di CHF	Da AAA fino a AA-	Da A+ fino a A-	Da BBB+ fino a BBB-	Da BB+ fino a B-	Inferiore a B-	Senza rating
Titoli di debito: valori contabili	40'571	13'565	5'603	30	-	342

1 Per i giudizi di merito creditizio sono state considerate le seguenti agenzie di rating riconosciute dalla FINMA: fedafin AG, Fitch Ratings, Moody's Investors Service, Standard & Poor's Ratings Services.

10 | Partecipazioni

Presentazione delle partecipazioni

mln di CHF	Valore di acquisto	Rettifiche di valore finora accumulate	Valore contabile 31.12.2021	Riclassificazioni	Investimenti	Disinvestimenti	Rettifiche di valore	Ripristini	2022	
									Valore contabile 31.12.2022	Valore di mercato 31.12.2022
Partecipazioni										
quotate in borsa	45	-	45	-	-	0	-	-	45	152
non quotate in borsa	150	-66	84	-	5	-	-5	2	86	-
Totale partecipazioni	195	-66	129	-	5	-	-5	2	131	152

11 | Partecipazioni significative

Partecipazioni rilevanti

in CHF e/o EUR, in percentuale	Attività commerciale	Valuta	Capitale sociale	Quota sul capitale e sui diritti di voto ¹	
				31.12.2021	31.12.2022
Finform SA, Berna, Svizzera	Fintech e RegTech	CHF	100'000	50,00%	50,00%
Yuh SA, Gland, Svizzera	Impresa fintech nel settore del neobanking	CHF	1'000'000	50,00%	50,00%
Ormera AG, Berna, Svizzera ²	Fatturazione automatizzata del consumo energetico	CHF	464'016	34,90%	46,83%
TONI Digital Insurance Solutions AG, Schlieren, Svizzera	Fornitore di servizi di assicurazione	CHF	2'536'043	28,89%	25,45%
moneymeets community GmbH, Colonia, Germania	Servizi finanziari online	EUR	112'568	27,38%	27,38%
moneymeets GmbH, Colonia, Germania	Infrastruttura per servizi finanziari online	EUR	112'568	27,38%	27,38%
TWINT SA, Zurigo, Svizzera	Mobile payment	CHF	12'750'000	26,66%	26,66%
TWINT Acquiring SA, Zurigo, Svizzera ¹	Acquiring nell'ambito del traffico dei pagamenti	CHF	100'000	26,66%	26,66%
Tilbago AG, Lucerna, Svizzera	Soluzione online intelligente per il recupero crediti (incasso automatizzato)	CHF	177'906	24,43%	24,43%

1 TWINT Acquiring SA è detenuta indirettamente attraverso TWINT SA. Tutte le altre partecipazioni si trovano in possesso diretto di PostFinance SA.

2 Ormera AG ha sospeso i propri servizi nel secondo trimestre 2022 e viene quindi liquidata.

Ulteriori informazioni sulla chiusura singola statutaria secondo il principio della rappresentazione veritiera e corretta in base all'art. 62 dell'Ordinanza FINMA sui conti: in caso di applicazione teorica del metodo dell'equivalenza (equity method), per queste partecipazioni il totale di bilancio si ridurrebbe di 29 milioni di franchi (anno precedente: 16 milioni) e l'utile d'esercizio diminuirebbe di 12 milioni (anno precedente: 9 milioni).

12 | Immobilizzazioni materiali

Presentazione delle immobilizzazioni materiali

mln di CHF	Valore di acquisto	Ammortamenti finora accumulati	Valore contabile 31.12.2021	2022					
				Riclassificazioni	Investimenti	Disinvestimenti	Ammortamenti	Ripristini	Valore contabile 31.12.2022
Immobili della banca	234	-71	162	-	1	-	-9	-	154
Altri immobili	1'049	-259	791	-	24	-	-34	-	781
Software sviluppati internamente o acquistati	231	-127	104	-	-	-	-24	-	80
Altre immobilizzazioni materiali	66	-39	27	-	6	-	-10	-	23
Totale immobilizzazioni	1'580	-496	1'084	-	31	-	-76	-	1'039

Impegni di leasing futuri derivanti da leasing operativi

mln di CHF	2023	2024	2025	2026	2027	2028	Totale
Rate di leasing future	8	7	7	7	3	0	32
di cui revocabili entro un anno	0	0	0	0	0	0	0

13 | Valori immateriali

Presentazione dei valori immateriali

mln di CHF	Valore di acquisto	Ammortamenti finora accumulati	Valore contabile 31.12.2021	2022			
				Investimenti	Disinvestimenti	Ammortamenti	Valore contabile 31.12.2022
Altri valori immateriali	8	-1	7	-	-	-1	6
Totale valori immateriali	8	-1	7	-	-	-1	6

14 | Altri attivi e altri passivi

Suddivisione degli altri attivi e degli altri passivi

mln di CHF	31.12.2021	31.12.2022	31.12.2021	31.12.2022
	Altri attivi	Altri attivi	Altri passivi	Altri passivi
Conto di compensazione	144	-	-	529
Riserve dei contributi del datore di lavoro	29	32	-	-
Imposte indirette	59	18	6	5
Altri attivi e passivi	3	3	57	81
Totale altri attivi e altri passivi	235	53	63	615

15 | Attivi costituiti in pegno o ceduti e attivi che si trovano sotto riserva di proprietà

Importo totale degli attivi costituiti in pegno o ceduti per garantire impegni propri e degli attivi con riserva di proprietà¹

mln di CHF	31.12.2021	31.12.2022
Immobilizzazioni finanziarie		
valore contabile degli attivi costituiti in pegno e ceduti a titolo di garanzia	98	97
impegni effettivi	-	-
Crediti nei confronti della clientela		
valore contabile degli attivi costituiti in pegno e ceduti a titolo di garanzia	354	-
impegni effettivi	317	-

¹ Escluse le operazioni di prestito di titoli e di pensionamento di titoli

16 | Impegni nei confronti di propri istituti di previdenza

Impegni previdenziali

Non esiste un istituto di previdenza a sé stante per il personale di PostFinance. Tale funzione viene svolta esclusivamente dalla Cassa pensioni Posta. In caso di copertura insufficiente della Cassa pensioni Posta, il datore di lavoro può essere tenuto a versare contributi di risanamento.

Nel conto annuale sono inclusi ulteriori impegni derivanti dalla previdenza integrativa per l'invalidità nella forma di rendite transitorie AI (rendite complete AI sino all'età di 65 anni per gli uomini e di 64 per le donne).

Impegni nei confronti di propri istituti di previdenza conformemente alle raccomandazioni Swiss GAAP RPC 16

Tutti i contributi ordinari del datore di lavoro prescritti conformemente al piano di previdenza sono inclusi per competenza nei costi per il personale. Ogni anno, ai sensi delle raccomandazioni Swiss GAAP RPC 16, si giudica se dal punto di vista di PostFinance esiste, in relazione agli istituti di previdenza, un vantaggio o un impegno economico. Da base di analisi fungono i contratti, i conti annuali degli istituti di previdenza e altri calcoli che, stilati secondo le raccomandazioni per la presentazione dei conti Swiss GAAP RPC 26, forniscono un quadro della situazione finanziaria e delle coperture eccedenti o insufficienti degli istituti di previdenza. Poiché PostFinance non intende tuttavia impiegare un eventuale vantaggio economico risultante da una situazione di copertura eccedente per ridurre i contributi del datore di lavoro, un eventuale futuro vantaggio economico non sarà iscritto all'attivo, mentre un eventuale impegno economico sarà contabilizzato tra i passivi. La Cassa pensioni Posta, con 39'475 assicurate e assicurati attivi e 30'962 beneficiarie e beneficiari di rendite (stato: 31 ottobre 2022), disponeva al 31 dicembre 2022 di un patrimonio complessivo pari a 16'388 milioni di franchi (anno precedente: 17'674 milioni). Secondo i principi di presentazione dei conti che la Cassa pensioni Posta è tenuta ad applicare, il grado di copertura è stimato al 101,4% (anno precedente: 109,6%). Poiché le riserve di fluttuazione della Cassa pensioni Posta non hanno ancora raggiunto l'importo stabilito per regolamento, non sussiste una copertura eccedente. Sono presenti riserve dei contributi del datore di lavoro nella Cassa pensioni Posta per un importo di 350 milioni di franchi senza rinuncia all'utilizzazione (anno precedente: 350 milioni senza rinuncia all'utilizzazione). Per calcolare le riserve matematiche delle rendite sono stati impiegati un interesse

tecnico pari all'1,5% (anno precedente: 1,5%) e le basi tecniche LPP 2020 (anno precedente: LPP 2020). Si precisa che tutti i dati relativi alla Cassa pensioni Posta si basano sulle informazioni disponibili al momento della stesura della chiusura RPC 16 e possono pertanto divergere dalle informazioni effettive contenute nel conto annuale della Cassa pensioni Posta. Da un'approfondita valutazione emerge che non vi sono state conseguenze economiche sulla banca; nella chiusura del conto della Cassa pensioni Posta, allestita conformemente alle raccomandazioni Swiss GAAP RPC 26, non risultano al 31 dicembre 2022 né risorse disponibili né sussiste una copertura insufficiente. Non vi sono istituti di previdenza padronali.

Il vantaggio economico o gli impegni economici e gli oneri previdenziali si possono riassumere come segue:

Presentazione del vantaggio economico/dell'impegno economico e dell'onere previdenziale	Copertura eccedente/insufficiente	Quota-parte economica PostFinance SA		Variazione rispetto all'esercizio precedente della quota-parte economica (vantaggio economico e/o impegno economico)	Contributi pagati	Onere previdenziale all'interno dei costi per il personale	
		31.12.2021	31.12.2022			2022	31.12.2021
mIn di CHF	31.12.2022	31.12.2021	31.12.2022	2022	2022	31.12.2021	31.12.2022
Cassa pensioni Posta	37	0	0	0	38	37	38
Buoni per il personale	-	-	-	-	-	-7	-
Rendite d'invalidità	-1	-1	-1	0	0	-1	0
Totale RPC 16	36	-1	-1	0	38	29	38

Le riserve dei contributi del datore di lavoro della Cassa pensioni Posta sono assegnate sulla base della quota percentuale del capitale di previdenza di PostFinance sul capitale di previdenza complessivo. Ne consegue il seguente quadro:

Riserve dei contributi del datore di lavoro (RCDL)	Valore nominale	Rinuncia all'utilizzazione	Importo netto		Influenza delle RCDL sulle spese per il personale	
			31.12.2021	31.12.2022	31.12.2021	31.12.2022
mIn di CHF	31.12.2022	31.12.2022	31.12.2021	31.12.2022	31.12.2021	31.12.2022
Cassa pensioni Posta	32	0	29	32	9	-3
Totale RPC 16	32	0	29	32	9	-3

17 | Rettifiche di valore, accantonamenti e riserve per rischi bancari generali

Presentazione delle rettifiche di valore e degli accantonamenti, nonché delle riserve per rischi bancari generali e delle loro variazioni nel corso dell'anno in resame

mln di CHF	Saldo 31.12.2021	Impieghi conformi allo scopo ¹	Riclassi- ficazioni	Differenze di cambio	Interessi in mora, somme recuperate	Nuove costituzioni a carico del conto economico	Scioglimenti a favore del conto economico	Saldo 31.12.2022
Accantonamenti per impegni di previdenza	1	-	-	-	-	-	0	1
Accantonamenti per rischi di perdita	0	-	-	-	-	-	0	0
di cui accantonamenti secondo l'art. 28 cpv. 1 OAPC-FINMA	0	-	-	-	-	-	0	0
di cui accantonamenti per le perdite attese	0	-	-	-	-	-	0	0
Accantonamenti per ristrutturazioni	10	-2	-	-	-	1	-2	7
Altri accantonamenti	32	-2	-	-	-	3	-1	32
Totale accantonamenti	43	-4	-	-	-	4	-3	40
Riserve per rischi bancari generali	-	-	-	-	-	-	-	-
Rettifiche di valore per rischi di perdita e rischi Paese²	88	-	-	-	-	1	-4	85
di cui rettifiche di valore per rischi di perdita da crediti compromessi	61	-	-	-	-	1	-1	61
di cui rettifiche di valore per perdite attese	27	-	-	-	-	-	-3	24

¹ Non vi sono stati cambiamenti delle destinazioni d'uso.

² Include le rettifiche di valore per crediti nei confronti di banche, crediti nei confronti della clientela e titoli di debito con mantenimento fino alla scadenza finale.

PostFinance SA è attualmente coinvolta, insieme ad altri istituti finanziari svizzeri, in un'inchiesta avviata dalla Commissione federale della concorrenza nel 2018 in relazione alla soluzione di pagamento mobile TWINT. Tale inchiesta non è ancora conclusa. Si è rinunciato alla costituzione di accantonamenti.

Al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2022 i livelli di perdita attesa all'interno dei crediti nei confronti di banche, crediti nei confronti della clientela, titoli di debito da detenere fino alla scadenza ed impegni eventuali erano composti come segue.

Analisi delle perdite attese e dei crediti compromessi

mln di CHF	31.12.2021				31.12.2022			
	Perdita creditizia attesa a 12 mesi (livello 1)	Perdita creditizia attesa sulla durata residua (livello 2)	Perdita creditizia attesa sulla durata residua (livello 3)	Totale	Perdita creditizia attesa a 12 mesi (livello 1)	Perdita creditizia attesa sulla durata residua (livello 2)	Perdita creditizia attesa sulla durata residua (livello 3)	Totale
Crediti nei confronti di banche	3'473	-	-	3'473	3'413	-	-	3'413
Rettifiche di valore	0	-	-	0	0	-	-	0
Valore contabile	3'473	-	-	3'473	3'413	-	-	3'413
Crediti risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	-	-	-	-	10	-	-	10
Rettifiche di valore	-	-	-	-	0	-	-	0
Valore contabile	-	-	-	-	10	-	-	10
Crediti nei confronti della clientela	11'817	4	18	11'839	11'464	3	18	11'485
Rettifiche di valore	-5	-2	-15	-22	-5	-1	-15	-21
Valore contabile	11'812	2	3	11'817	11'459	2	3	11'464
Titoli di debito con mantenimento fino alla scadenza finale								
da AAA ad AA-	37'989	-	-	37'989	40'574	-	-	40'574
da A+ ad A-	13'199	-	-	13'199	13'571	-	-	13'571
da BBB+ a BBB-	5'250	-	-	5'250	5'611	-	-	5'611
da BB+ a B-	-	-	-	-	30	-	-	30
senza rating	1'651	-	46	1'697	342	-	46	388
Totale	58'089	-	46	58'135	60'128	-	46	60'174
Rettifiche di valore	-20	-	-46	-66	-18	-	-46	-64
Valore contabile	58'069	-	0	58'069	60'110	-	0	60'110
Impegni eventuali	86	-	-	86	63	-	-	63
Accantonamenti per le perdite attese	0	-	-	0	0	-	-	0
Totale	86	-	-	86	63	-	-	63

Le previsioni congiunturali possono avere ripercussioni sulla qualità creditizia di obbligazioni e crediti. A inizio 2022, grazie alla ripresa post-pandemia le previsioni sulla crescita economica erano positive. A causa del conflitto in Ucraina, della crisi energetica e dell'inflazione, in modo particolare nel secondo trimestre le previsioni sono state riviste verso il basso, anche se in Svizzera non ci si attende una recessione. Regna tuttora grande incertezza in merito alle ripercussioni sull'ammontare delle perdite previste per le immobilizzazioni finanziarie e i crediti. Gli spostamenti all'interno dei tre livelli sono stati irrilevanti. Un aggiornamento dei parametri del modello in uso per le perdite attese a livello di immobilizzazioni finanziarie e crediti determina un calo di 1,5 milioni di franchi delle rettifiche di valore richieste nell'anno d'esercizio corrente.

18 | Capitale sociale

PostFinance SA è interamente di proprietà de La Posta Svizzera SA.

Presentazione del capitale sociale mln di CHF, quantità in mln	31.12.2021			31.12.2022		
	Valore nominale complessivo	Quantità	Capitale con diritto ai dividendi	Valore nominale complessivo	Quantità	Capitale con diritto ai dividendi
Capitale sociale						
Capitale azionario	2'000	2	2'000	2'000	2	2'000
di cui liberato	2'000	2	2'000	2'000	2	2'000
Totale capitale sociale	2'000	2	2'000	2'000	2	2'000

19 | Crediti e impegni nei confronti delle parti correlate

Indicazioni dei crediti e degli impegni nei confronti delle parti correlate mln di CHF	Crediti		Impegni	
	31.12.2021	31.12.2022	31.12.2021	31.12.2022
Titolari di partecipazioni qualificate	674	639	602	689
Società collegate	88	22	314	181
Operazioni degli organi societari	0	0	14	16

Sono considerate società collegate le società consociate e affiliate la cui direzione fa capo direttamente o indirettamente alle società consociate in questione.

Fatta eccezione per i membri del comitato di direzione e della direzione (membri dei quadri superiori e singole funzioni di esperti di PostFinance), le transazioni (quali operazioni in titoli, traffico dei pagamenti e indennità su depositi) svolte con parti correlate hanno avuto luogo alle stesse condizioni e con gli stessi tassi di anticipo applicati a terzi.

Nei confronti del comitato di direzione, dei membri della direzione e di tutto il personale di PostFinance si applicano, invece, condizioni preferenziali in linea con il settore.

PostFinance emette crediti e ipoteche unicamente nel quadro di collaborazioni. Non costituendo operazioni degli organi societari in senso stretto, tali crediti e ipoteche non figurano nel Rapporto di gestione.

20 | Titolari di partecipazioni significative

Indicazione dei titolari di partecipazioni significative mln di CHF	31.12.2021		31.12.2022	
	Nominale	Quota in %	Nominale	Quota in %
Con diritto di voto: La Posta Svizzera SA	2'000	100	2'000	100

21 | Struttura delle scadenze degli strumenti finanziari

Presentazione della struttura delle scadenze degli strumenti finanziari (attivo / strumenti finanziari)

31.12.2022 mln di CHF	Scadenza							Totale
	A vista	Con preavviso	Entro 3 mesi	Oltre 3 mesi fino a 12 mesi	Oltre 12 mesi fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Immobilizzati	
Liquidità	36'567	–	–	–	–	–	–	36'567
Crediti nei confronti di banche	61	–	275	420	1'992	665	–	3'413
Crediti risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	–	–	–	10	–	–	–	10
Crediti nei confronti della clientela	358	3	550	1'187	4'717	4'649	–	11'464
Crediti ipotecari	–	–	0	–	–	–	–	0
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	–	–	108	148	382	541	–	1'179
Immobilizzazioni finanziarie	111	–	2'401	8'537	28'878	20'295	–	60'222
Totale	31.12.2022	37'097	3	3'334	10'302	35'969	26'150	112'855
	31.12.2021	46'610	1	2'050	7'330	36'913	27'007	119'911

Presentazione della struttura delle scadenze degli strumenti finanziari (capitale di terzi / strumenti finanziari)

31.12.2022 mln di CHF	Scadenza							Totale
	A vista	Con preavviso	Entro 3 mesi	Oltre 3 mesi fino a 12 mesi	Oltre 12 mesi fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Immobilizzati	
Impegni nei confronti di banche	1'284	–	–	–	–	–	–	1'284
Impegni risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	–	–	15'626	–	–	–	–	15'626
Impegni risultanti da depositi della clientela	63'932	25'437	1'006	38	–	–	–	90'413
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	–	–	18	5	0	–	–	23
Obbligazioni di cassa	–	–	1	2	8	0	–	11
Totale	31.12.2022	65'216	25'437	16'651	45	8	0	107'357
	31.12.2021	68'002	27'421	19'615	5	20	81	115'144

22 | Attivi e passivi suddivisi in nazionali ed esteri

Presentazione degli attivi e dei passivi, suddivisi in attivi e passivi nazionali ed esteri secondo il principio della localizzazione

mln di CHF	31.12.2021		31.12.2022	
	Svizzera	Estero	Svizzera	Estero
Attivi				
Liquidità	45'991	–	36'567	–
Crediti nei confronti di banche	3'446	27	3'356	57
Crediti risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	–	–	10	–
Crediti nei confronti della clientela	11'806	11	11'461	3
Crediti ipotecari	0	–	0	–
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	156	295	475	704
Immobilizzazioni finanziarie	29'950	28'229	32'951	27'271
Ratei e risconti attivi	206	95	199	97
Partecipazioni	109	20	109	22
Immobilizzazioni materiali	1'084	–	1'039	–
Valori immateriali	7	–	6	–
Altri attivi	235	–	53	–
Totale attivi	92'990	28'677	86'226	28'154
Passivi				
Impegni nei confronti di banche	499	315	535	749
Impegni risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	14'393	5'200	12'246	3'380
Impegni risultanti da depositi della clientela	91'020	3'604	86'731	3'682
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	78	27	12	11
Obbligazioni di cassa	8	0	11	0
Ratei e risconti passivi	93	0	76	1
Altri passivi	60	3	611	4
Accantonamenti	43	–	40	–
Capitale sociale	2'000	–	2'000	–
Riserva legale da capitale	4'553	–	4'330	–
Utile riportato / perdita riportata	–452	–	–229	–
Utile/perdita	223	–	190	–
Totale passivi	112'518	9'149	106'553	7'827

23 | Attivi suddivisi per paesi / gruppi di paesi

Suddivisione del totale degli attivi per paesi o per gruppi di paesi (principio della localizzazione)

mln di CHF, %	31.12.2021		31.12.2022	
	Valore assoluto	Quota in %	Valore assoluto	Quota in %
Attivi				
Svizzera	92'990	76,43	86'226	75,39
Europa	11'364	9,34	12'244	10,70
America del Nord	9'324	7,66	8'787	7,68
Altri paesi	7'989	6,57	7'123	6,23
Totale attivi	121'667	100,00	114'380	100,00

24 | Attivi suddivisi per solvibilità dei gruppi di paesi

Suddivisione del totale degli attivi per solvibilità dei gruppi di paesi (localizzazione del rischio)

mln di CHF, %	Impegni esteri al 31.12.2021		Impegni esteri al 31.12.2022	
	Valore assoluto	Quota in %	Valore assoluto	Quota in %
Rating (Moody's)				
Aaa	15'202	53,94	14'973	55,59
Aa	8'760	31,08	8'555	31,76
A	2'938	10,43	2'324	8,63
Baa	538	1,91	440	1,63
Ba	60	0,21	1	0,00
B	217	0,77	172	0,64
Caa	319	1,13	319	1,19
Nessun rating	150	0,53	150	0,56
Totale	28'184	100,00	26'934	100,00

25 | Attivi e passivi suddivisi per valute

Presentazione degli attivi e dei passivi
suddivisi in funzione delle valute più
significative per la banca31.12.2022
mln di CHF

	CHF	EUR	USD	GBP	JPY	Altre	Totale
Attivi							
Liquidità	36'477	90	–	–	–	–	36'567
Crediti nei confronti di banche	3'361	35	4	0	9	4	3'413
Crediti risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	–	10	–	–	–	–	10
Crediti nei confronti della clientela	11'462	2	0	0	0	0	11'464
Crediti ipotecari	0	–	–	–	–	–	0
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	1'179	–	–	–	–	–	1'179
Immobilizzazioni finanziarie	44'966	10'162	4'503	–	–	591	60'222
Ratei e risconti	213	50	30	–	–	3	296
Partecipazioni	108	2	19	2	–	0	131
Immobilizzazioni materiali	1'039	–	–	–	–	–	1'039
Valori immateriali	6	–	–	–	–	–	6
Altri attivi	52	1	0	–	0	0	53
Totale attivi portati a bilancio	98'863	10'352	4'556	2	9	598	114'380
Diritti di consegna relativi a operazioni su divise a pronti, a termine, a opzione	13'764	239	249	48	–	37	14'337
Totale attivi	112'627	10'591	4'805	50	9	635	128'717
Passivi							
Impegni nei confronti di banche	1'272	9	3	0	0	–	1'284
Impegni risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	15'626	–	–	–	–	–	15'626
Impegni risultanti da depositi della clientela	87'567	2'196	555	48	9	38	90'413
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	23	–	–	–	–	–	23
Obbligazioni di cassa	10	1	–	–	–	–	11
Ratei e risconti passivi	77	0	0	0	–	0	77
Altri passivi	599	12	3	0	–	1	615
Accantonamenti	40	–	–	–	–	–	40
Capitale sociale	2'000	–	–	–	–	–	2'000
Riserva legale da capitale	4'330	–	–	–	–	–	4'330
Utile riportato / perdita riportata	–229	–	–	–	–	–	–229
Utile	190	–	–	–	–	–	190
Totale passivi portati a bilancio	111'505	2'218	561	48	9	39	114'380
Impegni di consegna relativi a operazioni su divise a pronti, a termine, a opzione	572	8'330	4'212	0	0	593	13'707
Totale passivi	112'077	10'548	4'773	48	9	632	128'087
Posizione netta per valuta al 31.12.2022	550	43	32	2	0	3	630
Posizione netta per valuta al 31.12.2021	462	19	22	2	0	3	508

Informazioni sulle operazioni fuori bilancio

26 | Crediti e impegni eventuali

Suddivisione degli impegni eventuali e dei crediti eventuali

mln di CHF	31.12.2021	31.12.2022
Garanzie di credito e strumenti analoghi	84	62
Altri impegni eventuali	1	1
Totale impegni eventuali	85	63
Crediti eventuali da perdite fiscali riportate	42	8
Totale crediti eventuali	42	8

PostFinance SA è solidamente responsabile per tutti i crediti collegati all'imposta sul valore aggiunto (IVA) delle società appartenenti al gruppo di imposizione «La Posta».

In merito alla rilevanza sistemica, La Posta Svizzera SA ha emesso, al 31 dicembre 2022, una lettera di patronage a favore di PostFinance SA per 0,5 miliardi di franchi (anno precedente: 1,5 miliardi).

27 | Patrimoni gestiti

Suddivisione dei patrimoni gestiti

mln di CHF	31.12.2021	31.12.2022
Tipologia di patrimoni in gestione		
Patrimoni con mandato di gestione patrimoniale	881	1'062
Altri patrimoni gestiti	37'508	34'607
Totale patrimoni gestiti¹	38'389	35'669
di cui doppi conteggi	–	–

¹ I patrimoni amministrati contengono soltanto i valori depositati per finalità d'investimento. Non sono invece compresi i patrimoni in relazione a prodotti previdenziali amministrati da terzi, né i patrimoni depositati per finalità di transazione. Presso PostFinance SA non vengono offerti né strumenti collettivi d'investimento gestiti in proprio, né soluzioni di gestione patrimoniale. Nella posizione «Altri patrimoni gestiti» sono pertanto riportati i valori patrimoniali dei quali il cliente decide in maniera autonoma le modalità d'investimento.

Presentazione dell'evoluzione dei patrimoni gestiti

mln di CHF	31.12.2021	31.12.2022
Totale patrimoni gestiti (incl. doppi conteggi) a inizio periodo	43'642	38'389
+/- afflusso netto di nuovi fondi o deflusso finanziario netto ¹	–6'890	7
+/- evoluzione dei valori di borsa, interessi, dividendi ed evoluzione dei cambi	1'637	–2'727
+/- altri effetti	–	–
Totale patrimoni gestiti (incl. doppi conteggi) a fine periodo	38'389	35'669

¹ L'afflusso netto di nuovi fondi o il deflusso netto di nuovi fondi si calcola in base alla variazione complessiva dei patrimoni amministrati, al netto delle evoluzioni di corsi, tassi d'interesse e tassi di cambio, nonché di distribuzioni di dividendi e altri effetti.

Informazioni sul conto economico

28 | Risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value

Suddivisione per settori di attività

mIn di CHF	2021	2022
Traffico dei pagamenti e immobilizzazioni finanziarie	205	245
Copertura (hedge accounting)	-1	-14
Negoziazioni per conto proprio	8	-10
Totale del risultato da attività di negoziazione	212	221

Suddivisione secondo i rischi e sulla base dell'utilizzo dell'opzione fair value

mIn di CHF	2021	2022
Risultato da attività di negoziazione da		
Strumenti basati su tassi d'interesse	-366	-519
Titoli di partecipazione	1	0
Divise	577	740
Totale del risultato da attività di negoziazione¹	212	221

¹ PostFinance non utilizza l'opzione fair value.

29 | Interessi negativi significativi

PostFinance è stata interessata dalle misure previste dalla Banca nazionale svizzera, a cui ha versato tra il 22 gennaio 2015 e il 22 settembre 2022 dei tassi negativi su una parte degli averi in conti giro depositati presso tale istituto. Per i grandi clienti commerciali e le banche, PostFinance aveva definito un valore soglia individuale basato sulle abitudini di pagamento ordinarie riscuotendo una commissione sulla giacenza eccedente tale limite. PostFinance ha addebitato una commissione anche sugli averi della clientela privata che superavano un valore soglia definito. Dal 1° ottobre 2022 non vengono più applicate commissioni sull'avere disponibile.

Indicazione di un provento significativo da operazioni di rifinanziamento alla voce «Proventi da interessi e sconti», nonché di interessi negativi significativi

mIn di CHF	2021	2022
Interessi negativi su operazioni attive, compensati con i proventi da interessi e sconti	-1	-1
Interessi negativi su operazioni passive, compensati con gli oneri per interessi	231	167

30 | Costi per il personale

Suddivisione dei costi per il personale

mIn di CHF	2021	2022
Retribuzioni (gettoni di presenza e indennità fisse ai membri degli organi della banca, stipendi e assegni complementari)	376	369
Prestazioni sociali	75	68
Altre spese per il personale	17	17
Totale costi per il personale	468	454

31 | Altri costi d'esercizio

Suddivisione degli altri costi d'esercizio

mIn di CHF	2021	2022
Spese per i locali	33	30
Spese per le tecnologie di informazione e comunicazione	232	219
Spese per veicoli, macchine, mobilia e altre installazioni, nonché leasing operativo	17	16
Onorari della società di audit (art. 961a cpv. 2 CO)	2	2
di cui per audit contabili e di vigilanza	2	2
di cui per altri servizi	–	–
Ulteriori costi d'esercizio	240	235
Totale degli altri costi d'esercizio	524	502

32 | Costi e ricavi straordinari

Ricavi straordinari

mIn di CHF	2021	2022
Ripristini di valore	4	2
Utile dall'alienazione di partecipazioni	0	0
Totale ricavi straordinari	4	2

33 | Imposte

Imposte correnti e imposte differite

mIn di CHF	2021	2022
Oneri per le imposte correnti sull'utile e sul capitale	5	4
Totale imposte	5	4

Per effetto del riporto delle perdite, gli oneri per le imposte correnti sull'utile e sul capitale per l'anno 2022 consistono principalmente di imposte sul capitale. Per effetto del riporto delle perdite relativo agli anni precedenti, anche nel 2021 gli oneri per le imposte correnti sull'utile e sul capitale erano costituiti principalmente da imposte sul capitale.



Ernst & Young SA
Schanzenstrasse 4a
Casella postale
CH-3001 Berna

Telefono: +41 58 286 61 11
Telefax: +41 58 286 30 04
www.ey.com/ch

All'Assemblea generale della
PostFinance SA, Berna

Berna, 6. marzo 2023

Relazione dell'ufficio di revisione

Relazione sulla revisione del conto annuale



Giudizio

Abbiamo svolto la revisione del conto annuale della PostFinance SA (la società), costituito dal bilancio al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal prospetto delle variazioni del capitale proprio e dal conto dei flussi di tesoreria per l'esercizio chiuso a tale data, come pure dall'allegato, che include anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il conto annuale (pag. 224–265) presenta un quadro fedele della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2022 come pure della situazione reddituale e dei suoi flussi di tesoreria per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle disposizioni contabili applicabili per le banche ed è conforme alla legge svizzera e allo statuto.



Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la nostra revisione contabile conformemente alla legge svizzera e agli Standard svizzeri di revisione contabile (SR-CH). Le nostre responsabilità ai sensi di tali norme e standard sono ulteriormente descritte nella sezione «Responsabilità dell'ufficio di revisione per la revisione del conto annuale» della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società, conformemente alle disposizioni legali svizzere e ai requisiti della categoria professionale, e abbiamo adempiuto agli altri nostri obblighi di condotta professionale nel rispetto di tali requisiti.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.



Altre informazioni

Il Consiglio d'amministrazione è responsabile delle altre informazioni. Le altre informazioni comprendono le informazioni riportate nella relazione sulla gestione, ad eccezione del conto annuale e della nostra relativa relazione.

Il nostro giudizio sul conto annuale non si estende alle altre informazioni e non esprimiamo alcuna forma di conclusione di revisione a riguardo.

Nell'ambito della nostra revisione contabile, è nostra responsabilità leggere le altre informazioni e, nel farlo, valutare se sussistano delle incoerenze significative rispetto al conto annuale o a quanto da noi appreso durante la revisione contabile, o se le altre informazioni sembrano contenere in altro modo delle anomalie significative.



Qualora, sulla base del lavoro da noi svolto, dovessimo giungere alla conclusione che vi è un'anomalia significativa nelle altre informazioni, siamo tenuti a comunicarlo. Non abbiamo alcuna osservazione da formulare a tale riguardo.



Responsabilità del Consiglio d'amministrazione per il conto annuale

Il Consiglio d'amministrazione è responsabile dell'allestimento del conto annuale che fornisce un quadro fedele in conformità alle disposizioni contabili applicabili per le banche, alle disposizioni legali e allo statuto, nonché per i controlli interni da esso ritenuti necessari per consentire l'allestimento di un conto annuale che sia esente da anomalie significative imputabili a frodi o errori.

Nell'allestimento del conto annuale, il Consiglio d'amministrazione è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare l'attività aziendale, per l'informativa, se del caso, sugli aspetti correlati alla continuità aziendale, nonché per l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, a meno che il Consiglio d'amministrazione intenda liquidare la società o cessare l'attività, oppure non abbia alternative realistiche a tali scelte.



Responsabilità dell'ufficio di revisione per la revisione del conto annuale

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il conto annuale nel suo complesso sia esente da anomalie significative, imputabili a frodi o errori, e l'emissione di una relazione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile eseguita in conformità alla legge svizzera e agli SR-CH individui sempre un'anomalia significativa, qualora esistente. Le anomalie possono derivare da frodi o errori e sono considerate significative qualora si possa ragionevolmente attendere che esse, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del conto annuale.

Una descrizione più dettagliata delle nostre responsabilità per la revisione del conto annuale è disponibile sul sito web di EXPERTsuisse: www.expertsuisse.ch/it/revisione-relazione-di-revisione. Tale descrizione costituisce parte integrante della nostra relazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari



Conformemente all'art. 728a cpv. 1 cifra 3 CO e allo SR-CH 890, confermiamo l'esistenza di un sistema di controllo interno per l'allestimento del conto annuale concepito secondo le direttive del Consiglio d'amministrazione.

Confermiamo inoltre che la proposta di compensazione e riporto a nuovo della perdita di bilancio e di distribuzione dalle riserve di capitale è conforme al diritto svizzero e allo statuto della società. Raccomandiamo di approvare il presente conto annuale.

Ernst & Young SA

Philipp de Boer
Perito revisore abilitato
(Revisore responsabile)

Arik Amiet
Perito revisore abilitato

Informazioni sul rendiconto

Struttura dei documenti

Il rendiconto 2022 della Posta comprende i seguenti documenti:

- Rapporto di gestione della Posta
 - Rapporto annuale
 - Rapporto finanziario (relazione annuale, Corporate Governance e chiusure annuali del gruppo, de La Posta Svizzera SA e di PostFinance SA)
 - cifre relative al Rapporto di gestione
 - indice Global Reporting Initiative
- Rapporto di gestione di PostFinance SA

Questi documenti possono essere scaricati in formato elettronico all'indirizzo

➔ rapportodigestione.posta.ch/downloads, dove è possibile consultare la versione online del Rapporto di gestione. Il Rapporto annuale della Posta e il Rapporto di gestione di PostFinance SA sono inoltre disponibili in formato cartaceo.

Lingue

Il Rapporto di gestione della Posta è pubblicato in tedesco, francese, italiano e inglese. Fa fede la versione in lingua tedesca.

Ordinazione

La versione su carta del Rapporto di gestione della Posta può essere ordinata su

➔ posta.ch/ordinazione-rapportodigestione. Il personale della Posta può richiederne copie tramite i canali abitualmente utilizzati per l'ordinazione di stampati.

Colophon

Editrice e ufficio di contatto

La Posta Svizzera SA
Wankdorfallee 4
Casella postale
3030 Berna
Svizzera

N. tel.: +41 848 888 888
Contatto per i media: +41 58 341 00 00
posta.ch

Concezione e gestione del progetto

Finanze Posta, Berna
Comunicazione Posta, Berna
Dr. Andreas Sturm,
phorbis Communications SA, Basilea

Testi

Finanze Posta, Berna
Sandra Schindler, Klarkom AG, Berna

Diagrammi

Finanze Posta, Berna
Dr. Andreas Sturm,
phorbis Communications SA, Basilea

Fotografie

Comunicazione Posta

Layout e composizione

Ilona Troxler e Franck Schirmer,
phorbis Communications SA, Basilea

Revisione e traduzioni

Servizio linguistico Posta, Berna

Tipografia

Stämpfli SA, Berna

Sulla carta

Il presente Rapporto finanziario è stato stampato a impatto climatico zero su carta riciclata certificata FSC® 100% senza sbiancanti ottici. La carta BalancePure® è stata premiata con l'etichetta ecologica Blauer Engel, assegnata a prodotti particolarmente rispettosi dell'ambiente (blauer-engel.de). Dispone inoltre dell'etichetta ecologica dell'UE (ecolabel.eu) e della certificazione FSC® (fsc.org).

Cifre degli ultimi cinque anni

		2018	2019	2020	2021	2022
Risultato						
Ricavi d'esercizio	mln di CHF	7'254	7'168	6'548	6'877	6'859
conseguiti sul libero mercato	% dei ricavi d'esercizio	84,8	85,4	84,8	86,1	86,0
conseguiti all'estero ¹	% dei ricavi d'esercizio	14,6	14,8	9,5	9,1	9,9
Risultato d'esercizio	mln di CHF	505	450	258	515 ²	358
conseguito sul libero mercato	% del risultato d'esercizio	72,5	75,1	68,2	79,8	87,7
Utile del gruppo	mln di CHF	404	255	178	452 ^{2,3}	295
Capitale proprio	mln di CHF	6'759	6'834	6'906	8'918 ³	9'884
Creazione di valore						
Valore aggiunto aziendale	mln di CHF	-24	-17	-125	-8 ^{2,4}	-96
Creazione di valore aggiunto	mln di CHF	4'613	4'616	4'180	4'376 ²	4'296
per il personale	mln di CHF	3'802	3'764	3'529	3'448 ²	3'496
per i finanziatori terzi	mln di CHF	48	75	50	44	66
per l'amministrazione pubblica	mln di CHF	42	32	28	55	37
per la proprietaria	mln di CHF	200	50	50	50	50
per l'azienda	mln di CHF	521	695	523	779	647
Impieghi						
Organico (senza personale in formazione)	unità di personale	39'932	39'670	32'696	33'207	34'072
Personale in formazione in Svizzera	persone	2'001	1'894	1'863	1'860	1'839
Impieghi nelle regioni periferiche ⁵	persone	16'765	16'073	15'655	16'660	16'224
Tasso di fluttuazione (partenze volontarie)	in % dell'organico medio	5,5	5,1	4,1	5,0	6,2
Licenziamenti dettati da motivi economici	persone	152	105	73	102	32
Rapporti d'impiego, salari e indennità						
Assunzione in base al CCL Posta	unità di personale in %	85,2	86,1	85,8	86,2	86,7
Salario minimo CCL Posta ⁶	CHF all'anno	47'620	47'620	47'820	50'451	50'653
Salario medio del personale	CHF all'anno	83'383	82'741	83'636	84'490	84'629
Remunerazione media dei membri della Direzione del gruppo	CHF all'anno	588'916	582'289	575'822	583'501	575'349
Forbice salariale ⁷	fattore	7,1	7,0	6,9	6,9	6,8
Gestione della salute						
Infortuni professionali	quantità ogni 100 unità di personale	6,0	6,4	6,1	7,4	7,0
Giorni di assenza dovuti a malattie e infortuni	giorni per collaboratrice/collaboratore	13,1	13,3	13,3	14,0	15,8
Diversità						
Donne	% di persone	46,3	45,0	44,1	43,0	42,0
Nazioni rappresentate	quantità	138	140	142	143	147
Donne nel Consiglio di amministrazione	%	33,3	33,3	33,3	33,3	40,0
Donne nella Direzione del gruppo	%	22,9	11,1	11,1	22,2	22,2
Donne nei quadri superiori	%	16,0	17,1	19,8	21,6	22,6
Donne nei quadri medi e inferiori	%	23,2	23,8	22,3	22,8	21,8
Demografia						
Età media del personale	anni	46,1	46,1	46,0	45,8	45,8
Consumo di risorse⁸						
Fabbisogno energetico	GWh	1'479	1'538	1'495	1'778	1'800
fabbisogno energetico all'interno della Posta	GWh	902	875	850	915	917
da fonti rinnovabili	%	20,4	20,2	20,1	19,1	19,1
fabbisogno energetico all'esterno della Posta	GWh	578	663	645	863	883
Impatto climatico (Scope 1-3)⁸						
Impatto climatico Scope 1+2 (attività proprie)	t di CO ₂ equivalenti	212'584	191'014	185'794	201'829	202'979
Impatto climatico Scope 3 (resto della catena di creazione del valore)	t di CO ₂ equivalenti	227'371	248'132	242'573	1'898'140	1'906'549

1 Valore 2021 rettificato (cfr. allegato alla chiusura annuale del gruppo 2022, punto 6.6, «Informazioni geografiche»)

2 Valori 2021 normalizzati (cfr. sezione «Effetto straordinario 2021», pag. 46 del Rapporto finanziario)

3 Valori rettificati (cfr. allegato alla chiusura annuale del gruppo 2022, punto 2.2, «Adeguamento della presentazione dei conti»)

4 Valore rettificato in seguito a una rielaborazione del metodo di calcolo. I valori relativi agli anni dal 2018 al 2020 non sono confrontabili con quelli degli anni 2021 e 2022.

5 La definizione dei comuni rurali è stata adeguata sulla base del nuovo rilevamento, a partire dal 2022 e con effetto retroattivo per il 2021, ed è conforme a quanto previsto dall'Ordinanza sulla politica regionale della SECO. I valori relativi agli anni dal 2018 al 2020 non sono confrontabili con quelli del 2021 e del 2022.

6 Il valore presentato fino al 2020 corrisponde al salario minimo versato a collaboratrici e collaboratori di 18 anni che non hanno ancora concluso l'apprendistato. A partire dal 2021 viene presentato il salario minimo corrisposto al personale residente in comuni lontani dai centri urbani (regione D).

7 Fattore = retribuzione media dei membri della Direzione del gruppo rispetto al salario medio del personale

8 L'anno 2021 funge da anno di riferimento per gli obiettivi climatici 2030/2040. Per questa ragione i valori sono stati ricalcolati con effetto retroattivo al fine di includere le acquisizioni e le vendite di società del gruppo o eventuali modifiche nella qualità dei dati. I valori relativi agli anni dal 2018 al 2020 non sono confrontabili con quelli degli anni 2021 e 2022.

071.44.1.it (238269) 03.2023

La Posta Svizzera SA
Wankdorfallee 4
Casella postale
3030 Berna
Svizzera

N. tel. +41 848 888 888
posta.ch

